

97

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PALERMO
PER L'ANNO ACCADEMICO
1909-910



PALERMO
STAB. TIP. A. GIANNITRAPANI
via Monteleone, N. 23

1910.

RELAZIONE DEL RETTORE

Prof. S. RICCOBONO

letta il 6 Novembre 1909

per l' inaugurazione dell'anno accademico

1909-910

Con profondo ossequio pongo il saluto alle rappresentanze cittadine che con il loro intervento attestano l'alta importanza di questa tradizionale solennità.

Ai colleghi, insieme al saluto cordiale, rivolgo grazie vivissime per il novello attestato di quella simpatia indulgente e cortese che vollero darmi, con voto unanime, e che ha destato nell'animo mio i più fervidi sensi di gratitudine.

Ai giovani che accedono per la prima volta nelle aule universitarie, ed agli altri che vengono ad iniziare una nuova fase dei loro studi superiori, sia gradito il saluto affettuoso che loro rivolgo, nella rappresentanza della famiglia universitaria, insieme all'augurio, che è consanteneo esprimere nella forma più solenne e comprensiva,

quod felix faustumque sit.

**

Nell'occasione di questa cerimonia inaugurale è mio dovere ricordare le vicende del precedente anno scolastico e gli avvenimenti più notevoli, che spiegano la loro efficacia sull'andamento degli studii e

quindi sui più gravi problemi del progresso scientifico del nostro paese.

Fra questi avvenimenti merita il primo posto, per la sua importanza generale, l'approvazione della legge sulla Istruzione Superiore, che ha arrecato un lieve ma indispensabile miglioramento economico a tutto il personale universitario. La legge viene così a riparare una grande ingiustizia che durava da tempo, ed il Parlamento ha fatto ammenda del voto del 29 giugno 1908, che avea destato viva e dolorosa sorpresa anche nel mondo politico. Le condizioni economiche infatti del personale universitario erano così deppesse, pur al confronto di altre carriere, che l'alto insegnamento cominciava a perdere ogni attrattiva; la quale cosa avrebbe via via arrecato il decadimento scientifico della nazione.

Ciò spiega perchè la nuova legge, pur essendo imperfettissima e per certi nuovi ordinamenti gravida di pericoli, fu accolta con dignitoso riserbo. Ma i professori universitari sentono che incombe loro il dovere di occuparsi con vigore degli alti interessi della scuola, e porteranno subito il loro contributo sicuro e prezioso per tutti i numerosi problemi che attendono una soluzione.

L'elemento politico che si è voluto introdurre nel Consiglio Superiore della P. I. costituisce una minaccia ben grave per gl'interessi della scuola; occorre inoltre uscire dal labirinto in cui ci hanno ridotti una serie infinita di leggi e regolamenti che non rispondono più ai bisogni dell'insegnamento superiore, quale è richiesto dalle esigenze della scienza moderna.

Fra questi problemi primo per ordine e per importanza è certamente quello degli esami, che hanno un ordinamento né logico, né serio, né per alcuna ragione tollerabile. E norme insane sono quelle che inducono a disposizioni varie negli Atenei del Regno rispetto ai periodi di esami, che sono poi la causa precipua dei disordini universitari, e che nell' anno testè scorso funestarono il sereno ambiente del nostro Ateneo, per cui amaro ne è il ricordo.

Con tali sistemi si riconnette altro avvenimento che suscitò una serie di interviste e polemiche nella stampa quotidiana, cioè il risultato disastroso dell' ultimo concorso della magistratura. Si lanciò subito una accusa contro l' insegnamento universitario e si arrivò a dire che la causa di quegli esperimenti infelici consisteva nella impreparazione scientifica delle nostre Università.

E questo uon è vero.

Chiunque abbia perspicacia sufficiente a penetrare oltre la superficie delle cose deve riconoscere che il male risiede tutto ed intero nello ordinamento di quei così detti esami, che si susseguono dentro e fuori l' Università, e che costituiscono i lavori forzati dei liberi cittadini italiani. Questa ne è la causa unica ed immediata, perchè quel tormento, (non saprei indicarlo altrimenti) pare costruito apposta per fiaccare le energie dei giovani ed intristirne il carattere, che dovrebbe essere educato al disopra di tutto, con maggior solleitudine dello stesso sapere.

L' argomento è ben grave, e mi sia lecito insistervi alquanto.

Che cosa sono cotesti esami universitari e quegli altri fuori l'Università?

In quanto ai primi: i giovani son chiamati, appena iniziati negli studii di discipline gravissime, ad esporre principii generali, teorie e dottrine che han bisogno di essere fermati saldamente nel cervello perchè ne sia possibile una comunicazione chiara e semplice.

I giovani, che non possono avere maturate quelle cognizioni, non sanno e non possono far di meglio che riprodurre fonograficamente la voce dei maestri, senza aver tempo di riflettere su quegli argomenti, coordinarli e sintetizzare. Di più le singole materie si considerano slegate e indipendenti l'una dall'altra. Si toglie così a quelle giovani intelligenze il vantaggio e la necessità della meditazione; si toglie la luce che una disciplina riflette necessariamente su le altre col chiarire o integrare o approfondire nozioni fondamentali; si toglie infine il meraviglioso lavoro di sintesi che è il solo che mette in attività le migliori energie cerebrali e costituisce la sostanza del sapere.

Se così è l'ordinamento di cotesti esami è insano.

Lo Stato poi, che li ordina e distribuisce diplomi, è il primo a non accordarvi fiducia, e col pretesto di scegliere fra i doctores i più eletti bandisce concorsi ed occorrendo riprova in massa i diplomati. Come ciò avvenga è facile intendere.

Fuori l'Università operano commissioni miste, che non sempre, sia detto serenamente, offrono garentia di possedere l'arte difficile di vagliare il patrimonio intellettuale. La formulazione di certi temi, che sono

noti a tutti, depongono assai male per la serietà di quegli esami. Inoltre, di recente, s'è introdotta una innovazione che voleva gabellarsi per geniale, ed è assurda.

Ai temi che richieggono una preparazione scientifica si sono aggiunte, come appendici, soluzioni di casi pratici; senza avvertire che nelle discipline legali quel che occorre è una solida cultura generale, e poi la cognizione dei principii fondamentali di diritto; il resto verrà da sè; e senza avvertire, poi, che nei nostri insegnamenti non vi è la possibilità di attendere ad applicazioni pratiche, che sono essenziali nelle altre scienze. Così lo Stato quando si accinge a scegliere i suoi funzionari, dimentica gli stessi ordinamenti che ha fatti per la preparazione universitaria dei giovani. Altri Stati, è vero, impongono esperimenti pratici agli aspiranti alla magistratura ed alle carriere amministrative, ma li richieggono dopo un tirocinio di due o quattro anni, compiuto nelle varie amministrazioni dello Stato, dopo superato l'esame scientifico.

Questi problemi dunque meritano tutta la nostra attenzione, perché involgono gl'interessi più vitali della cultura nazionale e si riflettono sulla sorte delle funzioni più delicate dello Stato.

* * *

Ad altri problemi ci richiamano le note relative alla popolazione universitaria, che è in progressivo aumento. Le iscrizioni ai corsi infatti nell'anno scolastico 1908-1909 furono precisamente 1554, laddove nel 1900 erano state 1212 e soltanto 1175 nel mezzo

del deceppnio, cioè nell'anno scolastico 1904-1905. Le iscrizioni ai corsi di perfezionamento per i maestri, e gli studenti Messinesi, che in seguito all'immane catastrofe del 28 dicembre, immigrarono in numero di 109 nella nostra Università, spiegano solo in parte quest'ascensione numerica; la quale del resto è costante e notevolissima per la Facoltà di Legge, ma, in grado minore, anche per le facoltà di Lettere, Scienze e per la Scuola degli Ingegneri. Una forte diminuzione invece si osserva per la Facoltà di Medicina, che nel decennio è calata d'un terzo, e per la Scuola di Farmacia che, nello stesso periodo di tempo, è discesa al disotto della metà.

Il prospetto numerico degli iscritti nelle tre date del 1900, 1905, 1909, per ogni singola Facoltà, è di una eloquenza invincibile ed appare nelle seguenti cifre.

	1900	1905	1909
Facoltà di Giurisprudenza	482	555	757
» Medicina	356	260	207
» Scienze	104	89	116
» Lettere	52	59	77
» Pedagogia	—	—	172
» Ingegneria	31	11	39
» Farmacia	186	119	87
» Ostetricia	95	56	80
» Corso d'Igiene	9	26	19

Cotale movimento è di ordine generale e si osserva in tutti gli Atenei. La Facoltà di Legge ha quasi rad-doppiato nel decennio il numero degli iscritti. E la spie-gazione ne è facile; dappoichè la laurea in Giurispru-denza è richiesta o è titolo di preferenza per le car-riere più diverse: banche, ferrovie, poste, dogane, oltre quelle amministrative, e la magistratura e la consolare etc. È accertato che circa la metà dei giovani che escono dal corso legale si avviano in quelle varie di-rezioni.

Le necessità economiche non lasciano libera scelta, ma spingono con moto inesorabile là dove il campo più largo aumenta le probabilità di salvezza. Un paese sénza industrie, quale è il mezzogiorno d'Italia, travagliato da crisi che si fanno sempre più acerbe, deve necessariamente vedere nell'impiego il rifugio più si-curo, che è quindi divenuto l'ideale della nostra gio-ventù.

Cotale stato di cose non può mutarsi da un giorno all'altro; e noi dobbiamo seguire e disciplinare questo orientamento nelle carriere dei giovani, per trarne il maggior vantaggio per la pubblica prosperità. A noi incombe pertanto l'obbligo di provvedere ad un cor-rispondente aumento dei mezzi di studio e d'insegnamenti speciali.

Questo dovere ha ben sentito il Consiglio Accade-mico che volle istituite, già nell'anno scorso, gl'insegnamenti dell'Inglese e del Tedesco, con i fondi del mag-gior provento delle tasse. Ed i due corsi furono fre-

quentati da circa 50 studenti, che ne trassero in pochi mesi grande profitto.

Il varco oramai è stato aperto attraverso la fitta selva dei regolamenti e le lungaggini burocratiche, e l'assoluta ed imperiosa necessità dello studio delle lingue, che servono a fini pratici e sono poi una sorgente di luce intellettuale, ci permette di nutrire la più ferma fiducia che tali insegnamenti avranno un prospero avvenire.

Nè si obbietti che nelle aule universitarie sia cosa assai umile rivolger lo studio alla conoscenza pratica delle lingue; dacchè per riparare a quest'altra deplorevole lacuna dello insegnamento secondario bisogna metter da parte vietati pregiudizi ad affrontare qualsiasi fatica.

In seguito si potrà pensare a promuovere un insegnamento scientifico delle lingue e delle letterature moderne.

In secondo luogo, altra necessità di primo ordine nell'ambiente universitario è la biblioteca, in qualsiasi forma costituita. E questa è già avviata. Il Governo ha dati due ordinatori fin dallo scorso Febbraio, ai quali è domandata la cura del prezioso materiale di libri, tenendo in ordine cataloghi e schede e sorvegliando l'uso ed il movimento dei libri. Verso la fine del presente anno scolastico ci ripromettiamo potere aprire delle sale di studio per i giovani, che saranno così in grado di mettere a profitto i ritagli di tempo ed avere a portata di mano un fondo di libri di consultazione.

* *

Riguardo al personale insegnante sono avvenuti nel corso dell'anno mutamenti assai notevoli.

Nella Facoltà di legge, il prof. Prospero Fedozzi ordinario di diritto internazionale fu trasferito all' Università di Genova; il prof. Enrico Besta ordinario di Storia del diritto a quella di Pisa. L'allontanamento di così valorosi colleghi fu appreso con vivo rammarico non solo dai componenti la Facoltà giuridica ma da tutto il Corpo Accademico, perchè essi si erano acquistato nei pochi anni che rimasero fra noi simpatie vivissime per la bontà ed elevatezza dell'animo e per le benerenze verso la scuola.

A coprire la cattedra di Statistica, rimasta vacante per la morte del prof. Maggiore Perni, fu testè nominato, per concorso, il prof. Costantino Bresciani. Di questa bella vittoria noi fummo lieti, perchè ci dava un collega valoroso, che iniziò qui i suoi studi universitari, ed aveva lasciate fra noi incancellabile memoria delle singolari attitudini del suo ingegno per la scienza.

Nella Facoltà di Medicina; il prof. Liborio Giuffrè ordinario di Patologia speciale medica è passato alla Clinica medica generale.

Il prof. Giacinto Viola dell' Università di Messina ha assunto temporaneamente la cattedra di Patologia speciale medica, e nello scorcio dell'anno passato si è

confermato, quale la fama lo aveva a noi fatto conoscere, inseguante di singolare valore ed elegantissimo.

Il prof. Gaetano Lodato ha presa la direzione della Clinica oculistica, trasferito dalla Università di Siena. Anche egli ritorna da Maestro alla nostra Università, dove era noto ed altamente apprezzato per il suo valore.

Nella Facoltà di lettere; il prof. Vincenzo Ussani straordinario di grammatica greca e latina nella Università di Messina fu trasferito alla cattedra di letteratura latina.

Il prof. Carlo Nallino ordinario di lingua araba è andato in missione per un corso di lezioni nella più giovane Università del mondo, a Cairo. La designazione della Facoltà cairense è un omaggio insigne al valore del collega, che ridonda a lustro del nostro Ateneo e rappresenta insieme una bella vittoria della scienza italiana all'estero.

Nella Facoltà di scienze; il prof. Alberto Peratoner ordinario di chimica generale fu trasferito alla cattedra di chimica farmaceutica della Università di Roma.

A coprire la cattedra di Chimica Generale fu trasferito il prof. Giorgio Errera della Università di Messina.

Il prof. Giuseppe Bagnara ordinario di Algebra e Geometria analitica nella Università di Messina fu trasferito alla cattedra di Analisi infinitesimale.

Alla Direzione della Scuola di Applicazione fu designato l'illustre prof. Giovanni Salemi Pace, che del suo grande predecessore, Michele Capitò, ereditò la fede inconcussa nello avvenire della scuola.

Il prof. Giacomo Pagano privato docente di diritto costituzionale fu incaricato dell'insegnamento delle materie giuridiche presso la Scuola di Applicazione.

* *

Il Consiglio Superiore della P. I. nella tornata del 25 ottobre conservava nell'insegnamento, applicando l'articolo 69 della Legge Casati, i professori Caldarerà e Damiani, che hanno oltrepassati i limiti di età stabiliti dalla nuova Legge. Il voto unanime dell'alto consesso ci dà ragione di alto compiacimento, perchè essi adempiono al loro dovere d'insegnanti con vigoria giovanile ed entusiasmo. Interpretando il sentimento di tutto il Corpo Accademico, esprimo ai due venerati Maestri, che onorano la scienza e son lustro dell'Ateneo, le più vive felicitazioni e l'augurio che possa la scuola palermitana giovarsi a lungo del loro sapere.

* *

Nei primi di Agosto tutte le Università del mondo intervennero alle feste del V° centenario celebrato con grande solennità dalla Università di Lipsia. I delegati vi portarono auguri e doni. La nostra Università fu rappresentata dall'illustre prof. Damiano Macaluso, che offerse una pergamena artistica con un epigramma

dettato dal prof. Ussani. La iscrizione sarà riprodotta nell'Annuario insieme ad altre due stese pure dallo Ussani, inviata l'una alla Università di Ginevra in occasione delle feste giubilari, l'altra alla più antica Università di America, cioè a quella di Cambridge nel Massachusetts per omaggio al nuovo presidente Laurence Lowell, che assumeva l'ufficio il 10 ottobre.

* *

Girgenti rese solenni onoranze al suo grande cittadino Michiele Foderà. Il nostro Ateneo vi fu rappresentato dal prof. Versari; e nello stesso tempo il Consiglio Accademico faceva il voto che i resti del Foderà, il cui nome risplende nei fasti del nostro Studio, fossero trasferiti nel Pantheon di S. Domenico, in Palermo.

* *

Ottennero la libera docenza, nella facoltà di medicina:

1. Dott. Nicolò La Mensa in Patologia e Clinica dermosifilopatica.
2. Dott. Giovanni Noera in Clinica delle malattie mentali e nervose.
3. Dott. Antonio Colletti in Patologia speciale chirurgica.
4. Dott. De Gaetani Giovanni in Patologia speciale medica dimostrativa.
5. Dott. Ciaccio Carmelo in Patologia Chirurgica.
6. Dott. Carapelle Eduardo in Igiene.
7. Dott. Amato Alessandro in Patologia generale.

8. Dott. Cimino Tebaldo in malattie delle vie urinarie.

9. Dott. Giuseppe Pagano in Patologia speciale medica dimostrativa.

10. Dott. Pantaleoni Carlo in medicina operatoria.

11. Dott. Ilvento Arcangelo in Igiene.

Nella facoltà di scienze:

Gaetano Scorza in Geometria descrittiva e proiettiva.

Nella Scuola degli Ingegneri:

Calvaruso Carlo in Disegno d'Ornato ed Architettura elementare.

* * *

Sedute solenni furono tenute in questa Aula: il 18 Gennaio per la riapertura della Università dopo l'immame catastrofe di Messina; il 29 Maggio per la commemorazione del compianto Vito Cusumano, tenuta dal prof. Augusto Graziani della Università di Napoli; il 6 Settembre per l'inaugurazione del Congresso geologico, che ebbe splendido successo per merito del prof. Di Stefano

* * *

Dalla nostra famiglia universitaria due nobili figure disparvero che ricordiamo con affettuosa mestizia: Michele Capitò e Santi Sirena. Il Capitò sparve in un momento tragico, il 2 Gennaro, quando l'isola nostra era inondata di sangue e di lagrime per la ruina di un'intera regione. Si direbbe quasi che quella nobile vita si spezzava all'annuncio crudele, quella vita che si era

consacrata con forze titaniche alla grandezza e prosperità della sua cara terra.

Santi Sirena finiva i suoi giorni il 31 Luglio, lasciando a noi il grande dolore di aver perduto una preziosa energia.

Ebbe solenni onoranze cittadine, perché la serenità dello spirito, l'integrità del carattere resero a tutti caro l'uomo, che la scuola ammirava come sagace indagatore e scienziato insigne.

Alle famiglie desolate dei compianti due Colléghi giungano ancora una volta le nostre vivissime condoglianze.

* *

Mi corre il dovere di riferire brevemente sullo stato dei lavori e delle pratiche relativi al riavviamento della nostra Università, dacchè questa è la cura principia dell'ufficio del Rettore in questo periodo. Dopo il lungo difficile lavoro di preparazione compiuto dai miei illustri predecessori, la grande impresa è ora nel punto culminante.

Il 13 Settembre u. s. ci fu rilasciato dalla Società di Acclimazione il possesso di una parte della casina Valverde, dove ha sede l'osservatorio metereologico, e potrà ora trovarvi maggiore e consantaneo sviluppo.

Il Consiglio comunale di Palermo nella tornata del 2 Ottobre approvava la esecuzione degli obblighi assunti di fronte al Duca di Archirafi e alla Università, e principalmente l'apertura della via Archirafi in pros-

siunità dell'Orto Botanico. La sistemazione di quel rione ha per noi grande importanza, essendo indispensabile per il regolare funzionamento dei nuovi Istituti scientifici. La pratica si avvia così alla soluzione definitiva.

L'Istituto di Igiene si aprirà completamente rinnovato; l'Istituto di patologia medica dimostrativa passa in una sede nuova; in via Albergheria e sarà convenientemente dotato. Gli edifici destinati alla Fisiologia, alla Zoologia, alla Materia medica, alla Farmacologia, alla Chimica generale e farmaceutica si elevano già svelti dal suolo. Sulla fine del presente anno scolastico alcuni di essi potranno accogliere la suppellettile scientifica. Siamo quindi ben innanzi nell'opera. Ma non possiamo dire pertanto di avere superato ogni difficoltà. Soprattutto ci preoccupa la necessità dell'arredamento di tutti questi Istituti, che non possono decorosamente funzionare con un materiale insufficiente e per giunta meschino. Le spese di trasporti saranno poi non indifferenti, per esempio per il Museo di Zoologia.

A provvedere a questi bisogni imminenti ho iniziato pratiche col Ministero della P. I., che ha promesso incondizionatamente la presentazione di un progetto di legge che dia alla nostra Università i fondi necessari perchè tutti gli Istituti possano funzionare nel venturo anno scolastico.

Il Consiglio Accademico si accingerà ben presto a determinare con un esame ponderato il fabbisogno e compilare il progetto. Il Governo di fronte a necessità

dimostrate e messe in evidenza, con le forme dovute, deve cedere alle nostre richieste.

Ma a raggiungere tutto lo scopo, o per lo meno nella misura appena sufficieute, è indispensabile l'aiuto degli Enti regionali, che già altrove, in tutta Italia, sorreggono efficacemente i loro Atenei.

Il consorzio universitario che va a scadere con la fine del 1909 deve essere rinnovato e su basi più larghe.

Una cicolare diffusa nel Luglio ha fatto appello non solo al Comune ed alla Provincia di Palermo, ma pure alle Province di Caltanissetta, Girgenti, Trapani, ai Comuni più conspicui delle medesime, al Banco di Sicilia, alla Cassa di Risparmio V. E. e ad altri Enti. L'appello ha riscosso finora largo consenso di simpatie promettenti; Province, Comuni e Banche hanno risposto animati da buon volere di contribuire all'elevazione di questa sede di studi.

Questo ci conforta e rinvigorisce la nostra fede. L'Ateneo di Palermo deve essere degno del nome che ha e della missione che è chiamato a compiere; come quel centro di cultura, che irradia una forza viva per tutta l'isola, per il progresso materiale e per tutte le conquiste della civiltà moderna.

* *

Per la convenzione del 7 aprile 1907, approvata e resa esecutiva con la legge dei 20 luglio 1907 N. 571, fu istituita la sezione industriale presso la nostra Regia Scuola d'applicazione per gl'ingegneri. Essa comincerà a funzionare col corrente anno scolastico.

In seguito a tale istituzione, il Ministero della I. P.

indisse i concorsi per le cattedre di Tecnologie meccaniche, di Costruzione delle macchine, di Elettrotecnica, di Chimica industriale e di Coltivazione delle miniere. Dopo tante vicende, ch'è inutile qui accennare, finalmente si può dire che le cattedre suddette sono state tutte provviste e che i professori col novello anno scolastico saranno tutti a dettare il proprio insegnamento secondo le assicurazioni date dal Ministro.

Perchè la scuola d'applicazione potesse provvedere al regolare funzionamento della nuova istituzione, allungandola in adatti locali, ebbe concesse L. 90000 sui fondi prodittatoriali accordati alla R. Università di Palermo, a rate di L. 10000 all'anno a partire dal 1906. Non si pose tempo in mezzo a far compilare ed approvare il progetto generale dei lavori.

Con le prime quattro annualità scadute è stata eseguita una prima parte dei lavori suddetti. Per le ultime cinque annualità, a partire dal 1910, che insieme danno la somma di L. 50000, s'è chiesto, a' sensi del regolamento per l'assegnazione dei fondi prodittatoriali che il Consiglio accademico autorizzi il Rettore a contrarre un prestito con qualche istituto di credito per avere anticipata la somma suddetta, allo scopo di compiere con unico contratto ed in unica volta, il resto dei lavori che non possono eseguirsi parzialmente.

Il Consiglio accademico mi ha autorizzato a contrarre il prestito nell'interesse di questa Scuola, e già le pratiche, approvate da' Ministeri dell'Istruzione e del Tesoro, si trovano bene avviate col Banco di Sicilia, e si spera che fra breve tutto sarà definito e che i lavori possano essere iniziati.

Per prima provvista di materiale didattico e scientifico il Consiglio accademico assegnò alla istituenda sezione industriale L. 50000 sui fondi prodittatoriali.

Da diversi enti locali e della Sicilia e da qualche cospicuo nostro concittadino furono sottoscritti dei contributi per la istituenda sezione industriale nella somma di lire 111406.

Si trascrivono qui appresso i contributi suddetti ed i relativi versamenti:

- 1—Provincia di Palerino da pagarsi in 20 rate annuali a partire dal 1907. L. 50000 versate L. 5000
- 2—Comm. Carlo Pintacuda » 30000 interamente versate
- 3—Camera di Commercio
di Palermo, in 5 rate
annuali. » 15000 versata la prima ra-
ta 1906
- 4—Cassa di risparmio V. E. » 10000 interamente versate
Interessi » 2406
- 5—Camera di Commercio
di Trapani in 5 rate
dal 1907 » 2500 versate due rate,
l'una al 1907 e l'al-
tra al 1909
- 6—Navigazione Gener. ita-
liana. » 1000 interamente versate
- 7—Camera di Commercio
di Caltanissetta, da pa-
garsi in 5 rate annuali
dal 1907 » 500 versate due rate ne-
gli anni 1908 e 1909

L. 111406

Pel mantenimento della Sezione industriale occorre una spesa annuale di L. 34000. Vi concorrono il Ministero della P. I. con L. 10000, 00
Il Municipio di Palermo > 10000, 00
Il Consiglio accademico. > 8000, 00
L. 28000, 00

alle rimanenti L. 6000 provvedono gl' interessi che si ricavano al 3.75 %, da' contributi impiegati, e il concorso della Scuola sul fondo di L. 7000 di assegno che il nostro Municipio dà alla medesima.

Ma è da sperare che altri contributi accrescano il capitale, onde si renda fiorente la nuova istituzione, tanto utile all' isola nostra, e la Scuola d' applicazione, che vive una vita di stenti, possa liberarsi da cotoesto onere che ha assunto soltanto per ottenere che anche in Palermo possa conferirsi il diploma d'ingegnere industriale e costituire un nucleo di tecnici che possano e sappiano efficacemente avviare la Sicilia alla rigenerazione economica, la quale non può venire che per questa via. La tecnica industriale infatti ha fatto guadagnare alla Germania le più splendide vittorie nel campo economico, al cui confronto la gloria delle armi pare effimera.

* * *

Non possiamo non ricordare, in questa solenne adunanza, il gran lutto d'Italia, di tutto il mondo civile per lo sterminio della bella Messina e della sua fiorente Università. Ed a ricordare l'evento malvagio,

ne porgono occasione gli illustri Colleghi che sono venuti qui tra noi, in questo ospitale ambiente di studi, incaricati di insegnamenti speciali.

Così nella facoltà di legge:

il prof. Francesco Faranda ordinario di diritto penale detterà un corso di Esegesi sulle Fonti del diritto penale;

il prof. De Cola Proto Francesco straordinario di istituzione di diritto civile farà un corso di pratica forense civile;

il prof. Oliva ordinario di diritto internazionale è comandato per la stessa cattedra.

Nella Facoltà di medicina:

il prof. Erasmo Scimemi ordinario di Clinica oculistica è facoltato a tenere un corso di Ottica fisiologica.

Nella Facoltà di Scienze:

il prof. Vittorio Martinetti con voto unanime fu chiamato dalla Facoltà allo insegnamento di Geometria analitica e proiettiva;

il prof. Antonio Zanca comandato per l'insegnamento di Disegno architettonico.

A tutti questi valorosi Colleghi invio a nome del Corpo Accademico il saluto collegiale più affettuoso.

Essi collaboreranno con noi nelle indagini severe e nelle serene lotte della scienza; e la vostra simpatia, o giovani, darà conforto al loro spirito che in mille guise ha sofferto martiri atroci.

Il Comitato universitario di soccorso ha compiuto l'opera sua. Il Consiglio Accademico che ne assunse la direzione si loda della nobile ed efficace attività spiegata dai giovani dei quali vanno particolarmente ricordati con onore gli studenti:

1. D.r Manfredi De Franchis;
2. D.r La Farina *Segretario Generale*;
3. Salvatore Livio Sansone *Tesoriere*;
4. la studentessa Caima Concettina;
5. " Mortillaro Italia;
6. " Zona Eva;
7. " Giannone Amalia.

Il Comitato inoltre sente il dovere di porgere un vivissimo ringraziamento a tutti i generosi che contribuirono con il loro obolo al sollievo dei giovani colpiti da tanta sventura.

Il Comitato ha coscienza di aver fatto quanto era possibile durante tutto l'anno scolastico, né può asserirsi a sua colpa se non potè provvedere a tutti i bisogni, a tanta desolazione.

E perchè resti eterna la memoria dell'opera fraterna, e legati all'Ateneo i nomi di coloro che vi ebbero asilo e protezione, l'Annuario di quest'anno riporterà gli elenchi delle persone e degli Enti che diedero il loro contributo, i nomi dei ricoverati nel periodo dal 31 Dicembre 1908 al 9 Gennaio 1909, i nomi degli studenti sussidiati divisi in categorie, secondo la provenienza dei fondi largiti *a) dal Comitato Centrale; b) dal Comitato cittadino; c) da offerte per-*

venute all'Università; d) dal Consiglio Accademico col maggior provento delle tasse.

Qui è sufficiente annunziare la cifra riassuntiva, cioè che le somme amministrate dal Comitato ammontano a lire 46681, 02.

Gli atti tutti della gestione restano nell'Archivio, dove si trovano ordinate le schede di sottoscrizioni, la ingente corrispondenza, le quittanze di ogni singola erogazione.

Non ci resta che rivolgere ai giovani carissimi l'augurio che possano dalla sventura attingere quella forza che valga a preparare loro un avvenire.

Con questo augurio, in nome del Re, dichiaro aperto l'anno accademico, e prego l'illustre prof. Liborio Giuffrè a leggere il discorso inaugurale.

Elenco dei giovani, ai quali nello scorso anno furono conferiti i premi dei quali dispone la nostra Università:

PREMI DI ANATOMIA UMANA

1908 - 909

Vincitori del concorso

Fernandez DOTTOR GIUSEPPE
Navarra DOTTOR GIUSEPPE.

PREMI ANGIOINI

Economia politica

Albeggiani GIUSEPPE.

Filosofia morale

Fazio VITO.
Carlotti GIUSEPPE.
Saitta GIUSEPPE.
Mortillari ITALIA.
Marini EMILIA.

PREMI RUBINI

Vincitori del concorso

Cervello DOTT. CARLO.
Girgenti DOTT. FEDERICO.

ISCRIZIONI SU PÉRGAMENE
INViate alle UNIVERSITÀ

DI

LIPSIA, GINEVRA, CAMBRIDGE MASS.

ATHENAEO LIPSIENSI
 GRANDE AEVI SPATIUM EMINSO
 QUO DIE FESTO SOLLEMNI D NATALES NUMERAT
 ATHENAEI PANHORMITANI
 RECTOR SENATUS PROFESSORES IUVENTUS
 LATO TERRARUM SPATIO DISCRETI CONCORDIBUS ANIMIS IUNCTI
 CUM MAGNO GAUDIO GRATULANTUR

PERRUPTIS MONTIUM CLAUSTRIS
 MARIBUS TAMQUAM PONTIBUS CONIUNCTO ORBE
 SULCATO TANDEM AETHERE
 UNAM DIVERSIS GENTIBUS PATRIAM
 STUDIUM SAPIENTIAE FACIAT
 BONIS ARTIBUS
 OMNIS INTER GEMINOS AXES PATEAT TELLUS
 Q. F. F. F. Q. S.

S. RICCOBONO RECTOR CONFICI IUSSIT
 V. USSANI EPIGRAMMA COMPOSUIT

Rector Senatus Professores Auditores Athenei Panhormitani sal. dicunt Collegis Scholae Genevensis.

Per litteras mense Decembri datas nos ad sollempnia invitabatis quibus quinquagesimum et trecentesimum Scholae vestrae annum celebratis. Quibus litteris nos magno gaudio affectos esse facile intellegitis cum ob arctissimam quandam doctorum hominum societatem coniunctionemque tum vinculorum recordatione quibus Italorum natio usque a septimo et decimo saeculo p. Ch. n. cum maioribus vestris coniuncta est. Illis enim temporibus, quotienscumque contentiones de divini numinis cultu et reverentia ad vim spectabant, multi nostrorum hominum Genevam confugerunt et in urbe vestra honestissimam vitam degerunt. Quin etiam complures qui Itali fuerant Geneveses facti sunt, ut illa Burlamacchia gens unde Ioh. Iac. ortus in Schola vestra docuit et de officio hominis et civis libro egit e quo clarissimus ille Genevensis vir Ioh. Iac. Rousseau nonnulla hausisse videtur.

Qua re ardebamus incredibili cupiditate ut nostrum aliquis his sollemnibus interesset, praesertim nuntio allato iisdem diebus vos Calvini, Scholae conditoris, natalitia

esse celebraturos, cuius doctrina quamquam moribus ingenioque Italorum prorsus abhorret, attamen eum cum se Scripturam, resectis hominum additamentis, sequi ducem profiteretur, facile evincas criseos quae ad sacras litteras pertinet fundamenta quaedam iecisse. Sed tanta calamitas Messanenses oppresserat, ut nos non solennibus interesse sed malis subvenire finitimorum oporteret.

Ergo ut gratias quam maximas absentes ageremus et vota pro perpetua Scholae vestrae felicitate faceremus, placuit.

*Etiam atque etiam valete. Panhormi V. Non. Iul.
ann. MDCCCCIX p. Ch. n.*

Rector—S. RICCOBONO.

Ab Epistulis Latinis—V. USSANI.

Rector Senatus Professores Athenaei Panhormitani sal. dicunt Collegis qui in Cantabrigiensi Athenaeo docent.

Litteras accepimus XII Kal. Iun. datas per quas ad festos dies celebrandos invitabamur quos ineunte Octobri acturi estis nomine quarti et vigesimi Praesidis vestri, clarissimi viri Abb. Laurentii Lowell.

Valde igitur his sollemnibus aliquem nostrum interesse cupiebamus, qui nostro ore loqueretur, praesertim cum Collegium vestrum Athenaeorum omnium quae in altero orbe sunt antiquissimum magna gloriae fama floreat. Sed, praeter quam quod longe gentium absumus, tanta calamitas exeunte superiore anno Messanam, urbis nostrae, ut ita dicamus, sororem percusserat, ut nos non sollemnibus interesse quibus celebritas paene odio esset, sed tot tantisque malis oppressis subvenire oportet.

Ergo ut gratias absentes ageremus et nos vobis excusaremus placebat. Valete. Panhormo Id. Iul. a. MDCCCCIX p. Ch. n.

Rector — S. RICCOBONO.

Ab Epistulis Latinis — V. USSANI.

LA MEDICINA NEL PRESENTE E NELL'AVVENIRE

Discorso inaugurale letto nell'Aula magna il 6 Novembre 1909

dal Prof. L. GIUFFRÈ



Introduzione — Signori, il concetto che la Medicina debba essere considerata come una delle *Scienze naturali* ed al pari delle altre, sembra a tutta prima nato da poco tempo, ed in vece rimonta alla più alta antichità, e verosimilmente al secondo periodo che contiamo nella storia di essa, al periodo che segue immediatamente a quello jeratico. Aristotile (384-322 a. C.) nato pochi anni dopo la morte di Ippocrate (460-377) già nel quarto secolo prima di Cristo notava che « *oggetto della filosofia della natura è anche quello di ricercare e di riconoscere le cause della salute e della malattia* » ; e quindi metteva assieme i filosofi della natura (nel maggior numero), ed i medici, almeno quelli (così suonano le sue parole) i quali della *loro arte* anno in qualche modo *un concetto scientifico*: i primi vedono nella medicina la conclusione dei loro studi, i secondi cominciano con lo studio della *Scienza della natura* per finire a quello della *Medicina*. E Celso poco più di quattro secoli dopo: « *primoque medendi scientia sapientiae pars habebatur ut et morborum curatio et rerum naturae contemplatio sub iisdem auctoribus nata sit* » .

Nel Medio-Evo questa nobile tradizione , come in generale quella del pensiero scientifico degli antichi, fu conservata quasi esclusivamente dagli Arabi , e particolarmente da Avicenna (980-1037), soprannominato il *principe dei medici*, e ancora più da quell'Averroè (vissuto nella seconda metà del sec. XII), il quale, come dice il poeta, *il gran commento feo*; poi fu ripigliata dai nostri grandi medici e naturalisti del '600, per perdere di nuovo col ripullulare delle dottrine animistiche e vitalistiche nella fine del '700.

L'ulteriore progresso scientifico, che nel secolo scorso portò ad una più esatta determinazione del contenuto e dei limiti delle diverse branche del sapere, portò pure alla migliore comprensione dei rapporti tra la Scienza medica (o *Medicina* semplicemente detta) e le altre. Essa, rappresentata prima da poche discipline e più particolarmente da quella, intesa per tanti anni indifferentemente sotto il nome di *medicina teoretica o pratica* e poi sotto quello di *Patologia e clinica medica*, ora si venne costituendo in maniera definitiva come un complesso di Scienze, ognuna ben determinata e tutte perfettamente coordinate tra di loro. Di esse (e della Medicina in genere, intesa sempre quasi esclusivamente come *scientia medendi*) la Patologia e clinica medica continuò ad essere la più caratteristica ed anzi la principale, sebbene per alcuni decenni, in sulla metà del secolo, si fosse data maggiore importanza alla Anatòmia normale e patologica. Intanto i progressi delle diverse discipline mediche, e particolarmente della Patologia e clinica, si mantennero per lungo tempo

ben lontani da quelli così meravigliosi, compiutisi nella stessa epoca dalle scienze fisiche e naturali (fisica, chimica, mineralogia, botanica, zoologia); e quindi si contestò ad esse, ed alla Medicina in genere, il carattere di vere scienze. A tale opinione contribuì anche il fatto, che per molti le *scienze applicate*, alle quali la Medicina appartiene, si debbono considerare non come vere scienze, ma invece come il semplice portato della applicazione pratica di altre, alle quali soltanto spetterebbe quella qualifica.

Di questa credenza ritroviamo qualche traccia anche ai nostri giorni, specialmente per riguardo alla Patologia e clinica medica: Ed infatti vero si è che si riconobbe ben presto che l'Anatomia (macro-e-microscopica) e la Fisiologia, le due solide basi del sapere medico, sono vere e proprie scienze, *scienze biologiche*; e poi più recentemente che di queste, allo stesso titolo della Botanica e della Zoologia, fan parte integrale da un lato la Microbiologia, e dall'altro la Antropologia, le quali tutte e due tanto debbono del loro rigoglioso sviluppo agli studi medici; ed infine che di esse fan parte anche la Patologia generale, che è Patologia e Fisiologia insieme, e l'Igiene, pur derivando questa, non più, come un tempo, quasi esclusivamente dalla Fisiologia, ma anche dalla Patologia; però per riguardo alla Patologia e clinica medica (e quindi per la sospetta ragione alla Medicina in genere), anche oggi da non pochi si persiste in quella credenza. Certo questa disciplina, o per dir meglio, dato l'attuale ordinamento degli studi, queste due discipline nella accezione

generale non si dicono, non sono *scienze biologiche*, come pur si dicono intanto quelle altre loro consorelle. Questa credenza trova il suo fondamento oltre che nella tradizione, che si è venuta formando, nel fatto che la Patologia e la Clinica medica possiedono in grado maggiore di quelle altre discipline la qualità di scienze applicate, e che esse sono più particolarmente caratterizzate dal loro contenuto in applicazione pratica, a tale, secondo i più, che la parte scientifica è soverchiata dalla tecnica, ossia dall'arte, a cui esse sono così intimamente unite.

Ora quanto sia erronea una tale credenza ci è dimostrato da tutto il progresso, che si è venuto compiendo in questi ultimi anni; e basterebbe solo l'accennare al soffio fecondo, che nella Patologia e nella Clinica medica à ispirato, al pari che in tutta la Biologia, la Dottrina dell'evoluzione (ed io tra gli altri ne raccolsi tanti documenti nella prolusione che ebbi l'onore di leggere in questa stessa aula nel 1896).

Il recente progresso à dimostrato inoltre, che anche oggi questa branca dello scibile medico (che è intesa sotto il nome di Patologia e Clinica medica) rappresenta, tanto per la dottrina quanto per le utili applicazioni, la somma di tutte le altre, vale a dire la parte veramente essenziale dell'universa Medicina, e che quindi ad essa va più particolarmente riferito il detto del Virchow: *die Medizin muss als höchste Naturwissenschaft gefasst werden*. Che più? il recente progresso à dimostrato ben pure, che, elevatasi la stessa arte medica sino al grado ed alla dignità di

scienza, la Medicina a buon diritto si asside oggi in altissimo posto non solo tra le scienze *naturali*, giusta quel concetto che va da Aristotile a Virchow, ma anche tra le scienze *sociali*.

È questa proposizione che mi accingo a dimostrarvi nello svolgere il tema: *La Medicina nel presente e nell'avvenire*, e cioè nel passare a rassegna le principali conquiste, che, seguendo le correnti del pensiero moderno, la Medicina à già fatto, e quelle che presumibilmente farà in un prossimo avvenire. In tale esposizione, attenendomi a quanto ò detto poc'anzi, mi riferirò più particolarmente alla Patologia ed alla Clinica medica, e tratterò separatamente delle conquiste, che concernono il campo puro dello scibile, e delle altre che concernono quello delle utili applicazioni.

Recenti progressi nella Dottrina dei morbi. — Lungo, anzi lunghissimo è il cammino che la Medicina à percorso prima di pervenire all'attuale altezza; e giova a noi, prima di spingere l'avidò sguardo ai nuovi punti di vista, ai lontani confini dell'orizzonte, ed all'ardua cima, che ancora ci resta a vincere, giova sostare alquanto, e volgere l'occhio riposato intorno ed indietro a riguardare la via lontana e gli ostacoli che abbiamo già superato. Ciò varrà a farci meglio apprezzare la vetta raggiunta, e infonderci nuova lena e nuova forza pel raggiungimento delle altre più elevate e più ardue, che ci stanno dinanzi.

A soddisfare questa esigenza del nostro spirito, bastino poche parole, basti anche solo l'additarvi per

quante e quali fasi è passata la cognizione fondamentale di nostra Scienza, quella dello *stato di salute e di malattia*.

Infatti dall'epoca antichissima, in cui esso si faceva dipendere esclusivamente dalla volontà dei Numi, prima di arrivare all'attuale, in cui se ne è un concetto puramente naturalistico, si è dovuto passare attraverso ad una lunga serie di credenze animistiche e vitalistiche, durate sin oltre alla metà del secolo scorso.

Secondo le stesse, derivate tutte più o meno direttamente da quella primitiva ed infantile credenza teogenica, quelle due condizioni della vita si facevano consistere nel modo di essere d'un arcano e misterioso agente, *archēo*, anima, forza vitale, e simili. Poi rinnovato che fu il concetto di vita e di fenomeni vitali dalla Dottrina dell'Evoluzione, e cioè da pochi decenni appena, abbiamo appreso a conoscere, che questi due stati, che diciamo di salute e di malattia, sono modi di essere, in cui si trova l'uomo ed ogni altro organismo vivente, per effetto del suo *completo* od *incompleto adattamento* alle condizioni in cui vive, ed ai mutamenti che esse continuamente subiscono. Il funzionamento e la morfologia delle singole cellule e dei diversi organi sono in continuo rapporto da un lato coi periodi della loro evoluzione, coi caratteri e colle attitudini ereditati dai progenitori, colla quantità di lavoro che compiono, colle condizioni in cui lavorano; e dall'altro colle tante variazioni del mezzo esterno, coll'azione dei tanti e numerosi agenti fisici e

chimici (calore, luce, umidità, elettricità, sostanze alimentari, sostanze tossiche, ecc.), e di quelli biologici (simbiosi e parassitismo). Dentro certi limiti l'organismo si adatta più o meno completamente a queste continue e numerose variazioni, e lo stato, in cui morfologicamente e funzionalmente si trovano in tal caso i suoi diversi organi, diciamo *stato di salute*: al di là di essi l'adattamento è più o meno incompleto, l'organo funziona in maniera insufficiente, si logora e si deforma, e questo stato diciamo di *malattia*.

È quindi facile comprendere che questi confini non sono netti e precisi, e che tra l'uno stato e l'altro non c'è una differenza assoluta e perfetta opposizione o vera antinomia, come si ammetteva un tempo, e che anzi dall'uno all'altro si passa per gradi quasi insensibili, tanto che spesso non può dirsi dove quello finisce e dove questo comincia. (1) È alla conoscenza di tali gradi e tratti intermedi, che sempre più intende, e questo è uno dei suoi caratteri più spiccati, la Medicina moderna.

Ma di ciò tra poco: ora fermiamoci a rilevare più specialmente i grandi progressi, che per quel concetto naturalistico si sono recentemente realizzati nello studio delle cause dei morbi. Essi sono più o meno notevoli in tutte le diverse categorie e specie di essi, tanto in quelli dovuti ad alterazioni primitive nella

(1) Cfr. L. Giuffrè. *Influenza della Dottrina dell'Evoluzione nella Patologia medica. Prolusione*: Palermo 1896.

nutrizione e nel funzionamento dell'organo per condizioni congenite o ereditarie, per difetto o per eccesso di lavoro o di stimoli in rapporto alle fonti di energia e di sostanza, quanto negli altri, in cui si tratta di alterazioni dipendenti da traumi, da avvelenamenti, intossicazioni, parassiti, infezioni.

Tra tali progressi è da segnalare soprattutto quello veramente meraviglioso nello studio delle infezioni; e cioè il rapido e colossale sviluppo raggiunto dalla microbiologia, da questa Scienza che, nata, si può dire, da ieri colle scoperte di Pasteur e di Koch, si è subito affermata gigante, rivelandoci il mistero di tante malattie infettive e di alcune delle tante incognite, ond'è tuttora irta l'arduo problema della Immunità. Questa Scienza ci à fatto penetrare in un nuovo regno della Natura, prima appena sospettato, quello dei microbi o microrganismi, protisti, protozoi, batteri; e non arrestandosi nel suo progresso, già ci fa intravedere coi perfezionamenti della tecnica microscopica e colla scoperta dei virus filtrabili, l'esistenza di esseri ancora più piccoli, ultra-microscopici. Per essa ben possiamo affermare che se un tempo si risaliva all'infinitamente grande, inteso come concezione astratta, al *Nume*, per ricercare la causa dei morbi, ora si scende invece sino all'infinitamente piccolo, inteso come fatto concreto realmente esistente.

Questo il lungo cammino che abbiamo percorso per arrivare all'odierna concezione della malattia ed alla valutazione più esatta delle cause di essa. Però

non meno lungo e faticoso è l'altro, che per ordine di tempo si è prima percorso per arrivare alle odierni conoscenze intorno agli altri due elementi, che, assieme a questo *etiológico*, completano la *scienza dei morbi*, il *sintomatico* e l'*anatomico*, ossia lo studio delle alterazioni funzionali e quello delle alterazioni morfologiche degli organi malati.

Un tempo, quando la malattia era ritenuta effetto dell'ira del nume o del capriccio dell'*archèo*, essa consisteva tutta nelle sofferenze del soggetto colpito, e nelle relative modificazioni del suo viso e dei componenti del suo corpo, e particolarmente nella corruzione degli umori. A poco a poco col moltiplicarsi delle osservazioni e col naturale portato della esperienza si tenne conto, per la conoscenza dei morbi, delle manifestazioni sintomatiche e delle deformazioni organiche più appariscenti e grossolane.

Bisogna venire alla seconda metà del secolo decimottavo per trovare l'inizio di un'epoca nuova, colla quale quasi immediatamente si continua l'attuale. Fu allora, al 1760, che il nostro immortale Morgagni compieva la sua grande opera, colla quale insegnava a ricercare nelle alterazioni degli organi *la sede e le cause dei morbi*: e fu un anno dopo, singolare coincidenza, al 1761, che l'Auenbrügger annunziava il suo *inventum novum*... ossia la scoperta della *Percussione*, colla quale iniziava lo studio della *Semeiotica fisica*.

Questa, arricchitasi poi nel 1819 per la scoperta del Laënnec dell'*Ascoltazione*, e successivamente per i

continui perfezionamenti, dovuti principalmente all'opera dei Wintrich e dello Skoda, e per la non meno continua introduzione di nuovi metodi (microscopia clinica, ottalmoscopia, laringoscopia, sfigmografia, ecc. ecc.), doveva farci raggiungere, in sulla metà del secolo scorso, la perfezione o quasi nell'esame *anatomico* dell'infermo, ossia nell'esame diretto a farci riconoscere nel vivente quelle alterazioni degli organi, specie del cuore e dei polmoni, che nel cadavere ci erano state rivelate per opera del Morgagni e dei suoi continuatori, dei quali basti rammentare il Laënnec stesso ed il Rokitanski.

Questo lo stato, in cui in sulla metà del passato secolo si trovava lo studio dell'anatomia patologica e della semeiotica. Quali gli ulteriori progressi e le nuove acquisizioni, restate nel patrimonio attuale della Scienza?

Nell'*anatomia patologica*, dopo di quella del Morgagni è memorabile la nuova epoca segnata dal Virchow colla sua monumentale opera sulla *patologia cellulare*, pubblicata nel 1859. Dopo di allora l'edifizio innalzato da questi due sommi è stato sempre più completato in questa o in quell'altra parte da innumeri lavoratori, che sarebbe troppo lungo il volere qui rammentare.

Più di recente, completato e perfezionato lo studio dell'anatomia ed istologia *normale*, un nuovo ricchissimo incremento ne è venuto a quello della *patologica*, anche in argomenti che per le ricerche precedenti potevano riguardarsi come esauriti: così p. es. nella patologia

del cuore e dei vasi sanguigni, alla quale nuovi importanti contributi hanno portato gli studi sul *fascio di His* e sul processo dell'*ateromasia*. Ma i maggiori progressi per questa parte si sono realizzati per gli studi citologici, e particolarmente per quelli sul sangue e gli organi sanguigni, che hanno rinnovato la conoscenza delle alterazioni di questo nobilissimo tessuto, e per quelli sul sistema nervoso, dovuti in gran parte al nostro Golgi ed alla sua scuola, per i quali è stato possibile di penetrare così addentro nella conoscenza dell'intima e più fine struttura di quest'altro pure nobilissimo tessuto, tanto nello stato sano che nello stato patologico.

E vengo ai progressi che si sono realizzati nel campo della *semeiologia*. Però non essendomi lecito, per l'economia e l'indole del presente discorso, di entrare nei particolari, mi limito ad accennare, che nel campo stesso della *semeiotica fisica*, la quale, come è detto, ci si presentava pur così perfetto, nuovi importantissimi progressi si sono fatti per l'incessante perfezionamento dei detti metodi, *fisici* propriamente detti (ascoltazione e percussione) e *grafici* (sfigmografia, cardiografia, pneumografia, ecc. ecc.), e particolarmente per l'introduzione dei nuovi, radiosopia e radiografia, e per le recenti applicazioni della microscopia clinica all'esame citologico degli essudati e transudati, alla ricerca dei batteri nei medesimi e nelle tante secrezioni ed escrezioni, e nel sangue stesso, all'esame di frammenti d'organi escissi dal vivente, ecc.

E taccio dei recenti perfezionamenti della termo-

metria, della sfigmomanometria, dell' elettrodiagnistica, ed anche dei nuovi metodi: puntura lombare, crioscopia, viscosimetria, refrattometria, ecc. ecc.

Infine taccio pure dei perfezionamenti nell'indagine chimica e biologica, per i quali si è rinnovato l'indirizzo della semeiologia e lo studio di tante malattie e particolarmente di quelle dello stomaco, del ricambio e del sangue.

Però, pur tacendo di tanti particolari, giova segnalare il nuovo indirizzo, che costituisce un altro dei caratteri più spiccati della Medicina moderna. Infatti nel secolo scorso la semeiotica, fondata esclusivamente o quasi sull'*anatomismo*, si restringeva più particolarmente a rilevare per l'appunto lo stato anatomico degli organi e trascurava quasi del tutto lo stato della funzione, limitandolo appena ai disturbi accusati dal paziente. Invece ora, seguendo le orme ed i meravigliosi progressi della gran madre, la Fisiologia, la quale da un pezzo si è emancipata dalla cerchia strettamente anatomicia, sottopone a minuta analisi, anche quando l'organo trovasi anatomicamente nei limiti normali; tutto il funzionamento di esso, in modo da poterne scoprire anche le minime alterazioni. E così, con questo nuovo indirizzo, ci è reso possibile di approfondire non solo lo studio delle affezioni degli organi ed apparecchi organici, poco accessibili all'esame morfologico, e che quindi ci si rivelano soltanto per i disturbi della funzione; ma anche quello delle altre, in cui le alterazioni anatomiche si fanno gradualmente manifeste. Infatti essa ci è messo in grado di scoprire delle une e

delle altre quelle prime manifestazioni, che costituiscono, secondo quanto abbiamo detto poc' anzi, l'estremo limite tra lo stato di salute e di malattia, di scoprire cioè e sorprendere il male al suo primo inizio, quando ancora non ha prodotto quei gravi ed irreparabili danni, che produce col suo ulteriore sviluppo, i soli che ci rivelava l'antica semeiotica.

Ma è tempo oramai di occuparci di questi progressi, che il detto rinnovamento nei metodi d'indagine, etiologica, anatomico e semeiotica, ha portato in questi ultimi deceani, anzi anni, nelle nostre conoscenze intorno ai singoli morbi. Però troppo per le lunghe andrei, se di tutti volessi partitamente trattare; e quindi toccherò soltanto di quelli principali, ossia che stanno di più a caratterizzare l'epoca presente.

Comincio dal sistema nervoso, il cui studio si è così profondamente rinnovato, che ci appare come assai remota l'epoca in cui esso era considerato nello scibile inedico come una grande *Africa tenebrosa*, in cui, e si tratta appena di quella dei nostri immediati predecessori, esso rappresentava ancora, giusta la sentenza pronunziata nel '700 dal Fantoni, quella parte del nostro corpo, « *cujus obscura adhuc textura, obscuriores morbi, obscurissimae functiones perpetim philosophorum et medicorum torquebunt ingenium* ». Ed invero i progressi compiutisi nell'Anatomia normale e nella patologica, nella Fisiologia e nella Semeiotica, ci hanno rivelato tanto bene tessitura, funzioni e malattie, che oggi non solo ci sono meglio conosciute le sin-

dromi, le malattie ed i gruppi di malattie; già noti ai nostri predecessori, ma anche tante altre sindromi, malattie e gruppi di malattie, da essi ignorati del tutto. E basti citare di quei primi i recenti studi sulle nevriti, sulle mieliti, sulle tabi, sulle encefaliti, sulle nevrosi professionali e sulle mogiprassie in genere, sulle grandi nevrosi classiche, epilessie isterismo nevrastenia coree, E dei secondi basti citare gli studi su le polinevriti, le affezioni della coda equina, le mielopatie sistematiche, le varie forme di atrofia muscolare progressiva, la sclerosi laterale amiotrofica, la sclerosi cerebro-spinale, la siringomielia, tante sindromi bulbari, le localizzazioni cerebrali, le afasie, le paralisi cerebrali spastiche, la malattia di Little; e poi l'ate-tosi, il paramioclono, la malattia di Thomsen, il miedema, l'acromegalia, le nevrosi vasomotorie, la malattia di Morvan, la malattia di Raynaud, ecc.

Infine basti pure accennare, che i recenti studi hanno rinnovato quasi da cima a fondo le nostre conoscenze sulle *malattie mentali*.

Ed ora, prima di andare oltre, mi sia lecito rammentare che in questa feconda attività di ricerche nel campo del sistema nervoso, gli Italiani, e tra essi, diciamolo pure senza falsa modestia, noi di Palermo non siamo restati indietro degli altri: e bastino gli studi sopraccennati del Golgi sulla fine organizzazione di questo tessuto, e quelli del Lombroso, di cui proprio di questi giorni abbiano pianto e piangiamo la perdita, per i quali un nuovo mondo si è chiuso alle nostre conoscenze, ed una nuova Scienza si è creata, l'An-

tropologia criminale. La tirannia del tempo non mi consente di entrare in alcun particolare, e tanto meno di occuparmi dei contributi del Maggiorani, del Buccola, così crudelmente rapiti nel fiore degli anni, e degli altri nostri, tra i quali debbo pure contare il Bianchi, il Mordini, il Tanzi, che insegnarono qui, ed ancora meno mi permettono di occuparmi dei modesti contributi della scuola, che è l'onore di dirigere.

E vengo ai progressi che i recenti studi hanno apportato nella Patologia dei diversi apparecchi organici, propriamente detti. Comincio dal rammentare che si tratta anche di quelli, nei quali più ci appariva completa e quasi perfetta l'opera dei nostri predecessori, e cioè dell'apparecchio respiratorio e del circolatorio. Anche in essi i recenti studi, e permettetemi che tra gli altri rami pure quelli della mia scuola, sono venuti a svelare e riempire non poche lacune, e rifare non pochi capitoli, a cominciare da quello stesso della pulmonite lobare, che *ab antiquo* era stato sempre il più studiato di tutti, e venire agli altri delle bronco-pulmoniti, delle pneumoconiosi, della tubercolosi, delle affezioni della pleura, delle nevrosi respiratorie, ecc. e per riguardo agli organi della circolazione, a cominciare dal capitolo delle endocarditi, e venire a quelli delle aritmie, dello sforzo del cuore, di tante malattie funzionali, e infine dell'ateromasia ed arteriosclerosi.

Quanto all'apparecchio digestivo mi limito a rammentare che mentre un tempo tutti o quasi i disturbi gastrici e intestinali erano attribuiti a catarro, ora

abbiamo appreso a distinguere nuove sindromi e forme morbose, come p. e. per lo stomaco i disturbi della secrezione dell'acido cloridrico, la malattia di Reichmann, la limite plastica, la gastroxinsi, ecc.; è nel campo delle affezioni intestinali l'appendicite, la sigmoidite, il megacolon, ecc. Per le malattie del fegato e del pancreas, mi limito a rammentarvi, che solo per i recenti progressi ci è possibile farne anche precoce-mente l'esatta diagnosi; e così pure per quelle del peritoneo, e delle altre sierose, e qui aggiungo che dobbiamo agli studi di altri Italiani, del Concato e del Galvagni, la conoscenza di una nuova forma morbosa, l'*orromenite o polisierosite*.

Per l'angustia del tempo taccio del rinnovamento compiutosi nello studio delle malattie del rene, in quello delle malattie delle ossa, dei tumori, e di tante intossicazioni, endogene ed esogene (intossicazioni d'origine intestinale, da alcoolismo, saturnismo, latirismo, pellagra, ecc. ecc.), per fermarmi al gruppo delle malattie del sangue e delle glandule sanguigne, per le quali così feconde di nuove ed importantissime conoscenze sono state le recenti ricerche. Per esse ci si è fatta più chiara la genesi e l'evoluzione dei corpuscoli rossi e dei bianchi, scoperto e sempre meglio precisato l'ufficio funzionale di questi, trovato (ad opera di un altro grande italiano, il Bizzozero) un terzo elemento, le piastrine, rifatto completamente il capitolo delle anemie, e quello della leucemia; e meglio precisati i rapporti di questa colle forme pseudo-leucemiche, ecc..

Frutto di tali recentissime ricerche è stato anche la migliore conoscenza della funzione della milza e degli altri organi emopojetici, e delle loro alterazioni, per cui si è pure arrivati a quella di nuove forme morbose, principalissima tra queste la *splenomegalia primitiva aleucemica*, dovuta ai geniali studi di un altro italiano, e detta perciò *malattia del Banti*.

Un altro vastissimo campo di feconde ricerche, aperto dalla Scienza contemporanea, è quello sopraccennato delle *Infezioni*. Non la finirei più se dovessi riferire anche per *summa capita*, i progressi che l'indagine moderna à portato nello studio di tante infezioni batteriche, della tubercolosi, della pneumonite, dell'influenza, delle meningiti, delle endocarditi, della tifoide e paratifoidi, della melitense, della difterite, della risipola, della streptococcemia e di tante altre setticemie, del tetano, della rabbia, del carbonchio, della morva, del colera, della peste, della febbre gialla, e di tante altre dovute a batteri, e delle altre dovute a protozoi. A queste ultime appartengono la tripanosomiasi e la Leishmaniosi, la quale, come è stato dimostrato dai recentissimi studi dei nostri Pianese, Gabbi, Feletti, Jenama, si trova anche tra noi in sindromi analoghe a quella del cosiddetto *Kala-azar*; e tra esse si trovano la malaria e la sifilide, delle quali infezioni se dovessi ora occuparmi, e di quanto è progredita in questi ultimi anni la conoscenza di esse, non basterebbe neanche il doppio del tempo, che mi è concesso per questa Prolusione.

Per tale ragione debbo pure tacere dei progressi

fatti nel campo della *parassitologia* propriamente detta, nella conoscenza della trichinosi, della anchilostomiasi e anchilostomo-anemia, e delle altre forme analoghe, della chilaria, ecc.

Infine degli altri temi, più o meno vasti, sui quali ora con tanto successo si è lavorato, ed ancora di più e meglio si lavorerà nell'avvenire, mi limito ad accennare a quello delle malattie del *ricambio* (uricemia, gotta, diabete, polisarcia, ecc.) ed all'altro delle *malattie professionali*, le quali, sebbene fossero state segnalate sin dalla fine del '600 dal nostro Ramazzini, pure ora ci si presentano sotto ben altro aspetto, come l'ultimo portato dei nuovi tempi.

Signori!

Non è un'esposizione, che vi ò fatto, ma un semplice elenco o indicazione molto sommaria delle nuove acquisizioni, di quelle che, per i recentissimi progressi nella conoscenza etiologica anatomica e semjologica dei morbi, sono venute ora a far parte del patrimonio di nostra Scienza. Nè mi era lecito fare altrimenti in questo discorso, rivolto non ai soli medici. Pure confido, che questa indicazione, così monca ed incompleta com'è, sia valsa a darvi un'idea, per lo meno approssimativa, dell'altezza a cui la Medicina è pervenuta nell'epoca presente, a tanta distanza dalle precedenti, per rispetto alla *Dottrina dei morbi*, e quindi a dimostrarvi i caratteri, che per questa *parte*, detta un tempo *teoretica*, e a torto considerata tuttora da

alcuni come la sola veramente scientifica, distinguono la Medicina di oggi da quella del passato.

Recenti progressi nella Cura e nella Profilassi dei morbi. — Occupiamoci ora degli altri caratteri distintivi di essa per rispetto all'*arte salutare*, e cioè dei caratteri attinenti a quello, che è il suo fine supremo, *la cura e la profilassi dei morbi*.

Certo se esso fallisse, vana sarebbe, rispettiamolo coi più, tanta copia di conoscenze intorno alla Dottrina dei morbi, e tanto lusso di Scienza. Però nel dire ciò molti lo sottolineano con un sorriso abbastanza significativo, di dubbio, anzi di incredulità, e da alcuni si continua a ritenere tuttavia, che sotto questo riguardo ben poco progresso si è fatto, ed anzi che l'arte salutare dei nostri tempi sia restata inferiore a quella degli antichi. E, notate, tra costoro non sono soltanto gli eterni scettici per mestiere, gl'impenitenti brontoloni, i soliti *laudatores temporis acli*, i *misionisti*, gl'impazienti utilitari, ingordi dell'utile immediato e a qualunque costo, e tanti altri del volgo degli indotti... ma anche alcuni pur forniti di mezzana cultura e di qualche dottrina. Ora si disingannino e si rassicurino tutti costoro, siano o non siano di buona o cattiva fede: la messe delle utili applicazioni è venuta nel nostro campo ben più abbondante e più presto di quanto si poteva attendere, in modo anche da superare le più liete previsioni; l'*arte* à corrisposto deguamente e largamente alle promesse della *Scienza*.

E già basta considerare i progressi, di cui vi ò

dato notizia, fatti nell'arte di conoscere i morbi, tali da potere oggi scoprire nell'individuo affetto anche le prime e più lievi manifestazioni, per indurne come leggittima e necessaria conseguenza, che correlativamente deve essere progredita anche l'arte del curare. Ciò ne viene attestato pure dalla sapienza degli antichi, espresso in modo incisivo nel noto detto: *qui bene cognoscit bene medebit.*

Certo non occorrono degli esempi a dimostrare questa verità, ma pure non sarà forse inutile il rammentarvi quello, che per quanto antico sempre si rinnova, della scabbia. La quale creduta un tempo uno dei tipi più caratteristici delle malattie flogistiche o infiammatorie, è dovuta, come il volgo ancora ripete, ad *efferveszenza del sangue*, era curata, lascio a voi considerare con quale successo, per mezzo dei *rinfrescanti e degli emollienti*; ed invece poi, riconosciuta per opera d'un italiano, il Benucci (1835), essere dovuta alla presenza di un acaro dentro del tessuto cutaneo, è stata ed è facilmente guarita coi mezzi atti ad uccidere il molestissimo insetto.

Questo esempio, credetelo, si rinnova molto più spesso di quanto possiate credere a prima giunta: e basta riferircene ai casi di anemia da anchilostomiasi, nei quali non siasi ricercata la causa nella presenza dell'elminto nell'intestino; ai tanti casi di malaria larvata, in cui cioè essa si presenta coll'aspetto di altre forme morbose; e poi a quelli di semplici disturbi funzionali del cuore, che si presentano come effetto (e non sono) d'un vizio valvolare; a quelli d'una volgare

dispepsia, che a prima vista possa confondersi con una grave gastropatia; d'una infezione sifilitica, che si presenti subdolamente con insoliti aspetti, più propri di altre forme morbose; d'un isterismo che simuli la sclerosi a placche, la tabe od altra incurabile affezione; e basta riferircene in breve a tutti quei casi, nei quali malattie più o meno facilmente e sicuramente curabili, si presentano sotto forma di altre che non sono, ed in modo che ben difficilmente possano essere riconosciute senza dei mezzi, che il progresso della diagnostica à posto ora a nostra disposizione.

Però tale progresso ci à arrecato vantaggi ancora più grandi, quando si pensi che noi oggi siamo in grado, come abbiamo detto di sopra, di riconoscere le malattie non solo, come un tempo, quando sono nel loro pieno sviluppo, ed anno già prodotto nell'organismo dei guasti irreparabili o quasi, ma anche quando si trovano appena all'inizio, e consistono nel solo disturbo della funzione, o in esso più che in quello della struttura, e l'uno e l'altro sono ancora riparabili o tali che l'organo e la funzione sono suscettibili di rientrare nei limiti normali. Evidentemente è in tale periodo che più efficace può riuscire l'azione dei nostri mezzi curativi, e più fondatamente può arriderci la speranza del successo, e magari d'una completa *restitutio ad integrum*.

Ora giova insistere nel rilevare che questo concetto, anch'esso antichissimo (giusta il detto ippocratico tramandatoci anche da Orazio: *principiis obsta!*) è più propriamente caratteristico dell'epoca presente,

nella quale à ricevuto la più larga applicazione in tutte le classi e categorie di morbi, che abbiamo di sopra distinto. Ed a persuaderci di ciò potrebbe anche bastare l'accennare soltanto a quelle tossiche ed alle infettive; e cioè, per portare qualche esempio, alla grandissima utilità che à per la cura il potere riconoscere precocemente, e quando ancora l'arteriosclerosi non si è irreparabilmente sviluppata, l'intossicazione d'ordinario così lenta prodotta dall'abuso del tabacco, dell'alcool e simili, e riconoscere la difterite, anche quando si presenta senza false membrane, e la sifilide costituzionale ai minimi indizi delle sue molteplici manifestazioni, e la tubercolosi pulmonare al primissimo accenno della sua presenza, quando possiamo ancora così utilmente intervenire ad accrescere nell'organismo quei mezzi di difesa, che esso insufficientemente possiede, ma pur possiede contro l'insidioso e terribile male.

Né minori vantaggi si sono avuti in tutte le altre categorie di mali, nei vizi del ricambio, nelle malattie del lavoro, in quelle nervose, ecc. ecc. Datano da pochi anni i successi che si anno nella cura dei primissimi stadi del diabete, quando ancora non si è manifestata la poliuria, né la polidipsia e neanche la vera glicosuria; e di quegli stati, detti di *nefrite latente* o di piccolo *Brightismo*, che non raramente precedono e segnano il primo sviluppo d'una lenta inguaribile cirrosi del rene; e gli stati iniziali di tutte le *malattie del lavoro*, ed infine quei successi, che otteniamo nel sorprendere e combattere nell'adolescente che usa

ancora a scuola, o anche nell'adulto sottoposto comunque ad un sovrchio lavoro mentale, le prime manifestazioni di quella, che senza la nostra cura precoce, sarà poi la nevrosi inesorabile, ribelle a qualsiasi trattamento.

Ora se tanto è il progresso che abbiamo raggiunto nella diagnosi delle malattie, è naturale dedurne che grandissimo deve essere pure quello raggiunto nella cura di esse, anche nell'ipotesi che la nostra potenzialità curativa fosse restata allo stato di prima.

Ma ciò non è: e basteranno pochi cenni per dimostrarvi, che la *terapeutica* è progredita non meno che le altre discipline.

E la dimostrazione ci è data non tanto dalla vecchia *Farmacologia*, che pur è venuta sempre più arricchendosi di nuovi rimedi e nuovi metodi di cura, e dalla *Terapia fisica* che anch'essa tuttodi si rinnova ed arricchisce, quanto dalla *Chirurgia* e soprattutto dalla *Sieroterapia*.

Taccio pertanto dei pochi rimedi veramente buoni che pur si trovano nell'ingombrante farragine dei tanti antipiretici, antisettici, balsamici, enpeptici, tonici, ricostituenti . . . e di tutti gli altri innumerevoli, che l'incessante attività degl'industriali riversa tuttodi nel mercato. E taccio dei nuovi preparati jodici, arsenicali, ecc., e dei nuovissimi metalli colloidali; e delle continue innovazioni nella tecnica farmaceutica, e nel modo della somministrazione dei vecchi e nuovi rimedi, per la via della pelle, e più recentemente per quella delle vene, dischiusa dalla mente geniale di Guido

Baccelli. E mi limito ad accennare soltanto al nuovo metodo terapeutico, derivato dalla conoscenza della secrezione interna delle glandole, all'*opoterapia*, alla quale dobbiamo tra gli altri i due preziosi preparati, la *tiroidina* e l'*adrenalina*.

Mi limito pure ad un semplice accenno ai progressi della *terapia fisica*; e cioè ai continui perfezionamenti nell'idro - e - balneo-terapia, a quelli più cospicui nell'elettroterapia, e (passando sopra a tanti di minore importanza) a quelli nella meccanoterapia in genere, massaggio, ginnastica medica, terapia vibratoria, ecc. e poi alla recente fototerapia, sulla quale molto prima del Finsen richiamò l'attenzione, tanto dal punto di vista della *dottrina* che della *pratica*, un nostro modesto medico siciliano, il D.r Sciascia di Canicattì, e infine alla recentissima Röutgen-e-radioterapia.

Dovrei ora occuparmi degli altri mezzi meccanici che più propriamente fan parte della chirurgia; ma occorre proprio che io rammenti a voi i recenti progressi, dovuti prima alla scoperta dei metodi di anestesia per mezzo dell'etere e del cloroformio, e successivamente della cocaina e suoi derivati? e quelli più notevoli dovuti (in seguito agli studi sui germi infettivi) ai metodi di antisepsi e di asepsi? e quelli infine addirittura meravigliosi dovuti ai recenti perfezionamenti nella diagnostica delle malattie interne? Per essi il chirurgo à potuto penetrare vittoriosamente non solo in tutta la cavità addominale, e nella pleura e nel polmone e nel pericardio, ma anche fin dentro nella massa encefalica, ed estirpare tumori, evacuare

ascessi ed essudati, escidere organi, cauterizzarli, fissarli, suturarli, ecc. e così à potuto curare morbi altrimenti inguaribili.

Ma ancora più importanti e di ben altra portata che quelle della Chirurgia e tutte le altre, sono le conquiste veramente capitali nella cura delle malattie infettive, per cui converrebbe parlarne a luogo. Si tratta di vantaggi veramente inestimabili, tanto per numero che per qualità; e basti rammentare il metodo Pasteur per la cura della rabbia, e poi la siero-terapia della difterite, della polmonite, della risipola e di altre affezioni streptococciche, del tetano; ed infine i servizi che già ci à reso il metodo opsonico nella cura dell'infezione stafilococcica e di qualche altra.

Andiamo avanti! Come abbiamo visto, i progressi della diagnostica (funzionale, anatomica ed etiologica) ci ànno messo in grado non solo di riconoscere e combattere i mali sin dal primissimo inizio, ma anche di attaccarli nelle stesse radici ed impedirne lo sviluppo. E questo è il maggior titolo di gloria, che spetta oggi alla Medicina, all'arte salutare.

I progressi della Profilassi sono veramente grandi, e per tutte le categorie e specie morbose, poichè di tutte ora conosciamo, molto meglio di prima, la natura della causa. Ma essi sono più particolarmente notevoli per le malattie della nutrizione, del sistema nervoso, per quelle del lavoro, ed ancora di più, e addirittura meravigliosi, per le parassitarie ed infettive. Quel vecchio esempio della scabbia può bastare anche qui

per dimostrare quale immenso progresso si è fatto nella cura profilattica e preventiva di tante malattie, riconosciute ora per i recenti studi di natura parassitaria, e cioè dell' anchilostomo-anemia, di tante altre elmintiasi, dell' echinococcosi, della trichinosi.

Lo stesso dovrei ripetere per tutta la lunga, anzi lunghissima serie delle malattie infettive, ed aggiungere che qui la cura preventiva non consiste solo nella difesa, diciamo così, esterna, nell'impedire ai batteri, come ai comuni parassiti, di penetrare nel nostro organismo, ma anche e meglio nella difesa interna, nell'accrescere i mezzi difensivi ed offensivi che le cellule organiche possiedono nella lotta contro le cellule batteriche, o addirittura anche nel crearli, quando non esistono.

Di tanto ardimento e di tanto successo si è fatta oggi capace la nostra veramente più che arte, Scienza salutare. E basti rammentare i continui progressi nei metodi di immunizzazione attiva e passiva contro la difterite, il carbonchio, la peste e tante altre infezioni.

Nè a questo ci siamo fermati. Però prima di procedere avanti, gioverà dare ancora uno sguardo d'insieme a questo immenso progresso, che abbiamo fatto ora nella cura e nella profilassi di tanti morbi, e richiamare ancora per un istante alla nostra mente le innumere vittime, che abbiamo sottratto in questi ultimi anni e tuttodi sottraghiamo a tante e così diverse malattie, degli apparecchi organici, e del ricambio, a tanti avvelenamenti, traumatismi, malattie del lavoro,

intossicazioni, infezioni, e a queste sopra di tutte, e più di tutte: rabbia, difterite, malaria, peste, ecc. ecc.

E dopo ciò, sia permesso anche a noi di ripetere l'oraziano: *Odi profanum vulgus et arceo;* o per lo meno di non curarcisi più che tanto di quei sorrisi, dubbi e lamentele degli scettici, dei misoneisti, e degli altri del volgo degli indotti; e neanche dell'alto disdegno, e quasi commiserazione, con cui qualche sedicente scienziato, e scienziato puro, guarda all'*arte* nostra, e cioè alla *pratica* della Medecina, quasi che ci trovassimo ancora ai tempi, in cui esse potevano fornire oggetto di dileggio e di scherno a tanti commediografi e satirici, da Plauto e Marziale a Molière e Voltaire. . . . Ma che cosa valgono, diremo a costui ed agli altri, tutte le vostre vacue elucubrazioni e sterili ricerche, di fronte alla soddisfazione di poter salvare tante vittime, sollevare tante miserie, asciugare le lagrime di tante povere madri, ed evitare, sia pure ad una sola, il terrificante spettacolo del figliuioletto che le muore strozzato dal crup?

Non vedete dunque che oggi *Parte* della Medicina non può scindersi dalla *Scienza*, anzi che è Scienza anch'essa? E lo è in quanto è capace di riconoscere il male colla maggiore sicurezza compatibile alla limitazione umana, e scoprirllo anche in un tempo, in cui non a destato per anco l'attenzione dello stesso umanesimo; e lo è in quanto, nella scelta dei mezzi di cura non è più guidata dal caso o dell'empirismo greco, ma da conoscenze e principi sicuramente stabiliti in base ai metodi più rigorosi propri delle Scienze

sperimentali. E a persuadervi di ciò, oltre al già detto, basti semplicemente considerare il cammino che si è percorso da Jenner a Pasteur, a Behring, ad Ehrlich.

Laonde si commette un altro anacronismo da chi erede di potere ancora ripetere il detto, scelto da Giorgio Ernesto Stahl nel 1698 per titolo del suo *Pro-pempticon inaugurale*: « quis bonus theoreticus malus practicus ». Oggi l'Arte è così indissolubilmente unita alla Scienza e la Pratica alla Teoria, che quel detto non à più senso e deve essere cambiato in quest'altro: *è buon pratico solo chi è fornito di sana dottrina*. Senza di questa, non può conoscere ed apprezzare giustamente i mezzi che il continuo progresso scientifico mette a sua disposizione, e quindi non può essere in grado né di fare la diagnosi del male il più esattamente e precocemente possibile, né, per conseguenza, di combatterlo nel miglior modo coi più opportuni rimedi.

Ma basta di ciò: *majora canamus!*

Sinora abbiamo cercato di segnare le pietre miliari del meraviglioso progresso, fattosi in questi ultimi anni nel campo della Terapia, e tanto per riguardo alla cura che alla profilassi dei singoli morbi; o, se così vuolsi, abbiamo cercato di schizzare le linee principali di questo magnifico edifizio, anzi di questa immenso mole, quale ora ci si presenta quella innalzata dall'arte salutare. Però essa ci apparirà anche più meravigliosa e più grande, ove si consideri da un altro punto di

vista, che è veramente caratteristico dell'epoca presente.

Infatti, come è detto in altra occasione (1) la Medicina ora non si limita più, come nel passato, a prevenire e curare le malattie nel singolo individuo, ed abbiamo visto con quale successo; ma mira più oltre, ed in alto, a rendersi sempre più utile non tanto all'individuo sofferente, quanto all'intera società a cui esso appartiene. La vecchia formula, con cui si esprimeva lo scopo di essa, di *venire in aiuto all'umanità sofferente*, e cioè di curare il male già sviluppato, era rimpicciolita e ristretta, nel concetto individualistico, al singolo infermo, mentre ora mira invece a tutta la società, e più che a *sovvenire* il malato, a *prevenire* i mali e preservare i sani.

Questo è il concetto, che ci guida oggi nella cura dei singoli infermi, e non soltanto, come parrebbe a prima vista, di quelli affetti da malattie infettive e trasmissibili, ma anche di tutti gli altri. E questo indirizzo, in perfetta armonia col progresso dei tempi, si riscontra anche in tanti altri campi della attività umana e rispecchia, come vedremo, un lato importanzissimo del problema sociale, proprio dell'età nostra.

Tale indirizzo domina in tutta la nosologia, ma più particolarmente nella parte che concerne i *morbi popolari* propriamente detti, intendendo con tale espressione non tanto i morbi *epidemiali et pestilentiali*,

(1) L. Giuffrè. La medicina sociale e le malattie del lavoro, *prelezione* Palermo, Sandron 1905.

come li diceva il nostro Ingrassia, quanto quelli, che per il loro permanere e continuo diffondersi alla maggior parte della popolazione e specialmente alle *classi dette popolari*, si rendono ben più esiziali di quelli epidemici alla vita economica e sociale di tutta la nazione. Tali sono la sifilide, la malaria, la tubercolosi, e le altre infezioni; l'alcolismo, l'esaurimento nervoso, la pazzia, le malattie del lavoro.

Come è rammentato di sopra, il continuo perfezionamento dei metodi diagnostici, ci à portato alla migliore conoscenza di tutti questi morbi, come in genere degli altri, e delle loro cause, e quindi ci à messo in grado di poterli combattere e prevenire con molta maggiore efficacia che pel passato. Però abbiamo dovuto constatare, che spesso è vana l'opera diretta a curare e prevenire questi e gli altri morbi in genere nel singolo individuo, se nou li curiamo e preveniamo nella famiglia e nella società e nell'ambiente tutto in cui egli vive. Così, per portare un esempio, si è dimostrato che è vana l'opera diretta a curare e prevenire la tubercolosi in un operaio, il quale nei suoi compagni di officina, e nell'ambiente in cui lavora, trova la causa e l'occasione di ammalare, ed è alla sua volta causa ed occasione perchè si ammalino altri. I metodi di cura e di prevenzione devono essere diretti a salvaguardare non soltanto l'operaio ammalato, ma anche tutti gli altri; ed allora se anche non si raggiungerà lo scopo di salvare l'uno, si otterrà quello di preservare i molti.

E questo che quotidianamente si osserva per la

tubercolosi, si osserva del pari per la lunga serie delle malattie infettive e per le altre parassitarie o comunque trasmissibili, e si osserva pure per molte malattie del lavoro. Da ciò la necessità di misure d'ordine generale, atte a preservare e difendere la salute di tutta la società, e che quindi rientrano nel compito dei pubblici poteri.

D'altra parte non è chi non veda il danno enorme, che tutti questi mali sottraendo tante braccia al lavoro devono apportare al benessere sociale.

E quindi l'opera del medico è stata validamente sorretta ed integrata da quella del sociologo, dell'economista e dell'uomo di stato; e la medicina è assurta al grado di una vera e propria *funzione politica*, ed i suoi precetti sono entrati a far parte integrale della legislazione sociale; e presso le nazioni più civili si è sentito il bisogno di aggiungere nella organizzazione dei pubblici servizi un nuovo organo, uno speciale ministero o quasi per gli *affari medici e la sanità pubblica*.

Quali gl'incommensurabili vantaggi ottenuti con questo nuovo indirizzo ce lo dicano pochi esempi.

Le malattie infettive in genere si sono fatte meno diffusibili, s'intende, nei paesi in cui si provvede adeguatamente alle esigenze dell'igiene pubblica e della profilassi sociale. E così nelle città più pulite e civili abbiamo visto decrescere la frequenza e la gravità della febbre tifoide; e la peste ed il colera non incutono più lo spavento di un tempo.

Nella lotta contro la malaria in Italia si sono

avuti tali splendidi risultati, che la distribuzione del chinino di Stato e gli altri mezzi da noi messi in uso per la profilassi individuale e collettiva sono stati studiati ed adottati in altri paesi. E basti dire che la mortalità in pochi anni si è ridotta di due terzi, cioè da 15865 morti, quanti se ne contavano nel 1900, ora siamo discesi a 3465.

Infine la stessa tubercolosi nei paesi più progrediti non è più quel terribile flagello di prima: e ciò in grazia alle rigorose applicazioni delle norme per l'igiene e per la disinfezione delle persone, delle case, degli opifici, delle scuole, delle vetture ferroviarie, ecc., e alle cure praticate nei sanatori e dispensari popolari, ai quali accorrono fiduciosi tanti lavoratori, mantenuti non dalla carità cittadina, ma dal tornaconto economico delle società assicuratrici, ossia dagli imprenditori stessi del lavoro. E ancora migliori risultati si avranno in questa lotta, con l'ulteriore diffondersi di questi mezzi e degli altri sussidiari, ospizi marini, colonie alpine, cure speciali e protezione dell'infanzia, delle gravidate e delle puerpera, appartenenti alle classi proletarie, e simili.

Infatti si è ormai dimostrato da un pezzo che « la forza e la vigoria dell'età adulta, il suo potere di resistenza, la sua capacità di lavoro dipendono in tutto dal fatto, se durante l'infanzia l'educazione sia stata o no idonea e sufficiente. Qualora sia fallita, le fatali conseguenze danneggiano la successiva esistenza e si estendono non di rado a più generazioni » (Uffelmann).

È per questo che il problema della *puericoltura*

s'impone non solo per la difesa contro la tubercolosi, ma anche per quella contro tutte le altre malattie, le quali, infettive o non, attecchiscono tanto più facilmente quanto minore è la resistenza organica. Ed esso per i suoi molteplici aspetti s'impone pure più che al medico ed all'igienista, al sociologo ed all'uomo di stato. Ed invero è facile comprendere come una nazione è tanto più prospera e grande quanto più sani o robusti crescono i suoi figli, e più atti al lavoro, e cioè alla produzione della ricchezza ed alla difesa della patria. E ben lo sa la Francia, la quale, minacciata sempre più dalla scarsa natalità, intende con raddoppiata energia all'opera di diminuire il numero dei malati e dei morti nell'età infantile.

Da ciò la propaganda per l'allattamento materno, e per i tanti miglioramenti di quello mercenario e dell'artificiale; da ciò l'istituzione di nuove cliniche pediatriche, e di speciali scuole di puericoltura, di scuole per le madri e per le bambinaie, di cattedre ambulanti per l'igiene dell'infanzia; da ciò la trasformazione dei vecchi istituti, brefotrofi e ospizi, e la fondazione di nuovi per l'assistenza non solo alla prima infanzia, ma anche, come è accennato, alle donne gravide. Infatti è di queste che deve pure occuparsi la puericoltura, per preservarle da tutte quelle influenze che possono agire in maniera nociva sul nuovo essere, che si appresta a venire alla luce. Quali sono i vantaggi ottenutisi in questo indirizzo, basti a dimostrarlo il fatto che nei paesi scandinavi la mor-

talità nel primo anno di vita è diminuita al di sotto del dieci per cento.

Come si vede, il principio è sempre quello, di prevenire i mali e curarne i primi germi, in questo caso, sin nel piccolo essere che è ancora nell'utero materno, e poi nel neonato e nell'infante, per risparmiarli all'adulto; e tutto ciò non tanto nell'interesse dei singoli, quanto nell'interesse sociale, per un fine altamente utilitario.

È quello stesso indirizzo, che seguiamo, come è detto, nella cura e profilassi delle singole malattie e che in maniera più tangibile ci è reso dall'esempio della tubercolosi. Noi curiamo l'operaio, che ne è colpito, se il male è ancora all'inizio, non nelle corsie di un ospedale, ma nel dispensario, perchè qui vi egli, senza interrompere il lavoro, che dà pane alla sua famiglia, non solamente trova i mezzi atti a crescere la sua resistenza organica e mitigare la gravità del male, ma apprende eziandio quei precetti d'igiene e profilassi, che valgono a preservare gli altri. Poi, a malattia più inoltrata, sarà ricoverato nel sanatorio, e qui, tranquillo sulla sorte della famiglia, alla quale si provvede pure mediante la sua assicurazione, non raramente migliora e si rinfranca nelle forze, anche a tal grado da poter tornare al lavoro.

Similmente oggi diamo opera più a curare in appositi dispensari i malati d'occhi (soprattutto quelli affetti di tracoma o di altre malattie che possono portare alla cecità) anzichè, come un tempo, a rinchiudere in

appositi ricoveri quelli già divenuti irreparabilmente ciechi.

E da un punto di vista generale, più che a fondare ospedali del vecchio tipo, in cui accogliere a scopo di carità e beneficenza i colpiti da mali irrimediabili, oggi preferiamo provvedere all'apertura di dispensari e sanatori per curarvi quelli che sono ancora guaribili; e, perseguiendo sempre il fine utilitario, diamo anche del lavoro a quei malati, che ne possono eseguire qualcuno.

Questo stesso concetto domina in tutta la legislazione sociale, che così grande anzi grandissimo sviluppo à avuto in questi ultimi anni: e basta citare le leggi sulla protezione delle donne e dei fanciulli, sull'invalidità e la vecchiaia, e più particolarmente quelle sulle malattie del lavoro. Troppo lunghi andrei se io qui volessi entrare in qualche particolare, e quindi mi è gioco-forza limitarmi a questo semplice accenno.

Per la stessa ragione, sorvolando su tanti altri argomenti, mi limito pure ad un piccolo accenno su quello, così nuovo, della profilassi sociale delle malattie nervose. A persuadervi della sua importanza basti considerare la grandissima influenza, che nello sviluppo di tali malattie (comprese in esse le mentali) à l'ambiente sociale; basti guardare al modo « come si è fatta viva ed accanita, così mi esprimevo in altra occasione (1) la lotta per l'esistenza, ed intenso quindi nei

(1) L. Giuffrè. La Neuropatologia nei suoi rapporti colle altre mediche discipline, *prelezione*. Palermo, tip. Bondi 1895.

— singoli individui lo sforzo di tutte le energie per conseguire la vittoria: da ciò la febbre ricerca e l'impiego di qualunque mezzo ritenuto atto allo scopo, l'ardore nelle lotte politiche, nella lotta sociale, nella nuovissima lotta di classe, nella sfrenata concorrenza universale per arricchire, per primeggiare, per godere, per conquistare un posto sempre migliore nel banchetto della vita», . . . ecc. ecc. Accenno semplicemente, che i mezzi, per impedire l'ulteriore dilagare di tante neurosi, ci sono dati in buona parte dalla pedagogia; poiché la prima radice del male va ricercata e curata sin nella prima età, sin nelle scuole elementari, qui dove si pone in tutta la sua gravità il complesso problema educativo. Però taccio non pur dei particolari di esso, ma degli stessi elementi principali, i quali alla loro volta comprendono tanti altri problemi e particolari della più alta importanza, a cominciare da quello principalissimo del sovraccaricamento degli studi, ossia del soverchio lavoro intellettuale, e finire a quello della ginnastica, e degli esercizi del corpo in genere, della scuola all'aperto, della refezione scolastica, e così via.

Qui mi fermo; chè la tirannia del tempo non mi consente di andare più oltre nella rassegna delle utili applicazioni della Medicina pel benessere e la prosperità, più che del singolo individuo, di tutta la nazione, nè mi consente di entrare in alcun particolare sia per questi, sia, molto meno, per gli altri contributi che essa à portato alla soluzione di tanti problemi d'ordine sociale (V. la splendida orazione del Prof. Maragliano:

La Medicina nei suoi rapporti colle questioni sociali, Genova 1882). Mi sia lecito solo di accennare, che i recenti studi, per cui si è rinnovato, come è detto di sopra, tutto il contenuto della psichiatria, hanno dimostrato molto meglio di prima la dipendenza dei fenomeni psichici dalle condizioni anatomiche e funzionali del sistema nervoso, non solo, ma di tanti altri organi, tra cui principalmente le glandole a secrezione interna; e che tra gli altri effetti di essi si è avuto, come è cennato di sopra, anche quello della creazione dell'Antropologia criminale, vale a dire, aggiungo, il rinnovamento del Diritto penale in quanto riguarda la dottrina stessa della criminalità e delle pene.

Ad ogni modo confido che il poco che è potuto dire sia sufficiente a dimostrarvi la grandezza degli intenti della medicina sociale, o *politica* come la dice il Baccelli, e della molteplicità dei mezzi, a cui essa ricorre in questa immancabile lotta contro i *morbi popolari*. Lo studio di essi e dei tanti problemi ad essi relativi abbraccia e coinvolge, più che le dottrine della Patologia, la materia tutta dell'Igiene pubblica e privata, e quasi non diss'anche quella della Scienza sociale.

Da tutto ciò sgorga nettissima e chiara la dimostrazione della capitale differenza, che c'è tra gl'intenti e l'opera della Medicina di un tempo e quelli della Medicina di oggi, vale a dire la dimostrazione e definizione di quella, che dal punto di vista sociale è la *caratteristica* vera degli studi medici odierni. Essi tendono, come abbiamo detto, a rendere l'opera nostra sempre più utile, non tanto al singolo individuo, quanto

all'intera società, e come fattore essenziale della salute di questa considerano soprattutto quella delle *classi popolari*. E così essi direttamente e indirettamente contribuiscono non poco a quella progressiva e continua ascensione di tali classi, che rappresenta un'altra delle precipue caratteristiche dell'età nostra. E se il medico prima si vantava di essere l'amico dei *poveri*, e si *onorava di dare ad essi i suoi beni*, come fu scritto sulla tomba di Paracelso ad Hohenheim, ora è divenuto soprattutto l'amico dei *lavoratori*, ed avendo sempre di mira l'efficace tutela della salute e la prosperità di tutta la nazione, aspira a meritarsi davvero quel superbo appellativo che gli antichi Greci tributavano ai loro eroi, e tributarono anche al padre della medicina: *iātros isōtheos*, il medico è *uguale o simile a Dio!*

Medicina dell'avvenire.— E così è finito la prima parte del tema che è impreso a trattare (la *Medicina nel presente*) e data, spero, la dimostrazione dell'assunto, e cioè che l'arte medica si è innalzata al grado e alla dignità di vera Scienza, e che la Medicina, pur essendo una *scienza applicata*, occupa a buon diritto un altissimo posto non solo tra le *scienze naturali*, ma anche tra quelle *sociali*.

Ora dovrei passare alla seconda parte e cioè alle promesse che la Medicina ci fa per l'*avvenire*; ma già in buona parte esse si trovano implicitamente od anche esplicitamente espresse nell'esposizione che è fatto; e quindi posso ben limitarmi a poche parole

soltanto, anche perchè non mi è lecito abusare più a lungo della vostra benevolenza.

Ed invero non è molto difficile argomentare dal presente quale sarà l'avvenire della Medicina, come, per usare ancora lo stesso paragone, non lo è all'alpinista di rappresentarsi in qualche modo il nuovo orizzonte, che godrà dalla prossima vetta, che si accinge a superare. Ma come a lui, anche a noi sono riserbate delle sorprese: vedere ad esempio per impreviste difficoltà allontanarsi la meta agognata, oppure raggiungerne insperatamente un'altra non meno cospicua. Però l'importante si è di non fermarsi mai, salvo che per le indispensabili soste, nel cammino ascensionale, di andare sempre avanti, infaticabilmente, con ardore e costanza; chè agli ardimentosi presto o tardi non può fallire la vittoria.

E noi possiamo pregustare con fiducia quelle che la Medicina ci riserva in un prossimo avvenire nel campo sereno della ricerca scientifica: Qui saranno sempre meglio completate le nostre conoscenze intorno alla semeiologia (e particolarmente a quella funzionale) dei singoli morbi, e intorno alle lesioni anatomiche ed alle cause. Da questo lato il lavoro si annunzia ancora molto promettente negli stessi campi, in cui più abbondante è stata la messe in questi ultimi anni. Così, mentre c'è relativamente poco da aggiungere alle nostre conoscenze intorno alle malattie dei diversi apparecchi organici, esse aspettano ancora di essere completate e da parecchi punti di vista, intorno alle malattie del sangue e degli organi emopoietici, e

intorno ai vizi del ricambio e tante intossicazioni, e alle sindromi rispondenti alle alterazioni delle glandule a secrezione interna. Il progresso per questa parte è in principal modo legato a quello della chimica biologica.

Anche le *malattie del lavoro* offrono ancora largo margine alle ricerche dello studioso. Ma queste saranno sempre ben più fruttuose nel vastissimo campo delle infezioni; anche di quelle note, e tanto più delle poco note e forse addirittura ignote. Infatti di molte sconosciamo ancora la natura dell'agente causale, p. es. delle esantematiche; e ci sta sempre dinanzi così formidabile colle sue tante incognite il grande problema della Immunità.

È riservato pure agli studi futuri darci la soluzione dell'arduo problema, che da tanti anni affatica la mente dello studioso, quello del *processo febbrile*: Essa, come credo di avere dimostrato, ci sarà fornita in grandissima parte dall'ulteriore progresso degli studi sul ricambio e sulle infezioni (1).

Dagli stessi studi è da sperare pure nuova luce intorno alle produzioni neoplastiche.

Infine sempre promettenti ci si presentano gli studi sul sistema nervoso. Di essi è compito principale di svelarci non pochi punti oscuri nella patogenesi di tanti morbi e sindromi morbose e particolarmente nel

(1) V. L. Giuffrè. Una questione fondamentale per la dottrina della Febbre, nella *Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia*, 1906, nn. 6, 7, 8.

campo delle nevrosi; e tra gli altri c'è anche quello di fare entrare nell'orbita scientifica i fenomeni medianici, come già vi entrarono per opera dello Charcot quelli dell'ipnotismo.

I progressi della Terapia sono stati sempre dipendenti, specie nei nuovi tempi, da quelli della dottrina dei morbi (e questo è avuto cura di farvi rilevare per la stessa chirurgia, e più particolarmente poi per le malattie infettive). E così pure lo saranno nell'avvenire. Da questo molto presumibilmente ben poco possiamo aspettarci in fatto di ulteriori perfezionamenti nei mezzi di cura fisica e meccanica e di quella chirurgica propriamente detta; e poco anche dal rinnovamento dei vecchi farmaci, il quale alcerto non può durare ancora molto a lungo. Ed in vero noi ci attendiamo non tanto i rimedi, capaci solo di soddisfare alle indicazioni sintomatiche, ma soprattutto quelli che soddisfano all'indicazione del morbo e particolarmente a quella causale. E questi ci saranno dati immancabilmente dal progresso degli studi sul problema dell'immunità; e tra gli altri quelli per la cura e profilassi della tifoide e di tante altre infezioni acute, e forse anche quello della tubercolosi.

Nel campo della *medicina sociale* i numerosi progressi della profilassi, la diffusione in una cerchia sempre più larga dei precetti dell'igiene pubblica e privata, l'osservanza delle prescrizioni di essa da parte di tutti, l'incremento della puericoltura, la rigorosa ed efficace inspezione delle scuole e delle officine, il per-

fezionamento della legislazione sociale, la riforma dal punto di vista medico di quella che riguarda il matrimonio ed il divorzio, ecc. ecc. porteranno tali vantaggi, che ben possiamo ora prevedere a giudicarne da quelli grandissimi, raggiunti col poco che sinora si è fatto. Essi, ne abbiamo fede, completeranno quelli ottenuti nella lotta contro la malaria, la tubercolosi, le malattie del lavoro, l'alcoolismo, ed in quella che abbiamo pure ingaggiato, ma con mezzi ancora inadeguati, contro la sifilide, l'esaurimento nervoso, la pazzia, il cancro.

La *profilassi (individuale e sociale)*, che oggi domina e caratterizza la Medecina, ancora più dominerà nell'avvenire in modo anche da trasformare l'arte medica.

Questa più che a curare i mali sarà intenta tutta a prevenirli, molto di più di quanto lo è oggi; ed il medico sarà chiamato e consultato dalle buone madri di famiglia non tanto per apprestare dei rimedi curativi, quanto per avvisare ai mezzi della difesa profilattica. Ed è anche da attendersi, che da queste future clienti gli sarà corrisposto a fin d'anno un onorario tanto più elevato quanto più utili si dimostreranno i suoi consigli, e cioè tanto più elevato quanto minore sarà stato nella famiglia il numero degli infermi, (all'inverso precisamente di quello che si pratica oggi, almeno presso di noi).

Non ultimo vantaggio da tale innovazione nella pratica del medico sarà anche quello, di veder cessare-

le querimonie incresciose tra medici e clienti, di cui i noti distici della Scuola salernitana :

Cum locus est morbis, medico promettitur orbis :
 Mox fugit a mente medicus, morbo recedente.
 Dum dolet infirmus, medicus sit pignore firmus.
 Aegro liberato, dolet de pignore dato.
 Ergo petas precium, pacienti dum dolor instat ;
 Nam, dum morbus abest, dare cessat, lis quoque restat.

Conclusione. — Signori, ve l'ò già detto, la mia esposizione è monca ed incompleta ; però confido che sarà stata sufficiente a darvi un'idea adeguata intorno ai caratteri distintivi dell'odierua medicina. Essi ci sono dati dal perfezionamento che à raggiunto la conoscenza delle cause, delle lesioni anatomiche e delle manifestazioni sintomatiche. Per le prime basti rammentare l'immenso edificio della microbiologia, costruito tutto di sana pianta in quest'ultimo quarto di secolo ; per le seconde basti rammentare le conquiste fatte, pur ora di recente, nel campo del sistema nervoso ; e per le ultime quelle dateci da pochi anni appena dal nuovo indirizzo nell'*esame funzionale* degli organi.

Questi progressi ci anno fatto acquistare una coppia grandissima di conoscenze d'ordine generale e particolare, ignote ai nostri predecessori ; e così importanti, che anno rinnovato il concetto stesso di malattia e tutto il vastissimo campo delle singole malattie. Infatti quasi ad ognuna di esse anno apportato nuovi contributi, ed anche a quelle, il cui studio più

ci appariva perfetto (p. es. del cuore e del polmone); e di più ci anno rivelato l'esistenza di nuove forme morbose, che prima andavano confuse con altre; ed infine ci anno posto in grado di sorprendere lo sviluppo dei morbi sin nel primissimo inizio e nella loro stessa radice.

Queste, in breve, le note caratteristiche della Medicina moderna per rispetto alla *Dottrina dei morbi*.

Per rispetto alla *Terapia*, e cioè alla cura propriamente detta ed alla profilassi, vi è fatto vedere quale immenso cammino si è fatto, sia in quanto si riferisce all'individuo, sia e più in quanto si riferisce alla Società. Tali progressi, correlativi a quelli della dottrina, sono veramente colossali e per tutti indistintamente le varie specie e categorie di mali, ma più particolarmente per quelli infettivi.

Per questa parte il carattere veramente distintivo della Medicina è il grande sviluppo dato alla profilassi.

Da tutta questa esposizione è stato ampiamente dimostrato che l'arte medica oggi è anch'essa scienza, e che la Medicina è una delle più importanti tra le Scienze naturali e le sociali.

Certamente però in questo progresso ci sono delle lacune, delle manchevolenze, a riparare le quali provvederà l'avvenire, cogli ulteriori perfezionamenti e rinnovamenti della scienza e dell'arte della Medicina. A quelli tra essi, sui quali ora si può più fondatamente contare, o largamente accennato.

A voi, o giovani, il glorioso compito di contribuire a questo ulteriore progresso.

Io ò tentato di mostrarvi quanto faticoso cammino abbiamo percorso per giungere alla attuale altezza ed al superbo spettacolo, che da essa si gode; e vi ò additato le altre cime, che dobbiamo ancora superare ed i nuovi orizzonti che già si lasciano intravedere. A voi di spingervi lassù; a voi, cui punge l'entusiasmo per le nobili imprese, l'amore alla scienza, la visione dell'ideale, a voi di lanciarvi nei campi del sapere ancora inesplorati, e di portare sempre più in alto il glorioso vessillo, su cui sta scritto: *Scientia et Humanitas!*

RELAZIONE
DEL
COMITATO UNIVERSITARIO
PRO MESSINA



Giunti al compimento dell'opera che già è tempo, fra la generale confusione dei primi istanti, l'Università di Palermo, serenamente e sicuramente si propose, noi sentiamo il dovere di raccogliere in una breve relazione l'opera nostra che va dal 31 dicembre 1908 a tutto luglio 1909. Interessa soprattutto far conoscere quanto l'Università di Palermo operò sia nell' ora in cui, dopo l'immane ruina, per l'immensità della sciagura, occorreva un pronto ausilio di fraterno amore e dopo, quando calmato il generale sbigottimento, una pronta e sollecita cura imponevasi per sollevare gl'infelici appartenenti alla famiglia universitaria, professori e studenti, superstiti al fiorente Ateneo messinese.

Ognuno sa, che dall' Università nostra partirono le prime squadre di soccorso verso la città bruciante, ognuno conosce quanta fiorita carità ispirasse e professori e studenti, gareggianti in una costante ed amorosa assistenza dei ricoverati dentro l'Ateneo, trasformato per magica virtù di carità in posto di soccorso. Ma non qui solo rifiuse il generoso senso di pietà: in ogni luogo ove fu un nobile atto da compiere, un obolo

da chiedere alla pietà cittadina, là corse la balda gioventù spazzante d'ogni fatica, lieta di poter compiere l'alto ministerio di carità. Carità anonima che in ogni sua esplicazione fu gara di gentili affetti e per la quale la cittadinanza ebbe vive e simpatiche parole d'ammirazione.

Tutti gli studenti, tutti i professori, la *Corda Fratres* portarono il loro contributo all'alta e pietosa opera: nelle capaci aule trasformate in dormitori, sotto le arcate del vasto atrio furon mille episodi di pietà, dalla Sardegna forte, una squadra di giovani studenti corse, tendendo la mano agli sventurati, rimasti dopo la gran notte di orrore, col solo fardello dei ricordi. E l'Università che poté parere quasi non adatta al sacro ufficio di carità insegnò a tutti, come la buona volontà e la forza del giovanile entusiasmo, bastino al compimento delle più nobili imprese.

Dal 31 dicembre 1908 al 9 gennaio 1909, siccome si può rilevare dalle relazioni parziali a questa precedente, dovuta l'una al Prof. Siragusa, che insieme con la *Corda Fratres* fu l'anima del ricovero universitario, l'altra al Rettore, il quale alla riapertura dell'Ateneo volle commemorare i colleghi scomparsi e volle dare il suo plauso ai giovani, ben 774 profughi furono assistiti dentro i locali della R. Università. Ad essi furono distribuiti ogni giorno in larga misura cibi, anche con mezzi generosamente offerti dai privati, dalla Lega Commerciale e poi dal Comitato Cittadino; tutti i servizi con una esatta divisione di lavoro furono ordinati in modo rapido e preciso diguisacchè riusci possibile

non semplicemente curare un grande numero di profughi, ma riusci anche facile, mano a mano di inviarne molti, ad evitare lunghe permanenze dentro l'Ateneo, presso istituti di beneficenza o presso altri paesi, che generosamente si misero a disposizione del Comitato universitario. Fu pure possibile ottenere dalla Questura ben 305 fogli di via, allo scopo di far rimpatriare i volenterosi. I fondi che si erano ricavati dalle sottoscrizioni dei professori e degli studenti e dal sussidio del Comitato Cittadino furono impiegati in quel periodo di tempo nei modi illustrati nelle due già cennate relazioni, e le cifre appaiono tuttavia alla fine della presente relazione nel bilancio unico di ben L. 46.681,02 che chiude tutta la gestione della Commissione esecutiva di soccorso.

Scioltosi il Comitato universitario che ebbe vita dal 31 dicembre 1908 al 14 gennaio 1909, ed eliminato il ricovero, l'Università sentiva bene che il suo dovere non era compiuto che a mezzo: rimaneva infatti tutto un lavoro difficile da compiere per provvedere alla sorte di alcuni insegnanti ed assistenti superstizi ed alla numerosa schiera degli studenti universitari rinnasti orbati negli affetti e negli averi. Dopo il periodo di vita del Comitato universitario, presentati da quest'ultimo i conti, il Consiglio Accademico in una con la rappresentanza degli studenti, nella seduta del 19 gennaio deliberava la costituzione di una Commissione esecutiva di soccorso, presieduta dal Rettore, la quale avrebbe dovuto escogitare i mezzi più opportuni per procurare i fondi da impiegare in snssidi e nella isti-

tuzione di borse di studio da conferirsi a studenti profughi. Di detta Commissione furono chiamati a far parte i signori:

Dott. Manfredi De Franchis—*Console Direttore C. F.*
 Dott. Francesco La Farina — *Segretario generale.*
 Salvatore Livio Sansone—*Cassiere Amministratore*

Rappresentanti le facoltà

1. Montesanti Gioachino — *Legge.*
2. Gotta Lorenzo “
3. Salemi Gaetano — *Matematica.*
4. Amenta G. B. — *Farmacia.*
5. Passalacqua Gioachino — *Medicina.*
6. Siragusa Achille — *Scienze.*

Commissione vestiario

Signorina Carta Concettina.

- » Giannone Amalia.
- » Mortillaro Italia.
- » Zona Eva.

Termini Ferdinando.

Deliberavasi allora in massima di continuare molti degli importanti servizi già disimpegnati con lodevole zelo ed abnegazione dal Comitato universitario, come quello inteso a fornir di abiti e biancheria i superstiti, nonchè l'altro assai urgente della provvista di libri ecc., per mettere gli studenti messinesi, già iscritti presso questo Ateneo, in condizione di potere continuare i loro studi.

Ma quel che più urgeva era lo escogitare i mezzi

facili e pronti per costituire il fondo iniziale col quale la Commissione Esecutiva potesse fare onore agli impegni assai ponderosi. Prevalse allora l'idea d'iniziare una serie di conferenze storico-scientifiche a pagamento per le quali, illustri e valorosi professori del nostro Ateneo offrirono, con slancio affettuoso, il contributo prezioso dell'opera loro.

E mentre già le prime pratiche si facevano presso la onor. *Società siciliana per la Storia Patria*, per la cessione della sala ove tenersi le conferenze, la Segreteria di questa Commissione, iniziava un elenco completo degli studenti superstiti, non trascurando di scrivere e notare tutte quelle informazioni che dovevano poi servirci di guida nella nostra opera di soccorso.

Facevasi in ciò la Commissione aiutare dal Comitato degli studenti messinesi superstiti, nella sicurezza di attingere così alla fonte più attendibile per notizie e dati di fatto che non poteva altrimenti raccogliere.

Frattanto già da Palermo un primo appello era partito in data 26 gennaio nel quale al Comitato Centrale proponevasi di istituire delle borse da confrirsi agli studenti iscritti presso questo Ateneo, ed il Comitato Centrale di Roma con lettera del 7 febbraio facendo noto che il provvedimento avrebbe avuto carattere generale, invitava la Commissione a far le proposte che avrebbe credute più convenienti.

E poiché nella seduta del 25 gennaio la Commissione, dopo paziente spoglio di più di 90 domande aveva già deciso di assegnare 15 borse (divise in due categorie, 8 da pagarsi con i fondi di beneficenza e 7,

dietro approvazione del Consiglio Accademico, coi maggiori proventi delle tasse scolastiche (vedi alligati A e B), si convenne di iniziare un secondo spoglio delle domande già presentate facendo inoltre nota, pubblicamente, la decisione del Comitato Centrale ed invitando nello stesso tempo, quelli che non l'avevano fatto, a presentare la domanda di sussidio mensile di L. 70, corredata da documenti che potessero provare il bisogno di detto sussidio.

Pervennero pertanto alla segreteria di questa Commissione circa 200 domande, per la qual cosa occorse una oculata revisione, accompagnata anche da accertamenti ufficiali e da informazioni dai luoghi danneggiati.

Risultò così che mentre per molti era assai dubbio il danno sofferto, per altri esso riducevasi alla perdita degli effetti d'uso e dei libri.

Scartate dunque le domande di quegli studenti che notoriamente sapevasi esser rimasti in condizione di poter ben continuare gli studi, questa Commissione compilò una prima relazione ove, di tutti i postulanti, con criterio opportuno, fece tre elenchi, nel primo includendo i nomi di quegli studenti che essa credeva bisognosi del sussidio di L. 70 mensili, nel secondo, proponendo un certo numero di sussidi da assegnarsi una volta tanto a quelli che gravi perdite non avevano subito, nel terzo infine segnando per dovere di ufficio i nomi di postulanti sconosciuti ed intorno ai quali non era stato possibile raccogliere informazioni.

Il Comitato Centrale accettando completamente le

proposte da noi fatte, deliberava i sussidi, inviando i relativi mandati di pagamento. (Vedi alligati D ed H).

Non si può qui tralasciare di rendere pubbliche lodi al Comitato Cittadino Palermitano, il quale, accogliendo un appello del segretario di questa Commissione, portava la sua attenzione sulla sorte di altri 3 giovani pur meritevoli di soccorso, ma esclusi per deficienza di mezzi, ed assegnava loro la somma di L. 1565, da ripartirsi in 3 quote eguali (vedi alligato C).

Le varie partite autonome di cassa ed i pagamenti fatti sulle somme inviate, risultano dallo specchietto particolareggiato alligato alla presente relazione.

Per quanto riguarda le conferenze pro Messina, sentiamo di dovere con animo grato porgere i nostri più vivi ringraziamenti agli illustri professori Di Stefano, Bertacchi, Salinas, i quali con l'autorità del loro nome concorsero a farci raccogliere una buona somma. La conferenza del Prof. Di Stefano sui *Terremoti Calabro siculi*, prima in ordine di tempo, tenutasi dentro l'Aula Magna, diede un utile di L. 1076, 00, quella del Professore Bertacchi *Lo stretto di Messina* e l'altra del Prof. Salinas *I monumenti di Messina* tenuta nell'Aula Magna della Società Siciliana per la Storia patria, ci fruttarono complessivamente L. 557, 00 come risulta dal bilancio generale, capitolo entrate.

Si poté con queste somme, e con il ricavato delle sottoscrizioni dei professori e degli studenti, continuare la distribuzione dei sussidi necessari per provvedere alle più impellenti esigenze della vita raggiungendo la somma di L. 2747, 39. (Vedi alligato E). Così si poté

anche continuare la distribuzione di indumenti per la spesa di L. 1087, 65, mentre fu necessario provvedere alla confezione di non pochi abiti presso la ditta Landi e Casiraghi per l'importo di L. 268, 95. (Vedi alligato F). Al disimpegno del servizio vestiario attesero le gentili signorine delle quali, non poche, si assunsero anche l'incarico della cucitura della biancheria aggiungendo così altre benemerenze alla loro opera in seno alla Commissione di soccorso.

Non pubblichiamo qui per ragioni di delicatezza il lungo elenco dei beneficiati che resta conservato presso l'archivio della Commissione. È giusto far rilevare che mentre in alcuni casi si credette conveniente esigere una ricevuta, spesso si consegnarono non pochi effetti d'uso segnando solo in registro i nomi; perché la Commissione ha sempre procurato soprattutto che l'aiuto fosse pronto, quasi immediato e che avesse la forma di concorso spontaneo, solidale, fraterno.

Ma occorreva pure fornire di libri non pochi studenti e data la ristrettezza dei mezzi, fu necessario stabilire dei limiti, dentro i quali, riusci così possibile la compra a vantaggio di alcuni studenti: di manuali, dispense, compassiere, squadre, per l'importo di L. 582, 60.

Anche di costoro noi abbiamo avuta cura di segnare i nomi in un apposito elenco, mentre la somma ricevuta dal Comitato Cittadino, figura nel capitolo entrate per L. 576. (Vedi alligato G).

Ma l'opera nostra non semplicemente ebbe di mira le condizioni presenti degli iscritti presso questo Ateneo,

ben conosceva questa Commissione le difficoltà che si paravano innanzi ai beneficiati di oggi qualora fossero rimasti in fine di Luglio senza sussidi di sorta, incerti dell'avvenire e del compimento degli studi intrapresi. Già in una prima relazione inviata al Comitato Centrale, delle proposte concrete noi avevamo creduto di formulare, facendo notare come l'opera amorevole di soccorso e di pietà sarebbe rimasta inefficace se espli- cata solo in un primo periodo, mentre più gravi le difficoltà di aiuto si sarebbero manifestate in seguito, se a distanza dal disastro, i fondi del Comitato Centrale tutti impegnati non avessero lasciato alcun margine disponibile. Fortunatamente il Comitato Centrale anche su questo punto ha fermato la sua attenzione; fin'oggi infatti ci son pervenute molte comunicazioni di nomi di studenti cui è stato assegnato un ulteriore sussidio mensile fino al compimento degli studi.

Trovasi nell'archivio della Commissione l'elenco completo dei beneficiati con notizie sommarie su ciascuno di essi, elenco che sin dai primi giorni della attiva vita della Commissione rappresentò assidua nostra cura, un incitamento a serie ricerche ed a minuziose investigazioni. In base ad esso, invero, ci è stato possibile rispondere a tutte le richieste d'informazioni da parte delle autorità e degli enti interessati, fornendo così una base assai seria ed irrefutabile alle pratiche di ufficio ed agli accertamenti assai delicati che occorrevano di momento in momento.

Trovansi anche depositati i registri di cassa ed amministrazione e la collezione completa delle ricevute.

* * *

Non possiamo chiudere questa nostra relazione, senza tributare una sincera lode a quanti concorsero con l'interesse e l'abnegazione delle nobili cause, ad aiutarci nel difficile compito, senza ringraziare tutti quei generosi che vollero nell'ora più intensa del nostro lavoro farci pervenire là parola di plauso da noi accolta solo come più forte stimolo per la migliore realizzazione del nostro programma.

L'Università di Padova che fin dal primo istante in cui le notizie vaghe pur non davano tutta l'idea dell'immane catastrofe, inviava pietosamente L. 2000, poi altre L. 1072, l'Accademia di Scienze Lettere ed Arte di Padova L. 200, e l'Università di Perugia che sollecitamente anch'essa offriva l'obolo suo in Lire 332,30 hanno scritto la più bella parola di umana solidarietà affermando ancora una volta i fraterni legami che esistono fra gli Atenei d'Italia.

Ma più toccante ancora, perché d'oltralpe ci veniva, il saluto incoraggiante e pieno di alto senso di carità con il quale il Prof. Goudy dell'Università di Oxford accompagnava la sua offerta di L. 80 per uno studente colpito dalla sciagura.

Al Municipio di Trabia, al Municipio di Belmonte - Mezzagno che inviarono il primo L. 500, ben 430 capi di biancheria nuova e fina il secondo, all'illustre senatore Tommasini, che spontaneamente faceva tenere al prof. Siragusa la somma di L. 400, giunga il nostro più vivo sincero ringraziamento: in esso

è l'eco delle mille azioni di grazie partite dal cuore dei beneficiati, quando nei primi giorni funzionando l'Università da asilo, da ricovero, da infermeria, ogni cosa ci fu necessaria.

Dell'opera anonima nella quale studenti e professori universitari e cittadini estranei anche alla nostra famiglia, furono cavalieri, restano a noi i segni più puri e più cari: l'omaggio schietto di chi comprese l'alta abnegazione dei cento giovani assunti alla nobile missione d'infermieri, d'apostoli arnolanti, verso la città incendiata, in uno slancio umane e schietto; resta la buona parola di S. M. la Regina d'Italia, di S. E. il Ministro della P. I., i telegrammi fraterni inviati dalle Università d'Italia, il plauso dei comitati che ebbero a constatare quanto preziosa fosse stata l'azione studentesca, le alte lodi con le quali il R. Commissario ebbe ad additare l'opera di questa Università. Ma più che altro resta, larga illimitata, nell'intimo del nostro essere la coscienza di avere, se non perfettamente almeno sinceramente, adempiuto un sacro dovere. È per merito di tutti.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. La Farina Francesco**

**IL CASSIERE AMMINISTRATORE
Sansone Salvatore Livio**

**ELENCO degli studenti dell'Università di Palermo
che accorsero a Messina**

1^a Squadra

- | | | |
|----|----------------------|--------------------------------|
| 1. | Bruno Lizio Letterio | 1 ^o Giurisprudenza. |
| 2. | Gambino Ernesto | 2 ^o » |
| 3. | Gambino Roberto | 4 ^o » |
| 4. | Maddi Antonino | 3 ^o » |
| 5. | Pastorelli Paolo | 3 ^o » |
| 6. | Rolleri Agostino | 2 ^o » |
| 7. | Rolleri Michele | 1 ^o Ingegneria. |
| 8. | Sapienza Paolo | Laureando Legge. |

2^a Squadra

- | | | |
|-----|--------------------|--------------------------------|
| 1. | Abbate Renzo | Laureato in Giurisprudenza. |
| 2. | Arcuri Rösario | » » |
| 3. | Arnetta Francesco | » » |
| 4. | Coffaro Alfonso | 2 ^o Chimica. |
| 5. | Filippone Giovanni | 3 ^o Lettere. |
| 6. | Imburgia Angelo | 3 ^o Ingegneria |
| 7. | Messina Emanuele | Laureato in Giurisprudenza. |
| 8. | Monaco Antonino | 2 ^o Giurisprudenza. |
| 9. | Palazzolo Rosario | 1 ^o » |
| 10. | Sesta Attilio | Laureato in Lettera. |
| 11. | Vernaci Domenico | » Giurisprudenza. |
| 12. | Whittmaji Paolo | 2 ^o Chimica. |

Entrata

Bilancio r.

1	Settimanale fra i professori dell'Università di Palermo	L.	1 793			
2	» fra gli studenti ed introiti vari		871	27		
3	Dal Comitato Cittadino per diarie ricovero		1 173			
4	» Municipio di Trabia		500			
5	» Senatore Oreste Tomasini		400			
6	Dall'Università di Perugia		332	30		
7	» Padova		2 006			
8	» »		1 072			
9	Dall'Accademia di Scienze di Padova		200			
10	Dagli inservienti dell'Istituto Superiore di Firenze		31			
11	Dal Sindaco di Montemaggiore		100			
12	Dal Comitato Cittadino per libri, dispense, ecc.		576			
13	» Prof. V. Nalli per gli esperantisti di Palermo e Boulogne		68	80		
14	» Comitato Centrale di Roma per borse di studio ad 81 studenti		28 350			
15	» » » per sussidio a 20 studenti		3 000			
16	» » Cittadino di Palermo per borse di studio a 3 studenti		1 565			
17	Introito conferenza del Prof. Di Stefano.		1 076			
18	» » » Bertacchi		200			
19	» » » Salinas		357			
20	Da varie personalità in favore dello studente Cardella.		475			
21	Dal Prof. Goudy di Oxford in favore dello studente Scuderi F.		80			
22	» Comitato giovanile pro Messina di Trapani		50			
23	» Comitato Pavese per la famiglia del Prof. Curreri e lo Giudice		150			
24	Ricavato di una conferenza dell'Avv. Ruffo		157			
25	Dal profugo Santo La Stella		8	90		
26	» Ministero per borse accordate dal Consiglio Accademico		2 094	75		
		Total				

Iassuntivo

Locita

			L.	
1	Pagate per incusili di borse coi fondi del Comitato Centrale		24 150	>
2	> sussidi di L. 150 deliberati dal Comitato Centrale		2 700	>
3	> borse di studio coi fondi del Comitato Cittadino		1 564	92
4	> > > > > > > Universitario		3 600	>
5	Spese ricovero nella R. Università e Scuola d'Applicazione a 774 profughi		1 269	41
6	Biancheria ed indumenti confezionati a cura della Commis. Esecutiva		1 087	65
7	Vestuario a 10 persone da Landi e Casiraghi		268	96
8	Per libri, dispense, arnesi di studio coi fondi deliberati dal Com. Cittadino		582	60
9	Alla famiglia del Prof. Curreri per conto del Comitato Pavese		100	>
10	Alla famiglia Lo Gindice per conto del Comitato Pavese		50	>
11	Sussidi agli studenti aventi diritto alle borse conferite dal Cons. Accadem.		1 000	>
12	A Scuderi Gaetano per conto del Prof. Gobdy		80	>
13	A Cardella Antonino per conto del Comitato speciale		475	>
14	Spese generali, trasporti, medicinali, ecc.		410	35
15	A 7 studenti per borse accordate dal Consiglio Accademico		2 094	75
16	Al Comitato Centrale restituzione fondi non erogate		4 500	>
17	Sussidi a studenti, professori, impiegati, ecc.		2 747	39
<hr/>				
Totale L. 46 681 02				

Alligato A

**PROSPETTO degli assegni mensili concessi
dal Comitato Universitario**

N. d'ordine	Cognome e Nome	Gennaio	Febbraio	Märzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	TOTALE
1	Bevilacqua F. P.	—	75	75	75	75	75	75	450
2	Camagna Carlo	—	75	75	75	75	75	75	450
3	Denaro Antonino	—	75	75	75	75	75	75	450
4	Di Martino Florindo	—	75	75	75	75	75	75	450
5	Di Salvo Salvatore	—	75	75	76	75	75	75	450
6	Filippioni Giovanni	—	75	75	75	75	57	75	450
7	Maimone Giovanni	—	75	75	75	75	75	75	450
8	RaspaoIo Giacomo	—	75	75	75	75	75	75	450
TOTALE L.									3600

Il Cassiere
Salvatore Livio Sansone

Alligato B.

**Borse di studio
concesse dal Consiglio Accademico
con i fondi del maggior provento delle tasse**

1. Cesareo Consolo	L.	299	25	(netto)
2. De Meo	"	299	25	"
3. Longo Antonino	"	299	25	"
4. Marcianò Oreste	"	299	25	"
5. Micali Alfredo	"	299	25	"
6. Muglia Biagio	"	299	25	"
7. Periconi Nunzio	"	299	25	"

Totale L. 2 094 75

Le borse di studio deliberate dal Consiglio Accademico furono effettivamente pagate ai destinatari nel mese di agosto, pertanto la Commissione Esecutiva di soccorso dovette accordare dei sussidi come dall'elenco qui appresso:

1. Longo Antonino	L.	100
2. Marcianò Oreste	"	75
3. Micali Alfredo	"	275
3. Muglia Biagio	"	300
5. Periconi Nunzio.	"	250

Totale L. 1 000

*- Il Cassiere
Salvatore Livio Sansone*

Alligato C.

**PROSPETTO degli assegni mensili pagati co fondi
del Comitato cittadino**

N. di ordine	Cognome e Nome	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	TOTALE
1	Di Blasi Letterio	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	521,64
2	Mazzullo Angelo	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	521,64
3	Mingari Nicolò	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	74,52	521,64
TOTALE L.									1564,92

Il Cassiere
Salvatore Livio Sansone

Alligato D.

PROSPETTO degli assegni mensili pagati coi fondi del Comitato Centrale

N. d'ordine	Cognome e Nome	Gennaio	Febbraio	Märzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Osservazioni
1	Anzalone Giuseppe	—	—	70	70	70	70	70	
2	Arena Francesco	—	—	—	—	—	—	—	Non si è presentato per la riscossione.
3	Bonanno Gaetano	—	—	70	70	70	70	70	
4	Bonsiglio Caterina	—	—	70	70	70	70	70	
5	Busacea Annibale	—	—	70	70	70	70	70	
6	Calabò Rosalia	—	—	70	70	70	70	70	
7	» Salvatore	—	—	70	70	70	70	70	
8	Cainagna Carlo	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la concessione.
9	Caminiti Carmelo	—	—	70	70	70	70	70	
10	Cammà Calogero	—	—	70	70	70	70	70	
11	Cannistraci Mario	—	—	70	70	70	70	70	
12	Capri Luigi	—	—	70	70	70	70	70	
13	Cardella Antonino	—	—	70	70	70	70	70	
14	Castellini Antonino	—	—	70	70	70	70	70	
15	Chiofalo Biagio	—	—	70	70	70	70	70	
16	Coglitore Gino	—	—	70	70	70	70	70	
17	Grimi Antonino	—	—	70	70	70	70	70	
18	Curreri Concettina	—	—	70	70	70	70	70	
19	Cusumano Carmelina	—	—	—	—	—	—	—	Non si è presentata per la riscossione
20	D'Amico Francesco	—	—	70	70	70	70	70	
21	» Giuseppina	—	—	70	70	70	70	70	
22	Denaro Antonino	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la concessione.
23	De Natale Emanuele	—	—	70	70	70	70	70	
24	Di Blasi Letterio	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la concessione.
25	D'Andrea Antonino	—	—	70	70	70	70	70	
26	Facciola Amelia	—	—	70	70	70	70	70	

N. d'ordine	Cognome e Nome	Gennaio	Febbraio	März	Aprile	Maggio	Giuño	Luglio	Osservazioni
28	Ferlazzo Nicolò	—	—	—	—	—	70	70	Ebbe i primi tre mesi all'Univer. di Napoli
29	Fragalà Giuseppe	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la conces- sione.
30	Gaglio Luigi	—	—	70	70	70	70	70	
31	Guggino Tommaso	—	—	70	70	70	70	70	
32	Gullotti Benedetto	—	—	70	70	70	70	70	
33	Grancuore Clelia	—	—	70	70	70	70	70	
34	Ioppolo Francesco	—	—	70	70	70	70	70	
35	Lanza Sauta	—	—	70	70	70	70	70	
36	Licari Francesco	—	—	70	70	70	70	70	
37	Lombardo Eduardo	—	—	70	70	70	70	70	
38	Longo Francesco	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la conces- sione.
39	Lucisano Pasquale	—	—	70	70	70	70	70	
40	Machi Sebastiano	—	—	70	70	70	70	70	
41	Mastrogiacomo Aurelio	—	—	70	70	70	70	70	
42	» Ernesto.	—	—	70	70	70	70	70	
43	Mazzullo Angelo	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la conces- sione.
44	Mento Raffaele	—	—	70	70	70	70	70	
45	Milone Pietro	—	—	70	70	70	70	70	
46	Mineo Sebastiano	—	—	70	70	70	70	70	
47	Molino Giuseppe	—	—	70	70	70	70	70	
48	Morsillo Francesco	—	—	70	70	70	70	70	
49	Muglia Antonino	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la conces- sione.
50	Nastasi Alberto	—	—	70	70	70	70	70	
51	» Leone	—	—	70	70	70	70	70	
52	Picone Amilcare	—	—	70	70	70	70	70	
53	Potestà Mario	—	—	70	70	70	70	70	
54	Procopio Caterina	—	—	70	70	70	70	70	

N. d'ordine	Cognome e Nome	Gennaio	Febbraio	Märzo	Aprile	Maggio	Giuigno	Luglio	Osservazioni
55	Puglisi Francesco.	—	—	70	70	70	70	70	
56	Preitano Attilio	—	—	70	70	70	70	70	
57	Raspaolo Giacomo	—	—	70	—	—	—	—	Revocata la conces-sione.
58	Ricciardi Giuseppe	—	—	70	70	70	70	70	
59	Romano Ester	—	—	70	70	70	70	70	
60	Romano Michelangelo	—	—	70	70	70	70	70	
61	Romano Salvatore	—	—	70	70	70	70	70	
62	Romano Salvatore Ugo	—	—	70	70	70	70	70	
63	Romano Giuseppina	—	—	70	70	70	70	70	
64	Romano Russo Gius.	—	—	70	70	70	70	70	
65	Russo Maria	—	—	70	70	70	70	70	
66	Sanò Caterina	—	—	70	70	70	70	70	
67	Scimemi Cesare	—	—	70	70	70	70	70	
68	Sibilla Giuseppe	—	—	70	70	70	70	70	
69	Sibilla Nunzio	—	—	70	70	70	70	70	
70	Spanò Antonio	—	—	70	70	70	70	70	
71	Scuderi Arturo	—	—	70	70	70	70	70	
72	Schilone Gioachino	—	—	—	—	—	—	—	Non si è presentato per la riscossione.
73	Spoto Nicoletta	—	—	70	70	70	70	70	
74	Terranova Vincenzo	—	—	70	70	70	70	70	
75	Todaro Diego	—	—	70	70	70	70	70	
76	Trovatello Carmela	—	—	—	—	—	—	—	Non si è presentata per la riscossione.
77	Vallone Giovanni	—	—	70	70	70	70	70	
78	Vadalà Giovannina	—	—	70	70	70	70	70	
79	Vermiglia Domenico	—	—	70	70	70	70	70	
80	Violato Andrea	—	—	—	—	—	—	—	Non si è presentato per la riscossione.
81	Zappalà Alfonsina	—	—	70	70	70	70	70	

Pagate in Totale L. 24.150

Alligato E.

ELENCO DEI SUSSIDIATI

del Comitato Universitario

1. Prof. Mazzarelli	L. 50 »	Riporto L. 1554 85
2. » Lo Surdo	» 35 75	32. Russo Antonino » 25 20
3. » Romeo	» 50 »	33. Balsanà (inserviente), 10 10
4. » Cialona (preparatore) »	50 »	34. Prof. Cannavò » 20 20
5. » Serravalle (tecnico) . .	» 50 »	35. De Meo Giuseppe » 25 »
6. Savoia	» 30 »	36. Mazzullo Angelo » 25 »
7. Prof. Mazzarelli	» 100 »	37. Romano Fileti » 20 »
8. Scaglione	» 10 »	38. Terranova Vincenzo » 20 »
9. Curreri (famiglia).	» 100 »	39. Cammà Calogero » 15 »
10. Crisafulli	» 15 »	40. Canistraci Mario » 50 »
11. Prof. Restori	» 144 10	41. Busacca Annibale » 20 »
12. » Mazzarelli	» 60 »	42. Mazzullo Angelo » 20 »
13. » Coppolino	» 75 »	43. Sibilla Giuseppe » 20 »
14. » Lo Surdo	» 75 »	44. Prof. Galletti » 100 »
15. Camagna Carlo	» 15 »	45. Ristagno Luigi » 50 »
16. Muglia Antonio	» 30 »	46. Ferlazzo Nicolò » 68 76
17. Maimone Giovanni	» 15 »	47. Fragaà Giuseppe » 75 26
18. Dott. Lo Giudice	» 50 »	48. Bevilacqua F. P. » 40 »
19. » Giunta	» 75 »	49. Cesareo Consolo » 100 »
20. Prof. Ferrantini	» 50 »	50. D'Andrea Leone » 10 »
21. De Meo Giuseppe	» 20 »	51. Ferrara Rosario » 25 »
22. Prof. De Pasquale	» 100 »	52. Il Dottore » 40 »
23. Castellini Antonino	» 15 »	53. Rizzo » 40 »
24. Cardile (inserviente)	» 30 »	54. Bevilacqua F. P. » 40 »
25. Gagliardi (inserviente)	» 30 »	55. Caizzone » 20 »
26. Coretto (orfano inserviente) »	50 »	56. Fusco » 10 »
27. Macri (ved: di professore) . .	» 150 »	57. Arno » 20 »
28. Canistraci Mario	» 25 »	58. N. N. » 0 52
29. Boemi Giuseppe	» 25 »	59. Di Stefano » 20 »
30. Raspaolo Giacomo	» 25 »	60. Dr V. Galletta » 200 »
31. Manganaro (inserviente) . .	» 5 »	61. Calogero De Caro » 62 50

Totale L. 2747 39

Alligato F.

ELENCO dei giovani per i quali si acquistarono abiti confezionati
dalla ditta: " Lañdi e Casiraghi ", di Palerino

Ordine N.	Cognome e Nome	ARTICOLO	SOMMA	
1	Busacca Annibale	Loden	19	75
2	Bevilacqua F. Paolo	Abito nero completo	27	50
3	Boëmi Ginseppe	» » »	31	»
4	Cammà Calogero	» » »	38	»
5	Cesareo Nicolò	» » » Corpetti, Cravatta	43	35
6	Fileti Ernesto	» » » Cappello, Cravatta	32	75
7	Maimone Giovanni	» » »	38	»
8	Micali Alfredo	» » »	27	50
9	Raspaoio Giacomo	» » »	31	»
10	Gagliardi (inserviente)	Calzone	9	75
			TOTALE L.	298 60
			Sconto »	29 65
			PAGATE L.	268 95

Alligato G.

ELENCO dei giovani che ottennero libri, dispense, strumenti, ecc.
acquistati con i fondi concessi dal Comitato cittadino

N. d'ordine	Cognome e Nome	Facoltà	T E S T I	SOMMA
1	Bartolone Gioachino.	Medicina	Kaufman: Anatomia patologica.	25
2	Busacca Annibale .	"	Testut: Anatomia umana — Holleman Chimica generale .	42
3	Capri Lmigi. . .	Ingegneria	Compassi, Squadre, Maisano: Analisi algebrica	39
4	Chiofalo Biagio .	Farmacia	Chirone: Materia medica.	28
5	Curreri Concettina .	Filosofia	Höffding, Compayré, Spencer .	36
6	D'Amico Giuseppina	Chimica	Corso di Chimica farmaceutica .	10
7	De Salvo Salvatore.	Ingegneria	Roiti: Fisica - Holleman: Maisano .	43
8	De Martino Florindo	Legge	Diritto Civile, Diritto Penale (dispense)	22
9	Gaggino Baldassare	Ingegneria	Compassi, Squadre, Maisano: Analisi algebrica	39
10	La Motta Gaetano .	Legge	Cogliolo, Filippi, Gianturco, Lucchini; Orlando, ecc.	30
11	Li Voti Domenico .	"	Solmi: Storia del Dir. Ital., Ferrini, Valenti	29
12	Maimone Giovanni .	Matematica	Squadre, Gnidi: Scienza delle costruzioni .	32
13	Mastrogiacomo Aur.	"	Maisano: Analisi algebrica.	16
14	Mazzullo Angelo. .	Legge	Istituzione di Dir. Rom.-Storia del Dir. Rom.	17
15	Micali Alfredo. .	Ingegneria	Maisano: Analisi algebrica - Holleman: Chim.	28
16	Milone Pietro . .	Fisica	Holleman: Chim. - Roiti: Fisica	30
17	Preitano Attilio . .	Pedagogia	Storia Moderna - Legislazione ed igiene scolastica (dispense)	18
18	Raspaoletti Giacomo .	Medicina	Bendix: Trattato di Pediatria - Zuchs: Oftalmiatria	36
19	Saitta Francesco. .	"	Lustig: Patologia generale	32
20	Sibilla Nunzio. .	Ingegneria	Compassi, Squadre, Maisano: Analisi algebrica	39
21	Vermiglia Domenico	Medicina	Strumenti chirurgici - Fuchs: Oftalmiatria.	50
			TOTALE L.	689
			Sconto "	56
			PAGATE L.	60

Alligato H.

**ELENCO dei sussidi straordinari
pagati coi fondi del Comitato Centrale**

1. Bartolone Gioachino di Carmelo	L. 150
2. » » di Marino	» 150
3. Beninati Mario.	» 150
4. Cassata Antonino	» 150
5. Ciancis Maria	» 150
6. Cutropia Salvadoria	» 150
7. Ferlazzo Gaetano	» 150
8. Foti Attilio	» 150
9. Galluppi Mario	» 150
10. La Guidara Rocco	» 150
11. Latteri Francesco Zito	» 150
12. Li Voti Domenico	» 150
13. Lo Cascio Vincenzo	» 150
14. Machi Sebastiano (1)	» 150
15. Marziano Fortunato.	» 150
16. Miraglia Giuseppe	» 150
17. Risica Placido	» 150
18. Silvestri Nicolò (2)	» 150
19. Valenti Arturo.	» 150
20. Venuti Nicolò	» 150

(1) Revocata la concessione, perchè ottenne sussidio mensile.

(2) Non si è presentato per l'esazione.

ELENCO
DEI PROPUGNI E DEI FERITI RICEVUTI NELL'UNIVERSITÀ
a cura del Comitato Universitario

1.	Abbate Antonino fu Giuseppe	.	.	.	anni	54
2.	» Adolfo di Antonino	.	.	.	»	43
3.	» Carlo	»	.	.	»	4
4.	» Giovanna	»	.	.	»	5
5.	» Angelo	»	.	.	»	6
6.	» Oscar	»	.	.	»	17
7.	Abramo Antonino di Giuliano	.	.	.	»	11
8.	Accardi Vincenza fu Vincenzo (e fam.)	.	.	.	»	37
9.	Adamo Antonino d'ignoti	.	.	.	»	21
10.	Agnese Edmondo di Giovanni (stud.)	.	.	.	»	22
11.	Agresta Santo (impiegato)	.	.	.	»	40
12.	Agugliaro Carmela di Vincenzo	.	.	.	»	5
13.	» Giuseppe	*	.	.	»	3
14.	» Grazia fu Matteo Tribodo	.	.	.	»	32
15.	» Letterio di Vincenzo	.	.	.	»	2
16.	» Matteo di Vincenzo	.	.	.	»	7
17.	» Vincenzo fu Demetrio	.	.	.	»	47
18.	Aiello Alfonso	.	.	.	»	45
19.	» Rosario	.	.	.	»	16
20.	Aloè Diego di Giovanni	.	.	.	»	21
21.	» Antonino	»	.	.	»	11
22.	» Carmela	»	.	.	»	6
23.	» Concetta	»	.	.	»	4
24.	» Gaetano	»	.	.	»	9
25.	» Giovanni fu Giuseppe	.	.	.	»	48

26.	Aloè Lucia di Giovanni.	.	.	.	anni	18
27.	» Nicola »	»	20
28.	» Orsola	»	44
29.	» Romeo Maria di Giuseppe	»	54
30.	Alessi Pasqualina in Ruggeri	»	18
31.	» Benedetto	mesi	7
32.	» Salvatore	»	3
33.	» Benedetto	anni	63
34.	Altronoco Anna d'ignoti	»	60
35.	Amato Giuseppe	»	—
36.	» Maria	»	—
37.	Amodei Clara	»	—
38.	» Anita (figlia)	»	—
39.	Anastasi Matteo	»	—
40.	Ansaldi Sebastiano di Carmelo	»	25
41.	Antoniuccio Michelangelo fu Paolo	»	32
42.	» Maria	»	9
43.	» Rosina	»	10
44.	Arena Agata di Rosario	»	6
45.	» Giovanni »	»	1
46.	» Giuseppe »	»	3
47.	» Rosario fu Giuseppe	»	35
48.	» Francesco fu Giuseppe	»	—
49.	» Concetta (con bambino)	"	—
50.	» Giuseppe di Annibale	»	36
51.	» Giuseppe	»	33
52.	» Natalia Caruso	»	22
53.	» Annibale	»	5
54.	» Giacomo	»	3
55.	» Luigi	»	2
56.	» Francesco	mesi	4
57.	» Lina	anni	18
58.	» Santina	»	16
59.	» Andrea	»	12
60.	» Giuseppe	»	9

61.	Ardizzazzo Litterio fu Domenico	.	.	anni	44
62.	» Vita di Francesco	.	.	»	46
63.	» Domenico	.	.	»	—
64.	» Carmelo	.	.	»	45
65.	Arini Ing. e sei persone di famiglia	.	.	»	—
66.	Arnò Carlo di Mario	.	.	»	23
67.	» Rosaria di Antonio	.	.	»	23
68.	Averra Giuseppe fu Gaetano	.	.	»	17
69.	Badilucci Martino	.	.	»	—
70.	Barresi Salvatore di Giuseppe	.	.	»	2
71.	» Domenico di Salvatore	.	.	»	60
72.	» Emilio	»	.	»	25
73.	» Francesco	»	.	»	22
74.	» Giovanni	»	.	»	18
75.	» Giuseppe	»	.	»	26
76.	Barbera Anna in Piccione	.	.	»	34
77.	» Giuseppa Toscano	.	.	»	—
78.	Barelli Vittoria ved. Arena	.	.	»	47
79.	Basile Rósario fu Annunziato	.	.	»	67
80.	Battaglia Ruggeri Teresa	.	.	»	65
81.	» Carmela di Federico	.	.	»	36
82.	» Federico di Tommaso	.	.	»	69
83.	Belardinelli Giovanni fu Francesco	.	.	»	45
84.	» D'Angelo Giuseppa	.	.	»	36
85.	» Nunzia di Giovanni	.	.	»	21
86.	» Francesco	»	.	»	20
87.	» Adolfo	»	.	»	15
88.	» Carmela	»	.	»	14
89.	» Michele	»	.	»	15
90.	» Italia	»	.	»	13
91.	» Emilia	»	.	»	10
92.	» Angela	»	.	»	7
93.	» Concetta	»	.	»	3
94.	Bensaia Salvatore di Giuseppe	.	.	»	12

95.	Bensaia Paolo fu Giuseppe	.	.	anni	39
96.	Beninati Luigi fu Felice	.	.	»	21
97.	Benincasa Giovanni di Paolo.	.	.	»	18
98.	» Federico »	.	.	»	12
99.	Bertucci Maria	.	.	»	55
100.	Bisanti Giuseppe (con 3 di famiglia)	.	.	»	—
101.	Bianco Giuseppe fu Santo	.	.	»	50
102.	» De Lorenzo Maria	.	.	»	42
103.	» Bettina	.	.	»	20
104.	» Matilde	.	.	»	9
105.	» Alfredo	.	.	mesi	20
105.	Boneri Concetta in Raineri	.	.	anni	29
107.	Bozzo Antonino di Domenico.	.	.	»	50
108.	» Nicolina fu Pietro	.	.	»	35
109.	» Domenica di Antonino.	.	.	»	43
110.	» Giovanni »	.	.	»	40
111.	» Eugenio »	.	.	»	8
112.	» Guglielmo »	.	.	mesi	8
113.	Bolucia Angelo fu Tommaso	.	.	anni	38
114.	Bonarrigo Domenica	.	.	»	—
115.	Bonanno Caterina di Andrea	.	.	»	10
116.	» Andrea fu Litterio	.	.	»	40
117.	» Anna di Andrea	.	.	»	9
118.	» Giuseppina »	.	.	»	3
119.	» Natalina .	.	.	giorni	12
120.	» Carmela .	.	.	»	12
121.	» Luigi fu Stellario	.	.	anni	19
122.	» Vincenzo »	.	.	»	14
123.	» Rosario »	.	.	»	17
124.	Boemi Nicola fu Angelo	.	.	»	32
125.	» Angela di Nicola	.	.	»	4
126.	Bombara Gaetano fu Filippo.	.	.	»	65
127.	Bottari Antonina fu Girolamo	.	.	»	37
128.	Bonafede Elvira	.	.	»	28
129.	» Domenico	.	.	»	7

130.	Bonafede Vincenzina	.	.	.	mesi	7
131.	Brandino Antonino.	.	.	.	anni	39
132.	» Rosaria	.	.	.	»	32
133.	» Antonina.	.	.	.	»	51
134.	» Paolino	.	.	.	»	14
135.	» Vincenzo di Antonino	.	.	.	»	7
136.	» Giovanni	*	.	.	»	5
137.	» Benedetto	*	.	.	»	3
138.	» Grazia	*	.	.	mesi	18
139.	Bragadino Anna fu Marcantonio	.	.	.	anni	25
140.	» Nazareno	.	.	.	»	22
141.	Buceti Amilcare di Letterio	.	.	.	»	13
142.	» Antonino	.	.	.	»	—
143.	» Giuseppe fu Domenico (scultore)	.	.	.	»	46
144.	» Girolama di Giuseppe	.	.	.	»	13
145.	» Domenico	*	.	.	»	9
146.	» Concettina	*	.	.	»	6
147.	» Carmelina	*	.	.	»	3
148.	Busà Antonino fu Domenico	.	.	.	»	30
149.	Cacciolo Litteria di Antonino	.	.	.	»	27
150.	» Salvatore di Antonino	.	.	.	»	26
151.	Caci Rosario di Michele	.	.	.	»	28
152.	Caizzone Concetta Impallomeni	.	.	.	»	56
153.	» Francesco	.	.	.	»	18
154.	Calabro Giuliano	.	.	.	»	—
155.	Calafiore Carmela Miano di Giuseppe	.	.	.	»	30
156.	Calvino Giuseppa	.	.	.	»	—
157.	Calafiore Giovanni di Francesco	.	.	.	»	35
158.	Calderone Lorenzo (cucchiere)	.	.	.	»	15
159.	Campanella Bartolo di Diego	.	.	.	»	29
160.	» Diego di Bartolo	.	.	.	»	4
161.	» Gaetano	*	.	.	mesi	4
162.	» Giacomo fu Antonino	.	.	.	anni	27
163.	Cammatore Salvatore di Sebastiano	.	.	.	»	16

164.	Cammatori Santo di Sebastiano	.	anni	12
165.	Campolo Maria Tripodi.	.	"	—
166.	Canèva Giovannina	.	"	—
167.	" Vittorio	.	"	—
168.	" Concetta	.	"	—
169.	" Francesco	.	"	—
170.	Cannela Vittoria con 3 pers. di sua fam.	.	"	—
171	Cannavò Marta di Giovanni.	.	"	11
172.	Cantalis Santi fu Benedetto	.	"	31
173.	" Letteria Rodilosso	.	"	26
174.	" Domenica di Santo	.	"	5
175.	" Antonina "	.	"	3
176.	" Anna	.	mesi	17
177.	Canneva Concetta di Francesco	.	anni	43
178.	" Giovannina	.	"	20
179.	" Francesco	.	"	8
180.	" Vittorio	.	"	48
181.	Canale Camillo fu Santo (marino).	.	"	28
182.	Cannavò Santa Cammatore	.	"	47
183.	" Giovanni fu Matteo (carrettiere)	.	"	66
184.	" Nina di Giovanni	.	"	11
185.	" Elena Maria	.	"	42
186.	" Giacomo di Giovanni	.	"	18
187.	" Giacomo fu Matteo	.	"	70
188.	" Nino di Giacomo	.	"	11
189.	Capri Carmelo di Giuseppe	.	"	25
190.	" Saverio "	.	"	26
191.	Cappadonia Francesco fu Angelo (impieg.)	.	"	49
192.	" Rizzitti Flavia	.	"	54
193.	" Angelo di Francesco (impieg.)	.	"	18
194.	" Giovanna " (inseg.)	.	"	24
195.	" Maria di Antonino	.	"	60
196.	" Ester di Francesco	.	"	20
197.	Capune Giovanni	.	"	—
198.	" Giuseppe	.	"	—

199.	Caravella Giuseppe fu Carlo (meccanico)	anni	16
200.	» Isabella Aloisio	»	51
201.	» Antonino (ferrovieri)	»	24
202.	Cardea Armando	»	—
203.	Carregiari Elisa	»	—
204.	Cargi Enrico	»	—
205.	Caruso Rosario	»	—
206.	Carbone Tommaso fu Francesco	»	64
207.	» Nino di Tommaso	»	17
208.	» Giovanni (muratore)	»	16
209.	» Giuseppe	»	7
210.	» Cartino Lucia	»	62
211.	Castaldo Anna fu Luigi	»	25
212.	» Assunta	»	2
213.	» Giovanna	mesi	5
214.	Catanese Giuseppe fu Antonino	anni	38
215.	Catania Santa Comandato	»	40
216.	Catanzaro Carmelo di Gioacchino	»	35
217.	Castelli Giuseppe fu Francesco (sarto)	»	60
218.	» Angelo	»	21
219.	» Adriana	»	46
220.	» Rosina	»	19
221.	Cavò Antonino fu Pietro	»	40
222.	» Rosaria Lo Presti	»	33
223.	» Pietro di Antonio	»	14
224.	» Antonino	»	11
225.	» Salvatore	»	12
226.	» Antonina fu Giovanni	»	23
227.	» Salvatore di Pietro (calzolaio)	»	35
228.	» Pietro di Salvatore	»	19
229.	» Francesco di Antonio	mesi	2
230.	» Teresa	anni	7
231.	Centorino Rosaria fu Francesco	»	60
232.	Centurena Mario fu Giuseppe	»	4
233.	Cicero Angela di Antonino	»	23

234.	Cicero Caterina	anni	17
235.	» Maria	»	10
236.	» Biagio.	»	14
237.	Ciotto Angelo di Rosario (macellaio)	»	32
238.	Ciccia Giuseppe	»	—
239.	» Lorenzo	»	—
240.	Ciancifaro Giovanni fu Carmelo	»	63
241.	Cilentano Rosario	»	34
242.	Ciancifaro Francesco di Giovanni	»	28
243.	» Natale.	»	6
244.	» Salvatore di Giovanni.	»	26
245.	» Natalina	»	26
246.	» Anna	»	—
247.	Coco Alfio	»	—
248.	Conti Grazia fu Francesco	»	35
249.	Coco Sebastiano fu Salvatore	»	27
250.	Covina Giuseppa di Carmelo.	»	33
251.	Comandato Teodoro di Rosario	»	5
252.	» Angelo	»	3
253.	Condò Francesca	»	—
254.	Conti Carmelina	»	6
255.	» Giuseppina fu Francesco	»	50
256.	» Benedetto fu Pietro	»	67
257.	Condò Luisa.	»	—
258.	Coma Carmelo fu Antonino	»	27
259.	Comandato Rosario fu Teodoro	»	34
260.	Crisafulli Nicolò fu Giovanni (pensionato)	»	74
261.	» Giuseppina di Nicolò	»	26
262.	» Amedeo (studente universitario)	»	25
263.	» Oddone (studente)	»	17
264.	Crioli Maria fu Antonino	»	59
265.	Curico Giuseppe di Francesco (studente)	»	16
266.	Cucinotta Francesca di Matteo	»	32
267.	» Bettina di Placido.	»	34
268.	» Carmela	»	3

269.	Cucinotta Placido fu Mariano	anni	34
270.	Curcio Giuseppe	»	16
271.	Danesi Vittoria in Soldati	»	47
272.	D'Angelo Angela fu Giovanni	»	62
273.	D'Amico Luigi fu Giuseppe	»	23
274.	» Nunzia	»	18
275.	» Rosa Ummica	»	43
276.	D'Angelo Vincenzo fu Biagio	»	55
277.	» Attilio di Vincenzo	»	17
278.	» Giuseppa di Matteo	»	36
279.	D'Alessandro Rosaria	»	—
280.	D'Angelo Filippo fu Innocenzo	»	11
281.	» Francesco d'ignoti (tipografo)	»	24
282.	D'Andrea Leonardo	»	40
283.	D'Angiolini Giuseppe fu Giov. (commerciano)	»	66
284.	» Grazia	»	70
285.	De Cristofaro Salvatore con moglie e 5 figli.	»	—
286.	De Simone Alfredo di Salvatore	»	21
287.	» Teresa di Raffaele e 3 nipoti	»	60
288.	Demaria Salvatore	»	25
289.	De Salvatori	»	—
290.	De Domenico Guido (studente)	»	16
291.	De Tommaso Giovanni fu Emanuele	»	31
292.	» Maria d'ignoti	»	25
293.	» Emanuele	»	4
294.	» Gaetano	»	2
295.	De Martino Carlo	»	—
296.	» Paolo	»	—
297.	» Maria	»	—
298.	» Anna	»	—
299.	» Rosa	»	—
300.	De Tommasi Stellario fu Domenico	»	45
301.	De Domenico Franc. di Giuseppe (possid.)	»	38
302.	De Stefano Antonino (pittore)	»	22

303.	De Stefano Carmela	anni	23
304.	" Santina	"	7
305.	De Francesco Litterio	"	4
306.	De Re Luigi fu Salvatore	"	46
307.	" Teresa	*	.	.	.	"	37
308.	" Maria	*	.	.	.	"	10
309.	" Pietra	*	.	.	.	"	8
310.	" Carolina	*	.	.	.	mesi	7
311.	Delo Giorgina	anni	—
312.	De Meo Salvatore	"	43
313.	" Giuseppe di Salvatore (studente)	"	19
314.	De Fichy Vincenzo fu Egidio (albergatore)	"	23
315.	" Adelaide Scarfi	"	17
316.	Di Pietro Giuseppe fu Giovanni	"	46
317.	" Teresa d'ignoti	"	35
318.	Di Davi Giuseppe	"	—
319.	Di Blasi Giovanni fu Giovanni	"	51
320.	Di Francesco Antonino fu Fortunato	"	56
321.	Di Pietro Giovanna fu Vincenzo	"	41
322.	" Pino Nunzia	"	17
323.	" Vincenzo di Giovanni	"	43
324.	" Fortunata	*	.	.	.	"	16
325.	D'Ippolito Giovanni	"	—
326.	Di Pietro Francesco fu Vincenzo	"	47
327.	" Annetta	"	10
328.	" Vincenzo	"	15
329.	" Margherita	"	18
330.	Donato Gaetana in Bozzo	"	34
331.	" Guido	"	5
332.	" Jolanda	mesi	4
333.	Drago Rosaria fu Ignazio	anni	74
334.	Esposito Maria d'ignoti	"	23
335.	Fazio Matteo fu Pasquale	"	36
336.	" Pasqualino di Matteo	mesi	22

337.	Fazio Domenica di Matteo	anni	6
338.	Farisano Giovanni di Francesco (studente)	"	20
339.	Ferrari Giuseppe (Ingegnere)	"	—
340.	" Matilde di Giuseppe	"	—
341.	" Ida	"	—
342.	Ferro Oscar (Dott. in medicina)	"	50
343.	" Antonino di Oscar	"	18
344.	Ferrara Rosaria ved. Fusco	"	62
345.	Fiore Concetta in Canale	"	20
346.	" Andrea	"	12
347.	Fiumara Giulio fn Serafino	"	24
348.	" Antonino "	"	18
349.	Forbert. Gaetano fu Paolo	"	37
350.	" Maria	"	36
351.	Foti Vincenzo di Gaetano	"	12
352.	" Consolato	"	3
353.	Francipane Franc. di Calngero (guar. mun.)	"	35
354.	" Margherita di Francesco	"	8
355.	" Calogero	"	—
356.	Franchi Elvira in Fragalà	"	26
357.	Freni Antonina di Giuseppe	"	48
358.	Fragalà Giuseppe fu Vito	"	26
359.	Fusco Giuseppe fu Domenico	"	19
360.	" Rosina Connele	"	40
361.	" Sarina	"	10
362.	" Domenico	"	7
363.	Furnaro Nicola	"	—
364.	" Giuseppe	"	—
365.	Gaddi Eugenio di Davino (imp. demaniale)	"	48
366.	" Galensi Corinna fu Ettore	"	44
367.	" Maria di Eugenio	"	17
368.	" Davino "	"	15
369.	" Antonino "	"	8
370.	" Luigi "	"	3

371.	Galbo Angelo (marino).	.	.	.	anni	65
372.	» Matteo.	.	.	.	»	30
373.	Galletti Virgilio d'ignoti	.	.	.	»	41
374.	» Maria d'ignoti	.	.	.	»	50
	(Con 11 persone di famiglia)					
375.	Gannelli Felice di Pasquale	.	.	.	»	16
376.	Garofalo Angelo di Francesco	.	.	.	»	60
377.	Genovese Sebastiano fu Mariano	.	.	.	»	18
378.	» Francesco	*	.	.	»	17
379.	» Carmela fu Francesco	.	.	.	»	54
380.	» Anna	*	.	.	»	43
381.	» Antonina di Domenico	.	.	.	»	10
382.	» Grazia	*	.	.	»	2
383.	» Pietro (meccanico).	.	.	.	»	18
384.	» Carmela di Domenico	.	.	.	»	5
385.	» Antonino di Antonino	.	.	.	»	12
386.	Giliberto Guglielma Letteria.	.	.	.	»	53
387.	Giannetto Ignazio e moglie	.	.	.	»	62
388.	» Francesco fu Salvatore.	.	.	.	»	36
389.	Giambruno Gemino fu Lorenzo	.	.	.	»	25
390.	Giuffrida Pietro	.	.	.	»	19
391.	» Lorenzo	.	.	.	»	—
392.	Girodan Robert	.	.	.	»	23
393.	Gricco Rosetta	.	.	.	»	—
394.	» Maria.	.	.	.	»	—
395.	» Francesco	.	.	.	»	—
396.	Grasso Giuseppe di Rosario.	.	.	.	»	10
397.	Grisano Luigi	.	.	.	»	—
398.	» Mario	.	.	.	»	—
399.	» Anna	.	.	.	»	—
400.	» Litterio	.	.	.	»	—
401.	Gravici Caterina fu G..	.	.	.	»	56
402.	Guzzo Giacomo	.	.	.	»	—
403.	Guarneri Sabina fu Vincenzo	.	.	.	»	60
404.	Gugliotta Teresa fu Rosario.	.	.	.	»	34

405.	Hopkins Federico di Eduardo	.	.	anni	38
406.	» Lina di Federico	.	.	»	5
407.	» Maria di Federico	.	.	»	43
408.	» Rosa di Eduardo	.	.	»	43
409	» Sances Fanny	.	.	»	—
410.	Iannello Giovanni di Pasquale	.	.	»	18
411.	» Felice	»	.	»	16
412.	Iannelli Giuseppe di Vincenzo	.	.	»	16
413.	Iacono Giuseppe Alessi	.	.	»	63
414.	Ido Antonino fu Pietro.	.	.	»	12
415.	Il Dottore Francesco	.	.	»	50
416.	» Teresa di Francesco	.	.	»	24
417.	» Maria	,	.	»	26
418.	» Giuseppa	»	.	»	20
419.	Imbesi Salvatore di Domenico	.	.	»	26
420.	Inglesano Maria di Luigi	.	.	»	18
421.	» Anna	»	.	»	20
422.	» Luigi fu Giuseppe	.	.	»	52
423.	» Letteria Oderi	.	.	»	60
424.	Ingrassia Rosina di Rosario	.	.	»	16
425.	» Rosolino	»	.	»	4
426.	» Francesco	.	.	»	45
427.	» Gioacchino	.	.	»	12
428.	» Orlando	.	.	»	9
429.	Irrera Giuseppe	.	.	»	25
430.	La Cammara Caterina di Francesco	.	.	»	57
431.	La Falce Miloro Vincenza fu Paolo	.	.	»	80
432.	La Fauce Concetta	.	.	»	38
433.	Lanza Agostino fu Gaspare	.	.	»	76
434.	» Drago Rosario	.	.	»	74
435.	La Maestra Francesco fu D.co (agrumario)	.	.	»	49
436.	» Giuseppe di Francesco	.	.	»	20
437.	» Giulia	»	.	»	15

438.	La Maestra Giovauni di Francesco	.	anni	12
439.	» Carmelo Domenico	.	»	95
440.	Laganà Nicola fu Antonino	.	»	17
441.	Lauria Bastiana	.	»	12
442.	Lisi Gaetano fu Giuseppe	.	»	29
443.	Licari Andrea di Giovanni Antonio	.	»	—
444.	Lizia Caterina Spadaro.	.	»	65
445.	Lombardo Antonino	.	»	—
446.	Lo Presti Rosa	.	»	50
447.	» Concetta in Riggio	.	»	29
448.	» Giovanni	.	»	7
449.	» Nicoletta Riggio	.	»	4
450.	» Gaetano	.	mesi	8
451.	» Cavò Rosaria	.	anni	33
452.	» Pietro	.	»	13
453.	» Salvatore	.	»	11
454.	» Antonino	.	»	9
455.	» Teresa	.	»	7
456.	» Francesco	.	mesi	4
457.	Lorito Minutolo Paola	.	anni	—
458.	Lo Surdo Stefano di Giovanni	.	»	69
459.	» Anna fu Tommaso.	.	»	84
460.	» Giuseppe fu Giovanni	.	»	10
461.	» Anna	.	»	4
462.	» Letterio fu Giovanni	.	»	63
463.	» Rosa	.	»	64
464.	» Teresa	.	»	48
465.	» Marietta	.	»	46
466.	Luga Domenica Rigolizia	.	»	48
467.	Machi Alfio (studente in legge)	.	»	20
468.	Magro Carmelo	.	»	—
469.	Maglietta Alfio di Cirino	.	»	39
470.	Mammmana Lucia	.	»	54
471.	Marino Marietta fu Sebastiano	.	»	23

472.	Marino Litterio Antonio fu Fortunato	anni	33
473.	Maimone Giuseppe fu Salvatore	»	16
474	Mangano Salvatore fu Paolo.	»	82
475.	Marchese Giacomo.	»	—
476.	» Giovannina	»	—
477.	Marcaci Antonio (maniscalco)	»	32
478.	Mastroianni Francesco fu Giuseppe (pittore)	»	33
479.	» Vincenza La Rosa	»	30
480.	» Giuseppe di Francesco	»	12
481.	» Pasquale	»	7
482.	» Concetta	mesi	10
483.	Marrò Tommaso di Giovanni	anni	45
484.	Martino Gaetano fu Domenico	»	40
485.	» Francesca di Gaetano	»	24
486.	» Maria	»	15
487.	» Luisa Puglisi	»	59
488.	» Giuseppe.	»	33
489.	Marra Tommaso fu Gaetano.	»	45
490.	Marchese Giovanni (bottai).	»	54
491.	» Francesco	»	17
492.	» Nicola	»	11
493.	» Cannizzaro Rosa	»	47
494.	Marino Agnetta Teresa	»	33
495.	» Mario di Antonio	»	10
496.	» Faustino	»	8
497.	» Graziella	»	5
498.	» Mariuccio	»	2
499.	Marchione Stefano.	»	39
500,	Mento Paolo fu Carmelo	»	43
501.	» Giuseppe di Paolo	»	3
502.	» Pietro di Paolo	»	2
503.	» Francesco »	»	11
504.	Micali Vincenzo	»	—
505.	»	»	—
506.	» Matteo fu Gregorio	»	30

507.	Micali Carmela di Matteo	.	.	anni	—
508.	Minatolo Giovanni di Giuseppe	.	.	»	22
509.	» Paolo fu Sebastiano	.	.	»	22
510.	» Caterina	.	.	»	—
511.	» Giovanna fu Giuseppe	.	.	»	19
512.	» Giuseppe di Salvatore	.	.	»	24
513.	Micari Giacomo fu Luigi	.	.	»	15
514.	» Salvatore	.	.	»	12
515.	Missaghi Nicola di Vittorio	.	.	»	18
516.	Miloro Pasquale fu Gaetano	.	.	»	52
517.	» Erminia di Pasquale	.	.	»	17
518.	» Vincenzina	»	.	»	16
519.	» Maria Cuzza fu Agostino	.	.	»	46
520.	Migliaro Pasquale fu Raffaele	.	.	»	47
521.	Mondella Carmela	.	.	»	—
522.	Morabito Cuscinà Marta	.	.	»	48
523.	» Giuseppe	.	.	»	37
524.	» Giuseppa (moglie)	.	.	»	—
525.	Mollica Stefano fu Giuseppe	.	.	»	—
526.	» Marianna d'ignoto	.	.	»	46
527.	» Giuseppe	.	.	»	—
528.	» Giovanna	.	.	»	—
529.	» Angelina	.	.	»	—
530.	» Maria	.	.	»	—
531.	» Rosina	.	.	»	—
532.	Mondella Filippo	.	.	»	22
533.	Moschello Bernardo di L. (studente)	.	.	»	18
534.	Musitano Francesca fu Saverio	.	.	»	—
535.	» Francesco	.	.	»	—
536.	Narrone Maria Cristina	.	.	»	28
537.	» Santa	.	.	»	—
538.	» Filippo	.	.	{ figli	—
539.	» Antonino	.	.	»	—
540.	» Giacomo	.	.	»	—

541.	Marrone Vittorio	.	.	.	anni	66
542.	Nicolosi Provvidenza di Giuseppe.	.	.	.	"	39
543.	" Litteria D'Andrea	.	.	.	"	60
544.	" Antonina Vadala	.	.	.	"	70
545.	Nocito Nazzareno	.	.	.	"	--
546.	Nostru Sebastiano	.	.	.	"	--
547.	" Natalia Bosso (moglie)	.	.	.	"	--
548.	" Placido	.	.	.	"	--
549.	" Giuseppa	.	.	.	figli	"
550.	" Giovanni	.	.	.	"	--
551.	" Anna	.	.	.	"	--
552.	Ocera Vincenzo di Antonio	.	.	.	"	--
553.	" Annetta fu Domenico	.	.	.	"	39
554.	" Teresa di Luigi	.	.	.	"	8
555.	" Rosaria	"	.	.	"	5
556.	" Luigi fu Vincenzo	.	.	.	"	43
557.	Orsida Vincenzo d'ignoti	.	.	.	"	45
558.	" Francesco	.	.	.	"	21
559.	" Rosario di Vincenzo.	.	.	.	"	8
560.	" Carmelo	"	.	.	"	14
561.	" Giuseppa	"	.	.	"	8
562.	" Giovanna	"	.	.	"	4
563.	" Bimbo Giovanna	.	.	.	"	47
564.	Pagliano Nina di Giovanni	.	.	.	"	29
565.	Pallino Antonino d'ignoti	.	.	.	"	52
566.	" Gaetano	"	.	.	"	25
567.	" Caterina	.	.	.	"	--
568.	" Rubino Maria	.	.	.	"	25
569.	Pannuccio Antonino fu Giuseppe	.	.	.	"	25
570.	" Carmela	.	.	.	"	29
571.	" Luigia	.	.	.	"	10
572.	Pantaleone Giacomo (elettricista)	.	.	.	"	27
573.	Panarello Candelora	.	.	.	"	--

609.	Picciurro Fortunato	.	.	.	anni	—
610.	Pino Maria di Filippo	.	.	.	»	46
611.	Porrazzi Filippo	.	.	.	»	—
612.	Polimeni Agostino fu Letterio	.	.	.	»	20
613.	» Letteria	.	.	.	»	16
614.	» Maria	.	.	.	»	12
615.	Puleo Rocco fu Francesco (moglie)	.	.	.	»	—
616.	Quattrocchi Letterio	.	.	.	»	—
617.	Raffa Luigi di Gregorio	.	.	.	»	—
618.	Raldi Concetta Fazio	.	.	.	»	24
619.	Raineri Nunzio fu Francesco	.	.	.	»	60
620.	» Concetta	.	.	.	»	30
621.	» Nunzio	.	.	.	»	5
622.	» Rosaria	.	.	.	mesi	4
623.	Rampaldi Giuseppe (chaffeur)	.	.	.	anni	24
624.	Renna Francesco fu Giuseppe	.	.	.	»	62
625.	Reno Matteo (figli)	.	.	.	»	—
626.	Rigulizzo Giovanni di Mario.	.	.	.	»	12
627.	» Nunziata	.	.	.	»	10
628.	» Mario fu Francesc.	.	.	.	»	56
629.	Riggio Salvatore	.	.	.	»	35
630.	Rigano Giacomo fu Letterio.	.	.	.	»	50
631.	» Agata	.	.	.	»	58
633.	» Emilia	.	.	.	»	44
634.	» Concetta (maestra)	.	.	.	»	18
635.	» Luigi.	.	.	.	»	35
636.	» Giuseppe	.	.	.	»	—
637.	Rizzo Francesco di A.	.	.	.	»	21
638.	» Matteo fu Francesco	.	.	.	»	53
639.	» Giovanna Gentile	.	.	.	»	53
640.	» Grazia di Francesco	.	.	.	»	1
641.	» Barresi Onofria	.	.	.	»	32
642.	Rimini Concetta Marco.	.	.	.	»	44

			anni	
643.	Ristagno Luigi fu Santo	.	41	
644.	" Francesco di Luigi	.	10	
645.	" Santo "	.	9	
646.	" Maria "	.	2	
647.	" Vincenzo "	.	5	
648.	" Isaia "	.	8	
649.	" Stellario "	.	3	
650.	" Giov. Antonia Università	.	—	
651.	Romeo Letterio	.	26	
652.	" Carmela	.	34	
653.	Rodilosso Antonino	.	25	
654.	Rossetti Demetrio fu Giuseppe	.	—	
655.	Romano Salvatore fu Carmelo	.	48	
656.	Rodilosso Rosaria Vinci	.	22	
657.	Romeo Salvatore fu Giuseppe	.	28	
658.	" Maria "	.	22	
659.	" Giuseppe	.	31	
660.	" Pettinata Giuseppa	.	27	
661.	" Giuseppe	.	2	
662.	" Maria	.	1	
663.	" Francesco fu Pietro	.	48	
664.	" Pietro	.	3	
665.	" Maria d'ignoti	.	36	
666.	" Isabella	.	51	
667.	" Michele di Francesco	.	1	
668.	Russo Giuseppe	.	50	
669.	" Pietro	.	15	
670.	" Carmelo	.	6	
671.	Saitta Francesco fu Antonino	.	58	
672.	Saia Placido fu Giuseppe	.	52	
673.	" (ragioniere)	.	—	
674.	Saitta Giacomo di Francesco	.	18	
675.	Saltalamacchia Francesco fu Giovanni	.	24	
676.	" Pitò Concetta fu Raffaele	.	50	

677.	Saltalamacchia Teresina fu Salvatore	.	anni	25
678.	Salemi Amalia Russo fu Antonino	.	"	42
679.	Santoro Filomena fu Placido.	.	"	58
680.	Savoia Ermenegildo di Letterio	.	"	24
681.	Schepis Vincenzo di Letterio.	.	"	37
682.	" Litterio di Vincenzo	.	"	5
683.	" Anna	"	"	3
684.	" Bottaro Fortunata	.	"	35
685.	Scolibetti Nazzareno	.	"	18
686.	" Litteria	.	"	33
684.	" Angelo fu Giov. Batt.	.	"	14
685.	" Giuseppa	"	"	20
686.	Scimone Antonino	.	"	21
687.	Scattareci Giovanni fu Gaetano	.	"	47
688.	Sciliberti Giuseppa	.	"	20
689.	Scimone Fortunata fu Paolo.	.	"	18
690.	" Angela	.	"	—
691.	" Santo fu Paolo	.	"	20
692.	Scaglione Benedetto di Salvatore (studente)	.	"	21
693.	Scaduta Masio di Galbo	.	"	29
694.	Serra Grazia di Giuseppe	.	"	20
695.	" Eugenio	"	"	41
696.	" Maria	"	"	27
697.	" Giuseppe	"	"	44
698.	Seminara Pasqualina	.	"	28
699.	Siniscalco Nunzio	.	"	19
700.	Signer Martino (Dottore)	.	"	28
701.	" Eugenio fu Martino	.	"	49
702.	Silvestri Salvatore fu Giuseppe	.	"	50
703.	Sindona Carmela fu Letterio.	.	"	52
704.	Sgrò Morabito Giuseppa	.	"	43
705.	Soldati Natalia	.	"	—
706.	" Maria	.	"	—
707.	" Melia	.	"	—
708.	" Nino	.	"	—

		anni	
709.	Sofia Stellario fu Mariano	50	
710.	Spadaro Antonino	»	—
711.	Sposito Giovanni	53	
712.	Spanò Francesco	58	
713.	» Giovanna (moglie)	—	
714.	» Gaetano (uff. postale)	—	
715.	Strascio Salvatore di Antonio	22	
716.	» Antonietta	—	
717.	Sturiale Angela di Giuseppe	36	
718.	» Maria di Biagio	4	
719.	» Santo »	11	
720.	» Giuseppe	4	
721.	» Pietro	6	
722.	» Letteria	9	
723.	» Giovanna	15	
724.	» Biagio di Pietro	50	
725.	Stagno Stillo	—	
726.	Surace Francesco fu Santo	39	
727.	Tagliente Emanuele di Nicola	32	
728.	» Nunzio	33	
729.	Tabbuso Maria A.	mesi	5
730.	Tamà Santo di Natale	anni	15
731.	» Giuseppe	»	26
732.	Tenga Pio	—	
733.	Tito Rosaria	—	
734.	Tomaselli Giovanni	»	56
735.	Tranchitta Rosario fu Giuseppe	»	44
736.	Tribodo Vincenzo fu Matteo	»	22
737.	» Natale * *	»	19
738.	» Francesco * *	»	13
739.	» Rosaria fu Francesco Guidi	»	53
740.	» Francesco fu Rosario	»	84
741.	» Giuseppa fu Salvatore	»	46
742.	Traschitta Gino (avvocato)	—	

743.	Traschitta (moglie)		anni	—
744.	» (figlio)		»	—
745.	Tricon Giuseppe di Salvatore		»	—
746.	» Salvatore (Ing.)		»	35
747.	Tripodi Saverio fu Domenico		»	45
748.	Tripodo Guarina		»	—
749.	Tuccio Giuseppe di Francesco (studente)		»	—
750.	Tuzza Maria fu Agostino		»	47
751.	Vadalà Antonietta		»	—
752.	Varrone Vittoria		»	—
753.	Venuti Antonino fu Vincenzo		»	64
754.	» Francesca di Antonino		»	42
755.	Venier Ernesta Oliveri		»	48
756.	Verdò chiarina		»	—
757.	Vergaci Adelina di Vincenzo		»	22
758.	Villano Giuseppina di Dom.		»	19
759.	Vinci Giuseppe fu Michele (studente)		»	21
260.	» Rodilosso Rosaria		»	22
761.	Zanni Andrea fu Filippo		»	72
762.	Zizza Teresa fu Antonino		»	41
763.	» Anna Tommasa		»	28
764.	Zogani Giuseppe		»	63
765.	Zucchero fu Ernesto		giorni	10
766.	» Matteo di Letterio		»	12
767.	Zuccarello Filippo		»	—
768.	» Santa		»	—
769.	» Giacomo		»	—
770.	» Antonio		»	—
771.	Zuccarello Demetrio fu Stefano		»	—
772.	» (moglie)		»	—
773.	» { figli }		»	—
774.	»		»	—

SANTI SIRENA

Il 31 luglio 1909 coll'universale compianto di quanti lo conobbero, stimarono ed amarono sì spegneva l'esistenza buona e forte del Prof. Santi Sirena.

Santi Sirena nacque a Pettineo (prov. di Messina) il 1º Novembre 1838.

Fece i suoi priuni studi nel seminario di Patti; quindi passò ad apprender medicina nella nostra Università, dove consegui la laurea dottorale nell'agosto del 1865.

Incomincia subito da allora il *curriculum* dell'attività multiforme e laboriosa del Sirena.

Infierendo in Palermo la famosa epidemia colerica del 1866-67, fu nominato dalla Direzione sanitaria preposta alla vigilanza della salute pubblica medico per la cura a domicilio degli ammalati colerosi.

Nel 1867, dietro concorso, fu nominato medico assistente nel sifilicomio e nell'anno successivo settore onorario nella scuola di anatomia normale umana.

Poco dopo e nello stesso anuo viuse il concorso per esperimento bandito a Firenze per due posti biennali di studi di perfezionamento nelle discipline anatomiche all'estero.

Fu allora successivamente a Parigi, a Londra, a Bonn, a Würzburg, a Lipsia, a Berlino e a Vienna.

La maggior parte del suo soggiorno all'estero passò in Wurzburg, dove studiò, sotto la guida di due luminari del tempo, il Recklinghausen e il Kölliker, l'anatomia patologica e l'istologia normale.

A Wurzburg riceveva poi un onorifica distinzione tanto più straordinaria, se si pensi che veniva conferita ad uno straniero. Sotto gli auspici del Kölliker, che aveva avuto agio di apprezzarne la cultura e le attitudini didattiche, nell'assenza del titolare prof. Hasse, veniva incaricato, come professore provvisorio, a tener lezioni di anatomia normale per tutto l'anno 1870-71.

A Berlino proseguì i suoi studi di perfezionamento in anatomia patologica sotto la guida di quell'altro genio delle nostre discipline che risponde al nome di Virchow.

Ritornato dall'estero preceduto dalla fama degli studi fatti e dei successi ottenuti, gli si conferì l'incarico di insegnare Istologia normale e patologica nell'Università (1872-73), veniva nominato medico aggiunto coll'incarico di settore anatomo-patologico presso l'Ospedale Civico e nello stesso anno, conseguiva per concorso il posto di medico ordinario nel siflicomio, posto che occupò poi sino al 1885.

Nel novembre dello stesso anno 1872 vinceva il concorso per la cattedra di Anatomia normale nell'Università di Torino e nel dicembre immediatamente successivo veniva trasferito alla nostra Università per occuparvi la vacante cattedra di Anatomia patologica.

L'Istituto che Egli veniva chiamato a dirigere era addirittura insufficiente al suo scopo, a cominciare dai

locali angusti a finire ai mezzi di studio e d'indagine scientifica. Si deve all'attività dell'uomo l'avere in breve tempo dotata la nostra Università di un Istituto di Anatomia patologica che nulla ebbe da invidiare ai migliori del genere e che dimostrò le ottime qualità di chi vi era preposto con una serie di numerosi ed interessanti lavori sperimentali. Speciale oggetto delle cure del Sirena fu poi il Museo, dove nonostante difficoltà di ogni genere, il Sirena mise insieme una collezione interessantissima di pezzi patologici e di essa forse unica in Italia una ricca raccolta di pezzi (158) da lui raccolta ad illustrazione della Teratologia nella quale fu di specialissima competenza.

Data la cultura larga e molteplice di quest'uomo, la quale trascendeva oltre ai limiti della disciplina di suo ordinario insegnamento, per unanime incarico della Facoltà medica tenne parecchie cattedre nella vacanza del titolare o per l'incarico straordinario.

Così, per tre anni scolastici (1888-89, 1890-91 e 1892-93), ebbe confidato l'insegnamento dell'igiene sperimentale e nel 1895 quello di Patologia speciale medica.

Dal 1893 in poi, come libero insegnante, tenne un corso teorico-pratico, sempre frequentato, di batteriologia.

* * *

Oltre alle cariche accademiche, ebbe ad occupare per molti anni cariche pubbliche cospicue.

Fu consigliere comunale e Assessore di Polizia

Urbana e di Igiene e Assessore d'Igiene, allorchè l'ufficio venne separato in due distinte giurisdizioni.

Fu decorato ripetutamente con onorificenze e nominato successivamente cavaliere, ufficiale e commendatore della Corona d'Italia.

Fu chiamato da varie Accademie a farne parte in qualità di socio effettivo. Fu socio corrispondente della Physikalisch-medicalische Gesellschaft di Würzburg, socio ordinario della Società di scienze, lettere ed arti di Palermò, socio ordinario della R. Accademia di Scienze mediche di Palermo, vice-presidente e presidente onorario de la Società d'Igiene di Palermo, Presidente dell'Ordine dei medici di Palermo e socio della Società Italiana di Patologia.

Tutti coloro che assistettero alle sedute dell'ultimo convegno di questa Società che ebbe luogo qui in Palermo ricorderanno con ammirazione l'energia giovanile e non indomata, nonostante il grave maleore che doveva trarlo alla tomba, colla quale il Sirena diresse le sedute, prendendo autorevolmente parte alle discussioni, e presentando ancora degnamente la sua scuola coi lavori propri e con quelli dei suoi allievi.

* * *

Dell'attività scientifica di Santi Sirena si ha un documento nell'elenco dei lavori che riporto alla fine di queste brevi note.

Tutti si distinguono per rigore di metodo e per geniale indirizzo scientifico. Fu appassionato cultore di batteriologia, e fra i primi ad occuparsene fra noi,

estese le sue ricerche anche all'Igiene sperimentale e in numerosi lavori portò notevoli contributi agli studi sul colera, sulla tubercolosi e sul colera umano.

Oltre a parecchi lavori di anatomia normale datanti dai primi tempi della sua attività nella sua specialità lasciò articoli monumentali di teratologia nell'Encyclopédia medica italiana, delle belle ricerche sulle ferite del midollo spinale e sulla rigenerazione dei nervi, e in epoca più vicina a noi delle interessanti osservazioni anatomo-patologiche sul cadavere di un gigante.

* * *

Santi Sirena fu una di quelle figure che restano duramente materiate nell'opera propria e delle quali il ricordo si compiace di ravvivar sempre la bontà dell'animo e la forza dell'intelletto.

Egli comprese la propria vita come una missione e un dovere. Nel compito dell'insegnamento portò robustezza di dottrina e lucidità di esposizione. Semplice di modi e alieno da ogni accademica alterigia, l'affetto delle scolarasche che si avvicendavano sotto di lui fu pari sempre all'innata grande gentilezza dell'animo suo. E fu maestro benamato al quale mai non si ricorse invano per consigli, per incoraggiamenti e per aiuti.

Sentì con senso profondo la nobiltà dell'insegnamento nel guidare le nuove generazioni alla cognizione scientifica e al progresso del pensiero umano. E soffridente del male che ogni momento più lo insidiava e ne fiaccava l'energia tenne il suo posto e insegnò

coll'intelletto sempre vivo e tenace sin quasi agli ultimi giorni di sua vita.

Nel laboratorio portò patrimonio esuberante di forti studi protratti e quotidianamente rinnovati, rigorosa educazione sperimentale e padronanza di metodi. E fu ricercatore appassionato e gli ultimi suoi lavori sul carbonchio dimostrano questa sua vivissima passione per la ricerca sperimentale di cui fu l'antesignano in Sicilia e che divulgò e patrocinò, quando, al suo ritorno dall'estero, si trovò di fronte a vecchi metodi e vecchie teorie in pieno contrasto col progresso scientifico dei tempi.

Cogli allievi che divisero con lui le fatiche della ricerca e che ebbe a compagni nella quotidiana vita del laboratorio fu maestro e mentore, come pochi sono. E se la fortuna, che in tutto prevale, non lo rimunerò nella sua scuola come giustamente sarebbero valsi il lungo studio e il grande amore che egli vi spese, pure ebbe la serena coscienza di sapere i suoi allievi uguali in dignità ad altri più fortunati e di meritare la filiale devozione che a lui li legava.

In tutto dimostrò una coscienza cristallina. Medico, fu disinteressato e benevolo; scienziato, fu modesto e rifuggì dall'esaltarsi; amministratore delle cose del comune, fu integro e diritto; amico, dell'amicizia seppe solo sacrificio; padre, fu esemplare tutore e sostegno della famiglia alla quale, vivente fu decoro ed ora è ricordo fulgido di domestiche virtù.

Con Santi Sirena si è spento un uomo che tutti

rimpiangiamo perchè fu un carattere e un cuore di cui si onorò l'isola nostra.

Valgano queste poche parole a commemorarlo in nome dell'Università che egli tanto amò e in cui godè stima ed affetto universali.

Ma io che lo conobbi so che ben povera cosa per onorarlo degnamente sono le mie parole di fronte all'epigrafe che egli stesso scrisse per sè, di opera e di bontà; *tutta la sua vita!*

PROF. JEMMA Rocco.



PUBBLICAZIONI DEL PROF. SANTI SIRENA.

- Ueber die Entwicklung der Zähne bei den Amphibien und Reptilien. (*Centralbl. f. die med. Wissenschaft*, Berlin 1870).
- Untersuchungen über den inneren Bau der Ganglienzellen und der Radialfasern an der Retina des Pferdes und des australischen Walfisches. (Würzburg 1871).
- Ueber den Bau und die Entwicklung der Zähne bei den Amphibien und Reptilien. (Würzburg 1871).
- Ricerche sulla miologia del *Mycetes fusca* con tre tavole. (*Giornale di Scienze naturali ed economiche di Palermo*, Anno VII, 1872).
- Sopra un caso di iperodontogenia umana e sul modo di conservare l'epitelio vibratile. (*Osservatore medico di Palermo*, 1872).
- Sui corpi di Wolf e sulle relazioni di essi con le ghiandole indifferenti e con i veni. (*Gazzetta Clinica di Palermo*, Anno V, fasc. 8 e 9, 1873).
- Sui mostri per deformità della testa (Art. *Cefalo-ateleplasia* in *Encyclopedie medica italiana*).
- Sui mostri dicefali, (Art. *Cefalo-didimoplasia*, ibid.).
- Sui mostri anencefali, (Art. *Cefalo-peroplasia*, ibid.).
- Sulla microcefalia, (Art. *Cefalo-megaplasia*, ibid.).
- Sulla gigantosomia, (Art. *Megaplasia*, ibid.).
- Sui mostri per imperfetto sviluppo degli arti, (Art. *Melo-didimoplasia*, ibid.).
- Sui mostri polimeli, (Art. *Melo-didimoplasia*, ibid.).
- Sui mostri per difetto di estremità, (Art. *Melo-peroplasia*, ibid.).
- Sulle ferite del midollo spinale, in collaborazione col prof. G. Piccolo, (*Giornale di Scienze naturali di Palermo*, 1875).

- Sulle mostruosità, (Art. in *Encyclopedie med. italiana*).
- Sull'hermafrodismo, ibid.
- Ricerche sperimentali sulla riproduzione dei nervi, (*Giornale delle Scienze mediche di Palermo*, Vol. XV, 1880).
- Analogie e differenze fra i risultati ottenuti dai professori Ranzier, Colasanti, Tizzoni e Sirena nella recisione dei nervi (lettera al d.r Angelo Filippi, *Giornale Inter. di Scienze mediche*, Anno IV, 1882).
- Sulla difterite epizootica dei polli dominante in Palermo nel 1883, ibid.).
- Dei mostri per inclusione, (Art. *Endocimiani*, *Encycl. med. Ital.*).
- Mostri con isventramento e sviluppo imperfetto degli arti pelvici, (Art. *Schistosoma*, ibid.).
- Ermie congenite della testa, (Art. *Schistocefalo*, ibid.).
- Riunione delle ossa fra loro, (Art. *Sinostosi*, ibid.).
- Parassitari mostri, ibid.).
- Su un caso di ulcera rotonda dello stomaco. Rapporto medico-legale. L'acqua della Cala di Palermo dal lato batterioscopico, in collaborazione col dott. B. Pernice, (*Gazzetta degli Ospedali*, 1885).
- Ancora sull'acqua della Cala, ibid.
- Sulla ereditarietà della tubercolosi, in collaborazione col dottore B. Pernice, (*Gazzetta degli Ospedali*, 1885).
- Sulla trasmissibilità della tubercolosi, in collaborazione col professore B. Pernice, *Arch. per le scienze med.*, 1885.
- Sulla riproduzione parziale del testicolo, in collaborazione col dottore F. P. Scardulla, (*Gazzetta degli ospedali*, 1885).
- Cure igieniche da adottarsi nelle famiglie, Palermo, 1888.
- Dei mostri con isventramento laterale e mediano, (Art. *Schistosoma* in *Enc. med. Ital.*).
- Sulle ermie dell'encefalo, (Art. *Schistocefalo*, ibid.).
- Azione della creolina di Pearson sul bacillo virgola di Koch, (*Riforma medica*, 1888).
- Igiene dei vestiti, Palermo, 1890.
- Sulla resistenza del bacillo virgola di Koch nelle acque, (*Sicilia medica*, 1890).

- Somatoperoplasia ossia anideo-amorfo, (Art. in *Enc. med. Ital.*).
- Paracefaliani, ibid.
- Osservazioni batteriologiche sull'influenza, (*Riforma medica*, 1890).
- Sulla fognatura di Palermo. Palermo, 1890.
- Azione della creolina di Pearson sui bacilli del carbonchio e mal rosso dei suini, (*Riforma medica*, 1891).
- Azione della creolina di Pearson sul bacillo della tubercolosi, (*Sicilia medica*, 1890).
- Resistenza vitale delle spore del bacillo del carbonchio nell'acqua, nel terreno e alla putrefazione, (*Riforma medica*, 1892).
- Sull'ordinamento della prostituzione a norma del regolamento in vigore, (*Congresso d'igiene*, maggio 1892).
- Azione dell'essiccamiento su taluni microrganismi patogeni, (*Riforma medica*, 1892).
- Sui mostri: toracodelfo, toracodidimo, toracogastroschisi, toracoischiopago, toracopago, (Art. in *Enc. med. Ital.*).
- Precetti preservativi nell'assistenza ai colerosi, (*Atti della Croce Bianca di soccorso in Palermo*, 1893).
- Osservazioni anatomo-patologiche sul cadavere di un gigante, (*Riforma medica*, 1894).
- Sul Trichocefalus dispar, (Art. in *Enc. med. ital.*).
- Trisecolo o sui mostri pigomeli, ibid.
- Analogie e differenze dei vibroni colericici isolati nell'ultima epidemia colerica del 1893, in collaborazione col prof. Seagliosi, (*Riforma medica*, 1894).
- Durata in vita delle spore del bacillo del carbonchio nel terreno, nell'acqua potabile, in quella di mare e nel materiale di fognature, (*Riforma medica*, 1894).
- Idiopatia, (Art. in *Enc. med. Ital.*).
- Ileodelfo, ibid.
- Inanizzazione, ibid.
- Infarto emorragico, ibid.
- Relazione sull'Istituto di anatomia patologica della R. Università di Palermo. Palermo.
- Sulla resistenza delle spore del bacillo del carbonchio, sulle altera-

zioni da questo causate nell'utero e nella placenta e passaggio di
esso dalla madre al feto, (*Arch. per le scienze mediche*, 1906).

Carbonchio e sue alterazioni in alcuni principali organi della cavia,
(Lo sperimentale, 1906).

Potere protettivo della milza contro il bacillo del carbonchio e sul
tempo che questo impiega a diffondersi dal punto d'innesto a tutto
l'organismo, Palermo, 1909, (ultima pubblicazione).

MICHELE CAPITÒ

Il 1º gennajo 1909 mancava ai vivi il Prof. Michele Capitò, ordinario di Idraulica teorico - pratica, incaricato di Costruzioni idrauliche e Direttore della R. Scuola di applicazione degl'Ingegneri e Architetti, annessa a questa R. Università.

L'immane disastro, senza precedenti nella storia, provocato dal terremoto del 28 Dicembre 1908, che portò la desolazione e lo sgomento in tutta la Sicilia e nelle Calabrie, fece passare quasi inavvertita la scomparsa di un uomo che alla realizzazione dello ideale di veder prosperare per le industrie questa nostra isola, ricca di tesori naturali poco o non mai esplorati aveva dedicato tutte le energie, tutta l'attività, tutta la sua fede di apostolo.

Egli nacque verso la fine di ottobre del 1837 — In ottobre 1858 conseguì la laurea in Architettura e nel 1859, in seguito a concorso, fu nominato Ingegnere di Ponti e Strade e destinato a Catania. — Dopo poco tempo però si dimise, e ritornato in Palermo, si occupò nello insegnamento delle matematiche nelle scuole secondarie. Nell'anno 1866 entrò a far parte di questo Ufficio tecnico comunale e vi si dedicò con passione, specialmente nel riordinare e sistemare i servizi idraulici — Da tale ufficio si ritirò nel dicembre 1885.

Nel 1867, fondata in Palermo la R. Scuola di Applicazione, il Capitò vi fu chiamato ad insegnare la Idraulica teorico-pratica, cattedra che tenne di poi da ordinario.

Della sua attività scientifica fan fede i molti suoi scritti — Nel 1870 pubblicò i risultati di alcune sue esperienze relative al sistema di misurare le acque in Palermo, rendendo un segnalato servizio alla pratica professionale che dei suoi studi e delle deduzioni a cui pervenne, largamente trae profitto. Posteriormente pubblicò due monografie relative ai tubi addizionali cilindrici—Ma lo argomento che attrasse maggiormente la sua attenzione, fu quello della ricerca ed utilizzazione delle acque latenti, perchè gli parve che la Sicilia, poco provvista di grandi corsi superficiali di acque, dovesse ripetere da quelle lo sviluppo delle industrie e la rigenerazione agricola delle sue terre, benedette dal sole e dotate di grande feracità per la natura dei suoi costituenti.

Non è consentito dall'indole di questi cenni, di passare in rassegna le sue numerose pubblicazioni di idraulica applicata, però non è superfluo notare che la sua tendenza scientifica collegò mirabilmente con l'azione da lui svolta nella qualità di Direttore di questa Scuola di Applicazione, carica a cui fu assunto nel 1892 — E l'opera sua mirò in prima a sollevarne le sorti ottenendo dal Governo maggiore contributo di dotazione per renderla, sempre di più, degno centro della cultura tecnica superiore della Sicilia.—E quando per questa parte il migliore funzionamento della Scuola

si poté dire assicurato, cominciò a vagheggiare l'idea di crearvi una nuova Sezione per prepararvi ingegneri industriali, nella quale, pur comprendendovi quegli insegnamenti comuni alle Sezioni congenere di altri Istituti di istruzione superiore tecnica, fossero compresi quegli altri che delle ricchezze naturali dell'isola più particolarmente si occupassero.

E all'attuazione di questa idea volse tutta l'attività degli ultimi suoi anni — Con opportune pubblicazioni, con la parola, con ogui insistenza e con una tenacia meravigliosa in un uomo già avanti negli anni e travagliato da una malattia che più tardi doveva trarlo alla tomba, egli interessò tutti quanti, Enti e privati, potevano aiutarlo nel conseguimento di questo suo ideale, vincendo con la sua fede ardente difficoltà burocratiche e trionfando di ostacoli e di avversità di ogni maniera — E vinse. E la nuova Sezione industriale, alla istituzione della quale, persuasi della parola convinta del Capitò, concorsero, oltre che il Governo, parecchi Enti locali, e un intelligente privato, fu votata dal Parlamento e divenne un fatto compiuto.

Egli non ebbe la ventura di inaugurarla. La morte lo sorprese poco prima che la nuova Sezione avesse potuto essere messa in grado di funzionare. Ma ciò nulla toglie alla benemerenza da Lui acquistata per la creazione di questa nuova Sezione industriale, da Lui che seppe intuire il beneficio che potrà avere la nostra isola da un corpo di ingegneri ben preparati a utilizzare i tesori naturali che essa racchiude.

PERSONALE

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

R E T T O R I

che sostennero l'ufficio del 1781 al 1909

Castelli Don GABRIELE : 1781-1800.

Speciale Cav. GREGORIO : 1801-1805.

Palermo Don RAIMONDO : 1806-1840.

Casana Prof. ALESSANDRO : Vice-Rettore : 1840-43.

D'Agostino Don GIUSEPPE : 1843-54.

Bozzo Prof. GIUSEPPE : Vice-Rettore : 1854-55.

Laviosa Don GIOVANNI : 1856-58.

Cumbo Don FILIPPO : 1858-1860.

Casoria Prof. GIOVANNI : 1860-61.

Cacopardo Prof. SALVATORE : 1861-62.

Musmeci Prof. NICOLÒ : 1862-65.

Cannizzaro Prof. STANISLAO : 1865-68.

Albeggiani Prof. GIUSEPPE : 1868-1874.

Gemmellaro Prof. GAETANO GIORGIO : 1874-76 e 1880-1883.

Garaio Prof. ANTONINO : 1876-80.

Corleo Prof. SIMONE : 1883-85

L'Università di Palermo, sino al 1805, si chiamò *Accademia degli studi*. Dal 1805 al 1860 i Rettori della R. Università erano scelti dal governo fra i Padri Teatini di S. Giuseppe

Paterno Prof. EMANUELE: 1885-90.
Macaluso Prof. DAMIANO: 1890-93.
Gugino Prof. GIUSEPPE: 1893-95 e 1898-99.
Ricca-Salerno Prof. GIUSEPPE: 1895-96.
Marcacci Prof. ARTUBO: 1896-98.
Venturi Prof. ADOLFO: 1899-903.
Salinas Prof. ANTONINO: 1903-904.
Manfredi Prof. LUIGI: 1904-908.
Riccobono Prof. SALVATORE: 1908.

RETTORE

Riccobono Prof. SALVATORE, *.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Il Rettore, Presidente.

Gugino Avv. GIUSEPPE Comm. *, Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

Jemma Dott. Rocco *, Preside della facoltà di Medicina e chirurgia.

Venturi Dott. ADOLFO, * Comm. *, Preside della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Bertacchi Dott. COSIMO *, Preside della facoltà di Filosofia e Lettere.

Lazzaro Dott. CARMELO *, Direttore della Scuola di Farmacia.

Salemi Pace Ing. GIOVANNI, Comm. *, Direttore della Scuola d'applicazione per gli ingegneri.

Manfredi Dott. LUIGI, * * Rettore ultimamente uscito di carica.

Longo Avv. ANTONIO comm. * Rappresentante il Preside, uscito di carica, della Facoltà di Giurisprudenza.

Argento Dott. GIOVANNI * Comm. *, Preside ultima-

mente uscito di carica dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Borzi Dott. ANTONINO, * e della Stella polare di Svezia, *Rappresentante il Preside uscito di carica della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.*

Zuretti Dott. C. ORESTE * *Preside ultimamente uscito di carica della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

GIUNTA DIRETTIVA DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

Il Rettore, Presidente.

Cervello Dott. VINCENZO, Comm. * Uff. *

Zuretti Dott. C. ORESTE *

Li Donni Avv. FERDINANDO

Spallitta Dott. FRANCESCO *

Mannino Dott. LORENZO, Uff. *

Bordonali Avv. GIUSEPPE

Scarlata Dott. ALFREDO, *, Segretario Economico.

} Delegati dell'Università

} Delegati della Provincia

} Delegati del Comune

SEGRETERIA DELL'UNIVERSITÀ

Sassi Avv. CAMILLO, *, Direttore.

D'Anna SANTI, *, Segretario.

Cristadoro Dott. GIUSEPPE, Segretario.

Scarlata Dott. ALFREDO, *, pred., Segretario incaricato delle funzioni di Economico.

Orlando Dott. FILIPPO, Vice-Segretario

Sanfilippo FERDINANDO, id.

Franco ATANASIO id.

Di Carlo Dott. SALVATORE id.

PERSONALE DI SERVIZIO

SODARO *Edoardo*, Bidello.

D'ALESSANDRO *Carmelo*, id.

ORLANDO *Giuseppe*, id.

LIGUORI *Vincenzo*, id.

PICA *Giuseppe*, id.

BOSCO *Ernesto* servente.

SIMONCINI *Faustino*, Portiere,

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Presidi

che sostennero l'ufficio dal 1860 al 1908

Bruno Prof. GIOVANNI, 1860-62; 1876-90.

Garaio Prof. ANTONINO, pred., 1862-76.

Gugino Prof. GIUSEPPE, pred., 1890-93.

Sampolo Prof. LUIGI, 1893-96.

Salvioli Prof. GIUSEPPE, 1896-99.

Impallomeni Prof. G. BATTISTA, 1900-1901.

Gugino Prof. GIUSEPPE, 1901-907.

Preside

Gugino GIUSEPPE, predetto.

Professori onorari

Salvioli Dott. GIUSEPPE, Comm. *, Professore di *Storia del Diritto italiano*, nella R. Università di Napoli.

Orlando Avv. V. EMANUELE, Comm. **, Deputato al Parlamento, Professore di *Diritto pubblico interno* nella R. Università di Roma.

Professori ordinari

Ricca-Salerno GIUSEPPE, *, Comm. *, pred. di *Economia politica*.

Gugino GIUSEPPE, pred., di *Diritto romano*

Longo Dott. ANTONIO, * *, di *Diritto Amministrativo.*

Riccobono Dott. SALVATORE, pred., di *Istituzioni di Diritto romano.*

Coviello Dott. LEONARDO, di *diritto civile.*

Carnevale Avv. EMANUELE, ♀, di *Diritto e procedura penale.*

Papa D'Amico Avv. LUCIO, ♀, di *Diritto commerciale.*

Lombardo Pellegrino Avv. ETTORE, di *Diritto costituzionale.*

Rocco Dott. ALFREDO, di *Procedura civile ed ordinamento giudiziario.*

Miceli Dott. VINCENZO, di *Filosofia del Diritto.*

Baviera Dott. GIOVANNI, di *Storia del Diritto romano.*

Siciliano Dott. LUIGI, di *Storia del diritto italiano.*

Professori straordinari

Bresciani Dott. COSTANTINO, di *Statistica.*

Incaricati

Gugino GIUSEPPE, pred., d'*Introduzione alle scienze giuridiche e di Istituzioni di diritto civile.*

Montalti Dott. ANNIBALE (della Facoltà Medica) di un corso di *Medicina legale pei giuristi.*

Ricca-Salerno GIUSEPPE, pred., di *Scienza dell'amministrazione.*

Riccobono SALVATORE, pred., di *Esegesi sulle fonti del diritto romano.*

Savagnone Avv. F. GUGLIELMO, (L. D.) di *Diritto ecclesiastico*.

Baviera Dott. GIOVANNI, pred. di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*.

Carnevale Avv. EMANUELE pred., di *Diritto internazionale*.

Professori ufficiali

che impartiscono corsi liberi

Gugino GIUSEPPE, pred., di *Esercitazioni esegetiche sulle fonti del Diritto romano*.

Montalti ANNIBALE, pred., di *Antropologia criminale*.

Carnevale EMANUELE, pred., di *Demani comunali e usi civici*.

Lombardo Pellegrino ETTORE, pred., di *Legislazione sociale*.

Longo ANTONIO, pred., di *Scienza dell'amministrazione*.

Privati docenti con effetti legali

Pagano Avv. GIACOMO *, di *Diritto costituzionale*, (5 ottobre 1907) di *Sociologia*: (14 maggio 1906).

Merenda Dott. PIETRO, di *Economia politica*: (13 giugno 1886).

Todaro della Galia Dott. ANTONIO, Comm. * *, di *Diritto civile*: (3 dicembre 1886).

Leto Silvestri Avv. GAETANO, di *Diritto e Procedura penale*: (24 ottobre 1888).

Scherma Dott. GIUSEPPE, di *Economia politica*: (14 dicembre 1896).

- Tuccio** Dott. F. PAOLO, di *Procedura civile ed ordinamento giudiziario*: (14 dicembre 1898).
- Caronua** Dott. FILIPPO, di *Economia politica*: (30 maggio 1900).
- Savagnone** F. GUGLIELMO, pred., di *Storia del diritto romano*: (5 aprile 1902); di *Diritto ecclesiastico*: (5 febbraio 1906).
- Ravenna** Prof. EMILIO, di *Contabilità di Stato*: (30 novembre 1902).
- La Loggia** Dott. ENRICO, di *Procedura civile ed ordinamento giudiziario*: (16 dicembre 1902).
- Restivo** Dott. F. EMPEDOCLE, di *Filosofia del Diritto*: (2 luglio 1903).
- Pincitore** Dott. ALBERICO, di *Diritto internazionale*: (23 dicembre 1903).
- Lanza** Dott. VINCENZO, di *Diritto e Procedura penale*: (11 marzo 1906).
- De Francisci** Dott. GIOVANNI, di *Economia politica*: (29 Febbraio 1908).
- Messina - Vitrano** Dott. FILIPPO, di *Storia del diritto romano*: (29 febbraio 1908).
- Loncao** Dott. ENRICO, di *Storia del diritto Italiano*: (Napoli 8 gennaio 1906) (Palermo 23 marzo 1908).
- Noto Sardegna** Dott. GIUSEPPE, di *Diritto commerciale*: (26 maggio 1908).

**Rappresentanti dei liberi docenti
nella Facoltà di Giurisprudenza**

- Todaro della Galia** ANTONIO, pred.
- Noto Sardegna** GIUSEPPE, pred.

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Presidi

che sostennero l'ufficio dal 1860 al 1909

- Cacopardo** SALVATORE, pred., 1860-61 e 1864-76.
Cervello Dott. NICOLÒ, 1861-64.
Pantaleo Dott. MARIANO, 1876-81; 1885-86 e 1889-94.
Albanese Dott. ENRICO, 1881-84; 1888-89.
Fasce Dott. LUIGI, 1883-84
Randacio Dott. FRANCESCO, 1884-85.
Sirena Dott. SANTI, 1886-88.
Cervello VINCENZO, 1894-97.
Chiarleoni Dott. GIUSEPPE, 1897-98.
Tansini Dott. IGINIO, 1898-99.
Angelucci Dott. ARNALDO, 1899-900.
Marcacci Dott. ARTURO, 1900-901.
Rummo Dott. GAETANO, 1901-902.
Tommasoli Dott. PIERLEONE, 1902-903.
Montalti Dott. ANNIBALE, 1903-904.
Giuffrè Dott. LIBORIO, 1904-905.
Trambusti Dott. ARNALDO, * 1905-906.
Colella Dott. ROSOLINO, 1906-907.
Versari Dott. RICCARDO, 1907-908.
Argento Dott. GIOVANNI, 1908-1909.

Preside

Jemma Rocco, predetto.

Professori emeriti ed onorari

Profeta Dott. GIUSEPPE, *Professore di Clinica Dermosifilopatica* nella R. Università di Genova (Emerito).

Mondino Dott. CASIMIRO, *Professore di Clinica Psichiatrica* nella R. Università di Pavia (Onorario).

Tansini Dott. IGNIO, *Professore di Clinica chirurgica* nella R. Università di Pavia (Onorario).

Angelucci Dott. ARNALDO, *Professore di Clinica oculistica* nella R. Università di Napoli (Onorario).

Marcacci Dott. ARTURO, *Professore di Fisiologia* nella R. Università di Pavia (Onorario).

Professori ordinari

Cervello Dott. VINCENZO, Uff. *, Comm. **, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.

Manfredi LUIGI, pred., di *Igiene*.

Montalti Dott. ANNIBALE, *, di *Medicina legale*.

Giuffrè Dott. LIBORIO, Uff. **, di *Clinica medica generale*.

Colella ROSOLINO *, pred., di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Trambusti Dott. ARNALDO, pred., di *Patologia generale*.

Tricomi Dott. ERNESTO di *Clinica chirurgica generale*.

Cosentino Dott. GIOVANNI, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.

Versari Dott. RICCARDO, Comm. **, di *Anatomia umana normale*.

Argento Dott. GIOVANNI, *, Comm. ♀, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa e propedeutica clinica chirurgica.*

Jemma Rocco pred., di *Clinica Pediatrica.*

Scimemi Dott. ERASMO, comandato per un corso di *Oltica fisiologica.*

Viola Dott. GIACINTO, di *Patologia speciale medica dimostrativa* (comandato).

Professori straordinari stabili

Parlavecchio Dott. GAETANO, di *Medicina operatoria.*

Philippson Dott. LUIGI, di *Clinica dermosifilopatica.*

Spallitta FRANCESCO, pred., di *Fisiologia.*

Professori straordinari

Lodato Dott. GAETANO, di *Clinica oculistica.*

Incaricati

Versari RICCARDO, pred. di *Anatomia topografica.*

Macaluso DAMIANO, pred., di *Fisica sperimentale* (Corso speciale).

Acquisto Dott. VINCENZO, *, Comm. ♀, (L. D.), di *Istologia normale generale.*

De Grazia Dott. FRANCESCO (L. D.), di *Chimica Clinica.*

Trambusti ARNALDO, pred. di *Parassitologia.*

Triconi ERNESTO, pred. di *Ortopedia.*

Pagano Dott. GIUSEPPE (L. D.), di *Chimica fisiologica.*

Borzi ANTONINO, pred. di *Botanica* (Corso speciale).

Pernice Dott. BIAGIO (L. D.), di *Anatomia ed istologia patologica.*

Privati docenti con effetti legali

Pernice Dott. BIAGIO, pred., di *Anatomia patologica*:
(11 maggio 1887).

Lipari Dott. GIOACCHINO, di *Patologia medica e propedeutica clinica medica*: (2 agosto 1889).

Piazza Martini Dott. VINCENZO, di *Patologia e propedeutica clinica medica*: (2 agosto 1889).

Tusa Dott. ROSOLINO, di *Patologia medica e propedeutica clinica medica*: (31 ottobre 1889).

Brancaleone Dott. PIETRO, ♀, di *Psichiatria*: (10 settembre 1890).

Salomone-Marino Dott. SALVATORE, di *Patologia speciale medica e propedeutica clinica medica*:
(10 giugno 1893).

Mannino LORENZO, pred., di *Dermosifilopatica*: (19 agosto 1893).

Alessi Dott. GIUSEPPE, di *Igiene*: (1 giugno 1894).

Lo Jacono Dott. LIBORIO, Uff. ♀, di *Psichiatria*:
(4 giugno 1894).

De Blasi Dott. LUIGI di *Igiene*: (20 maggio 1895).

D'Aguanno Dott. ANTONINO, di *Oto-rino laringoiatria*:
(26 novembre 1895).

De Grazia Dott. FRANCESCO, di *Patologia speciale medica dimostrativa*: (8 agosto 1896).

Faraci Dott. GIUSEPPE, di *Oto-rino-laringoiatria*: (13 agosto 1896).

Dotto Dott. GIOVANNI, di *Psichiatria*: (10 dicembre 1896).

Acquisto VINCENZO, pred., di *Istologia normale*: (16 dicembre 1896).

Carini Dott. ANTONINO, di *Pediatria*: (3 giugno 1897).

Pollaci Dott. GIUSEPPE, di *Anatomia patologica*: (22 dicembre 1899).

Fortunato Dott. ANTONIO, di *Patologia e clinica oftalmica*: (17 marzo 1900).

Titone Dott. MICHELE di *Medicina operatoria*: (31 maggio 1900).

Pagano Dott. GIUSEPPE, di *Fisiologia*: (10 giugno 1900);
id. id. di *Patologia speciale medica dimostrativa* (17 giugno 1909).

Russo-Travali Dott. GIOVANNI, di *Medicina operatoria*: (20 giugno 1900).

Gaglio Dott. EMPEDOCLE, di *Medicina operatoria*: (14 giugno 1901).

Palleroni Dott. GIOVANNI, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Propedeutica clinica chirurgica*: (12 dicembre 1901).

Pollaci GIUSEPPE, pred., di *Patologia speciale medica dimostrativa*: (30 novembre 1902).

Arcoleo Dott. EUGENIO, di *Patologia speciale chirurgica*: (21 dicembre 1901).

Santomauro Dott. SALVATORE, di *Ostetricia e ginecologia*: (30 ottobre 1902-28 aprile 1903).

Giardina Dott. GIUSEPPE, di *Igiene*: (19 gennaio 1903).

Addario Dott. CARMELO, di *Oftalmojatria e clinica oculista*: (7 marzo 1891 - 18 febbraio 1903).

Noto Dott. ANTONINO, di *Ostetricia e ginecologia*: (30 giugno 1903).

Simoncini Dott. G. BATTISTA, di *Igiene*: (26 novembre 1903).

Pusateri Dott. Ercole, di *Psichiatria e clinica psichiatrica*: (10 gennaio 1904).

Giglio Dott. GIUSEPPE, di *Ostetricia e ginecologia*: (9 giugno 1897).

De Bono Dott. FR. PAOLO, di *Oftalmologia e clinica Oftalmica*: (9 giugno 1897).

Ajello Dott. ABELE, ♀, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*: (15 dicembre 1897).

Gangitano Dott. FERDINANDO, di *Patologia speciale chirurgica*: (5 marzo 1904).

Pavone Dott. MICHELE, di *Malattie delle vie urinarie*: (20 maggio 1904).

Bentivegna Dott. ANTONINO, di *Ostetricia e ginecologia*: (23 gennaio 1905).

Pitini Dott. ANDREA, di *Materia medica e farmacologia sperimentale*: (9 febbraio 1905).

Buccheri Dott. ROSARIO, di *Pediatria chirurgica*: (25 maggio 1905).

Calderaro Dott. SALVATORE, di *Patologia e clinica oculistica*: (25 maggio 1905).

Montuoro Dott. FORTUNATO, di *Ostetricia e Ginecologia*: (10 gennaio 1905).

Mirto Dott. GIROLAMO, di *Elettrobiologia ed eletroterapia delle malattie nervose*: (9 giugno 1905).

Pirrone Dott. DOMENICO di *Patologia speciale medica dimostrativa*: (18 dicembre 1905).

Frisco Dott. BERNARDO, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*: (14 giugno 1907).

- Contino** Dott. ANTONINO, di *Clinica e Patologia Oculistica*: (31 dicembre 1907).
- Sirena** Dott. PIETRO, di *Ostetricia e Ginecologia*: (10 febbraio 1908).
- Pusateri** Dott. SANTI, di *Oto-rinolaringoiatria*: (10 febbraio 1908).
- Donzello** Dott. GIOVANNI, di *Patologia generale*: (11 marzo 1908).
- Palermio** Dott. NATALE, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*: (10 giugno 1908).
- Cignozzi** Dott. ORESTE, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*: (29 settembre 1908).
- Ilvento** Dott. ARCANGELO, di *Igiene*, (5 gennaio 1909).
- Pantaleoni** Dott. CARLO, di *medicina operatoria*: (22 maggio 1909).
- Carapelle** Dott. EDUARDO, di *Igiene* (29 giugno 1909).
- Ciacchio** Dott. CARMELO, di *Istologia patologica* (30 giugno 1909).
- Amato** Dott. ALESSANDRO, di *Patologia generale* (30 giugno 1909).
- Cimino** Dott. TEBALDO, di *Malattie delle vie urinarie*: (30 giugno 1909).
- De Gaetani** Dott. GIOVANNI, di *Patologia speciale medica dimostrativa*: (30 giugno 1909).
- Bonmarito** Dott. FRANCO, di *Malattie delle vie urinarie*: (30 giugno 1909).
- Coletti** Dott. ANTONIO, di *Patologia speciale chirurgica* (30 giugno 1909).
- Noera** Dott. GIOVANNI, di *Malattie mentali e nervose*:

La Mensa Dott. NICOLÒ, di *Patologia chirurgica dimostrativa*: (30 giugno 1909)

Alagna Dott. GASPARÈ, di *Otorinolaringoatria*: (9 dicembre 1909).

Engel Dott. EMILIO, di *Anatomia umana normale*: (14 dicembre 1909).

Castellani Dott. LUIGI, di *Anatomia umana normale*: (4 gennaio 1910).

Rappresentanti dei liberi docenti

nella Facoltà Medico-Chirurgica

Mirto GIROLAMO, pred.

Frisco BERNARDO, pred.

FACOLTA' DI SCIENZE
FISICHE MATEMATICHE E NATURALI

Presidi

che sostenuero l'ufficio dal 1860 al 1909

- Albeggiani** GIUSEPPE, pred., 1860-68; 1874-76; 1885-92.
Cannizzaro STANISLAO, pred., 1868-71.
Gemmellaro GAETANO GIORGIO, pred., 1871-74.
Cacciatore Dott. GAETANO, 1876-8.
Caldarera Dott. FRANCESCO, 1892-95.
Kleinenberg Dott. NICOLAUS, 1895-97.
Torelli Dott. GABRIELE, 1897-98.
Venturi ADOLFO, pred. 1898-900.
Macaluso DAMIANO, pred., 1900-903.
Torelli GABRIELE, pred. 1903-906.
Venturi ADOLFO, pred., 1906-1909.

Preside

Venturi ADOLFO, predetto

Professori onorari

- Paterno** Prof. EMANUELE, Comm. *, *, Senatore del Regno, *Professore di applicazioni della Chimica* nella R. Università di Roma.
Gerbaldi Dott. FRANCESCO, Cav. *, Prof. di *Geometria proiettiva e descrittiva* nella R. Università di Pavia.

Torelli Dott. GABRIELE, Prof. di *Calcolo infinitesimale* nella R. Università di Napoli.

Professori ordinari

Caldarera FRANCESCO, *, Comm. *, pred. di *Mecanica razionale*.

Macaluso DAMIANO, pred. di *Fisica sperimentale*.

Borzi Dott. ANTONINO, *, di *Botanica*.

Damiani Almeyda ING. GIUSEPPE, Comm. *, di *Disegno d'ornato ed architettura elementare*.

Maisano Dott. GIOVANNI, di *Algebra complementare*

Venturi ADOLFO, pred. di *Geodesia teoretica*.

Guccia Dott. GIAMBATTISTA, di *Geometria superiore*.

Raffaele Dott. FEDERICO, di *Anatomia e Fisiologia comparate*.

Angelitti Dott. FILIPPO, di *Astronomia*.

Di Stefano Dott. GIOVANNI, *, di *Mineralogia e Geologia*.

Bagnera Dott. GIUSEPPE, di *Analisi infinitesimale*.

Errera Dott. GIORGIO, di *Chimica generale*.

Martinetti Prof. VITTORIO *Geom. analitica e descrittiva* (Comandato).

Zanca Prof. ANTONIO di *Elementi architettonici* (Comandato).

Professori straordinari stabili

Paterno ING. F. PAOLO, *, di *Geometria descrittiva con disegno*.

Zona Dott. TEMISTOCLE, *, di *Geografia fisica*.

Incaricati

- Venturi** ADOLFO, pred., di *Meccanica superiore*.
Bagnera GIUSEPPE, pred., di *Analisi superiore*.
Gebbia Ing. MICHELE, di *Fisica matematica*.
Raffaele FEDERICO, pred., di *Zoologia*
Angelitti FILIPPO, pred., di *Matematica per gli studenti di Chimica e di Scienze naturali*.
Errera GIORGIO pred., di *Chimica organica*.

Privati docenti con effetti legali

- Albeggiani** Ing. MICHELE, di *Geometria analitica*: (19 marzo 1878).
Gebbia Ing. MICHELE, di *Meccanica razionale*: (4 agosto 1885).
Leone Dott. TEODORO, *, di *Chimica applicata all'igiene*: (7 dicembre 1891).
Alagna Ing. ROSARIO, di *Analisi algebrica*: (13 novembre 1900).
Angelico Dott. FRANCESCO, di *Chimica generale*: (21 giugno 1902).
Ortoleva Dott. GIOVANNI, di *Chimica generale*: (21 giugno 1902).
Lentini Rocco, di *Disegno d'ornato e d'Architettura elementare*: (9 luglio 1903).
Calapso Dott. PASQUALE, di *Geometria analitica e proiettiva*: (14 luglio 1906).

Mattei Gio. ETTORE, di *Botanica*: (30 giugno 1903);
 (22 dicembre 1906).

Carapezza Ing. EMERICO, di *Geologia e Paleontologia*.
 (23 marzo 1908).

Castellana VINCENZO, di *Chimica generale*, (15 giugno 1908).

La Rosa MICHELE, di *Fisica sperimentale*, (15 giugno 1908).

Checchia Rispoli GIUSEPPE, di *Geologia e paleontologia* (15 giugno 1908).

Sanzo LUIGI, di *Anatomia e fisiologia comparate*, (Messina 13 luglio 1905) (Palermo 31 ottobre 1907).

Calvaruso Arch. CARLO, di *Disegno d'ornato ed architettura elementare* (30 giugno 1909).

Scorza Dott. GAETANO di *Geometria proiettiva e descrittiva* (30 giugno 1909).

Rappresentanti dei liberi docenti

nella Facoltà di Scienze

Carapezza Ing. EMERICO, pred.

Lentini Prof. Rocco, pred.

Assistenti alle cattedre

Calapso PASQUALE, pred., (L. D.) di *Geometria analitica e proiettiva*.

Mignosi Dott. GASPARO, di *Analisi algebrica*.

Caronia Ing. GIOVANNI, di *Meccanica razionale*.

Occhipinti ROSARIO, di *Calcolo infinitesimale* (assistente volontario).

Calandra Ing. ERRICO, di *disegno d'ornato ed Architettura elementare* (comandato).

FACOLTA' DI FILOSOFIA E LETTERE

Presidi

che sostennero l'ufficio dal 1860 al 1909

- Di Carlo** Dott. NICOLÒ, 1860-61; 1862-64.
- Raibaudi** Dott. Can. MICHELANGELO, 1861-62.
- Corleo** SIMONE, predetto, 1864-70.
- Cusa** Dott. SALVATORE, 1870-80; 1882-85.
- Salinas** ANTONINO, predetto 1880-82; 1893-96.
- Mestica** Dott. GIOVANNI, 1885-87.
- Fumi** Dott. FAUSTO GHERARDO, 1887-90.
- Di Giovanni** Mons. VINCENZO, 1890-93.
- Giri** Dott. GIACOMO, 1896-99.
- Siragusa** G. BATTISTA, 1899-1902.
- Faggi** Dott. ADOLFO, 1902.
- Columba** Dott. GAETANO MARIO, 1902-905.
- Cesareo** Dott. G. ALFREDO, predetto, 1905.
- Zuretti** Dott. C. ORESTE, pred., 1906-909.

Preside

- Bertacchi** COSIMO, predetto.

Professori onorari

Fumi FAUSTO GHERARDO, pred., *Professore di Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine* nella R. Università di Genova.

Giri GIACOMO, pred., *Professore di Grammatica greca e latina* nella R. Università di Roma.

Professori ordinari

Salinas ANTONINO, Comm. ♀, di *Archelogia*.

Siragusa G. BATTISTA, *, Comm. ♀, pred., di *Storia moderna*.

Cesareo GIOVANNI ALFREDO, pred., di *Letteratura italiana*.

Columba Dott. GAETANO MARIO, ♀, di *Storia antica*.

Zuretti CARLO ORESTE, pred., di *Letteratura greca*.

Bertacchi Dott. COSIMO, ♀, di *Geografia*.

Nazari Dott. ORESTE, di *Sanskritto*.

Nallino Dott. CARLO ALFONSO, ♀, di *Lingua Araba*.

Zingarelli Dott. NICOLA, ♀, di *Storia comparata delle letterature neo-latine*.

Colozza GIOVANNI ANTONIO, ♀, di *Pedagogia*.

Guastella Dott. COSMO, di *Filosofia teoretica*.

Professori straordinari stabili

Garufi Dott. CARLO, di *Paleografia e diplomatica latina*.

Gentile Dott. GIOVANNI, di *Storia della Filosofia*.

Professori straordinari

Orestano Dott. FRANCESCO, di *Filosofia morale*.

Ussani Dott. VINCENZO, di *Letteratura latina*.

Incaricati

Nazari ORESTE, pred., di *Glottologia*.

Zuretti C. ORESTE, pred., di *Grammatica Greca e latina*.

Privati docenti con effetti legali

Pipitone Avv. Dott. FEDERICO GIUSEPPE, di *Letteratura italiana del sec. XIX*: (22 febbraio 1890).

De Gregorio Dott. GIACOMO, di *Dialettologia siciliana*: (21 gennaio 1892).

Cosentino Dott. GIUSEPPE, di *Paleografia e diplomatica latina*: (4 gennaio 1893).

Sansone Dott. ALFONSO, ♀, di *Storia moderna*: 31 dicembre 1898).

Paolucci Dott. GIUSEPPE, di *Storia moderna*: (21 giugno 190?).

Revelli Dott. PAOLO, di *Geografia*: (16 aprile 1904).

Graziadei Dott. VITTORIO, di *Letteratura italiana*: (2 luglio 1906).

Azzolina Dott. LIBORIO, di *Letteratura italiana*: (22 dicembre 1906).

Crind Dott. SEBASTIANO, di *Geografia*: (28 giugno 1908).

**Rappresentanti dei liberi docenti
nella Facoltà di Filosofia e Lettere**

N. N.

N. N.

SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI
annessa alla R. Università

Direttori (*)

che sostennero l'ufficio dal 1880 al 1908

Basile G. BATTISTA FILIPPO, dal 1880 al 1890.

Capitò MICHELE, pred., dal 1891 al 1908.

Direttore

Salemi-Pace Ing. GIOVANNI, pred.

Consiglio direttivo

Il Direttore, Presidente.

Basile ERNESTO, Comm. *, Grand'uff. *, Prof. ordinario di *Architettura tecnica*.

Venturi ADOLFO, pred.

Pitini Orlando VINCENZO, *, Applicato per l'Amministrazione.

Professori ordinari

Caldarera FRANCESCO (della Facoltà di Scienze) pred.
di Meccanica razionale.

(*) Fino al 1880 il Preside della Facoltà di Scienze era anche Direttore della Scuola.

- Venturi ADOLFO** (della Facoltà di scienze) pred., di *Geodesia teorica*.
- Pagliani** Dott. STEFANO, ♀, di *Fisica tecnica*.
- Basile ERNESTO**, pred., di *Architettura tecnica*.
- Salemi-Pace GIOVANNI**, pred., di *Meccanica applicata alle costruzioni*.
- Ovazza** Ing. ELIA, di *Meccanica applicata alle macchine a vapore*.
- Dina** Ing. ALBERTO di *Elettrotecnica*.
- Levi** Dott. MARIO GIACOMO, di *Chimica tecnologica*.
- Folco** Ing. CARLO, *Coltivazione delle miniere*.

Professore straordinario stabile

Ziino Ing. NUNZIO ♀, di *Economia ed Estimo rurale*.

Professori straordinari

- Gebbia** Ing. MICHELE, di *Statica grafica e stabilità delle costruzioni in terra e muratura*.
- Ascione** Ing. ERNESTO, di *Tecnologie meccaniche*.
- Allara** Ing. GIACOMO, di *Costruzione delle macchine*.

Incaricati

- Salémi-Pace GIOVANNI**, pred., di *Geometria pratica*.
- Ovazza** ELIA, pred., di *Costruzioni ferroviarie*.
- Pagano** GIACOMO, pred., di *Materie legali (L. D.)*.
- Capitò** Ing. GIUSEPPE, di *Elementi di composizione architettonica con disegno (L. D.)*.
- Greco** MICHELE, di *Costruzione di ponti (L. D.)*.

Albeggiani MICHELE, pred., di *Applicazioni della geometria descrittiva* (L. D.).

Manfredi LUIGI, pred., di *Igiene applicata all'ingegneria*

Manzella Ing. EUGENIO, di *Chimica docimastica* (L.D.).

Di Stefano GIOVANNI, pred., di *Geologia applicata*.

Rotigliano Ing. SALVATORE, (L. D.) di *Lavori in terra, gallerie e strade ordinarie*.

Pagano Ing BENIAMINO, Inc. *Costruzioni idrauliche fluviali e marittime*.

Levi MARIO GIACOMO, pred., di *Chimica analitica*.

Greco MICHELE pred. (L. D.), supplente di *Idraulica teorico-pratica ed Idraulica agricola*.

Assistenti alle cattedre

Gemmellaro Dott. MARIANO, di *Coltivazione delle miniere*.

Carapezza Ing. EMERICO (L. D.), di *Geologia applicata*

D'Arone Ing. DOMENICO, di *Geometria pratica*.

Albeggiani Ing. ENRICO, di *Statica grafica*.

Caronia Ing. SALVATORE, di *Meccanica razionale*.

Pagano Ing. FELICE, di *Elettrotecnica*.

Benfratello Ing. SALVATORE, di *Architettura tecnica*.

Cordone Ing. LEONARDO, di *Costruzioni di macchine*.

La Manna Ing. ANTONINO, di *Meccanica applicata alle costruzioni*.

Manetti Ing. NICOLÒ, di *Meccanica applicato alle macchine*.

Buttafarri Dott. Ing. GAETANO, di *Fisica tecnica*.

-
- Pagano** Ing. BENIAMINO, di *Idraulica teorico-pratica*.
Manzella Ing. Dott. EUGENIO, di *Chimica tecnologica*.
Capitò Ing. GIUSEPPE, pred., di *Fisica tecnica*.
Greco Ing. MICHELE, pred., di *Meccanica applicata alle costruzioni*.
Bevacqua Ing. DIEGO, di *Tecnologie meccaniche*.
Ceccherelli Dott. AMEDEO, di *Chimica docimastica*.
Cordone Ing. LEONARDO, di *Costruzione delle macchine*.

Privati docenti

- Romano** Ing. PIETRO, di *Celerimensura*: (21 maggio 1889).
Rotigliano SALVATORE, pred., *, di *Macchine a vapore*: (20 aprile 1894); di *Costruzioni stradali* (22 dicembre 1905).
Armò Ing. ERNESTO * Comm., *, di *Architettura tecnica*, (13 novembre 1899).
Carapezza Ing. EMERICO, di *Geologia e Panteologia*, (5 dicembre 1907).
Oliveri Dott. VINCENZO, *, di *Chimica docimastica*: (2 dicembre 1899).
Manzella EUGENIO, pred., di *Chimica docimastica*: (6 febbraio 1904).
Greco MICHELE, pred., di *Meccanica applicata alle costruzioni*: (22 dicembre 1905).
Capitò Ing. GIUSEPPE, di *Architettura tecnica*: (14 luglio 1906).

Personale di servizio

SACCO Angelo, Bidello.
D'AQUILA Gaspare, id.
MESSINA Giovanni, Inserviente.
ORLANDO Pietro, id.
AIELLO Antonio, id.
GLIECA Pasquale, id.
ORLANDO Salvatore, id.
SACCO Giovanni, id.
LO GIUDICE Gaspare, id.
LO CICERO Giacomo, Portiere.

SCUOLA DI FARMACIA

Direttori

che sostenuero l'ufficio dal 1865 al 1909

Cannizzaro STANISLAO, pred., 1865-70.

Gemmellaro GATTANO GIORGIO, pred., 1870-74; 1885-91.

Cervello NICOLÒ, pred., 1874-83.

Paterno EMANUELE, pred., 1883-85.

Cervello VINCENZO, pred., 1891-94.

Borzi ANTONINO, pred. 1894-900.

Peratoner ALBERTO, pred., 1900-903.

Macaluso DAMIANO, pred., 1903-909.

Direttore

Lazzaro Dott. CARMELO, predetto.

Professori ordinari

Macaluso DAMIANO, (della Facoltà di Scienze) di *Fisica sperimentale*.

Cervello VINCENZO, (della Facoltà di Medicina e Chirurgia) di *Materia medica e farmacologia sperimentale*.

Borzi ANTONINO (della Facoltà di Scienze) di *Botanica*.

Manfredi LUIGI, (della Facoltà di Medicina e Chirurgia) di *Igiene*.

Raffaele FEDERICO, pred., (della Facoltà di Scienze) di Zoologia.

Errera GIORGIO, pred., (della Facoltà di Scienze) di Chimica generale.

Lazzaro CARMELO, pred., di Farmacognosia.

Di Stefano GIOVANNI, (della Facoltà di Scienze) di Mineralogia.

Incaricati

Macaluso DAMIANO, pred, di Fisica sperimentale (Corso speciale).

Errera GIORGIO, di Chimica organica.

Borzi ANTONINO, pred., di Botanica generale (Corso speciale).

Angelico FRANCESCO, (L. D.) pred., di Chimica bromatologica.

id. id. di Chimica farmaceutica.

Privati docenti con effetti legali

Oliveri Dott. VINCENZO, di Chimica farmaceutica; (28 novembre 1883).

Spica Dott. MATTEO, di Chimica farmaceutica: (16 novembre 1895) e di Bromatologia: (25 luglio 1904).

Angelico FRANCESCO, pred., di Chimica farmaceutica: (10 dicembre 1905).

SCUOLE DI MAGISTERO

Facoltà di Scienze fisiche
matematiche e naturali

Direttori

Maisano GIOVANNI, predetto (1909-1912).

Professori

Maisano GIOVANNI, pred. di *Matematica*.

Borzi ANTONINO, pred., di *Scienze naturali*.

Errera GIORGIO, pred., di *Chimica*.

La Rosa MICHELE, pred., di *Fisica*.

Facoltà di Filosofia e Lettere

Direttore

Siragusa G. BATTISTA, predetto (1909-1912).

Professori

Bertacchi COSIMO, pred., di *Geografia*.

Cesareo GIOVANNI ALFREDO, pred., di *Letteratura italiana*.

Colozza GIOVANNI, pred., di *Pedagogio*.

Columba GAETANO MARIO, pred., di *Storia antica*.

Guastella COSMO, pred., di *Filosofia*.

Nallino CARLO, ALFONSO, pred., di *Legislazione scolastica comparata*.

Nazari ORESTE, pred., di *Grammatica greca e latina*.

Siragusa G. BATTISTA, pred., di *Storia moderna*.

Ussani VINCENZO, pred., di *Letteratura Latina*.

Zuretti CARLO ORESTE, pred., di *Letteratura greca*.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
per i licenziati dalle Scuole Normali

Direttore

Cesareo GIOVANNI ALFREDO, predetto.

Professori

Bertacchi COSIMO, pred., di *Geografia*.

Cesareo GIOVANNI ALFREDO, pred., di *Lettere italiane*.

Colozza GIOVANNI ANTONIO, pred., di *Pedagogia*.

De Blasi LUIGI, pred., di *Igiene scolastica*.

Orestano FRANCESCO, di *Filosofia morale*.

Guastella COSMO, pred., di *Filosofia teoretica*.

Nallino CARLO ALFONSO, pred., di *Legislazione scolastica*.

Detto di *Lingua araba*.

Siragusa GIOVANNI BATTISTA, pred., di *Storia moderna*.

STABILIMENTI SCIENTIFICI

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA NORMALE

Versari RICCARDO, pred., Direttore.

Engel Dott. EMILIO, Aiuto.

Biondi Dott. GIOSUÈ, Assistente.

La Rocca Dott. CESARE, id.

Luna Dott. EMERICO, id.

N. N., Assistente straordinario (Sopranumero).

Rappa Rocco, Inserviente.

Gaudio Salvatore, id.

Rappa Ignazio, id.

Gagliardi Carmelo, id. (comandato).

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

Spallitta FRANCESCO, pred., Direttore.

Pagano Dott. GIUSEPPE, pred., Aiuto.

Beltrani Dott. MARTINO, Assistente.

Sidoti Salvatore, Inserviente.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Trambusti ARNALDO, pred., Direttore.

Donzello Dott. GIOVANNI, Aiuto.

Savagnone Dott. ETTORE, Assistente (Sopranumero).

Calandra Dott. EDUAEDO, Preparatore (Sopranumero).

Amato Dott. ALESSANDRO, Assistente volontario.

Lojacono Giuseppe, Inserviente.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATHOLOGICA

Pernice Biagio, Direttore incaricato.

Id. id. Aiuto.

Riggio Dott. GIACOMO, Assistente.

Cignozzi Dott. ORESTE, Preparatore (Sopranumerario).

Badalucco Antonino, Servente.

LEONE Francesco, id.

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA

Cervello VINCENZO pred., Direttore.

Pitini Dott. ANDREA, pred., Aiuto.

Cervello Dott. CARLO, Assistente (Sopranumerario).

Cammarata BARPOLOMEO, Meccanico.

CAMMARATA Giuseppe, Inserviente.

CLINICA MEDICA GENERALE

Giuffrè LIBORIO, pred., Direttore.

Pirrone Domenico, pred., Aiuto.

Barba Dott. STEFANO, Assistente.

Arnone Dott. GIACOMO, Assistente.

Maggiore Dott. GIUSEPPE, id. (Sopranumerario).

Guardione Dott. RAIMONDO, Assistente preparatore (sopranumerario)

GABINETTO DI PATHOLOGIA SPECIALE MEDICA

Viola GIACINTO, Direttore.

Pende Dott. NICOLA, Aiuto.

Di Pietro Dott. SALVATORE, Assistente straordinario (Sopranumerario).

Inga Dott. SALVATORE, id. id. (Sopranumero).

Fiorentino Giuseppe, Inserviente.

Bitto Giovanni, Servente (comandato).

CLINICA PEDIATRICA

Jemma Rocco, pred., Direttore.

Mauro Dott. CIRO, Aiuto.

Nalli Dott. VITANGELO, Assistente.

Giarratana Dott. GIUSEPPE, id. (Sopranumero).

Di Cristina Prof. GIOVANNI Assistente volontario.

Cannata Dott. SEBASTIANO, id.

Luna Dott. FRANCESCO, id.

Leto Dott. LUIGI, id.

Maggiore Dott. SAVALTORE, id.

Di Giorgio Dott. GIUSEPPE, id.

Comparato Dott. GIUSEPPE, id.

Adamò Dott. GIUSEPPE, id.

Riolo Vito, Servente.

ISTITUTO DI MEDICINA OPERATORIA

Parlavecchio GAETANO, pred., Direttore

Orestano Dott. FAUSTO, Assistente.

Ciaccio Dott. CARMELO, id. (Sopranumero)

Alagna Dott. GASPARA, Assistente volontario.

Orlando Dott. FRANCESCO PAOLO, id.

Madonia Dott. SAVERIO, id.

Ciulla Dott. MARIO, id.

Messina Dott. VINCENZO id.

Spinnato Giuseppe, Inserviente.

Martelli Domenico, id.

CLINICA CHIRURGICA GENERALE

Tricomi ERNESTO, predetto, Direttore.
Vicenzoni Dott. ENRICO, Aiuto.
Frada Dott. ATILIO, Assistente.
Coletti Dott. ANTONIO, id.
Di Piazza Dott. ENRICO, assistente volontario.
Salpietra Dott. FERDINANDO, id.
Morello Dott. GAETANO, id.
Marchiello Dott. GIULIO, id.
Brancaleone Dott. IGNAZIO, id.
Cocuzza Dott. VINCENZO, id.
Tardi Dott. GIAN VITO, id.
Amenta Dott. ANTONINO, Capitano medico, id.

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA

Argento GIOVANNI, pred., Direttore.
Carollo Dott. GIUSEPPE, Aiuto.
Severino GASPARA, Tecnico.
Rizzato Dott. GIROLAMO, Assistente volontario.
Pisani Dott. EUCARPIO, id.
TARANTINO Francesco, Inserviente

CLINICA OSTETRICA

Cosentino GIOVANNI, pred., Direttore.
Sirena Dott. PIETRO, Aiuto.
Clemente Dott. FRANCESCO, Assistente.
Caruso Dott. GIOACCHINO id.
Reale Dott. SALVATORE, Preparatore, (soprannumerario).
Allaria EMILIA, Levatrice maggiore.

Gulino ANTONINA, Levatrice assistente.
Aquila Dott. BIAGIO, Assistente volontario.
Maniscalco Dott. GIOVANNI id.
Reale Dott. ANTONINO id.
Sannasardo Dott. PIETRO, id.
Surdi Dott. GASpare, id.

CLINICA OCULISTICA

Lodato GAETANO, pred., Direttore.
Paltracca Dott. ERNESTO, Aiuto.
Stassi Dott. SAVERIO, Assistente volontario
Gianlombardo Dott. ORESTE, id.
Tristaino Dott. BENEDETTO, id.

CLINICA DERMOSIFIOPATICA

Philippson LUIGI, Direttore.
La Mensa Dott. NICOLÒ, Aiuto.
Coppolino Dott. CARLO, id. (comandato).

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Colella ROSOLINO, pred., Direttore.
Cerulli Dott. MARIO, Aiuto.
Spagnolio They GIUSEPPE, Assistente.
NORRITO Rosario Inserviente.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

Montalti ANNIBALE, pred., Direttore.
Sulli Dott. GIUSEPPE, Assistente.
De Santis Dott. DOMENICO, id. (Soprannumerario).
TELARETTI Galdino, Inserviente.

ISTITUTO D'IGIENE

Manfredi LUIGI, pred., Direttore.
Carapelle Dott. EDUARDO, Aiuto.
Leone Dott. EDUARDO, Assistente.
Chimera Dott. GIOVANNI, Preparatore (Soprannumerario).
SIDOTI *Francesco*, Custode.
FRAGALE *Giuseppe*, Inserviente.

OTTICA FISIOLOGICA

Scimemi ERASMO, pred., (comandato).
Giunta Dott. FRANCESCO, Assistente (comandato).
MACRI *Lorenzo*, Servente (comandato).

FACOLTÀ DI SCIENZE

ISTITUTO DI FISICA

Macaluso DAMIANO, pred., Direttore.

La Rosa Dott. MICHELE, Aiuto.

Mastricchi Dott. FELICE, Assistente.

Bartolini ALFONSO, Tecnico.

MESSINA *Antonino*, Bidello

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

Errera GIORGIO, pred., Direttore.

Palazzo Dott. F. CARLO, Aiuto.

Oliveri Dott. EMANUELE, Assistente.

Scelsi Dott. GIUSEPPE, *Preparatore* (sopranumerario).

Maggiacomo Dott. FILIPPO, Tecnico.

TOMASINO *Antonino*, Inserviente.

SEBRIGONDIO *Michele*, id.

ORTO BOTANICO E GIARDINO COLONIALE

Borzi ANTONINO, pred., Direttore.

Baldacci prof. ANTONIO, Comm. ♀, Vice-Direttore
(sopranumerario).

Mattei GIOVANNI ETTORE, pred. Aiuto

Tropea Dott. CALCEDONIO, Assistente.

Rocchetti Dott. BICE, Assistente (sopranumerario).

Sirena Corleo Dott. SIMONE, assistente volontario.

FONTANA Ferdinando, Tecnico.

RICCOBONO Vincenzo, id.

CITARDA Vito, Inserviente.

DAVÌ Francesco, id.

D'URSO D'AGOSTINO Michele, id.

BONSIGNORE Leonardo, id.

D'UESO RICCOBONO Michele, id.

RANDAZZO Francesco, id.

ADELFIo Agostino, id.

RICCOBONO Antonino, Tecnico (Giardino Coloniale).

TÀORMINA Domenico, Servente.

BUFFA Giovanni, Custode.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA E DI ANATOMIA
E FISIOLOGIA COMPARATE

Raffaele FEDERICO, pred., Direttore.

Sanzo Dott. LUIGI, Aiuto.

Fiore Dott. GASpare, Assistente.

Di Stefano TEODOSIO, Tecnico.

Campagna FRANCESCO, Preparatore (sopranumerario).

PILO Giacomo, Inserviente.

GABINETTO DI MINERALOGIA E GEOLOGIA

Di Stefano GIOVANNI, pred., Direttore.

Checchia Rispoli GIUSEPPE, pred., Assistente.

Schopen LUIGI, id. (soprano),
BONAFEDE Giuseppe, Inserviente.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Angelitti FILIPPO, pred., Direttore.
Zona TEMISTOCLE, pred., 1° Astronomo.
N. N. 2° id.
De Lisa GIUSEPPE, *, Aggiunto per la Meteorologia.
Gori Dott. GIUSEPPE. Aiuto.
Sartorio GIORGIO, Assistente.
Michelucci Dott. ETTORE, id.
Paci Dott. ERNESTO, Assistente straordinario.
Russo GIOVANNI, id. id.
PALAZZOTTO Paolo, Custode.
CORRAO Rosario, Inserviente.
MONGIOVI Francesco id.

GABINETTO DI GEODESIA

Venturi ADOLFO, pred., Direttore.
Mineo Dott. CORRADINO, Assistente.

SCUOLA DI DISEGNO

Durante Ing. SALVATORE, Assistente.
Calandra Ing. ERRICO, Assistente (comandato).

SCUOLA DI MECCANICA RAZIONALE

Caronia Ing. SALVATORE, Assistente (sopran.).

SCUOLA DI GEOMETRIA PROGETTIVA E DESCRITTIVA

Calapso PASQUALE, Assistente.

CATTEDRA DI ALGEBRA

Mignosi Dott. GASPARA, Assistente.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI GEOGRAFIA

Bertacchi Cosimo, pred., Direttore.
Enrile Dott. ANTONINO, Assistente volontario.
Numari Prof. Dott. Filippo id.
Epifanio Dott. VINCENZO, id.
Pica Domenico Inserviente.
Restivo Rosario, Portiere straordinario.

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

Salinas ANTONINO, pred., Direttore.

SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI

GABINETTO DI CHIMICA DOCIMASTICA

Manzella EUGENIO, pred., incaricato della Direzione.
Ceccherelli Dott. AMEDEO, Assistente.

GABINETTO DI FISICA TECNICA

Pagliani Stefano, pred., Direttore.
Buttafarri Dott. GAETANO, Aiuto.

GABINETTO DI MECCANICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI

Salemi-Pace GIOVANNI, pred., Direttore.
La Manna Ing. ANTONINO, Aiuto.
Greco MICHELE, pred., Assistente.

GABINETTO DI MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE

Ovazza ELIA, pred., Direttore.
Manetti Ing. NICCOLÒ pred. Assistente.

GABINETTO DI IDRAULICA

N. N. Direttore.
Pagano Ing. BENIAMINO, Assistente.

GABINETTO DI ARCHITETTURA TECNICA

Basile ERNESTO, pred., Direttore.

Capitò ING. GIUSEPPE, Assistente.

Benfratello Ing. SALVATORE, id.

GABINETTO DI CHIMICA TECNOLOGICA

Levi MARIO GIACOMO, pred., Direttore.

Manzella EUGENIO, predetto, Aiuto.

GABINETTO DI ELETTROTECNICA

Dina ALBERTO, pred., Direttore.

Pagano FELICE, Assistente

GABINETTO DI TECNOLOGIE MECCANICHE

Ascione ERNESTO, pred., Direttore.

Bevacqua DIEGO, Assistente.

GABINTTO DI COLTIVAZIONE DELLE MINIERE

Folco CARLO, pred., Direttore.

Gemmellaro MARIANO, Assistente.

GABINETTO DI COSTRUZIONE DELLE MACCHINE

Allara GIACOMO, pred., Direttore.

Cordone LEONARDO, Assistente.

GABINETTO DI STEREOBOTOMIA

Albeggiani MICHELE, pred., incaricato della Direzione.

Albeggiani ENRICO, Assistente.

SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

Angelico FRANCESCO, pred., Direttore ff.

Detto Aiuto.

Labisi Dott. CORRADO, Assistente.

CAMMARATA *Giovanni*, Inserviente.

GABINETTO DI FARMACOGNOSIA

Lazzaro CARMELO, pred., Direttore.

Cervello Dott. Ugo, Assistente

CAMMARATA *Onofrio*, Inserviente.

PERSONALE della R. Università di Messina
COMANDATO alla R. Università di Pa-
 lermo (*fino al 31 ottobre 1910*).

Professori

Scimemi Prof. ERASMO (O) per un corso di ottica
 fisiologica.

Viola Prof. GIACINTO (O) di Patologia speciale me-
 dica.

Martinetti Prof. VITTORIO (O) di geometria analitica
 e proiettiva.

Zanca Prof. ANTONIO (O) di Elementi architettonici.

Assistenti e tecnici

Coppolino Dott. CARLO, alla clinica dermosifilopatica.

Calandra Ing. ENRICO, alla Scuola di disegno.

Giunta Dott. FRANCESCO, all'ottica fisiologica.

Inserventi

Gagliardi Carmelo, Istituto di Anatomia normale.

Bitto Giovanni, di Patologia medica.

Macri Lorenzo, Ottica fisiologica.

**PUBBLICAZIONI
DEL PERSONALE INSEGNANTE E ASSISTENTE**

1909-910

Facoltà di Giurisprudenza

Professori Ufficiali

BAVIERA Prof. Giovanni — Recensioni critiche in varie Riviste Giuridiche.

- Per l'inaugurazione del X Consolato della *Corda Fratres* di Palermo. Discorso.
- L'exaequatio legibus dei plebiscita negli « *Studi in onore di Biagio Brugi* ».

BRESCIANI TURRONI Prof. Costantino — Appunti sulla distribuzione del reddito e del patrimonio in Prussia, *Wagners Festgaben*, 1905.

- Dell'influenza delle condizioni economiche sulla forma della curva dei redditi, *Giornale degli Economisti*, 1905.
- La distribuzione della ricchezza in regioni agricole e regioni industriali, *Giornale degli Economisti*, 1906.
- Il rapporto tra reddito e affitto secondo recenti statistiche, *Giornale degli Economisti*, 1906.
- Sulla interpretazione e comparazione di seriazioni di redditi e di patrimoni, *Giornale degli Economisti* 1907.
- Die Methoden der Edinkommenverteilungstatistik, *Jahrbücher für Nationalökonomie*, 1907.

-
- A proposito della "legge dei piccoli numeri," *Giornale degli Economisti*, 1908.
 - Sui metodi per la misura delle correlazioni, *Giornale degli Economisti*, 1909.
 - Appunti sulla teoria delle distribuzioni statistiche di frequenza, *Giornale degli Economisti*, 1909.
 - Die Edisenbahnfrage in Italien, *Archiv für Eisenbahnwesen*, 1905, 1907 e 1908.
 - Das Finanzwesen Italiens, *Finanzarchiv*, 1904, 1905 e 1909.
 - Die wirtschaftliche Gesetzgebung Italiens, *Jahrbücher für Nationalökonomie*, 1904, 1905 e 1909.
 - Die Neuordnung der Agrarstatistik in Italien, *Jahrbücher für Nationalökonomie*, 1909.
 - Nota sulla correlazione tra redditi e patrimoni *Giornale degli Economisti*, 1910.

- CARNEVALE Prof. Emanuele — I limiti morali nella repressione del furto e l'art. 402 del Codice Penale; nella *Legge*, XLVIII.
- Il sentimento sociale verso il delitto e la pena; nel *Progresso del diritto criminale*, ann. I.
 - Il progresso del Diritto Criminale. *Rivista bimestrale*. Anno I.
 - Gli usi civici in S. Margherita Belice; Palermo 1908, Tip. Flaccommio e Martines.
 - Ove son feudi, ivi sono usi civici; nella *Rivista Universale di Giurisprudenza e Dottrina*, vol. XXII.

-
- Sulla natura giuridica degli ex-feudi posseduti dal Comune di Mistretta; nel *Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura I. e C.* ann. VII.

MICELI Prof. Vincenzo — Lezioni di Filosofia del diritto volume III, Palermo, 1910.

- Il sentimento del dovere nel carattere di don Abbondio, Milano, 1909.
- Le leggi di associazione mentale nel dominio del diritto, Articolo secondo *Rivista italiana di Sociologia*, 1910.
- Principii di Diritto parlamentare, Milano 1910.

RICCOBONO Prof. Salvatore —Vaticana fragmenta 70¹ negli « *Studi in onore di Biagio Brugi* ».

ROCCO Prof. Alfredo — La convalescenza dei negozi giuridici e l'art. 137 cod. di Comin. nella *Rivista di diritto commerciale*, 1910 fasc. I.

SAVAGNONE Prof. F. Guglielmo — Sinodi e concilî di Sicilia p. 214 XL, Unione tipografica Palermo, 1910. Estratto dagli atti della *R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti* di Palermo.

SICILIANO Prof. Luigi — Studi intorno alla « defensa », Palermo 1904, dal *Circolo giuridico*.

- Raccolta delle consuetudini siciliane con introduzioni ed illustrazioni storico-giuridiche, vol. I. Introdaz. generale e consuetudini di Palermo — Pa-

lermo 1895, nei *Docum. per la storia di Sicilia pubbl. a cura della Società siciliana per la storia patria.*

- Consuetudini di Marsala (in collaborazione con S. Struppa), Palermo 1900, *ibid.*
- Di una raccolta delle consuetudini delle città siciliane con introduzioni ed illustrazioni storico-giuridiche, Castelvetrano 1898 dall'*Helios*, III.
- Sull'importanza dello studio della storia del diritto siciliano, *ibid.*
- La campana serale e la sicurezza pubblica notturna in Sicilia, *ibid.* IV. 1900.
- A proposito di una nota di mons. Testa al Capitolo XXV di re Filippo I di Sicilia e II di Spagna. Di una pretesa abolizione della milizia urbana in Sicilia al tempo di Carlo III Palermo 1898, dall'*Arch. stor. sicil.* XXIII.
- Sull'influenza longobarda nella politica ecclesiastica normanna, Napoli 1900, (dal Volume pel 50° anniv. d'insegn. del Prof. F. Pepere).
- Sulla legislazione aragonese in Sicilia. Note comparative I. Leggi penali II Leggi di procedura penale, Palermo 1903-904 (dalla *Riv. di legislaz. compar.*)
- La legislazione di Vittorio Amedeo II di Savoia in Sicilia, Palermo 1901 e seg. (dall'*Arch. arald. sicil.*)
- Lo statuto di Iolanda duchessa reggente di Savoia del 3 luglio 1475 e l'alienazione dei feudi nei domini sabaudi, Palermo 1902, dall'*Arch. arald. ital.*

-
- Dell'opera scientifica di Alberto Vighi. Discorso commemorativo, Camerino 1904, dall'*Annuario dell'Univers. di Camerino*.
 - Studi sulle vicende della giurisdizione ecclesiastica nelle cause dei laici secondo il diritto della Chiesa e la legislazione, dottrina e pratica italiana dalla fine dell'impero Carolingio ai principi del secolo XV. I. Palermo 1896.
 - Id. II. Torino 1898, dagli *Studi giurid. dedic. ed offerti a F. Schupfér*. II.
 - Studi nelle vicende del foro ecclesiastico nelle cause dei chierici etc. c. s. I *Cause civili* P. I., Catania 1896, dall'*Antologia giurid.*
 - id. P. II. — Palermo 1901, dalla *Riv. di storia e filos. del diritto* II.
 - id. P. III. — Palermo 1904 5, *id. III*.
 - Le ordalie nelle «summae» di Paucapalea, Stefano di Tournai e Rufino sul decreto di Graziano, Palermo 1900, *id. II*.
 - Saggio di bibliografia della storia dei comuni italiani dopo la caduta dell'impero d'occidente, Palermo 1900, *id. II*.
 - Sul diritto greco-romano privato in Sicilia, Palermo 1901, *id. II*.
 - Leggi e canoni in materia di diritto privato secondo i principali canonisti e legisti del sec. XIII, dagli *Studi di dir. pubbl. in onore di V. Scialoia*, II. 1905.
 - Le seconde nozze della vedova «intra tempus luctus» e il valore derogatorio del diritto cano-

- nico nella dottrina intermedia, dagli *Studi in onore di C. Fadda*, IV. 1906.
- Fondo pel culto — Milano 1903, dall'*Enciclop. giurid. ital.*
 - Diritto bizantino — id. 1906, *id.*
 - Seminari — id. 1907-9, *id.*
 - Signoria — Estimatori — Exercitales — Diacono e suddiacono. Diaconessa — Diploma — Comune (Storia del diritto) — Diritto barbarico — Dispacci reali Doga — Duca — Commenda — Impero — Imperium — Interventio — Launegild — Legati — Liber pa-piensis — Libri feudorum — Libri liturgici e catechismo — Inquisizione — Ministeriales — Missatici. Missi dominici — Mundio — Procuratori di S. Marco, nel *Digesto italiano*, 1898-1909.
 - Note critiche a proposito di : *Schupfer*, La defensa e l'asino d'Apuleio, nell'*Arch. stor. sicil.* XXI, 1907;
 - *Neumeyer*, Die gemeinrechte, Entwickel. des internationalen privat u. Strafrechts bis Bartolus, *ibid.* XXVIII, 1903.
 - *Zunetti*, La legge romana retico-coirense o udinese nel *Circolo giurid.*, 1900.
 - *Lado*, La comunione dei beni fra coniugi nella storia del diritto italiano; *Finocchiaro Sartorio* id. nella *Riv. Ital. per le scienze giurid.* XXXVI, 1904.
 - *Besta e Guarnerio*, La carta di logu; *Solmi*, Sulla carta de logu cagliaritana, nell'*Arch. stor. sardo*, 1906.

-
- Altre recensioni nell'Archivio storico italiano, nell'Archivio storico siciliano, nel Circolo giuridico, nella Rivista di storia e filosofia del diritto, nella Rivista italiana per le scienze giuridiche, etc.

Liberi docenti

CARONNA Prof. Filippo — La giuria in Italia, Estr.
dal *Circolo Giuridico*, 1896.

- Sul valore della moneta, Palermo, Reber, 1897.
- Le contribuzioni speciali pei lavori di migliorìa,
Riforma Sociale, 1898.
- Socialismo municipale, Roma, *Rivista popolare*,
1899.
- I tributi comunali in Italia, Palermo, Reber, 1900.
- L'ordinamento tributario dell'impero nel Giappone,
Palermo, 1905.
- La conversione della rendita, Palermo, Reber,
1907.
- La teoria della esenzione tributaria dei redditi
minimi, Palermo Reber, 1909.
- Studi e polemiche di Economia e Finanza (in corso
di stampa) Palermo, Reber.

DE FRANCISCI Prof. Giovanni — Le tasse nella dot-
trina e nel diritto finanziario, Palermo, Fi-
renza, 1910.

LA LOGGIA Prof. Enrico — La teoria della Popola-
zione.

-
- La circolazione internazionale del Giudicato.
 - La esecuzione delle sentenze straniere.
 - Elementi di Diritto civile.
 - La dottrina generale della esecuzione forzata.

LETO Prof. Gaetano — Studi critici di Procedura penale. Palermo, Reber, 1907. Un volume di circa 300 pagine.

- Il Progetto del Codice di procedura penale dell'impero germanico. Traduzione illustrata, e note. Palermo, Reber, 1910. Un volume di pag. 160.

LONCAO Prof. Enrico — Genesi del latifondo in Sicilia. Palermo, 1899.

- Legislazione penale in Sicilia a partire dal secolo XVI nel *Filangeri*, Milano, 1900.
- La locazione d'opera nel D. R. e nella legislazione statutaria. Palermo, 1900.
- Il lavoro e le classi rurali in Sicilia durante e dopo il feudalismo. Palermo, 1900.
- Genesi ed evoluzione della borghesia in Sicilia 1901.
- Constitutiones Apostolorum in Digesto italiano 1900
- Genesi sociale dei Comuni Italiani in *Riv. Ital. di Sociol.*, Roma, 1902.
- I figli illegittimi nell'antico diritto germanico in *Riv. Ital. di Soc.* Roma, 1902.
- La Sicilia Romana. Palermo, 1904.
- Invasioni vandaliche e il regno dei Goti in Sicilia. Palermo, 1905.

-
- Fondazione del regno di Odoacre, Scansano, 1907.
 - Il Regime economico dei Germani e le invasioni. Scansano, 1907.
 - L'accessione e il principio del lavoro nell'antico diritto germanico. Scansano, 1907.
 - L'occupatio bellica e l'ius. postlimini nel volume in onore di F. Ciccaglione. Catania, 1909.
 - La caccia nell'antico diritto germanico in *Riv. It. di Soc.*, 1910.

MESSINA Prof. Filippo — Note intorno alle azioni "in factum," di danno e di furto contro il "nauta," il "caupo," lo "stabularius," Palermo, Reber, 1909.

- Sulla responsabilità dei "pubblicani," Estratto dal *Circolo giurid.* vol. XL. 1909.

NATOLI Prof. Fabrizio — Studi sugli effetti economici dell'imposta, Palermo, Fiorenza, 1909.

- Sulla tassabilità degli stipendi del personale di bordo di società estera di navigazione avente una sede secondaria in Italia in *Rivista di diritto Commerciale*, Dic. 1909.
- L'opera scientifica di Emilio Cossa. Discorso inaugurale letto il 21 dicembre 1909 nella R. Università di Messina, nello *Annuario 1909-10 della R. Università di Messina*, (in corso di stampa).

NOTO Prof. Giuseppe — Natura giuridica della cambiale, (in corso).

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Istituto di anatomia umana normale

Diretto dal Prof. R. Versari

VERSARI Prof. Riccardo—Über die Entwicklung der Blutgefäße des menschlichen Auges, in *Anatomischer Anzeiger*, XXXV Band, N. 4, 1909.

- Sulla esistenza di uno sfintere a fibre liscie in corrispondenza dello sbocco dell'uretere umano in vescica, in *Archivio di anatomia patologica e Scienze affini*, Anno V. 1909.
- La morfogenesi della guaina dell'uretere umano (Nota preventiva), in *Atti della Reale Accademia delle Scienze mediche*, Palermo 1909.

CASTELLANI Prof. L.—2º aiuto : Sullo sfintere a fibre liscie della vescica urinaria di alcuni mammiferi e suoi rapporti con la regione del trigono vescicale, in *Archivio di Anatomia patologica e Scienze affini*, Anno V, 1909.

LUNA dott. E. — (assistente) : Alcune particolarità di struttura del nucleo rosso, in *Ricerche fatte nel Laboratorio di Anatomia umana di Roma ed in altri laboratori biologici* Vol. XIV, fasc. 4, 1909.

- Sviluppo delle arterie surrenali nell'uomo, in *Anatomischer Anzeiger*, 5-7, 1909.

-
- Sulla classificazione delle arterie surrenali, in *Monitore Zoologico Italiano*, Anno XX, N. 10, 1909.
 - Sviluppo della circolazione sinusoidale nelle glandole soprarenali dell'uomo, in *International Monatschrift*, fasc. 1°, 1909.
 - Contributo allo studio sulla morfologia del cervelletto di alcuni mammiferi, in *Folia neurobiologica*, Band. III, 1909.
 - Morfologia e sviluppo del nucleo intercalato di Staderini, in *Folia neurobiologica*, Band. IV, 1910.
 - Frequenti anastomosi tra il nervo mediano e la branca volare profonda del n. cubitale (in corso di pubblicazione).
 - Sulla innervazione dei muscoli lombрicali della mano (in corso di pubblicazione).

LI CAUSI dott. G. — (assistente straordinario). Morfologia e sviluppo dei nuclei di Golli e di Burdach in *Sus Scropha*, Palermo, 1909.

CASTELLANI dott. Luigi — Sullo sfinterc a fibre liscie della vescica urinaria di alcuni mammiferi e suoi rapporti colla regione del trigono vescicale, *Arch. di Anatomia Patologica e Scienze affini*, Anno V, 1909.

Istituto di Fisiologia

Diretto dal Prof. F. Spallitta

SPALLITTA Prof. Francesco — Sull'intervento dei cloruri nei processi del metabolismo, *Atti della R. Accademia delle Scienze Mediche*, 1909.

- Sulla natura dello zucchero del sangue. *Atti della R. Accademia delle Scienze Mediche*, 1909.

- SCIMEMI Prof. Erasmo—Escissione del gaglio oftalmico nell' asportazione di un sarcoma dell'orbita e dell' antro d'Igmoro. *Annali d'oftalmologia IX; Giornale Internazionale delle Scienze Mediche*, 1880.
- Il sublimato corrosivo in oculistica. Nota preventiva. *Gazzetta degli Ospedali*, 1884.
 - Un caso di ectopia della lente e della pupilla a contribuzione del potere accomodativo nell'afachia. *Bullettino d'oculistica*, 1887.
 - Un caso di simblefaron anteriore con stafiloma. *Bullettino d'oculistica*, 1887.
 - Ricerche batteriologiche sull' ulcera corneale con ipopio. Tip. Bocccone del povero. Palermo, 1887.
 - Ricerche batteriologiche sull'ipopio. Nota sperimentale. *Ann. d'Oftalmologia XVI f. 5 e 6*, 1888.
 - Sull'azione dei corpi estranei nell' occhio. Contribuzione clinica e sperimentale. *Rivista internazionale* 1887.
 - Ulcere della cornea con ricerche cliniche e sperimentali. Tip. Bocccone del povero, Palermo, 1887.
 - Di un sarcoma melanotico della coroidea. *Annali di oftalmologia*, 1888.
 - Sulla nevrite ottica da tumore cerebrale. Osservazioni cliniche, anatomiche, e sperimentali. Tipografia Amenta, Palermo, 1888.
 - Angioma cavernoso sottocutaneo del sopracciglio. Tip. D'Amico, Messina, 1888.

-
- Un caso di cateratta zonulare con alterazioni dentarie da rachitismo. *Bollettino d'oculistica*, 1888.
 - Statistica degli infermi ricoverati nella clinica oculistica di Palermo nel 1887-88. Tip. Boccone del povero, Palermo, 1888.
 - Saggio di blefaroplastica. Tip. Boccone del povero, Palermo, 1888.
 - Sulla margine-plastica palpebrale nella trichiasi e nell'entropio. *Bollettino d'oculistica*, 1888.
 - Casistica di clinica oftalmica. Tip. Boccone del povero, Palermo, 1888.
 - Contribuzione ai tumori amiloidi della congiuntiva. Tip. Manfredi, Napoli, 1889.
 - Sull'astigmatismo corneale in seguito ad estrazione di cateratta. Osservazioni oftalmometriche su 146 operati, *Annali d'Oftalmologia*, 1889.—*Mémoires d'Ophtalmométrie par Javal, Masson*, Paris, 1891.
 - Sulla modificazione della curvatura della cornea in seguito all'estrazione di cateratta. Osservazioni oftalmometriche. *Annali d'Oftalmologia* 1890.—*Mémoires d'Ophtalmométrie par Javal, Masson* Paris, 1891.
 - Sulla conduttura delle lagrime. *Annali d'Oftalmologia*, 1892.—*Archiv für Anatomie u. Physiologie, Phys. Abth.* Suppl. 1892.
 - Delle relazioni fra la sostanza ialina e l'amiloidea nei tumori ialino-amiloidei della congiuntiva. Comunicazione fatta all' XI Congresso medico internazionale in Roma, 1894. Tip. D'Amico, Messina.
 - Echinococco dell'orbita. Comunicazione fatta al XV

-
- Congresso dell'associazione ottalmologica italiana, 1898. *Annali d'Ottalmologia*, 1899.
 - Cisticerco subretinico, *Ibidem*.
 - Una speciale pigmentazione del fondo oculare *Ibidem*.
 - Storia del senso dei colori. Prelezione al corso di ottica fisiologica. *Archivio di oftalmologia*, 1904.
 - Neuroma plessiforme della palpebra. *Annali d'Oftalmologia*, 1905.
 - Diagnosi delle paralisi muscolari dell'occhio con la diplopia. *Atti dell'Accademia Peloritana*, 1905.
 - Seconda estrazione di un cisticerco subretinico, e metodi per determinarne la sede. *Annali d'oftalmologia*, 1905.
 - Cura chirurgica del tracoma. *Progresso oftalmologico*, 1907.
 - Dermatolisia palpebrale (blefarocalasi Fuchs). *Bullettino delle scienze mediche e naturali di Cagliari*, 1907.
 - La teoria della visione e Maurolico. Discorso inaugurale per l'anno 1906-07. *Annuario della R. Univ. di Messina*, 1907.
 - Per rendere facile l'asportazione del sacco lagrimale. *La clinica oculistica*, 1908.
 - Sull'istero-traumatismo oculare. Note diagnostiche a proposito di una perizia medico-legale. *Rivista d'Oftalmologia* 1908.
 - Osteoma in corrispondenza del suo frontale con mucocele. *Atti dell'Accademia Peloritana* Tipogr. D'Amico, Messina, 1908.

— Commemorazione del Prof. Gaspare D'Urso, in Trapani il 28 dicembre 1909.

PAGANO dott. G. — L'esplorazione funzionale dei vasi sanguigni, *Annali di clinica medica*.

GALANTE dott. Emanuele — Particolarità dell'azione fisiologica del cloralosio sul sistema nervoso centrale. *Archivio di Farmacologia e Terapeutica*, 1909.

DE MORACZEWSKI dott. Venceslao — Sulla relazione tra l'indolo degli escrementi e l'indacano delle urine. *Arch. di Farmacologia e Terapeutica*, 1909.

ARLOTTA Alessandro — (Stud. in med.) Sulle modificazioni delle reazioni riflesse muscolari per opera del cloralosio (in corso di pubblicazione).

EPIFANIO Giuseppe — (stud. in med.) Variazioni dell'eccitabilità del centro bulbare cardiaco nelle due fasi della respirazione (in corso di pubblicazione).

Istituto di Patologia generale

Diretto dal Prof. A. Trambusti

TRAMBUSTI A. — Relazione su la campagna antimalarica in Sicilia nel 1908, *Atti della Società per gli studi della malaria*, Volume X, 1909.

TRAMBUSTI A. e DONZELLO G.—Primi risultati positivi di siero-terapia contro la febbre mediterranea nell'uomo, *Archivio di Biochimica e terapia sperimentale*, Anno I, Fascicolo VI.

DONZELLO Prof. Giovanni — Linfo-angiosclerosi da Adrenalina col dott. Tardo.

- Primi risultati positivi di siero-terapia della febbre mediterranea dell'uomo in collaborazione col Prof. Trambusti.
- Il valore clinico dei leucociti sudanofili nel sangue circolante. *L'Ospedale civico*, Anno 1909.
- Modificazioni del complemento in diverse condizioni morbose sperimentali in collaborazione col dott. Venuti (in corso).

SAVAGNONE Prof. Ettore — (assistente) Sul reticolo interno di Golgi nelle cellule dei tumori (con una tavola illustrata) *Lo Sperimentale*, 1909.

- Sulla ipertrofia prostatica. Nota d'istologia patologica, con V. microfotografie *Policlinico*, Sezione chirurgica, 1909.
- Il tachiole Paternò nel metodo Golgi. Nota di tecnica istologica *Pathologica*, 1909.
- Contributo allo studio delle cellule giganti dei tumori (con due disegni) *Rivista dell'Ospedale di Palermo*, 1909.
- Ricerche citologiche sull'Ipoftosi (di imminente pubblicazione).

Istituto di anatomia patologica

Diretto dal Prof. B. Pernice

PERNICE Prof. B. — Sulla stenosi sclerotica - elastica della mitrale *Arch. di anat. pat. e scienze affini*, 1908.

-
- Sulle alterazioni tossiche della ghiandola parotide. *Arch. di anat. pat. e scienze affini*, 1909.
 - Sull'anatomia patologica della ghiandola parotide. *Archivio di anat. pat. e scienze affini*, 1909.
 - Sul modo di formazione dei cilindri parotidei. *Arch. di anat. pat. e scienze affini*, 1909.
 - Sulle modificazioni istologiche dell'uretere nella nefrite cronica. *Arch. di anat. pat. e scienze affini*, 1910.

Istituto di Materia medica

diretto dal Prof. V. CERVELLO

CERVELLO V. e ALBERTONI P. — Archivio di Farmacologia e terapeutica, vol. XV.

- PITINI Prof. Andrea, assistente — Sulle trasformazioni chimiche nell'organismo animale di alcune aldossime etc. *Arch. di Farmacologia e terapeutica*, vol. XV, 1909.
- Influenza di alcuni farmaci sull'indossile urinario, *ibidem*.

PITINI A. e SCIORTINO A. — Influenza dei metalli colloidali sulla capacità ossidante dell'organismo animale, *ibidem*.

- PITINI A. — Sul rapporto tra struttura chimica e azione ipnotica, *ibidem*.
- Ricerche farmacologiche sull'acido fulminico, *ibidem*.

PITINI A. e FERNANDEZ G. — Influenza di alcuni prodotti di autointossicazione sulla respirazione elementare dei tessuti, *ibidem*.

CERVELLO Dott. Carlo, assistente. — Il fosfotungstato sodico come reattivo dell'acido urico e di altri corpi riducenti. *Arch. di Farmacologia e terapeutica*, vol. XV, 1909.

- Das phosphorwolframsaure Natrium als Reagens auf Harnsäure und sonstige reduzierende Körper. *Archiv. f. exp. Pathol. u. Pharmak. Bd. 61.*
- Influenza degli antipiretici sugli albuminoidi del siero di sangue. *Arch. di Farmacologia e terapeutica*, vol. XVI, n. 1.

FERNANDEZ G. — Influenza di alcuni metalli pesanti sulla respirazione elementare dei tessuti. *Arch. di Farmacologia e terapeutica*, vol. XV, 1909.

GIRGENTI F. — Ricerche sperimentali sull'acetonuria, (in corso di stampa).

Clinica Medica generale

diretta dal Prof. L. GIUFFRÈ

GIUFFRÈ Prof. Liborio, Direttore. — Sui progressi della medicina in Italia negli ultimi cinquanta anni. *Relazione al XIX Congresso di med. inter*, Milano.

- Sulla sintomatologia dello sforzo del cuore. *Comunicazione al congresso medico internazionale di Budapest*.

PIRONE Prof. Domenico, Aiuto. — Il cuore negli anemici. *Annali di Clinica Medica*, 1910.

- L'altezza degli apici pulmonari nelle varie forme della tubercolosi pulmonare (in corso).
- La plessimetria cardiaca (in corso).

MAGGIORE AMARI Dott. Giuseppe, Assistente. — Due casi di polso lento permanente (in corso).

- Un caso di febbre mediterranea in un individuo diabetico (in corso).
- Un caso di lesione del cono midollare e dell'epicono (in corso).

DE GRAZIA Prof. Francesco. — Contributo Anatomico e Clinico al rene cardiaco. *Annali di Clinica Medica*, 1910.

GRECO Dott. Vincenzo — Fenomeni termici e ricambio nelle iniezioni sottocutanee di pancreatina (in corso).

- Fenomeni termici e ricambio nelle iniezioni endovenose di acqua distillata (in corso).
- Sulla puntura cerebrale nei conigli. Fenomeni termici e ricambio (in corso).
- Sulle alterazioni del ricambio nelle ipertemie non dipendenti da infezioni (in corso).

GUERCIO Dott. Vincenzo. — Sopra un caso di megastomachia con cancro del piloro. *Nota clinica* (in corso).

Istituto di Patologia speciale medica dimostrativa

diretto dal Prof. G. VIOLA

VIOLA Prof. G.— L'indirizzo individualistico in medicina. In *Lavori dell' istituto di Clinica Medica di Padova*, vol. II. Milano Hoepli, 1905.

- La tecnica antropometrica ad uso clinico. Descrizione ed uso dell' instrumentario antropometrico, *ibidem*.
- Il valore anatomo-fisiologico delle singole misure e la loro diversa importanza, *ibidem*.
- Gli scostamenti antropometrici individuali, le loro leggi e la determinazione dei valori medi normali, *ibidem*.
- Le dimensioni dell'uomo medio-normale veneto. *ibidem*.
- Criteri e metodo di comparazione antropometrica fra le individualità umane, *ibidem*.
- L'antropometria a scopo fisiognostico discussa nei concetti e nelle obbiezioni fondamentali, *ibidem*, vol. IV. Milano Hoepli, 1909.
- La seriazione asimmetrica del « valore del tronco » e i suoi rapporti con la patologia, *ibidem*.
- L'abito tisico e l'abito apoplettico quali prodotti di una legge naturale di deformazione del tipo etnico, *ibidem*.
- Il metodo antropometrico di deformazione per la classificazione clinica dei tipi morfologici, *ibidem*, vol. V. Milano Hoepli, 1910.

-
- L'abito tisico e l'abito apoplettico studiati nei loro opposti caratteri. *La Clinica Medica Italiana*, 1910.
 - L'abito tisico e l'abito apoplettico nei loro rapporti con l'infantilismo, la precocità, il gigantismo e l'acromegalia, *ibidem* 1910.
 - Il moderno concetto della robustezza costituzionale. *Il Tommasi*, 1906.
 - La legge degli errori nella fisiopatologia umana. *Il Tommasi*, 1906.
 - Descrizione di una tecnica antropometrica ad uso clinico. *Il Morgagni*, 1902.
 - La teoria dell'uomo medio. *Rivista ital. di sociol.*, 1906.
 - Le nevrosi della crescenza e la deficienza di sviluppo del midollo spinale. *Boll. Accad. Med. di Roma*, 1898-99.
 - Il metodo per la misurazione delle resistenze dei globuli rossi colle soluzioni clorosodiche. *Lavori dell'Istituto di Clinica Medica in Padova*, vol. I. Milano Hoepli, 1903.
 - La resistenza dei globuli alle soluzioni clorosodiche e i fattori principali che le influiscono, *ibidem*.
 - L'età e la resistenza dei globuli rossi, *ibidem*.
 - La resistenza del sangue inquinato in vitro, *ibidem*.
 - La influenza della bile sulla resistenza dei globuli rossi (in collab. col Dott. Tarugi), *ibidem*.
 - L'emato poiesi da allattamento nei cani e l'aumento della resistenza dei globuli rossi, *ibidem*.
 - Le tre resistenze dei globuli rossi nelle cachessie neoplastiche (in collab. col Dott. Tormene).

-
- Alcune note intorno all'isotonie dei corpuscoli rossi dell'uomo in condizioni fisiologiche e patologiche. *Gazzetta degli Ospedali*, 1894.
 - Alcune alterazioni del sangue dopo il salasso, (in collab. col Dott. Iona). *Archivio per le Scienze Mediche*, 1895.
 - Ricerche ematologiche nell'emoglobinuria parossistica da freddo. *Policlinico. Medicina*, 1895.
 - Le oscillazioni della densità del sangue durante gli accessi malarici. *Policlinico. Medicina*, 1895.
 - La densità e l'isotomia del sangue nelle intermittenti malariche. *Ufficiale Sanitario*, 1894.
 - La critica della dottrina zanzaro-malarica. *Il Tommasi*, 1908.
 - La lotta antimalarica. *Il Tommasi*, 1908.
 - Il meccanismo genetico della pleurite pulsante. *Il Tommasi*, 1909
 - Ricerche elettrochimiche e crioscopiche sopra alcuni sieri normali e patologici. *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, 1901.
 - Recherches sur l'étiologie de la cirrhose hépatique. *Arch. générales de méd.*, 1898.
 - Sulla eziologia delle epatiti interstiziali. *Conferenze Cliniche*. Vallardi.
 - La cirrosi dei dispeptici. *L'Arte Medica*, 1899.
 - Un caso di pneumotiso. *L'Arte Medica*, 1899.
 - Aplasia parziale di una valvola polmonare. *La Clinica Med. Ital.*, 1896.
 - Insufficienza aortica per fenestratura valvolare, con aneurisma del setto membranoso. *Ibidem*, 1896.

-
- Sulla produzione di antitossine streptococciche (in collab. col Prof. Bonome). *Rivista italiana di patol. generale e Arch. patol.*, 1896.
 - Un caso di migrazione degli ascaridi Lombricoidi nelle vie biliari con accesso epatico secondario. *Riforma Medica*, 1896.
 - Intorno alla pretesa acetonuria da asportazione del ganglio celiaco. Ricerche. *Atti dell'Accad. Med. Chir. di Perugia*, vol. III, fasc. 4°, 1891.
 - A proposito dell' acetonuria per asportazione del plesso celiaco. Osservazioni. *Rivista gen. ital. di Clin. Med.* N. 5, anno IV, 1892.
 - Sull'autodigestione dello Stomaco. Ricerche (in collab. col d.r Gaspardi). *Atti dell'Accad. M. Chir. di Perugia*. Vol. 1, fasc. 4°.
 - Contributo allo studio delle alterazioni di prima formazione della cistifellea. *Ibidem*, V. 1, fasc. 1.
 - Contributo all'istologia normale e patologica della glandula pituitaria ed ai rapporti fra pituitaria e tiroide (in collab. col prof. Pisenti). *Ibidem*, Vol. II, fasc. 3, 1890.

Clinica Pediatrica

diretta dal Prof. R. JEMMA

- JEMMA Prof. Rocco — Cirrosi epatica di origine pericardica. *Pediatria* N. 7, 1908.
- Discorso pronunziato per l'inaugurazione della clinica pediatrica. Tip. Virzi, 1908.

- Sulla tetania infantile. *Pediatria* N. 2, 1909.
- Lezione di chiusura al corso di clinica pediatrica durante l'anno scolastico 1908-909.
- Sopra un caso di anemia splenica infantile da corpi di Leishmann osservato a Palermo. *Policlinico*, ottobre 1909.

MAURO Dott. Ciro -- La resistenza dei globuli rossi nelle gastro-enteriti dei lattanti. *Pediatria* N. 1, 1909.

- Sur l'importance diagnostique du réflexe collatéral des membres inférieures dans les méningites des enfants. *Revue d'hyg. et de méd. infantiles*, N. 3, 1909.
- Sopra un caso di idrocefalo congenito. *Gazz. degli ospedali e delle cliniche*, N. 1, 1909.
- Un nuovo metodo di reazione cutanea alla tubercolina. *Gazz. Sic. di Medic. e Chirurgia*. N. 7, 1909.
- Sul rapporto tra la quantità di Cao contenuta nel latte muliebre e la formula numerica ed il tasso emoglobinico del sangue del lattante. *Pediatria*, N. 8, 1909.
- Contributo allo studio del potere fagocitario del sangue dei bambini allattati artificialmente. *Corriere sanitario*, N. 20, 1909.
- Sur le pouvoir réducteur du liquide céphalo-rachidien. *Revue d'hyg. et de méd. infantiles*, N. 4, 1909.

-
- Un caso di sarcoma del peritoneo (in corso di pubblicazione).

MAURO e CANNATA Dott. Sebastiano — Resoconto statistico-clinico dei superstiti del disastro di Messina e Reggio, ricoverati nella Clinica Pediatrica dal 31 dicembre 1908 al 31 marzo 1909. Palermo, 1909.

DI CRISTINA prof. Giovanni e NATALE Ercole — Digestione gastrica in un caso di stenosi esofagea cicatriziale. *Annali di Medicina*, N. 1, 1910.

NALLI Dott. Vitangelo — Sulla risonanza metallica dei toni cardiaci come segno di escavazione polmonare. *Pediatria*, N. 4, 1909.

- Sulla sede intracellulare del fermento ossidante. *Clinica medica italiana*, N. 1-2, 1909.
- Sur la morphologie des globules du lait. *Revue d'hyg. et de méd. infantiles*, N. 4, 1909.
- Sul meccanismo patogenetico della paralisi muscolare pseudo-ipertrofica. *Gazz. Sic. di Med. e Chir.*, N. 30, 1909.

GIARRATANA dott. Giuseppe — Sopra un caso di edema essenziale. *Gazzetta degli Ospedali*. 1909.

CANNATA Dott. Sebastiano — Il potere fagocitario del sangue nel rachitismo. *Riv. di Clin. Ped.*, N. 8, 1909.

— Sopra un caso di sclerosi a placche infantile. *Riforma Medica*, N. 50, 1909.

LUNA Francesco — Sulle associazioni balteriche nelle gastro-enteriti acute dei lattanti. *Pediatria* N. 8, 1909.

— Sopra un caso di vizio cardiaco congenito associato ad emiplegia crociata, *Pediatria*, 1910 (in corso di pubblicazione).

CANNATA dott. Sebastiano e SERIO Dott. Nicolò — Contributo clinico alla cardioptosi. *Riforma Medica*. N. 12, 1909.

MAGGIORE Dott. Salvatore — Sopra un caso di pseudo-reumatismo infettivo di origine streptococcica. *Pediatria*, 1910 (in corso di pubblicazione).

LETO Dott. Luigi — Sui fenomeni di secrezione nelle amigdale normali e ipertrofiche, (in corso di pubblicazione).

Istituto di Medicina Operatoria

Diretto dal Prof. G. PARLAVECCHIO

PARLAVECCHIO Prof. G.—Ueber einen Fall von primärem Sarckom einer empyematösen Gallenblase. Con 4 figure. Estratto dall'*Arch. f. Clin. Chir.*, Bd 87 Heft, 2.

-
- Wirkungen einiger besonderer Behandlungsweisen auf maligne Geschwülste. Con 2 figure. Estr. dalla *Zeitschrift für Krebsforsch.* Bd. 8 Heft 2.
 - Esperimentelle Pericardicktomie und ihre möglichen therapeutischen Anwendungen. Estratto dalla *Dentsche Zeitschr f. Chir.* Bd., 198.
 - Beitrag zur Kenntnis und Kasuistik der sekundären abdominalen und thoraco abdominalen Echinokokkenkrankheit. Estr. dal *Dentsche Zeitschr für Chir.* Bd. 101.
 - Due casi di gastrectomia subtotale seguiti da guarigione. Presentazione dei pezzi, dei preparati e di una delle inferme, guarita da 17 mesi. Comunicazione alla *R. Acc. delle Sc. Med. di Palermo.* Estratto dagli Atti di essa 1909.
 - Modificazioni anatomiche e funzionali prodotte dalla totale estirpazione della lingua. Con presentazione di un operato guarito da circa 2 anni. Comunicazione alla R. Accad. delle Sc. Med. di Palermo. Estr. dalla *Gazz. di Medic. e Chir.* 1909.
 - Malattie Chirurgiche della Coscia e del Ginocchio, vol. VI, parte II, del Trattato Ital. di Chir. edito dal Vallardi. (In corso di stampa con circa 300 figure).
 - Voluminoso mixoma del piccolo omento asportato con successo. Comunicazione inviata al *Congresso della Soc. Ital. di Chir.* del 1909
 - Su due casi di linfosarcomi di cani guariti mediante iniezioni di prodotti autolitici di neoplasmi

umani. Comunicazione inviata al *Congresso della Soc. Ital. di Chir.* del 1909.

- CARMELO CIACCIO — Ricerche isto-patologiche sul morbillo. *Soc. Ital. di Patologia* 1908.
- Sul metabolismo degli organi emopoietici *Ibidem*.
 - Contributo all'anat. pat. ed alla microbiologia del morbillo. *Gazz. Sic. di Medicina* 1908.—*Vircow's Archiv.* 1909.
 - Tumore a tipo cortico surrenale. *La Clinica Chirurgica*, 1909.
 - Sopra un caso di sincizio endotelioma ecc. *Gazz. Sic. di Med.* 1908 — *Virchow's Archiv.* 1909.
 - Primäre tuberkulöse Splenomegalie. *Deut. Zeitschr. f. Chir. Ibidem* 98-1909.
 - Sulla localizzazione dei corpi purinici ecc. *Anat. Anzeiger* 1908.
 - Sulla fisio-patologia dei tessuti emopoietici. *Rivista di Microscopia e Chimica Clinica*, 1909.
 - Les tissus myéloïdes. *Folia hämatologica, Ibidem VII.* 1909.
 - Les tissus lymphoides. *Ibidem VIII.* 1909.
 - Contributo alla conoscenza dei lipoidi cellulari. *Anat. Anzeiger* 1909.
 - Ueber das Vorkommen von Lécithin ecc. *Centralbl. f. allg. Pat. und Path. Anat.* 1909.
 - Beiträge zum Studium der Zell-lipoide ecc. *Ibidem.*

Clinica Chirurgica operativa

diretta dal Prof. E. TRICOMI

COLETTI dott. A. — Ricerche sperimentali sulle conseguenze dell'affrontamento delle superfici mucose estroflesse nella sutura intestinale. *Atti dell'Accademia di Scienze mediche e naturali di Ferrara*, 30 Gennaio 1903.

- Un caso di linfo angio-endotelioma dello sterno Contributo anatomo-patologico e clinico allo studio degli endoteliomi. *Riforma Medica*, anno XX. Num. 35.
- Contributo allo studio dei corpi organici liberi nella cavità della sierosa testicolare. *Riforma Medica*, anno XXII. Num 21.
- L'ipertrofia della prostata, volume di 420 pagine edito dalla *Società d'Arti Grafiche di Conegliano*, 1909.
- Contributo allo studio dell'anatomia normale della prostata.
- Contributo allo studio dell'anatomia patologica e della etiologia della ipertrofia prostatica, (in corso di pubblicazione).

Clinica Oculistica

diretta dal Prof. G. LODATO

LODATO prof. Gaetano — Il bacillo della tubercolosi nel sangue, 1894.

-
- La funzione visiva dei vecchi, 1894.
 - Il trattamento delle cataratte traumatiche, 1894.
 - L'iridectomia nell'idrottalmo congenito, 1894.
 - Un caso di amaurosi da arterite simmetrica dell'arteria centralis retinae nella nefrite interstiziale 1895.
 - Ricerche sulla fisiologia dello strato neuro-epiteliale della retina, 1895.
 - Le iniezioni sottocongiuntivali di cloruro di sodio nel distacco di retina, 1895.
 - Le iniezioni ipodermiche di jodio metallico nella cheratite parenchimatosa, 1896.
 - La prognosi dei traumi oculari per armi da fuoco, 1895.
 - Fibromioma dell'orbita, 1896.
 - Retinite gommosa premonitoria di sifilide celebrale, 1902.
 - Le iniezioni sottocongiuntivali di cloruro di sodio nel distacco di retina (Seconda Comunicazione), 1896.
 - Tubercolosi primaria della ghiandola lagrimale, 1897.
 - Sulle alterazioni oculari nella inanizione, 1898.
 - Sui movimenti dell'epitelio pigmentato della retina, 1898.
 - Sulle alterazioni oculari negli animali centrifugati, 1898.
 - Contributo allo studio del dermoide oculare, 1899.

-
- Sulle alterazioni della ghiandola lagrimale consecutive al taglio del nervo omonimo, 1899.
 - I mutamenti della retina sotto l'influenza della luce, dei colori e di altri agenti fisici e chimici, con speciale riguardo alla reazione chimica. Contributo alla fisiologia della retina, 1900.
 - Sulle alterazioni della retina consecutive alla estirpazione del ganglio cervicale superiore del simpatico 1900.
 - Sulle alterazioni del ganglio ciliare in seguito al taglio delle sue radici. Contributo alla natura del ganglio ciliare, 1900.
 - La simpatectomia cervicale nel glaucoma (Studio istologico di due gangli cervicali superiori), 1901.
 - Sulle vie associative fra le due retine, 1901.
 - Relazione sulla profilassi del tracoma in Palermo, specialmente nelle scuole, 1901.
 - Sullo stato microbico della congiuntiva negli ozennatosi, 1901.
 - Osservazioni sulla refrazione e sulla correzione ottica del cheratocono, 1901.
 - Influenza del sistema nervoso sulla costituzione dell'umore acqueo, 1901.
 - Influenza della eccitazione retinica sulla reazione chimica dei centri nervosi (Nota preventiva), 1902.
 - Sulla cosiddetta dilatazione paradossale della pupilla dopo l'estirpazione del ganglio cervicale superiore del simpatico, 1902.
 - Influenza della eccitazione retinica sulla reazione

-
- chimica dei centri nervosi (Ricerche in extenso), 1903.
 - Blefarocalasi. Contributo clinico ed anatomo-patologico, 1903.
 - Gli effetti dell'anopsia sullo sviluppo dell'apparato visivo, 1903.
 - Contributo alla casuistica della malattia di Erb. 1903.
 - Nuove ricerche sul simpatico cervicale in rapporto alla fisio-patologia oculare, 1904.
 - Contributo all'Anatomia patologica dell'idrottalmo, 1904.
 - Il tessuto elastico dell'occhio umano durante la vita fetale, 1905.
 - La eosinofilia locale nel citicerco endoculare, 1906.
 - Sul potere ossidante dei tessuti e degli umori dell'occhio e sulle modificazione del potere ossidante della retina per azione della luce e dell'oscurità, 1906.
 - Sulle distrofie dell'iride nella tabe dorsale, 1907.
 - Angiomia cavernoso dell'orbita con numerose «Mastzellen», 1908.
 - Sopra un nuovo reperto urinario (aumento dei fosfati), in alcune affezioni oculari (1908).
 - Ricerche d'istologia patologica dell'occhio e dei suoi annessi con speciale rincaro alle «Plasmazellen» 1908.
 - Prolusione al Corso di Oftalmojatria e Clinica Oculistica nella R. Università di Palermo.

— Lavori eseguiti sotto la direzione del prof. LODATO.

PALTRACCA Dott. Ernesto. — Influenza della diatesi urica sulla coroidite maculare dei miopi, 1908.

— Cataratta nigra. Osservazione clinica. Ricerche spettroscopiche, chimiche e microchimiche, 1908.

— Sulla sopravvivenza degli animali dopo la estirpazione monolaterale e bilaterale del ganglio simpatico cervicale superiore, 1908.

— Atrofia bilaterale dei nervi ottici e malformazione cranica, 1908.

— Contributo allo studio della cheratite disciforme di Fuchs, 1908.

— Contributo all'Anatomia patologica della Blefarocalasi, 1909.

— Sulle Cheratiti traumatiche, 1909.

FORTI Dott. Nemo. — Sulle alterazioni del nervo ottico in contatto di soluzioni di nicotina.

— Sul campo visivo delle gestanti.

MASTROBUONO Dott. Luigi. — Sulla viscosità dello umore acqueo. Ricerche di Fisiologia e di Patologia sperimentale.

FERUGLIO Dott. Aldo. — Sulle alterazioni oculari in seguito alle iniezioni sottocongiuntivali ed intraoculari di Fluoruro di sodio, con considerazioni nel meccanismo di produzione dell'umore acqueo.

Clinica Dermosifilopatica

diretta dal Prof. L. PHILIPPSON

PHILIPPSON Prof. Luigi — Relazione « Sulle angioneurosi e le infiammazioni ematogene della pelle », tenuta al *Congresso Internazionale di Medicina* a Buda-Pest 1909.

— Relazione «Sulla Nomenclatura Dermatologica», tenuta al *Congresso della Società Italiana di Dermatologia*, a Roma 1909.

LA MENSA Prof. Nicolò — Sul valore dell'Atoxit nei diversi periodi della sifilide. *Corriere Sanitario*, N. 24-25, 1909.

— L'etere santalilmellico (Tyresolum) nella terapia dell'uretrite blenorragica e della cistite. *Folia urologica*, 1909, IV, Bd. 6 Heft.

— Sur un cas de Lichen scrofulosorum, con spinulosi diffusa. Comunicazione al Congresso della *Società Italiana di Dermatologia*, a Roma 1909.

— Licheu planus annularis ad insorgenza atipica ed in soggetto psoriatico. Comunicazione idem idem.

Clinica delle malattie nervose e mentali

diretta dal Prof. R. COLELLA

COLELLA Prof. Rosolino — Annali della Clinica delle malattie mentali e nervose della R. Università di Palermo.—Palermo 1909. Volume III^o, contenente 14 memorie del direttore e del personale della Clinica.

CERULLI Dott. Mario — Aiuto : Fisiopatologia della vibrosensibilità. Tesi di laurea dichiarata degna di essere ammessa al concorso per il premio Girofami di Lire 1000. *Atti R. Università di Roma*, Luglio 1906.

- Ricerche sulla fibrosensibilità nei sordomuti. Comunicato nell'XI° Congresso di Oto-rinolaringoiatria in Roma, Ottobre 1907.
- Terminazioni nervose nel periostio. Comunicato nel I° Congresso di Neurologia in Napoli, Aprile 1908.
- Lo sviluppo delle malattie mentali e nervose nell'Abruzzo, in rapporto alle condizioni etiologiche, che le determinano. Relazione ufficiale al III Congresso medico-chirurgico (I° Sanitario) tenuto in Teramo nell'Ottobre 1909.

BIONDI Dott. Giosuè — Degenerazioni primarie delle fibre nervose dell'asse cerebro-spinale in alcune intossicazioni sperimentali — *1a Nota preventiva — Annali della Clinica delle malattie mentali e nervose della R. Università di Palermo*, vol. III, 1909.

RABBONI Dott. Ignazio — Sull'azione della paratiroidina nell'epilessia e nell'ipertrofia della tiroide — *Annali della Clinica delle malattie mentali e nervose ecc.* vol. III, Palermo, 1909.

Istituto di Medicina legale

diretto dal Prof. A. MONTALTI

MONTALTI Dott. Annibale — Un caso di necrofilia.

Istituto di Igiene

diretto dal Prof. L. MANFREDI

CARAPELLE Dott. Eduardo — Die Haarindustrie in Palermo. Archiv. für Hygiene Bd LXXI. — *Giornale di Scienze naturali ed economiche*, vol. XXVII 1908.

- Studio igienico sulle zolfare di Lercara. Annali di Igiene Sperimentale fas. III 1901. — *Giornale di Scienze naturali ed economiche* vol. XXVIII 1910.
- Ferrara Vincenzo — Einfluss besonderer indifferent chemischer Stoffe auf die Umwandlung der pathogenen Bakterien in Impfstoffe. Central, f. Bakt. I Abat. Originale Bd 51 Heft 5.
- Di Cristina Dott. Giovanni — L'influenza dei processi putrefattivi intestinali sul ricambio organico dei conigli memoria II^a — Annali d'Igiene Sperimentale fas. III 1909.
- Chimera Dott. Giovanni — Sulla tensione superficiale del latte. *Gazzetta di Medicina e Chirurgia*, 1910.

LEONE Dott. Eduardo — Sulla virulenza del pneumococco e dello streptococco — *Annali d'Igiene Sperimentali*, 1909.

CHIMERA Dott. Giovanni—La latto-reazione (Zammit-test) nel latte delle caore della città di Palermo—*Policlinico sezione pratica*, 1909.

- La latteria igienica—*Rivista di Ingegneria Sanitaria*, 1909.
- Il problema della alimentazione umana e le carni conservate. *Il progresso Zootechnico ed Agricolo*, Palermo, 1910.
- Recensioni nel corriere dei macelli, 1910.
- e CARAPELLE — Sulla tensione superficiale del latte, *Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia*, Palermo, 1910.

VETRANO Dott. Giovanni—Bakteriolyhsche und anthonxische Wirkung der Galle *Centroblatt f. Bakf. Originale Bd 59*, 1909. L'ospedale di Palermo, anno II, fasc. IV.

FERRARA Dott. Vincenzo — Sul potere antigeno del bacillo del tifo sia in cultura naturale.

- *Gazzetta di Medicina e Chirurgia*, anno VIII-1909, Cent. f. Bakt. Bd 59, 1909.

DE GRAZIA Prof. Francesco — Contributo anatomico e clinico al rene cardiaco. Tip. Marsala, 1909.

Liberi docenti

ADDARIO Prof. C. — Sul significato dc' corpuscoli di Prowazeck e sui blastomiceti del tracoma , Arch. f. Augenh 1909, ovvero *att. cong. inter. oftalm.* Napoli, 1909.

- Congiuntivite acuta da strepto - bacillo o bacillo corto della vagina, *Arch. f. oftalmol festscrif für Leber* 1910 e *Progresso oftalmol* 1909.
- La blefaroplastica: suoi esiti immediati e lontani Nota clinica con dimostr. di ammalati, *Atti R. Acc. di Med. di Palermo* 1910 — *Progres. oftalmol* Anno V.
- La cura dell'iridociclite postoperatoria mediante il termoforo *Progres. oftalm* Anno V. ed *Att. R. Acc. di Med. di Palermo* 1910.

AJELLO Prof. Abele — Contributo alla chirurgia delle arterie :

- a) Legature della femorale — Guarigioni.
- b) Legatura della iliaca esterna — Guarigione.
- Gazzetta Siciliana di Medicina e Chirurgia, 1909.
- Amputazione interscapulo - toracica per sarcoma mielogeno. Considerazioni cliniche, anatomo - ed isto - patologiche e di tecnica operativa. *La Clinica Chirurgica*, 1910.
- Splenectomie per ferite — *Contributo clinico*, (In corso di pubblicazione).

ALAGNA Prof. Gaspare — Beitrag zur normalen und pathologischen Histologie der Ganglien des Akustikus. *Zeitschrift f. Ohrenheilkunde* etc. 1909.

- Beitrag zur histologischen Technik desm Labyrinthes. etc. *Zeitschrifet f. Ohrenheilkunde* etc.
- Sulla presenza di Plasmazellen in alcune affezioni oto-rino-loringologiche etc. (In corso di pubblicazione).
- Sulla presenza di Lipoidi in alcune affezioni delle prime vie aeree etc. (In corso di pubblicazione).

AMATO Prof. Alessandro — Sulla fine struttura dei Batteri. *Arch. di Anat. Patolog.* 1909.

- Contributo alla fisiopatologia del nucleolo *Arch. di Anat. Patolog.* 1909
- Die Ganglizelle bei der Insolation *Virchow's Arch.* 1909.
- Azione dei raggi X sulle cellule in cariocinesi (in corso di pubblicazione).
- Sul veleno delle attinie—Nota II (in corso di pubblicazione).

ARCOLEO Prof. Eugenio — Le modificazioni recenti della tecnica dell'Orchidopessia. Contributo clinico: *L'Ospedale di Palermo*. Anno 2°. Fascie. 1°.

- Il trattamento chirurgico dell'nicera dello stomaco e dei postumi di essa in genere, e la Gastroenterostomia in specie. Studio e contributo clinico. *Tipografia Mountaina*, 1909.

BOMMARITO Prof. Franco — Sui restringimenti uretrali da causa blenorragica.

- Sulla splenectomia.
- Il processo di Heineke sulle resezioni alte del retto
- Un nuovo processo di erniotomia radicale per le ernie inquinali.
- Effetti della nefrotomia in un caso di nefrite litiosica con ematuria.
- Tre grandi cisti da echinococco suppurate del fegato seguite da guarigione.
- Un caso di frammentazione spontanea di calcolo vescicale. Raschiamento della vescica.
- Voluminoso calcolo attorno a un singolare corpo estraneo nella vescica.
- L'operazione di Edebols nelle nefralgie e nelle nefriti mediche.
- Il processo di Withead nella cura radicale delle emorroidi.
- I tumori delle Capsule surrenali (Ipernefromi).
- Effetti della nefrotomia nell'anuria.

CALDERARO Prof. Salvatore. — Un processo operativo per lo svuotamento dell' infundibolo orbitario con conservazione del globo oculare. La *Clinica Oculistica*, ottobre-novembre 1909.

- Contributo alla conoscenza dei gliomi incipienti della retina. La *Clinica Oculistica*, gennaio e febbraio 1910.

CIMINO Prof. Tebaldo. — Ipertrofia della prostata.

- Calcoli prostatici.
- Anuria calcolosa.
- Origini del litotritore.
- Cistotomia soprapubica o litolapassi ?
- Prostatite cronica.
- Elettroterapia delle vie urinarie.
- Restringimenti uretrali.

CONTINO Prof. Antonino. — Über die Entwicklung der Plica semilunaris beim Menschen. *Grave's Archiv.* LXXI B., 1 H, 1909.

- Sui follicoli ciliari multipli e loro genesi. *Atti della R. Accademia delle Scienze Mediche*, 1910.
- Sulla cisti della plica semilunare e sua origine. *Atti della R. Accademia delle Scienze Mediche*, 1910.
- Sulle modificazioni dei follicoli ciliari dopo la depilazione. *Atti della R. Accademia delle Scienze Mediche*, 1910.
- Ulteriori osservazioni sui papillomi del limbo e della cornea. *Lavori di clinica e pat. ocul.* del Prof. Cirrincione, Vol. III.

DI BLASI Prof. Luigi — Rendiconto mensile dei lavori eseguiti nel laboratorio medico-micrografico e nell'Istituto antirabbico della città di Palermo.

DE BONO Prof. Franc. Paolo — Contributo alla cura del buftalmo congenito coll' incisione dell' angolo

irideo (operazione del De Vincentüs) in corso di pubblicazione.

DE GAETANI Prof. Giovanni — Mieliti infettive, Tipografia Roma 1909, Catania.

- Cirrosi epatiche Tipografia del Popolo 1909.
- Tifo addominale apiretico Tipografia Roma 1909, idem.
- La fototerapia negativa nella Rosolia, Tipografia Roma 1909, idem.

FARACI Prof. Giuseppe — Movimento chirurgico della clinica oto-rino-laringo-jonica dell'anno 1908-1909.
— Il bacio come fonte di gioia e di dolore.

FORTUNATO Prof. Antonio — Insufficienza dell'abducente dell'occhio sinistro in paziente già affetto da paralisi dell'abducente di destra, *Movimento medico chirurgico*, 1883, Napoli.

- Cecità completa dei due occhi per probabile perineurite ottica intraorbitale — Id. Id.
- Il Jequirity nelle malattie oculari — Studio sperimentale. Id. Id.
- Occhio e luce — Potenza, 1887.
- La igiene della vista — Conversazioni popolari, volume 2. Potenza, 1890.
- Nuovo processo operativo di Tracheotomia e corrispondente apparecchio istrumentale — memoria encomiata dall'Accademia medico-chirurgica di Napoli, Napoli, 1888.
- Sulla utilità del metodo Scottelius per la diagnosi

-
- rapida, batterioscopica del comma bacillo e valore
del colera sperimentale per la diagnosi del colera
asiatico senza microscopio — *Movimento medico*,
1890.
- Nuovo metodo per la ricerca e determinazione dell' umidità dei muri, mediante il cloruro di cobalto
e corrispondente apparecchio istrumentale, *Rivista d'igiene e sanità pubblica*. Roma, 1890.
 - L'ipnotismo — Potenza, 1889.
 - L'igiene nella vita sociale — Discorso inaugurale
della Società d'Igiene di Messina, pronunziato dal
presidente Dott. A. Fortunato, 1892.
 - L'igiene nelle filande di seta. Comunicazione fatta
al Congresso nazionale d'Igiene di Messina, 1896.
 - Sulla Sinechiotomia anteriore — Contributo allo
studio del Glaucoma. Firenze, 1896.
 - Le iniezioni sotto congiuntivali di bicloruro di mer-
curio nella cura delle cheratiti settiche — *Studio
clin. sperini. ed anat.* — Firenze, 1896.
 - V. Congresso nazionale d'Igiene — Discorso del Pre-
sidente Dott. A. Fortunato — Milano, 1896.
 - Del Glaucoma simpatico — Firenze, 1897.
 - La profilassi delle malattie cistiche in Italia — Mi-
lano, 1897.
 - L'operazione della cataratta senza iridectomia —
Palermo, 1900.
 - Prelezione al corso pareggiato di patologia e cli-
nica oculistica nell' Università di Palermo, anno
1900 1901.
 - Proposte di mezzi pratici per impedire lo sviluppo

e la diffusione delle malattie contagiose oculari nelle scuole e per prevenire la miopia scolastica — Palermo, 1901.

- Profilassi del tracoma oculare e scuola per trachomatosi — Palermo, 1903.
- Un nuovo processo chirurgico per la cura del tracoma — Comunicazione fatta al XVII^o Congresso dell' Associazione ottalmologica italiana — Napoli, 10-14 Ottobre 1905.
- Un nuovo processo operatorio di Marginoplastica-palpebrale per i casi di Trichiasi non causati da tracoma. Comunicazione fatta all' XI Congresso internazionale di Oftalmologia. Napoli, 2-7 Aprile 1909.
- L' enoftalmo nella paralisi del grande obliquo — Contributo alla fisiologia ed alla patologia dei muscoli estrinseci dell'occhio, id. id.

FRISCO Prof. Bernardo — Atrofia muscolare progressiva a tipo Charcot-Marie. Contributo clinico. *Tipografia Priulla*, 1909.

- Atrofia muscolare precoce di origine cerebrale. Contributo clinico con figure. *Tip. Priulla*, 1909.
- Della imputabilità degli alcolisti. *Riv. Ital. di neuropatologia* ecc. diretta dal Prof. D' Abundo vol. II, fasc. 8.
- Se e fino a qual punto sono punibili i delitti commessi dagli eredo-alcolisti minorenni. *Riv. Italiana di neuropatologia* ecc. diretta dal Prof. D'Abundo, vol. II, fasc. 10.

-
- La imputabilità dei deboli di mente imputati di truffa commessa per suggestione. *Riv. Ital. di neuropatologia* ecc. diretta dal Prof. D' Abundo , volume II, fasc. 4.
 - Della imputabilità dei neurastenici. *Riv. Ital. di neuropatologia* ecc. diretta dal Prof. D' Abundo, vol. II, fasc. 1.
 - Nuovo contributo clinico alla influenza delle emozioni nella genesi e lo sviluppo dei deliri in soggetto debole di mente ed epilettico, imputato di omicidio. *Tip. Priulla*, 1909.
 - Un caso di tabo-paralisi , in soggetto sifilitico, simulante un infortunio del lavoro. *Tip. Priulla*, 1909.

- GIGLIO Prof. Giuseppe — Un parto Cesareo demolitore con affondamento del peduncolo, per bacino piatto rachitico. Esito favorevole per la madre e pel feto.
- Due isterectomie sopravaginali per fibromiomi del corpo dell' utero. Esito favorevole.
 - Diversi casi di Ematocle pelvico intraperitoneale per aborto tubarico , curati con mezzi medici e chirurgici. Guarigione.

- ILVENTO Prof. Arcangelo — Sull' agglutinabilità del bacillo tubercolare per sieri differenti e sua importanza diagnostica. Napoli, 1903.
- Formazione della citasi nel siero di sangue degli asini, Napoli, 1903.
 - Ueber die experimentellen Myelitiden, in *Centralblatt für Allgemeine Pathologie* etc. vol. XVI-1905.

- Alcune notizie sul decorso dell' epidemia vaiolosa in Riesi nel trimestre marzo-maggio 1906. Caltanissetta, 1906.
- Fermentazione panaria per lievito comune e per lievito di birra. Palermo 1908.

MANNINO Prof. Lorenzo — Due nuovi casi di sifilide abortita. Considerazioni. *Comunicazione al congresso nazionale di Dermo-sifilografia*, Roma dicembre 1909.

- Sul ritardo indotto all'evoluzione della sifilide dall'infiammazione suppurativa delle glandole linfatiche viciniori al sificomia iniziale, ed a questo coeva, pei dottori Lorenzo Mannino e Paolo La Manna. *Comunicazione al congresso nazionale di Dermo-sifilatapia*. Roma dic. 1909.
- Sull'efficacia delle fumigazioni mercuriali (sistema Campailla-Mannino) nei casi di sifilide grave. idem

MONTUORO Prof. Fortunato — Fistola uretero-vaginale Uretero-cisto-neostomia per via transperitoneale col processo Boari — *Atti della R. Acc. delle Scien. Med. di Palermo*, Volume 1909.

- Die Uretero-zystoneotomie nach Boari *Zeitsch. f. gyn. Urologie Bd. I. Hft. 5.*
- Sur deux cas d'uretero-cysto-neostomie per la méthode Boari (bouton anastomotique) In corso di pubblicazione.
- Die Operation von Pestalozza. Beitrag zur operativen Behandlung der *Retrosflexio Uteri* (in corso di pubblicazione).

-
- Ein veireter Fall von Ureterozystoneostomie nach Boari. Spontane Ausstossung des Boariknopfes nach 14 Tagen. Heilung. *Zeit. f. gyn. Urologie*, Bd. I, Hft. 6.

NOERA Prof. Giovanni — Tumore Primitivo del mediastino.

- Sulla misofobia.
- Influenza dei morbi accidentali sul decorso della Pazzia.
- Due Casi di Pazzia morale.
- Le guarigioni tardive nell'Alienazione mentale.
- La frenosi senrosiale.
- Sull'origine infettiva dell'Otoematoma acuto dei Pazzi.
- Sulla polinevrite acuta puerperale.
- L'azione fisiologica e terapeutica del Bromidrato di Scopolamina.
- Il dictilchetone come ipnotico nelle malattie mentali.
- Sulle lesioni del sistema gangliare simpatico nella Paralisi Progressiva.
- Sulle alterazioni degli elementi nervosi nel Carbonchio sperimentale.
- Contributo allo studio delle Connessioni degli Elementi delle Colonne di Clarke col fascio cerebellare di Fleksig.
- Contributo allo studio della fine struttura della trabecola cinerea nell'encefalo umano.
- Sul riflesso patellare paradosso.

- Contributo allo studio delle Nevrosi Traumatiche.
- Contributo al valore diagnostico del riflesso bulbo cavernoso di Onanoff.
- L'epilessia dal punto di vista clinico e medico-legale.

PANTALEONI Prof. Carlo — L'azione terapeutica dell'iperemia venosa, Milano 1902.

- L'alimentazione intensiva alla Weir Mitchel nella nefroptosi.
- La cura della dispnea uremica col metodo del Lemoina, Napoli 1902.
- La genesi del torace ad imbuto, Napoli 1902.
- Un caso di malattia di Ehret, Milano 1903.
- Alcune osservazioni intorno ad un nuovo sintoma della malattia Ragnaud, Napoli 1903.
- Il massaggio e la mobilizzazione nelle flebiti, Napoli 1903.
- Angioma primitivo del massetere destro, Bologna 1904.
- Il trattamento del cancro inoperabile dell'utero, Napoli 1904.
- Alcune osservazioni sulla causa della scomparsa del valgisimo del ginocchio nella flessione della gamba sopra la coscia. Bologna 1905.
- Un caso importante di Area Celsi, Bologna 1905.
- La pleurite blenorragica, Napoli 1905.
- Un nuovo processo operativo nella cura chirurgica dello stomaco a elepsidra. Bologna 1905.
- Resezioce ileo ciecale, Bologna 1907.

— Sulla inefficacia della cannula a doppia corrente del Maiocchi e su di un nuovo metodo di cura dell'uretrite blenorragica con cannula olivare a doppia corrente retrograda, Bologna 1909.

MONTI Prof. Giuseppe — Notizie e cenni statistici nella Scuola asilo pei bambini rachitici annessa all'Istituto ortopedico Rizzoli, Milano 1901.

PAVONE Prof. Michele — Un caso di nefrite unilaterale, Comunicazione alla 2.^a adunanza della Società Italiana d'urologia, Roma 3-5 novembre 1909.

PIAZZA MARTINI Prof. Vincenzo — Come colla ascoltazione si possano diagnosticare le aderenze dei grossi tumori addominali colla parete del ventre.

POLLACI Prof. Giuseppe — La reazione locale della tubercolina saggiata su talune mucose, *La Riforma Medica*, Napoli 1909.

- La reazione agglutinante e l'emo - batterioscopia nella diagnosi della febbre mediterranea. *Tip. A. Brangi*, Palermo 1909.
- Einige Modalitäten der Technik in der Ausführung der Wrightschen Agglutination sreaktion (*Centralblatt fur Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten* 1909).
- Das Agglutinationsvermögen einiger Körpeflüssigkeiten beim Meditarranfieber *Centralblatt fur Bakteriologie Parasitenkunde un Infektionskrankheiten*, Jena, 1909.

- PUSATERI Prof. Santi — Sui rapporti tra le infezioni criptogenetiche di differente natura ed il microbismo latente nei gangli linfatici. Ricerche sperimentali, *Istituto d'Igiene della R. Università di Palermo*, 1902.
- Un caso di estirpazione completa della parotide per carcinoma recidivante con diffusioni glandulari e cutanee. Osservazione clinica con 2 figure nel testo. *Clinica chirurgica della R. Università di Palermo*, 1902.
- La crioscopia delle urine e del sangue nelle affezioni chirurgiche renali e nelle cisti di echinococco al fegato, *Clinica chirurgica della R. Università di Palermo*, 1902.
- Contributo allo studio dei tumori derivanti da germi aberranti di capsule surrenali. Studio clinico ed anatomo-patologico. (Con 4 figure nel testo). *Clinica chirurgica della R. Università di Torino*.
- Contributo allo studio dei tumori dell'intestino. (Con 2 figure nel testo) *Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino*, 1903.
- Sulla restituzione del lume intestinale del cane dopo la legatura circolare. Ricerche sperimentali (Con una tavola). *Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino*, 1904.
- Sopra un caso di rinolitiasi—Osservazione Clinica (Con figura nel testo), *Clinica oto-rino-laringo-otologica della R. Università di Torino*, 1905.
- Contributo sperimentale allo studio delle ferite penetranti nelle cavità nasali. (Con 1 tavola), *Isti-*

Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino, 1905.

- Sopra un caso di sarcoma primitivo della tonsilla palatina sinistra in rapporto alla cura con i raggi Röntgen (Con 1 tavola). *Clinica oto-rino-laringo-jonica ed Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino, 1905.*
- Ricerche sperimentali sul comportamento dei corpi estranei nelle cavità nasali — Corpi estranei sterili (Con 1 tavola). *Clinica oto-rino-laringo-jonica ed Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino, 1906.*
- Corpi estranei nel naso. Contributo clinico, *Clinica, oto-rino-laringo-jonica della R. Università di Torino, 1906.*
- Ancora sul comportamento dei corpi estranei nelle cavità nasali — Corpi estranei infetti — Ricerche sperimentali, (Con 1 tavola) *Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino, 1906.*
- Sifiloma primitivo del setto nasale a tipo neoplastico. Contributo clinico *Clinico oto-rino-laringo-jonica della R. Università di Torino, 1907.*
- Contributo allo studio dei carcinomi primitivi delle cavità nasali (Con 1 tavola), *Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Torino, 1907.*
- Ricerche sperimentali sul comportamento dei corpi estranei nelle cavità nasali (tubercolosi). Nota II- (con 1 tavola). *Istituto di anatomia patologica della R. Università di Torino, 1907.*

-
- Sulla eziologia dei polipi nasali e sui rapporti tra le alterazioni della sostanza ossea dell'etmoide e l'ipertrofia infiammatoria della mucosa di rivestimento. Contributo clinico ed anatomo-patologico. (Con 5 tavole). *Istituto di Patologia Gen. della R. Università di Palermo*, 1908.
 - Angina di Vincent a decorso cronico-- Contributo Clinico (Con 3 figure nel testo). *Istituto di patologia Gen. della R. Università di Palermo*, 1909.

TITONE Prof. Michele — Nuovo processo operativo per la cura delle fistole intestinali e ano contro-natura, *Sup. Policlinico*, Anno XVII, fasc. 2.

- Sterilizzazione superficiale e profonda preoperatoria della cute. idem.
 - Lipoma, retroperitoneale, idem.
-

**Facoltà di Scienze
fisiche, matematiche e naturali**

Professori Ufficiali

- GUCCIA Prof. Giov. Battista — Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo: Tomo XXVII, (1° semestre 1909). Un vol. in-8° gr. di pp. IV - 408 — Tomo XXVIII (2° semestre 1909). Un vol. in-8° gr. di pp. IV - 408. Palermo, Tip. Matematica, 1909.
- Supplemento ai Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo: Vol. IV (1909). Un vol. in - 8° gr. di pp. IV - 60 Palermo, Tip. Matematica, 1909.
- Indici delle pubblicazioni del Circolo Matematico di Palermo: N.º 2 (1909). Un vol. in-8° di pp. 32. Palermo, Tip. Matematica, 1909.
- Annuario biografico del Circolo Matematico di Palermo pel 1909. Un vol. ia-8° di pp. 156. Palermo, Tip. Matematica, 1909.

PATERNO' Prof. Francesco Paolo — Un'altra costruzione per la divisione aurea di un segmento ecc. (*Periodico di Matematica* a. XXIV, fasc. III. Livorno, 1908).

- Un teorema sugli angoli che si proiettano ortogonalmente in vera grandezza ecc. (*Periodico di Matematica* a. XXIV fasc. V. Livorno 1909).

-
- A propos d'une lettre de M.^r Martinetti sur le caractère d'orthogonalité ecc. (*L'Enseignement Mathématique* XI^e année N.^o 5. Paris).

- ZANCA Prof. Antonio — « La Cattedrale di Palermo ».
 Rilievi e Restauri — *Istituto Italiano d'Arti grafiche*. Bergamo, a. 1906 (in corso di pubblicazione).
- « Lastra sepolcrale del Secolo XII nella Cattedrale di Messina ». Stab. Eliografico Brunner e C.—Como. Stab. Tipo-litografico Virzi, Palermo, a. 1907.

Istituto di Fisica

Diretto dal Prof. D. MACALUSO

- LA ROSA Michele — Effets thermiques de l'arc musical — Compt. *Rend. de l' Acad. des Sciences*. Paris, t. 148, pp. 475-616, 1909.
- Einige neue Erscheinungen über das Sehen der astigmatischen und normalen Augen — Arch. für Augenheilkunde Bd. 44 S. 28, 1909.
 - Umwandlungen des Spectrum des selbsttönenden Lichtbogen. Ann. der Physik F. IV, Bd. 29 S. 249.
 - Über das Wahrscheinliche Schmelzen des Kohlenstoffs im selbsttönenden Lichtbogen und in Funken. Ann. der Physik F. IV, Bd. 30, S. 369.
 - The probable fusion of carbon in the musical arc and in the spark. Transaction of the Faraday Society vol. V, part. II, 1910.
 - Sulla probabile fusione del carbonio nell'arco elettrico e nella scintilla. N. Cimento s. v. vol. 18°, 1909. *Gazzetta chimica*, an. 39°, parte II.

Istituto di Chimica generale
diretta dal Prof. G. ERRERA

PALAZZO Dott. F. Carlo—Sulla costituzione degli acidi idrossammici.

- Sopra un acido ossal-mono-idrossammico (collaborazione di E. Oliveri).
- Sulla conoscenza della cloral-ossima (collaborazione di F. Fazio).
- Sulla pseudomeria dell'isatina (collaborazione di G. Scelsi). Lavori comunicati al 7° Congresso internazionale di Chimica applicata, Londra, Maggio 1909.
- Sulla polimerizzazione dell'acido fulminico, *Gazzetta chimica italiana*, 1909, p. II, pag. 149.
- Guida pratica pei primi esercizi di Chimica del Prof. A. Smith. Traduzione dalla 4^a ed. Americana. Firenze R. Bemporad e figlio. Succ. Sceber.
- e OLIVERI — L'età geologica e l'analisi chimica di talune rocce calcaree siciliane. Estratto dal *Giornale di Scienze Naturali ed Economiche*, Vol. XXV Anno 1905.

R. Orto Botanico e Giardino Coloniale
diretto dal Prof. A. BORZÌ

- BORZÌ Prof. A. — Contribuzioni alla Biologia Vegetale vol. IV, fasc. II, 1909.
- Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermò. Anno VII, 1908. Anno VIII, 1909.

- Semina anni 1908 quae pro mutua commutatione offeruntur. *Idem* anni 1909.
- Esperienze sulla coltura del Cotone Caravonica. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, vol. VII, 1908, p. 149.
- Il Myoporum serratum, R. Br. e sua importanza culturale. *Idem*, vol VIII, 1909, p. 3.
- Piante recentemente introdotte nel R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo. *Idem*, p. 40.
- Intorno ad alcune specie critiche del genere Furcraea, coltivate nel R. Orto Botanico di Palermo. *Idem*, p. 46.
- Colture esperimentali di Cotonì nel R. Giardino Botanico e Coloniale di Palermo, durante l' anno 1909. *Idem*, p. 180.
- Stazioni esperimentali forestali, relazione al Congresso Forestale di Bologna 1909, Bologna 1910.

BALDACCI Prof. A. — Le condizioni agrarie coloniali di Ceylon. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, vol. VII, 1908, p. 3

- MATTEI Prof. G. E. — Sull'apparecchio staurogamico di una Orchidea indigena. In *Naturalista Siciliano*. Anno XX, 1908.
- Il Bambù dell'Eritrea (*Oxytenanthera Borzii*). In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, vol. VIII, 1909, p. 29.
 - Plantae Erythraeae a L. Senni, annis 1905-907, lectae. *Idem*, p. 73 e p. 267.

-
- Acacie africane a spine mirmecodiate. *Idem*, p. 131.
 - Altre Acantacee a nettarii estranuziali. *Idem* p. 197.
 - Altre Graminacee a nettarii. *Idem*, p. 199.

TROPEA Prof. C. — Risultati di colture selezionate. I.
Hordeum sativum. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, vol. VIII,
1909, p. 153.

- La concimazione del Cotone. *Bollettino della Società Orticola di M. S. in Palermo*. Anno VIII.
Fasc. II, 1910.
- Definizione morfologica della Corolla, dedotta dalla filogenesi. Palermo 1909.

RICCOBONO V. — Studii sulle Cattee del R. Orto Botanico di Palermo (continuazione). In *Bollettino della Società Orticola di Mutuo Soccorso in Palermo*. Anno VII, 1909.

- La Doryantes Palmeri, Hill, fiorita nel R. Orto Botanico di Palermo, Id. p. 35.

RICCOBONO A. — Le piante della Flora Siciliana più acconce all'ornamento dei giardini (continuazione)
In *Bollettino della Società orticola di Mutuo Soccorso in Palermo*, Anno VII, 1909.

- Cultura della Ipomoea Batatas (Patata dolce od americana). *Idem* p. 55.

ANGELICO Prof. F. — Sui principii dell'Atractylis gummosa. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, Vol. VIII, 1909, p. 124.

CANNARELLA Prof. P. — Ricerche sull'apparato florale dell'Arisarum proboscideum, Sav. In *Contribuzioni alla Biologia vegetale*, Vol. IV. fasc. II. 1909, p. 119.

DE HELGUERO dott. A. — Colture delle sabbie vesuviane con Acacia horrida. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo* Vol. VII, 1908, p. 73.

DE HELGUERO dott. F. — Interpretazione filotassica dei poligoni fitostatistici. In *Contribuzioni alla Biologia vegetale*, Vol. IV. fasc. II. 1909, p. 167.

DE STEFANI dott. T. — Il Chysomphalus dictyospermum Murr. var. piunulifera negli agrumeti siciliani. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo* Vol. VIII. 1909 p. 185.

LANZA dott. D. — Plantae Erythraesae a L. Senni, annis 1905-07, lectae. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo* Vol. VIII, 1909, pag. 73.

SENNI dott. L. — Contributo alla conoscenza di alcuni legnami della Colonia Eritrea. In *Bollettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo* Vol. VII, 1908, p. 37.

- ZODDA Prof. G. — Le piante erbacee e suffruticose
a fogliame ornamentale, della flora sicula. In *Bol-
lettino del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale
di Palermo*, Vol. VII, 1908 p. 73.
- Effetti del terremoto del 28 dicembre 1908 sulla
vegetazione dei dintorni di Messina. *Idem*. Vol.
VIII. 1909. p. 52.

Istituto di Zoologia e d'Anatomia e Fisiologia comparate
Diretto dal Prof. F. Raffaele

- RAFFAELE Prof. F. — *Hugo de Vries* — Specie e
Varietà ecc. traduzione italiana preceduta da un
cenno biografico sul *De Vries*, Palermo Remo
Sandron 1909.
- *Dohrn Antoine* Necrologio pubblicato nelle "Ar-
chives italiennes de Biologie", tav. LII p. 315 1909.

- SANZO Prof. Luigi — Uova e larve di "Auxis bisus.",
Bp. *Mon. Zool. Italiano* Anno 20 pag. 79.
- Uova e larve di Scomberoidi: *Bollettino Min. di
A. I. e C.*, Anno 8, serie B, fasc. 5, pag. 86.
- Studi sulla biologia del Tonno (*Orcynus thynnus*
I. Ltka): Uova pelagiche e periodo di maturità ses-
suale. *Riv. mens. di Pesca e di Idrobiologia*, Anno
V, pag. 1.
- II. Migrazioni batimetriche ibidem pag. 4.
- III. Stadi giovanissimi d'*Orcynus thynnus* Ltka e
identità fra questa specie e il *Thynnus brachypterus*
C. V. Ibidem pag. 7.

- DE STEFANI Teodosio — Tecnico. Una nuova specie di cinipide di Sicilia, Marcellia *Riv. Int. di Cecidologia*, vol. V, 1906, Avellino.
- Contributo alla conoscenza degli Zoocecidi della Colonia Eritrea, *Ibdem* vol. VI 1907.
 - Nuova Cecidomide galligena, *Ibdem* vol. VI, 1907.
 - Una nuova interessante Cecidomia, *ibdem* vol. VI, 1907.
 - Notizie cecidologiche. *Boll. del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*. Anno VI 1908.
 - L'insetto dei frutti del Pistacchio e modo di limitarne i danni. Tip. Sciarrino Palermo 1908.
 - I primi zoocecidi della Somalia italiana, Marcellia *Riv. int. di Cecidologia*, vol. VIII 1908. Avellino
 - Alcuni stadi del Lixus algirus L. e di alcuni dei suoi parassiti. *Nat. Sic.* Anno XX 1908 Palermo.
 - Altri Zoocecidi dell'Eritrea, Marcellia, *R. int. di Cecidologia*, vol. VIII 1909, Avellino.
 - Il Chrysomphalus dictyospermi ver pinnulifera *Boll. del R. Orto Botanico e Giardino Coloniale di Palermo*, Anno VIII 1910.
 - Osservazioni sulla nidificazione dell' Ephippigera rugosicollis e su quella del Caloptenus italicus. *Giornale di Scienze naturali ed economiche. Palermo* Vol. XXVIII, 1910.

Istituto di Mineralogia e Geologia

Diretto dal Prof. G. Di Stefano

DI STEFANO Prof. Giovanni — Cenno storico sullo sviluppo degli studi geologici in Sicilia, Roma 1909.

-
- Nuovi studi nel Trias di Sicilia. 1. *La Dolomia principale della Sicilia occidentale*, 1910.
 - Osservazioni alle Comunicazioni del Prof. L. Ricciardi sull' origine del grande terremoto calabro-messinese del 1908 ; Roma 1909.
 - *Il terremoto calabro-siculo del 1894 in rapporto con la tettonica e la costituzione del suolo*. Roma 1909.

CHECCHIA RISPOLI dott. Giuseppe — La serie Nummulitica dei dintorni di Bagheria—*Giorn. di Scien. Nat. ed Econ.* vol. XXVIII, 1910.

- L'esistenza del Cretaceo sul Monte S. Giuliano (Erice) presso Trapani *Bollett. Soc. Geol. Ital.* vol. XXVIII, 1909.
- *Nuova contribuzione alla conoscenza delle Alveoline eoceniche della Sicilia* (Palaeontographia Italiana, vol. XV, 1909).
- Seguenza Luigi — Cenno Necrologico , *Boll. Soc. Geol. Ital.* vol. XXVIII, 1909.

GEMMELLARO dott. Mariano — Nuove osservazioni sul Titonico inferiore della prov. di Palermo. Gasteropadi. *Giorn. di Sc. nat. ed econ. di Palermo*, XXVII, 1908.

- Escursione al giacimento fossilifero di Ficarazzi presso Palermo. *Boll. Soc. geol. ital.* XXVIII, 1909.

CARAPEZZA ing. Emerico — Nuovi fossili del Lias

inf. di Monte Casale presso Busambra, Tipografia Amenta 1894.

- I materiali litoidi nella pavimentazione delle strade di Palermo. Riassunto di conferenza tenuta nell'aula del Collegio degli Ingeg. ed Architetti di Palermo, Tipografia Vena, 1896.
- Esame d'una questione geologica. Tipografia Vena 1898.
- e SCHOPEN — La famiglia delle *Rhynchonellinae* della Sicilia. Estratto dal *Giornale della Società di Scienze Naturali ed Economiche*, Vol. XXII, Palerino 1899.

Istituto di Geodesia

Diretto dal Prof. A. Venturi

VENTURI Prof. Adolfo — Quarta campagna gravimetrica in Sicilia nel 1906, *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, anno 1909.

Scuola di Disegno

Diretta dal Prof. G. Damiani de Almeyda

DAMIANI DE ALMEJDA Prof. Giuseppe — Istituzioni ornamentali sull'antico e sul vero.

Scuola di meccanica nazionale

Diretta dal Prof. Caldarera

CALDARERA Prof. Francesco — Una memoria inserita negli *Atti del R. Istituto veneto*, presentata a 13 giugno 1909, col titolo : Dei moti dei punti mate-

riali con accelerazioni tangenziali in ragione costante con gli spazi percorsi.

Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva

Diretta dal Prof. V. Martinetti

MARTINETTI Prof. Vittorio — Sur les projections de droites perpendiculaires entre elles — *L'Enseignement Mathématique X, n. 6, 1908.*

Liberi docenti

CALAPSO Prof. Pasquale — Sulle deformazioni del paraboloide di rotazione *Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, Tomo XV, anno 1901.

— Sulla deformazione delle quadriche *Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, Tomo XVI, anno 1902.

— Sulle superficie a linee di curvatura isotermie. *Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, Tomo XVII anno 1903.

— Alcune superficie di Guichard e le relative trasformazioni, *Annali di matematica*, Tomo XI, anno 1905.

— Sugli invarianti del gruppo delle trasformazioni conformi dello spazio *Rendiconti del circolo matematico di Palermo*, Tomo XXII, anno 1906.

— Un problema sui sistemi di linee fra loro coniugate e sulle relative trasformazioni di Laplace. *Annali di matematica*, Tomo XIII, anno 1906.

— Sui sistemi tripli ortogonali nello spazio enclideo, e sui sistemi normali di circoli *Rendiconti del*

circolo matematico di Palermo, tomo XXIII anno
1907.

- SCORZA Prof Gaetano — Sopra le figure polari delle curve piane del 3° ordine, *Math. Ann.*, Bd. 51.
- Sopra la teoria delle figure polari delle curve piane del 4° ordine, *Ann. di Mat.*, serie 3^a, t. 2^o.
 - Un nuovo teorema sopra le quartiche piane generali, *Math. Ann.*, Bd. 52.
 - Sopra le corrispondenze ($p.$, $p.$) esistenti sulle curve di genere $p.$ a moduli generali, *Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. 35.
 - Sopra le curve canoniche di uno spazio lineare qualunque e sopra certi loro covarianti quartici, *Atti della R. Acc. delle Sc. di Torino*, vol. 35.
 - Aggiunta alla Nota: Sulle corrispondenze ($p.$, $p.$) nelle curve di genere $p.$, *Gli stessi Atti*, vol. 36.
 - Osservazioni sulla teoria del baratto secondo il Prof. Walras, *Giornale degli Economisti*, 1902.
 - Osservazioni su alcune teorie di Economia pura, *Giornale degli Economisti*, 1902.
 - A proposito del massimo di utilità dato dalla libera concorrenza, *Giornale degli Economisti*, 1903.
 - Su certi riferimenti prospettivi delle superficie, *Periodico di Mat.*, serie 3^a, vol. 4.
 - Intorno alle corrispondenze ($p.$, $p.$) sulle curve di genere $p.$ e ad alcune loro applicazioni, *Atti della R. Acc. delle Sc. di Torino*, vol. 42.

-
- Le varietà a curve sezioni ellittiche, *Rendic. della R. Accad. dei Lincei*, serie 5^a, vol. 17.
 - Determinazione delle varietà a tre dimensioni di S_r ($r \geq 7$) i cui S_3 tangenti si tagliano a due a due, *Rendic. del Circ. Mat. di Palermo*, vol. 25.
 - Le varietà a curve sezioni ellittiche, *Ann. di Mat.*, serie 3^a, vol. 15.
 - Sulle varietà a quattro dimensioni di S_r ($r \geq 9$) i cui S_4 tangenti si tagliano a due a due, *Rendic. del Circ. Mat. di Palermo*, vol. 27.
 - Un problema sui sistemi lineari di curve appartenenti a una superficie algebrica, *Rendic. del R. Ist. Lomb. di sc. e lett.*, serie 2^a, vol. 41.
 - (Ex-Langham) Le uguaglianze e le similitudini nel piano e nello spazio, *Pitagora*, vol. 15.
 - (Ex-Langham) A riguardo di un teorema sull'omotetia, *Pitagora*, vol. 15.
 - Sopra una certa classe di varietà razionali, *Rendic. del Circ. Mat. di Palermo*, vol. 28.
 - Le superficie a curve sezioni di genere 3, *Ann. di Mat.*, serie 3^a, vol. 16.
 - Sulle varietà di Segre, *Atti della R. Accad. delle Sc. di Torino*, 1909.

LENTINI Prof. Rocco — Sicilia artistica ed Archeologica.

- Studi d'ornato.
- Elementi di paesaggio.
- Giacomo Serpotta.
- Barocco in Sicilia.

affab.

ib. inv.

Facoltà di Filosofia e Lettere

pub. s.

- BERTACCHI Prof. Cosimo — L'Asia. Vol. V, dell'opéra
La Terra di G. Marinelli, 1896.
- Dizionario Geografico Universale. Torino, Unione
 Tip. Editr., vol. 1°, 1904, vol. 2°, (in corso di stampa).
- Nuovo Dizionario Geografico Universale. Torino,
 Tip. editr. Unione Torinese, vol. 2°, Lettere S¹ e
 parte della T.
- Lo stretto di Messina. Conferenza alla Società di
 Storia Patria di Palermo.
- L'Oceano Atlantico. *Nota fisico-geografica*. Torino
 Fratelli Bocca, 1877 pag. 74.
- L'Afghanistan nel conflitto eventuale fra l'Inghilterra
 e la Russia. *Nota geografico-politica*. Torino, Can-
 deletti, 1880, pag. 142.
- Di un nuovo indirizzo degli studi geografici in I-
 talia. *Nota metodologica*, Torino, id. 1880, pag. 15.
- La Geografia nell'insegnamento secondario. Osse-
 vazioni ed appunti. Torino, id. 1881, pag. 30.
- Del Riordinamento degli Studi geografici in Italia.
 Osservazioni e proposte. Torino, id. 1881, pag. 30,
- Sulla Convessità della corrente del Golfo. Comu-
 nicazione al Congresso Geogr. intern. di Venezia
 1881. *Atti del Congresso* Vol. II, pag. 25-32. Roma.
 1882.

-
- Dell'Istituto di Nuovi Osservatori meteorologici in Asia e in America. Comunicaz. al Congresso di Venezia, 1881.
 - La Coesione. *Nota di fisico-matematica*. Torino, Candeletti, 1880, pag. 38.
 - L' Arcobaleno. id. Torino, id. 1883, pag. 80, con tavole.
 - Il Gran Veglio del Monte Ida. Saggio di esegesi dantesca, in collaboraz. col magg. Vaccheri, pag. 40. Torino, Candeletti, 1877.
 - Cosmografia della Divina commedia: La Visione di D. A. considerata nello spazio e nel tempo, con una Nuova Topo-cronografia dell' Inferno (pure in collaborazione col Magg. Vaccheri). Un vol. di pag. 242, con Tavole dimostrative. Torino, Candeletti, 1881.
 - Pensieri sulla Allegoria di Dante. Trieste, Caprin, 1882, pag. 60.
 - Dei movimenti del suolo nell' isola di Matagascar. *Nota di Geografia fisica*. Bari, *Atti del R. Ist. Tecn.* 1883, pag. 20.
 - Roberto Della Cellia. Ricordo, pag. 32. Firenze, 1884.
 - Alla memoria del Prof. Silvio Massagli pag. 12. Bari, 1885. *Atti del R. Ist. Tecnico*, vol. II.
 - Note geografiche. Un vol. di pp. 416 Torino, Candeletti, 1887.
 - La fisica dei deserti e segnatamente della Mongolia, con osservazioni sulla climatologia europea. Conferenza tenuta alla *Soc. filotecnica di Torino*, il 29 maggio 1887. Torino, Candeletti, 1887, pag. 30.

- L'Africa bianca. Conferenza tenuta, in Firenze alla Sez. Fiorentina della Società Africana d'Italia, il 13 aprile 1890. Appunti di Cartografia: il globo del p. Benci e la sfera armillare del p. Danti, illustrata dal Meucci — Firenze, 1890, pp. 28. Estr. dal *Boll. della Sez. f. menzionata* Vol. VI, fascicolo 3 e 4.
- Il Paese dei Somali, a proposito di un viaggio di Brichetti-Robecchi. Firenze, 1891 *Bollett. della Sez. Ferroviaria* vol. VI, fasc. 8, pag. 15.
- C. E. Bidduph e P. Della Valle, a proposito di una escursione nel Deserto salato persiano. *Nota. Bollett. d. Soc. Geograf. Ital.* pag. 6. Roma, 1892, (fascicolo maggio).
- Delle vicende e degli ordinamenti dell'Insegnamento Geografico nelle scuole secondarie, dalla costituzione del Regno. Proposte per migliorarlo. Relazione al Congresso Geografico di Genova, 1892 pag. 33. Roma *Atti di detto Congresso*, 1894, vol. II.
- Una corsa nell'Indocina, in «Natura ed Arte» Milano, 1893.
- Della necessità di affermare, nell'insegnamento ufficiale, l'unità sistematica della Geografica contro ogni suo tentato smembramento nelle scienze auxiliarie e annessione parziale alle cattedre affini. Relazione al Congresso Geografico di Roma, 1895 pag. 7). Roma, *Atti del Congr.* 1896.
- La colonizzazione francese nell'Indocina. *Nota nel Bollett. d. S. G. I.* fasc. VI. Roma, 1895.

-
- La «Bibliografia del Giappone» del Penckstern. *Nota nel Boll. d. S. C.* I. fasc. VII — Roma, 1895.
 - L'Asia Minore, l'Oriente e gli Armeni, con un Proemio sulla natura e sui limiti della Geografia. Proluzione ad un corso di Geografia, letta nella R. Università di Messina il 13 gennaio 1896. Messina, Principato 1896-97, pag. 71.
 - La Birmania e il viaggio di Leonardo Lea. *Nota di geografia storica e zoologica*, pp. 48. Nelle «Memorie della Soc. Geograf. Ital.» vol. VI, Roma, 1896.
 - Gli Stati dell'Asia, nel vol. V dell'opera «La Terra» diretta dall'onor. G. Marinelli) Milano, D.r Franc. Vallardi). La parte del Prof. Bertacchi comprende pp. 828 in doppia colonna, illustrate, con carte. Eccone le ripartizioni:

Libro I: Asia Occidentale, che comprende l'Asia Minore, l'Armenia e la Mesopotamia, la Siria, l'Arabia, la Persia coll'Afghanista, pubblicato, ma non interamente, tra il 1890 e il 92.

Libro II: Asia Orientale, che comprende l'Impero Cinese e il Giappone pubblicato tra il 92 e il 94.

Libro III: Asia Meridionale, che comprende i capitoli sugli Stati dell'Indocina, sull'Arcipelago Indiano e sulle Isole Filippine (pubblicato fra il 94 e il 96).

(Per la parte che riguarda l'India, il libro III venne continuato dal prof. Filippo Perena).

- L'Isola di Candia, «Natura ed Arte» Annata del 1896 (con cartina).

- Una città singolare (Alberobello) In «Vita Italiana» 16 giugno 1897.
- Relazioni al Congresso Geografico Italiano di Firenze (aprile 1898). 1. Di una Riforma radicale nell'insegnamento medio della Geografia; 2. Dell'opportunità di un Annuario Geografico delle Università e delle Scuole medie, come documento della loro operosità e del loro nuovo indirizzo; 3. Della necessità di riprendere la formazione dei cataloghi ragionati delle Opere geografiche delle Biblioteche italiane.
- La Geografia alla Mostra Nazionale di Torino. Relazione sulla Mostra della Sezione I, Dizione «Italiani all'Estero». Torino, 1898.
- Dal Nord al Sud, a proposito delle recenti spedizioni artiche e antartiche. In «Natura e arte» del 1897-98: num. 9, II, 23.
- Geografi all'estero. In «Memorie» della Soc. Geograf. Ital., vol. VII, parte II, 1898, Roma 1899 (Estratto pp. 47)
- Sulla Plastica e la Geologia della Regione Pugliese. In «Rivista Geografica italiana» Firenze 1899 (Estratto pp. 35).
- La Regione Pugliese. Abbozzo di Geografia sociale. Nel IV vol. della «Terra» di G. Marinelli edita dalla cassa Franc. Vallardi in Milano, 1899. (Estratto pp. 44).
- L'Italia e il suo mare (come e quanto l'Italia possa aver contribuito alla conoscenza scientifica del Mediterraneo). Prolusione ad un corso di Geo-

-
- grafia nella R. Università di Palermo, 23 gennaio
1900 *Bollett. d. Soc. Geogr. Ital.* fasc. VIII e IX.
Roma 1900.
- Giovanni Marinelli. Commemorazione tenuta il 12 maggio 1900 nell'Università di Palermo. Roma 1900 fasc. VI della *Rivista d'Italia*.
- Nuovo Dizionario Geografico Universale. Torino Tipogr. Editr. dell'Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1899-900. Opera in corso di pubblicazione: lett. A, B e C.

- COLOZZA G. A. — *Il Giuoco nella Psicologia e nella Pedagogia* con le note di Chir. Ufer all'edizione tedesca—Seconda edizione—Torino, Ditta G. B. Paravia.
- *Esiste l'Educazione dei sensi?* — Roma.
- Recensioni nella *Rivista di Filosofia*.

- GARUFI Prof. C. A. — Alcuni nuovi orizzonti di diplomatica nell'Italia meridionale *Arch. St. Sic.* Serie II, XXVIII, fasc. III e IV.
- Archivio Paleografico Italiano, vol. V, fasc. 31 con 16 tavole, Roma, Anderson, 1910.
- Sullo strumento notarile nel Salernitano nello scorso del sec. XI. Studi storico-diplomatici *Arch. St. It.* 1910, fasc. II.
- In corso di stampa: Il « Necrologio » e il « Liber confratrum » della chiesa di S. Matteo di Palermo. *Ist. St. It.* Roma.

-
- I capitoli della Confraternita di S. Maria di Nau-pactos in diocesi Illirica. (1048-1060-1067). *Bullettino dell'Ist. St. It.* Roma.

GENTILE Prof. Giovanni — Il modernismo e i rapporti tra religione e filosofia, Bari, Laterza, 1909, pp. VIII, 290 in 16°.

- La Critica della Ragion pura di G. Kant, tradotta in collaborazione con G. Lombardo-Badice, Bari, Laterza, 1909, parte I. (la II parte è in corso di stampa).
- Salvatore Tommasi; Andrea Angiulli; Niccola Marselli; Cesare Lombroso e la scuola italiana di antropologia criminale; Roberto Ardigò: nella *Critica*, a. VII, 1909.
- Il circolo della filosofia e della storia della filosofia, nella *Critica* di marzo 1909.
- Articoli e recensioni varie nella stessa *Critica*.

NALLINO Prof. Carlo Alfonso — Bollettino degli studi arabi nel 1908. *Rivista degli Studi Orientali*, vol. II, 1909, p. 373-504.

NAZARI prof. Oreste — Spizzico di Etimologie latine e greche. *Riv. di Fil. e d'Istr. class.* XXXVII, 3.

ORESTANO Prof. Francesco — La scienza del bene e del male (in corso).

SIRAGUSA Prof. Giov. Battista — Michele Amari. Nella pubblicazione per il centenario della nascita di Michele Amari, vol. 1°.

-
- La tomba di Sibilla regina di Sicilia. Nella stessa, vol. 2°.

- USSANI Prof. Vincenzo — Uterus-venter in *Bollettino di filologia classica*. Anno XV, pag. 209 e seg.
- Ancora «uterus» e «venter» in *Bollettino di filologia classica*. Anno XVI, pag. 85 e segg.
 - Il codice Torinese. Lat. A. 216. Contributo alla critica di Gregorio da Tours e Venanzio Fortunato negli *Studii Romanzi*, VI, 177 e segg.
 - La preghiera a Roma di Rutilio Namaziano tradotta in *Atene e Roma*, XII, num. 127-128.

- ZURETTI Prof. Carlo Oreste — Scolii Tzetziani alle Nubi di Aristofane; in «Miscellanea Ceriani», Milano, 1910 (Hoepli).

- Traduzione del «Genio» e dell' «Arbitro» di Menandro; in *Atene e Roma*, Firenze, 1910.
- Traduzione della *Conocchia* di Teocrito; in «La gioventù italiana» diretta da G. A. Tarozzi, Bologna, 1910.
- Le commedie di Aristofane e la trad. di E. Romagnoli; in «La Cultura», Roma, 1909.
- Recensioni nella *Rivista di Filologia classica*, nel *Bollettino di Filologia classica*, nella *Cultura*; nell'*Atene e Roma*.

Liberi docenti

- CRINO Prof. Sebastiano — I monti Erebi in *Bollettino della Società Geografica*, fasc. I, 1909.

-
- La Lettera G. del *Dizionario Geografico Vallardi* vol. II, Italia.

- DE GREGORIO Prof. Giacomo — Les langues de l'Afrique centrale, in *Atti del XV congr. intern degli Orientalisti*, Copenaghen, 1909.
- L'it. « pulcella » afr. « pulcelle » in *Zeitschr. f. roman. Philologie*, Halle 1910.
 - Il sanfratellano ha elementi speciali accanto agli elementi piemontesi e lombardi che ha in comune col nicosiano e col piazzese, in *Studi glott. it.* V. Forino, Loescher.
 - Il Libro dei vizi e delle virtù, testo sic. del sec. XIV. Nuovi studi sul suo fonte e sulla sua importanza in *St. glott. it.* V.

- GRAZIADEI Prof. Vittorio — La Politica nei Promessi Sposi, tre lezioni.

- *Edmondo De Amicis*, Discorso commemorativo.
 - Sulla fonte e la lingua del « Libro dei vizi etc. » in *Arch. stor. sic.* a. 1910.
-

Scuola di applicazione per gl'ingegneri

Professori ufficiali

ALLARA Prof. Giacomo — Influenza della freccia di inflessione nel calcolo degli assi.

- La navigazione aerea in rapporto alle esperienze di Santos-Dumont.
- L'illuminazione del Parco nella prima Esposizione di arte decorativa in Torino.
- Effetto giroscopico negli alberi e calcolo degli alberi a grande velocità.
- La Statica Grafica e le sue applicazioni, testo e tavola.
- Trattato di costruzione delle macchine, 2 vol. testo e tavole a colori.

ASCIONE Prof. Ernesto — Trattato sulle macchine operatrici, Editore Vallardi.

- Le curve di potenza costante nello studio dei Volani, Memoria.
- La teoria delle magli, idem.
- Teoria e pratica delle macchine per tubi di piombo.
- Sul rendimento economico dei motori a scoppio idem.
- Rappresentazione grafica del funzionamento dei motori a scoppio, idem.

-
- La fabbricazione del ghiaccio con acqua potabile idem.
 - Tracciamento su lamiere dei tronchi di cono di piccola conicità, idem.
 - Effetto della compressione sul cielo delle motrici componud, idem.
 - Lezioni litografate di tecnologia, Vol. I.
 - Altre pubblicazioni d'indole didattica.

CAPITO' Prof. Giuseppe — Corso di architettura tecnica, Palermo 1909.

- DINA Prof. Alberto — Su una proposta applicazione dell'alluminio per convertire correnti alternate in continue.
- Sull'isteresi magnetica in un campo o in un corpo rotante.
 - Confronto sperimentale fra l'isteresi statica, alternativa e rotante.
 - Le pulsazioni della corrente eccitatrice negli alternatori.
 - Sul fattore di potenza dei sistemi trifasi nel caso di curve deformate.
 - Der Relais-Blitzableiter der Siemens - Schuckert-werke.
 - Il parafulmine a relais. Nuovo tipo.
 - Sulla scelta della tensione massima fra due strati di un avvolgimento.
 - Über den Transformator mit Eigenkapazität. Versuche bei hoher Frequenz.

-
- I condensatori ad alluminio usati come parafulmini.
 - Circuito oscillatorio doppio.
 - Un metodo semplice di avviamento dei cavi ad alta tensione.

FOLCO Prof. Carlo — Relazione sulle miniere della Sardegna. *Rivista del servizio minerario* nel 1902 1903, 1904, 1905.

- Coltivazione delle miniere *Poligrafie della Scuola mineraria di Iglesias*, 1905.
- Meccanica applicata alle miniere, idem.
- Preparazione meccanica dei minerali, idem.
- Gli impianti elettrici nelle miniere della Sardegna *Rassegna Mineraria*, 1906.
- Carta mineraria dell'Isola di Thasos, Caltavissetta, 1908.

LEVI Prof. Mario Giacomo — Sopra l'elettostrixtione degli ioni in solventi organici (in collaborazione con G. Carrara). *Gazz. chim. Ital.*, 1900.

- Contributo allo studio della dissociazione in soluzioni colloidali. *Ibid.*
- Sul potere rotatorio del quarzo alla temperatura dell'aria liquida. *Atti R. Ist. Veneto*, 1901.
- Sull'energia basica dell'ossido d'argento in soluzione. *Gazz. chim. Ital.*, 1901.
- Assorbimento dei gas in solventi organici ed in soluzioni di solventi organici. *Ibid.*
- Sui coefficienti di temperatura della conducibilità elettrica delle soluzioni in acqua e solventi orga-

- nici. Influenza della soprafusione e del massimo di densità (in collaborazione con G. Carrara). *Atti R. Ist. Veneto*, 1901.
- Sopra l'acido fosfomolibdico (con la collaborazione di E. Spelta). *Gazz. chim. Ital.*, 1903.
- Contributo allo studio della preparazione elettrolitica dei persolfati. *Ibid.*
- Sopra la passività del nickel. *Ibid.* 1905.
- L'insegnamento della chimica nei politecnici tedeschi con speciale riguardo agli insegnamenti della chimica tecnica e dell'Elettrochimica. *Industria chimica*, 1904.
- Alcune elettrolisi in acetone ed in piridina (con la collaborazione di M. Voghera). *Gazz. chim. Ital.*, 1905.
- La funzione del catalizzatore nel processo Deacon per la preparazione del cloro (con la collaborazione di V. Bettoni). Nota I. — *Gazz. chim. Ital.*, 1905.
- Sopra la formazione elettrolitica degli iposolfiti (con la collaborazione di M. Voghera). *Gazz. chim. Ital.* 1906.
- Ulteriori ricerche sopra la funzione del catalizzatore nel processo Deacon per la preparazione del cloro. Nota II. — (con la collaborazione di M. Voghera). *Gazz. chim. Ital.*, 1906.
- Sulla radioattività dei soffioni boraciferi della Toscana e sulla quantità di emanazione in essi contenuta (in collaborazione con R. Nasini e F. Andelini). *Rendic. Acc. Lincei*, 1905.

-
- Radioattività di alcuni prodotti vulcanici dell'ultima eruzione del Vesuvio (Aprile 1906) e confronto con quella di materiali più antichi (in collaborazione con R. Nasini). *Rendic. Acc. Lincei*, 1906.
 - Sopra la scomposizione dei persolfati (con la collaborazione di E. Migliorini). *Gazz. chim. Ital.*, 1906.
 - Sul potere rotatorio del quarzo alla temperatura dell'aria liquida — a proposito di una recente memoria del Dottore Ugo Paonichi. *Rendic. Acc. Lincei*, 1906.
 - Ossidazioni elettrolitiche in presenza di fluoro-ioni (con la collaborazione di F. Ageno). *Ibid.*
 - Sulla preparazione dell'acido cloridrico per sintesi dagli elementi (con la collaborazione di E. Migliorini). *Rivista tecnica*, 1906.
 - Studi chimico fisici sulla sorgente di Fiuggi (in collaborazione con R. Nasini). *Gazz. chim. Ital.*, 1908.
 - La fabbricazione tecnica del borace. *Ibid.* 1907.
 - Recensioni di lavori Italiani per il Physikalisch-chemisches Centralblatt durante gli anni 1904-1906.
 - Azione dei metalli sopra le soluzioni acquose dei persolfati (con la collaborazione di E. Migliorini e G. Ercolini). *Gazz. chim. Ital.*, 1908.
 - Sopra l'ossidazione dell'ammoniaca nel persolfato ammonico (con la collaborazione di E. Migliorini). *Ibid.*
 - Sopra l'ozonizzazione dell'aria per azione dei sali

-
- e dell' emanazione di radio (in collaborazione con R. Nasini). *Rend. Acc. Lincei*, 1908.
 - Comparsa della radioattività in materiali inattivi vulcanici dell' ultima grande eruzione vesuviana (con R. Nasini). *Ibid.*
 - Radioattività di rocce e di altri materiali dell'isola d' Ischia (con R. Nasini). *Ibid.*
 - Radioattività di alcune emanazioni gassose Italiane (con R. Nasini). *Ibid.*
 - Sopra alcune reazioni elettrochimiche provocate da ioni di zolfo (con E. Migliorini). *Gazz. chim. Ital.*, 1909.
 - Sopra alcuni borati elettrolitici con S. Castellani). *Rendic. Acc. Lincei*, 1907.
 - Nuovi studi sulla preparazione tecnica del borace (con S. Castellani). Pisa, Tip. Mariotti, 1908.
 - Indagini chimico fisiche e analisi dell' acqua ferriko-arsericale di Roncegno (in collaborazione con R. Nasini e F. Ageno). *Atti R. Ist. Veneto*. 1909.
 - La reazione tra cloruro sodico e acido borico e la sua applicazione tecnica (lavoro premiato dalla Commissione del VI Congr. Intern. di Chimica applicata). *Atti del VII Congresso di Chimica appl.*, Londra 1909.
 - Sopra la radioattività di prodotti Italiani in collaborazione con R. Nasini), in corso di stampa nella *Gazz. chim. Ital.*
 - Nuovi studi sulla preparazione del borace (con la collaborazione di O. Garavini), in corso di stampa nella *Gazz. chim. Ital.*

-
- Brevetto riguardante un metodo di fabbricazione elettrolitica del borace (N. 81537, Regist. gener. Vol. 56).
 - Brevetto di apparecchio per fabbricare l'acido cloridrico puro per sintesi (con E. Migliorini), N. 85175, Regist. gen. Vol. 59.

OVAZZA Prof. Elia — Sulla rovina di un ponte metallico all'atto della prova statica, *Atti del Collegio degli Ingegneri di Palermo*, 1909.

- Corso di Motrici tecniche motori a gas, motori a vapore, turbine, Litografia Longo, Palermo 1909.
- L'acquedotto di Crutano per la città di Benevento Litografia Longo, Palermo 1909.

SALEMI PACE Prof. G. — Resistenza dei materiali e stabilità delle costruzioni (Lezioni compilate per gli allievi della R. Scuola d' Applicazione per gli Ingegneri e gli Architetti di Palermo—Litografia Longo 1909-1909.

- *Geometria pratica*, id. id. id.

PAGLIANI Prof. Stefano Sulla —industria Chimica in Italia, Rivista *L'Industria Chimica*, Torino.

ZIINO Prof. Nunzio — Economia e stima delle acque Palermo Virzi, 1909.

Scuola di Farmacia

Istituto di Chimica Farmaceutica

- ANGELICO Prof. Francesco — Trasformazioni di diazopirroli, *Gazzetta Chimica* V. 39 pag. 134.
- Ricerche sulla picrotossina, *Tipografia Priulla* anno 1909.
- Trasformazioni di diazopirroli *Tipografia Priulla* anno 1909.
- Sull'isonitrosotrifenilpirrolo, *Tipografia Priulla* anno 1909.
- Sui principi dell'atractylis gummifera *Bullettino dell'orto Botanico*, anno 1909.
- Sulla picrotossina — *Rend. Acc. Lincei*, 1910.

Liberi docenti

- SPICA Prof. Matteo — Studio critico sull' analisi del citrato di calcio.
-

CALENDARIO

per l'anno scolastico 1909-910

CALEN
PER L'ANNO SCO

OTTOBRE 1909	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1910	FEBBRAIO
	† 1 Lunedì Ognissanti 2 Martedì 3 Mercoledì 4 Giovedì Terminala secon- da sessione de- gli esami. 5 Venerdì Primo giorno di lezione. 6 Sabato † 7 Domenica 8 Lunedì 9 Martedì 10 Mercoledì V 11 Giovedì Natalizio di S. M. il Re. 16 Sabato Incomincia la se- conda sessione degli esami. † 17 Domenica 18 Lunedì 19 Martedì 20 Mercoledì 21 Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato † 24 Domenica 25 Lunedì 26 Martedì 27 Mercoledì 28 Giovedì 29 Venerdì 30 Sabato † 31 Domenica	1 Mercoledì 2 Giovedì 3 Venerdì 4 Sabato † 5 Domenica 6 Lunedì 7 Martedì † 8 Mercoledì Concezione di M. V. 9 Giovedì 10 Venerdì 11 Sabato † 12 Domenica 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì 18 Sabato † 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì V 24 Venerdì † 25 Sabato Natività di N. S. G. C.	† 1 Sabato † 2 Domenica V 3 Lunedì V 4 Martedì V 5 Mercoledì † 6 Giovedì Epifania V 7 Venerdì V 8 Sabato Natalizio di S. M. la Regina Anniversario del- la morte del Re Vitt. Em. II. V 10 Lunedì 11 Martedì 12 Mercoledì 13 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato † 16 Domenica 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 20 Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato † 23 Domenica 24 Lunedì V 27 Lunedì V 28 Martedì V 29 Mercoledì V 30 Giovedì V 31 Venerdì	1 Martedì 2 Mercoledì V 3 Giovedì V 4 Venerdì V 5 Sabato † 6 Domenica V 7 Lunedì V 8 Martedì V 9 Mercoledì Le Ceneri 10 Giovedì 11 Venerdì 12 Sabato † 13 Domenica 14 Lunedì 15 Martedì 16 Mercoledì 17 Giovedì 18 Venerdì 19 Sabato † 20 Domenica 21 Lunedì 22 Martedì 23 Mercoledì 24 Giovedì 25 Venerdì 26 Sabato † 27 Domenica 28 Lunedì

DARIO

ASTICO 1909 - 1910

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Martedì	V 1 Venerdì	† 1 Domenica	1 Mercoledì	1 Venerdì
2 Mercoledì	V 2 Sabato	2 Lunedì	2 Giovedì	2 Sabato
3 Giovedì	† 3 Domenica	3 Martedì	3 Venerdì	† 3 Domenica
4 Venerdì	4 Lunedì	4 Mercoledì	4 Sabato	4 Lunedì
5 Sabato	5 Martedì	† 5 Giovedì	† 5 Domenica	5 Martedì
† 6 Domenica	6 Mercoledì	Ascensione di N. S. G. C.	Festa dello Statuto.	6 Mercoledì
7 Lunedì	7 Giovedì	6 Venerdì	6 Lunedì	7 Giovedì
8 Martedì	8 Venerdì	7 Sabato	7 Martedì	8 Venerdì
9 Mercoledì	9 Sabato	8 Domenica	8 Mercoledì	9 Sabato
10 Giovedì	† 10 Domenica	9 Lunedì	9 Giovedì	† 10 Domenica
11 Venerdì	11 Lunedì	10 Martedì	10 Venerdì	11 Lunedì
12 Sabato	12 Martedì	11 Mercoledì	11 Sabato	12 Martedì
† 13 Domenica	13 Mercoledì	12 Giovedì	† 12 Domenica	13 Mercoledì
† 14 Lunedì	14 Giovedì	13 Venerdì	13 Lunedì	14 Giovedì
Commemorazione del Re Umberto I.	15 Venerdì	14 Sabato	14 Martedì	15 Venerdì
15 Martedì	† 17 Domenica	† 15 Domenica	15 Mercoledì	16 Sabato
16 Mercoledì	18 Lunedì	Pentecoste.	Ultimo giorno di lezione.	17 Domenica
17 Giovedì	19 Martedì	16 Lunedì	16 Giovedì	18 Lunedì
18 Venerdì	20 Mercoledì	17 Martedì	Incomincia la pri- ma sessione de- gli esami.	19 Martedì
19 Sabato	21 Giovedì	18 Mercoledì	17 Venerdì	20 Mercoledì
† 20 Domenica	22 Venerdì	19 Giovedì	18 Sabato	21 Giovedì
V 21 Lunedì	23 Sabato	20 Venerdì	† 19 Domenica	22 Venerdì
V 22 Martedì	† 24 Domenica	21 Sabato	20 Lunedì	23 Sabato
V 23 Mercoledì	25 Lunedì	† 22 Domenica	21 Martedì	† 24 Domenica
V 24 Giovedì	26 Martedì	23 Lunedì	22 Mercoledì	25 Lunedì
V 25 Venerdì	27 Mercoledì	24 Martedì	23 Giovedì	26 Martedì
V 26 Sabato	28 Giovedì	25 Mercoledì	24 Venerdì	27 Mercoledì
† 27 Domenica	29 Venerdì	† 26 Giovedì	25 Sabato	28 Giovedì
Pasqua di Resurrezione	30 Sabato	Corpus Domini.	† 26 Domenica	V 29 Venerdì
V 28 Lunedì		27 Venerdì	27 Lunedì	Anniversario del- la morte del Re Umberto I.
V 29 Martedì		28 Sabato	28 Martedì	30 Sabato
V 30 Mercoledì		† 29 Domenica	† 29 Mercoledì	31 Domenica
V 31 Giovedì		30 Lunedì	Ss. Pietro e Paolo.	Chiusura dell'anno scolastico 1909-1910
		31 Martedì	30 Giovedì	

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI
DELLE
FACOLTÀ E SCUOLE

per l'anno scolastico 1909-910

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Laurea in Giurisprudenza

Corsi obbligatori

	1 ^o Anno	2 ^o Anno	3 ^o Anno
Istituzioni di diritto romano — Riccobono	lunedì martedì mercoledì	lunedì martedì mercoledì	Ore 8 — 9
Istituzioni di diritto civile — Gugino	mercoledì venerdì sabato	n — 10	n — 10
Storia del diritto romano — BAVISRA	giovedì venerdì mercoledì	n — 11	n — 11
Statistica — BUESCIANI	lunedì martedì mercoledì	n — 12	n — 12
Economia politica — RICCA-SALERNO	lunedì martedì mercoledì	n — 11	n — 11
Filosofia del diritto — MIOGLI	giovedì venerdì sabato	n — 9	n — 9
Diritto commerciale — PAPA-D'AMICO	lunedì martedì mercoledì	14 — 15	14 — 15
Diritto costituzionale — LOMBARDO	giovedì venerdì sabato	15 — 16	15 — 16
Storia diritto italiano — SICILIANO	lunedì martedì mercoledì	n — 10	n — 10
Scienza delle finanze e diritto finanziario — BAVIERA	giovedì venerdì sabato	11 — 12	11 — 12
Diritto civile — COVISELLO	lunedì martedì mercoledì	n — 11	n — 11
Medicina legale — MONTALTI	giovedì venerdì sabato	12 — 13	12 — 13
Procedura civile e ord. giudiziario — Rocco	lunedì martedì mercoledì	11 — 12	11 — 12
Diritto amministrativo — Longo	giovedì venerdì sabato	10 — 11	10 — 11
Diritto e procedura penale — CARNEVALI	giovedì venerdì sabato	11 — 12	11 — 12
Storia del diritto italiano — SICILIANO	lunedì martedì mercoledì	n — 10	n — 10
Diritto romano — Gugino	giovedì venerdì sabato	9 — 10	9 — 10
Diritto civile — Covino	lunedì martedì mercoledì	10 — 11	n — 11

Diritto dogeasistico — SAVIGNONI	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	9 — 10
Diritto internazionale — CARNEVALE.	<i>giovedì venerdì sabato</i>	10 — 11
Diritto penale — CARNEVALE	<i>giovedì venerdì sabato</i>	11 — 12
Scienza dell'amministrazione — RICCA-SATERNO	<i>giovedì venerdì sabato</i>	15 — 16
Diritto romano — GUGLINO	<i>giovedì venerdì sabato</i>	9 — 10

Corsi complementari

Esegesi sulle fonti del diritto romano — RICCIONE

Diploma di Notaio

1 ^a Anno	Institutioni di diritto romano — RICCIONE.	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	n — 9
	Istitutioni di diritto civile — GUERNO.	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	n — 9 — 10
	Diritto amministrativo — LONGO.	<i>giovedì venerdì sabato</i>	10 — 11
	Diritto penale — CARNEVALE.	<i>giovedì venerdì sabato</i>	11 — 12
	Diritto civile — COVIELLO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	10 — 11
2 ^a Anno	Procedura civile e ord. giudiziario — ROCCO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	11 — 12
	Diritto commerciale — PAPA-D'AMICO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	14 — 15
	Diritto penale — CARNEVALE	<i>giovedì venerdì sabato</i>	11 — 12
	Diritto civile — COVIELLO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	10 — 11

Diploma di Procuratore

1 ^a Anno	Procedura civile e ord. giudiziario — ROCCO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	11 — 12
	Istitutioni di diritto civile — GUERNO.	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	9 — 10
	Diritto e procedura penale — CARNEVALE.	<i>giovedì venerdì sabato</i>	11 — 12
	Diritto civile — COVIELLO	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	10 — 11

Diritto commerciale — PAPA D'AMICO.
 Diritto e procedura penale — CALLEGARI.
 Diritto civile — COVIELLO.

lunedì mancanti mercoledì
 giovedì venerdì sabato
 lunedì mercoledì mercoledì

lunedì mercoledì venerdì
 lunedì mercoledì venerdì

Corsi di lingue al Seminario giuridico

Lingua inglese — SHARR
 Lingua Tedesca — BRUSGIANI

lunedì mercoledì venerdì
 lunedì mercoledì venerdì

Corsi liberi

a) Corsi liberi pareggiati

Diritto civile — TOBATO	lunedì martedì mercoledì	n	12 — 13
Economia politica — DE FRANCISCHI	lunedì martedì mercoledì	n	13 — 14
Filosofia del diritto — RESTIVO	lunedì martedì mercoledì	n	16 — 17
Procedura civile — TUTTO	lunedì martedì mercoledì	n	15 — 16
Istituzioni di diritto romano — MASSINA	lunedì martedì mercoledì	n	17 — 18
Storia del diritto romano — SAVAGNONA	lunedì martedì mercoledì	n	17 — 18
Diritto e procedura penale — LANZA	lunedì martedì mercoledì	n	18 — 19
Diritto costituzionale — PAGANO	giovedì venerdì sabato	n	9 — 10
Scienza dell'amministrazione — LONGO	giovedì venerdì sabato	n	12 — 13
Diritto e procedura penale — LIUTO	giovedì venerdì sabato	n	13 — 14
Economia politica — CAVRONNA	giovedì venerdì sabato	n	14 — 15
Economia politica — NAVOLI	giovedì venerdì sabato	n	14 — 15
Economia politica — MERENDA	giovedì venerdì sabato	n	9 — 10
Economia politica — SCHELMA	giovedì venerdì sabato	n	16 — 17
Diritto internazionale — PINTORIO	lunedì martedì mercoledì	n	13 — 14
Diritto commerciale — NORO SARDEGNA	giovedì venerdì sabato	n	12 — 13
Storia del Diritto italiano — LONCAQ	giovedì venerdì sabato	n	18 — 19

b) Corsi liberi complementari

Antropologia criminale — MONTALFI	<i>lunedì martedì mercoledì</i>	" 7 — 8
Contabilità di stato — RAVENNA	<i>giovedì venerdì sabato</i>	" 17 — 18
Esercizi, sulle fonti del diritto romano — GUERNO	<i>giovedì venerdì sabato</i>	" 15 — 16
Demani comunali e usi civici — CARNEVALE	<i>giovedì venerdì sabato</i>	" 15 — 16
Legisiazione sociale — LOMBARDI	<i>giovedì venerdì sabato</i>	" 18 — 19

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Preparatori di primo grado

Botanica Bonzi		Ore 9.30 — 10.30
Chimica inorganica }	FERRERA	lunedì, mercoledì e venerdì
Chimica organica }		lunedì, mercoledì e venerdì
Anatomia umana normale (1) — VERSARI		martedì, giovedì e sabato
Fisica sperimentale — MAGALUSO.		lunedì, mercoledì e venerdì venerdì, giovedì e sabato.
Fisiologia — SQUILLITO.		lunedì, mercoledì e venerdì
Anatomia comparata (2) — RAFFAELLE		mercati, mercoledì e venerdì
Zoologia (2) — RAFFAELLE		mercoledì, giovedì e sabato
Anatomia umana normale (1) — VERSARI		lunedì, mercoledì e venerdì
Fisiologia — SQUILLITO.		lunedì, mercoledì e venerdì
Anatomia umana normale (1) — VERSARI		lunedì, mercoledì e venerdì
Anatomia topografica — VERSARI		giovedì, venerdì e sabato.
Clinica medica — GRUNFELD		10.15 — 11.30
Clinica chirurgico-semiotica — TRICOMI		13.30 — 14.30
Patologia speciale medica dimostri — VIOLA		13.30 — 14.30
Di applicazione o di secondo grado		
Clinica medica — GRUNFELD		8 — 9.30
Clinica chirurgico-semiotica — TRICOMI		9.30 — 11
Patologia speciale medica dimostri — VIOLA		17 — 18

Patologia speciale chirurgica dimostr. — Argento Patologia generale — TRAMBURSI (3) Farmacologie e sperimentazioni — CHAVENELLO Esercizi di materia medica — CERVISIO Anatomia e istologia patologica — PERRONE. Medicina operatoria — PARLAVICINO	lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato lunedì e venerdì lunedì, mercoledì e venerdì lunedì, mercoledì e venerdì	n 12 — 13 n 11 — 12 n 14 30 — 15 30 n 13 30 — 14 30 n 14 30 — 15 30 n 16 — 17
	• tutti i giorni	n 8 — 9 30
	lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato	n 9 30 — 11 n 11 — 12 n 9 30 — 11 n 12 30 — 13 30
	martedì, giovedì e sabato	n 13 30 — 15
Clinica Medica — GIUERRI Clinica Chirurgica — LACOMI Clinica Oculistica — LOPATO Clinica Ostetrica — COSENTINO Igiene e Polizia medica — MANFREDI Anatomia e istologia patologica — PERRONE	• tutti i giorni	n 7 45 — 9 30
Clinica Medica — GIUERRI Clinica Chirurgica — LACOMI Medicina legale — MONTALINI Clinica delle malattie mentali e nervose — CORNELIA Clinica Dermatosifopatica — PHILLIPSON Clinica Pediatrica — TESSMA	lunedì, mercoledì e venerdì lunedì, mercoledì e venerdì lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato	n 9 30 — 11 n 13 30 — 14 30 n 15 — 16 n 14 — 15 n 15 30 — 16 30

(1) L'esame di *Anatomia descrittiva e sistematica, topografica e microscopica*.

(2) Per la *Zoologia e l'Anatomia comparata* gli studenti possono dare un solo esame che comprende le due materie o possono sottoporsi a due esami distinti a loro volontà.

(3) La Facoltà consiglia agli studenti di frequentare il corso di Patologii generale al 3° anno, salvo a dare gli esami al 4° anno, giusta l'attuale regolamento per la Facoltà di Medicina.

Corsi complementari (4)

Chimica fisiologica — PAGNO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	15	— 16.30
Parassitologia — FRAMBUSI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	9.30	— 10.30
Chimica clinica — De GRAZIA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	10.30	— 11.30
Istologia generale — Acquisto	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	9.15	— 10.15
Ortopedia — TRICOMI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	11.30	— 12.30
Ottica fisiologica — SCHIFFI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	17	— 18

Corsi liberi paraggiati

Patologia speciale medica dimostrativa — De GAVANTI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	7	— 8
Oftalmologia e clinica oculistica — ANOARIO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	17	— 18
Senofotica delle malattie nervose e mentali — FRISCO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	18	— 19
Oftalmologia e clinica oculistica — DE BONO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	9.30	— 10.30
Patologia e Clinica demosifilopatica — MANNINO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	15	— 16
Ostetricia e ginecologia — NOTO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	20	— 21
Patologia speciale medica dimostrativa — PIETRONE	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	7	— 8
Ostetricia e Ginecologia — SANTOMAURO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	7	— 8
Patologia chirurgica — CIRNOZZI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	16	— 17
Pediatria — CARINI		"	"

(4) La Facoltà consiglia agli studenti di seguire corsi complementari.

Corsi liberi non pareggiati

Lezioni traumatiche — AVVILLO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	6	—	7
Psiclitaria forense — BRANGELIONE	<i>{ martedì, e giovedì domenica</i>	21	—	22
Oto-rino-laringoatria — FARACI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	7	—	8
Psichiatria — LO JACONO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	14	30	— 12 30
Malattie delle vie urinarie — PAVONE	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	16	—	17
Otorinolaringoatria — PUSATERI SANTI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	13	—	14
Patologia speciale medica o prosp. clinici — LIPARI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	19	—	20
Patologia spec. chirur. diagnost. e prosp. clin. — PALLARONI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	17	30	— 18 30
Prolegomeni di medicina operatoria — Russo.	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	16	30	— 17 40
Igiene scolastica — DE BLASI	<i>{ domenica martedì, e venerdì</i>	12	—	13
Ostetricia e ginecologia — BENTVEGNA	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	6	30	— 7 30
Medicina operatoria — TRIONE	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	6	—	7
Malattie esotiche — DONZELLO	<i>mercoledì e venerdì 19 — 20 domenica</i>	7	—	8
Patologia speciale chirurgica — ARCOLEO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	8	30	— 9 30
Patologia speciale medica dimostrativa — POLACCI	<i>venerdì 18 30 — 20 domenica</i>	16	30	— 17 30
Anatomia patologica — POLLACI	<i>venerdì 16 30 — 18 domenica</i>	15	—	16 30
Istologia patologica — CIACCIO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	12	—	13 30
Igiene (art. 63) — CARAPELLI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	18	—	19
Malattie delle vie urinarie — BOIMARIO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	12	30	— 13 30
Patologia speciale chirurgica — COLETTI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	9	30	— 10 30
Igiene — INVASTO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	10	—	11
Malattie dell'apparato circolatorio e respiratorio — PAGANO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	11	—	12
Fisiologia dell'elucolazione, della respirazione ecc. — PAGANO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	10	—	11

Patologia medica — TOSA.	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	15 15 — 16 15
Oftalmologia — FORTUNATO	<i>{ lunedì, mercoledì e venerdì. { martedì, giovedì e sabato</i>	n 14 — 15
Patologia speciale chirurgica dimostrativa — PATERNO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	n 8 — 9
Ostetricia e ginecologia (art. 63) — SIMENA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	n 7 — 8
Pediatria — LANZA	<i>martedì, mercoledì e venerdì</i>	n 6 — 7
Ostetricia e ginecologia — GIELLO	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	n 16 30 — 17 30
Clinica e patologia oculare — GAGNELLAIO	<i>martedì, mercoledì e venerdì</i>	n 12 30 — 13 30
Patologia speciale medica — DR GRAZIA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	n 19 — 20

Corsi liberi complementari

Pediatria chirurgica — BUCCHAKI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	n 20 — 21
Elettroterapia ecc. — MIRENO	<i>benedì, mercoledì e venerdì.</i>	n 17 30 — 18 30
Citologia patologica — PERINCI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì.</i>	n 17 30 — 18 30
Avvelenamenti e loro terapia — PITINI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	n 12 — 13
Patologia cellulare — AMATO	<i>mer. e dom. 13 30 — 14 30 venerdì</i>	n 12 30 — 13 30
La diagnostica endoscopica e la cura strumentale della gonorrea cronica — LA MENSA	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	n 21 — 22
Embiologia dei vertebrati — SANZO	<i>martedì, mercoledì e venerdì</i>	n 7 — 8
Biologia vegetale — MARINI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	n 13 — 14
Complementi di Ottica — LA ROSA	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	n 17 30 — 18 30

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Corso per la laurea in matematiche.

Fisica sperimentale — MACALUSO Geometria analitica e proiet. con disegno — MARINERI Esercizi di Geom. an. Chimica organica (*) — BRERA Chimica inorganica (*) — FARINA Analisi algebrica — MAISANO Esercizi di algebra — MAISANO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>mercoledì, mercoledì e venerdì</i> <i>martedì, giovedì e sabato</i> <i>martedì, giovedì e sabato</i> <i>martedì, giovedì e sabato</i>	<i>ore 8 — 9 30</i> <i>n 9 30 — 10 30</i> <i>n 13 — 14 30</i> <i>n 11 30 — 12 30</i> <i>n 8 — 9</i> <i>n 11 — 12 30</i> <i>n 13 30 — 14 30</i>	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>martedì, giovedì e sabato</i> <i>giovedì e sabato</i>	<i>n 8 — 9 30</i> <i>n 11 30 — 13</i> <i>n 13 30 — 15</i> <i>n 12 — 13 30</i> <i>n 14 — 16</i>	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	<i>n 11 — 12</i> <i>n 12 — 13</i> <i>n 13 — 14 30</i> <i>n 10 30 — 12</i> <i>n 9 — 10 30</i>

Astronomia (***) — ANGELITTA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	9	— 10 30
Fisica matematica (**) — GEBBIA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	13	— 14 30
Geometria superiore (**) — GUCCIA	mercoledì, giovedì e sabato	n	10 30	— 12
Meccanica superiore (**) — VENTURI	mercoledì, giovedì e sabato	n	13	— 14 30
Analisi superiore — BAGNERA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	9	— 10 30

(**) Con un unico esame complessivo.

(***) La Facoltà consiglia di seguire tutti questi sei corsi; però lo studente può limitarsi a quattro soli di essi.

CORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA PER GL'INGEGNERI.

Più di sperimentale — MACALUSO	lunedì, mercoledì e venerdì	n	8	— 9 30
Geometria analitica e proiettiva con disegno — MARTINOTTI.	lunedì, mercoledì, e venerdì	n	9 30	— 10 30
Esercizi di Geom. an. e proget.	lunedì, mercoledì, e venerdì	n	13	— 14 30
Chimica organica (*) — EBERRA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	11 30	— 12 30
Chimica inorganica (*) — EBERRA	martedì, giovedì e sabato	n	8	— 9
Elementi di disegno architettonico — ZANCA	giovedì e sabato	n	14 30	— 17
Analisi algebrica — MAISANO	martedì, giovedì e sabato	n	11	— 12 30
Esercizi di Algebra — MAISANO	martedì, giovedì e sabato	n	13 30	— 14 30
Più di sperimentale — MACALUSO	lunedì, mercoledì e venerdì	n	8	— 9 30
Disegno d'ornato e d'architettura — DAMIANI.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	11	— 12
Esercitazioni di disegno — DAMIANI.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	14	— 16
Analisi infinitesimale — BAGNERA	lunedì, mercoledì e venerdì { martedì	n	10	— 11
Mineralogia — DI STEFANO	giovedì e sabato	n	13 30	— 15
Geometria descrittiva — PATERNÒ	martedì, giovedì e sabato	n	9 15	— 10 15
Disegno di Geometria descrittiva — PATERNÒ	giovedì e sabato	n	12	— 13 30

CORSO PER LA LAUREA IN FISICA.

segnalazione	Fisica sperimentale — MACALUSO	lunedì, mercoledì e venerdì	n	8	—	9 30
	Geometria analitica e proiettiva — MARTINETTI.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	9 30	—	10 30
	Esercizi di geom. anal. e progetto con disegno — MARTINETTI.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	18	—	14 30
	Chimica organica (*) — ERMEREA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	11 30	—	12 30
segnalazione	Chimica inorganica (**) — ERMEREA	martedì, giovedì e sabato.	n	8	—	9
	Analisi algebrica — MASIANO	martedì, giovedì e sabato.	n	14	—	12 30
	Esercizi di algebra — MASIANO	martedì, giovedì e sabato.	n	13 30	—	14 30
			n			
segnalazione	Fisica sperimentale — MACALUSO.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	8	—	9 30
	Disegno a mano libra (*) — DAMIANI	lunedì, mercoledì e venerdì	n	9 30	—	11 30
	Analisi infinitesimale — BAGNERA	{ lunedì, mercoledì e venerdì martedì	n	11 30	—	13
	Geometria descrittiva — PATERNO	martedì, giovedì e sabato	n	13 30	—	15
segnalazione	Disegno di Geometria descrittiva — PATERNO	giovedì e sabato	n	12	—	13 30
			n	14	—	16
	Fisica sperimentale — MACALUSO.	lunedì, mercoledì e venerdì	n	8	—	9 30
	Mecanica razionale — CALDARENA	{ lunedì, mercoledì e venerdì martedì	n	11	—	12
segnalazione	Geodesia teoretica — VENTURI	lunedì, mercoledì e venerdì	n	12	—	13
	Mineralogia — DI STEFANO.	giovedì e sabato	n	18	—	14 30
	Esercizi di chimica (per un semestre) — FIRERA	lunedì, mercoledì e venerdì	n	9 15	—	10 15
	Esercizi di fisica — MACALUSO	tutti i giorni secondo l'orario del laboratorio.	n	14 30	—	16 30

Astronomia — ANGELINI
Fisica Matematica — GEBBRA
Elettrotecnica — PAGLIANI
Esercizi di fisica — MACALUSO

lunedì, mercoledì e venerdì
mercoledì, mercoledì e venerdì
mercoledì, giovedì e venerdì
tratti i giorni
secondo l'orario
del laboratorio

CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA

Botanica — Borzì.
Chimica organica (*) — EBBERA
Chimica inorganica () — EBBERA**
Fisica sperimentale — MACALUSO.
Preparazioni chimiche (*) — EBBERA**

lunedì, mercoledì e venerdì
lunedì, mercoledì e venerdì
martedì, giovedì e sabato.
martedì, giovedì e sabato.
lunedì, mercoledì e venerdì

(*) Sono esentati da questo corso e dalla prova relativa gli studenti che provengono dall'Istituto tecnico.

(**) Col'obbligo di due esami distinti.

(***) Col'obbligo delle relative prove pratiche.

Esercizi di analisi chimica qualit. (*) — BRUNA
Mineralogia — DI STEFANO
Fisica sperimentale — MACALUSO.
Corso speciale di matematica — ANGELINI
Esercizi di fisica (*) MACALUSO

lunedì, mercoledì e venerdì
mercoledì giovedì e sabato.
martedì giovedì e sabato.
martedì giovedì e sabato.

n. 15 — 16 00
n. 13 — 14 30
n. 17 — 18 30

n. 9 30 — 10 30
n. 11 30 — 12 30
n. 8 — 9
n. 10 15 — 11 15
n. 14 30 — 16 30

secondo l'orario
del laboratorio.

n. 9 15 — 10 15
n. 10 15 — 11 15
n. 13 — 14
n. 14 — 16

(*) Col'obbligo delle relative prove pratiche.

Esercizi di chimica quantitativa (preparazione alla prova pratica) — ESTATE	secondo l'orario del laboratorio.
Chimica farmaceutica e tossicologica, due corsi a scelta fra i seguenti: Fisiologia, Chimica fisiologica, Materia medica, Farmacognosia, Igiene e Batteriologia — ANESTICO	tutti i giorni <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> n. 12 — 13
Chimica dovitistica — MANZELLA.	tutti i giorni <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> n. 14.30 — 16.30
Esercizi di chimica inorganica ed organica — ESTATE	secondo l'orario del laboratorio <i>martedì, giovedì e sabato</i> n. 14 — 16
Esercizi di fisica (per un semestre) MACALUSO	tutti i giorni <i>martedì, giovedì e sabato</i> n. 14 — 16
Un altro corso a scelta, se frui corsi scelti nel '30 anno non vi sia la Chimica fisiologica	

N. B. — Al 2º biennio per laurea in Clinica potranno essere ammessi gli studenti forniti della licenza in scienze fisico-matematiche o di quella in scienze naturali, purché abbiano frequentato per un anno il laboratorio di chimica generale e sostenuta una prova pratica di clinica analitica. Essi dovranno frequentare anche il corso di mineralogia e superritene l'esame, se già non l'avessero fatto nel 1º biennio.

CORSO PER LA LAUREA IN SCIENZE NATURALI

Botanica — Bonzi.	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> n. 9.30 — 10.30
Chimica organica (*) — ESTATE	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i> n. 11.30 — 12.30
Chimica inorganica (*) — ESTATE	<i>martedì, giovedì e sabato</i> n. 8 — 9
Fisica sperimentale — MACALUSO.	<i>martedì, giovedì e sabato</i> n. 10.15 — 11.15

(*) Obligatorio di due estuni distinti.

Disegno a mano libera (***) — DAMIANI	lunedì, mercoledì e venerdì	9 30 — 11 30
Anatomia e Fisiologia comparate — RAFFAELLO	lunedì, mercoledì e venerdì	11 15 — 12 15
Esercizi di chimica — FERRERA	lunedì, mercoledì e venerdì	14 30 — 16 30
Fisica sperimentale — MAGALUSO	martedì, giovedì e sabato	10 15 — 11 15
Zoologia — RAFFAELLO	martedì, giovedì e sabato	11 15 — 12 15
Corso speciale di matematiche — ANGELUTTI	mercoledì, giovedì e sabato	13 — 14
Esercizi di fisica — MAGALUSO	mercoledì, giovedì e sabato	14 — 16
Mineralogia (****) — DI STEFANO	giovedì e sabato	9 15 — 10 15
Geologia (****) — DI STEFANO	mercoledì e sabato	11 — 12
Geografia fisica (****) — ZONA	mercoledì, giovedì e sabato	16 — 17
Esercizi di zoologia — RAFFAELLO	secondo l'orario del laboratorio	
Anatomia e fisiologia comparate (****) — RAFFAELLO	lunedì, mercoledì e venerdì	11 15 — 12 15
Zoologia (****) — RAFFAELLO	martedì, giovedì e sabato	11 15 — 12 15
Esercizi complementari di Botanica, Anatomia comp. e Zoologia, Mineralogia e Geologia	secondo l'orario dei laboratori	

N. B. Al 2º biennio per la laurea in scienze naturali potranno pure essere ammessi coloro che sono forniti della licenza in Scienze fisico-matematiche oppure di quella in chimica, pur che abbiano frequentato regolarmente i corsi delle materie prescritte per la licenziazione del corso di matematiche per quelli che sono forniti della prima delle dette licenze.

(**) Sono esentati da questo corso e dalla prova relativa gli studenti che provengono dall'Istituto tecnico.

(***) Lo studente ha facoltà di seguire il corso di Mineralogia e sostenerne la prova anche nel 1º biennio. Lo studente del 1º biennio dovrà inoltre frequentare un laboratorio di scienze naturali, per due anni, e per un anno altri due laboratori, e superare in fine del biennio o dell'anno le relative prove pratiche. Gli orari gli saranno assegnati dai direttori dei laboratori, che egli presegglierà.

(****) Di questi tre corsi che la Facoltà consiglia seguire tutti, lo studente è obbligato a seguire due soli a sua scelta.

Corsi liberi

Corsi pareggiati agli ufficiali:

Complementi di geometria analitica — CALAPSO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 15 30 — 16 30
Analisi algebrica — ALAGNA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 17 30 — 18 30
Disegno d'ornato e d'architettura (corso di decorazione poliorama dell'architettura antica) — LENTINI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 16 30 — 17 30
Geometria analitica — ALBEGGIANI	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 16 30 — 17 30

Corsi parziali e non pareggiati:

Antiermici ed ipnotici — ANGERICO.	<i>lunedì e venerdì</i> { domenica	" 19 — 20
Geometria descrittiva e proiettiva — TANZIA.	<i>lunedì, martedì, venerdì</i>	" 9 — 10 30

Corsi complementari:

Coltivazione delle miniere di zolfo — CARAPEZZA	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 7 — 8
Chimica analitica e dietanistica — ORNELLI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 12 30 — 13 30
Biologia vegetale — MARRONE	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 15 — 16
Embriologia dei vertebrati — SANZO	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 7 — 8
Complementi di ottica — LA ROSA	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 17 30 — 18 30
Paleontologia dei foraminiferi — CHICCHIA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 18 30 — 19 30

SCUOLA DI MAGISTERO ANNESSA ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE

Sezione di Matematica (Scuola d'Applicazione)

MATTEO *lun., mer., e ven.* 11 — 12

Sezione di Fisica (Istituto Fisico)

LA ROSA *lun. e ven.* 17 — 18

Sezione di Chimica (Istituto Chimico)

FERRERA *venerdì e sabato* 15 — 16

Sezione di Scienze Naturali (Orto botanico)

RAVRAELLO *lun., mer., e ven.* 16 — 17

Per tutte le Sezioni

Pedagogia — CORONAZZA *sabato* 14 — 15

Legisrazione scolastica — NALISSO *mercoledì* 17 — 18

ORDINE DEGLI STUDI

LAUREA IN LETTERE

Filologia classica		Filologia italiana		Storia e Geografia	
Letter. ital.		Letter. ital.		Letter. ital.	
Letter. latina		Letter. latina		Letter. latina	
Geografia	I	Geografia	I	Geografia	I
Storia moderna	II	Storia moderna	II	Storia moderna	II
Glottologia	III	Glottologia	III	X	III
X	IV	X	IV	X	IV
Amo II.—Letter. Ital. Latina	V VI	Letter. ital. Latina	V VI	Letter. ital. Latina	V VI
Letter. gr.	VII	Letter. greca	V	Letter. greca	V
Filos. teor.	VII	Archeologia	VI	Archeologia	VI
Filos. mor.	VII	Storia moderna	VII	Storia moderna	VII
Amo III.—Stor. ant. Filos. mor.	VIII	Letter. ital. Latina	VIII IX	Letter. ital. Latina	VIII IX
Stor. d. Fil.	VIII	Letter. greca	X	Letter. greca	X
Pedagogia	IX	Storia antica	X	Storia antica	X
Fil. teor.	X	Neolatine	X	Neolatine	X
X	XI	X	X	X	X
Amo IV.—Stor. ant. Stor. d. Fil.	XII XIII XIV	Letter. greca Storia antica Pedag.	XII XIII XIV XV	Letter. greca Storia antica Pedagogia	XII XIII XIV XV
Pedag.	X	X	X	X	X

NOTA : — Le cifre romane indicano il numero degli esami, che debbono essere 7 per la licenza e 15 per la laurea. Con **x** si indica man mano la materia che lo studente può scegliere oltre le 10 obbligatorie, designate nel piano degli studi per ogni singola sezione: le materie **x** possono essere scelte fra gli insegnamenti costitutivi dell'elenco A, non compresi fra le 10 materie obbligatorie per la sezione cui si inscriva lo studente, e tra gli insegnamenti complementari indicati nell'elenco B e tra gli insegnamenti di altre Facoltà, indicati nell'elenco C (questi non più di due).

a) Insegnamenti costitutivi

Filosofia teoretica — GUASTELLA.	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	Ore 14	— 15
Filosofia morale — QUESTANO	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	" 18	— 17
Pedagogia — COROZZA.	{ <i>martedì e giovedì</i>	" 15	— 16
Storia della Filosofia — GENTILE.	{ <i>sabato</i>	" 13	— 14
Letteratura italiana — CESAREO	{ <i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 9	— 10
Letteratura latina — USSAXI	{ <i>lunedì e mercoledì</i>	" 15	— 16
Letteratura greca — ZUBERTI	{ <i>venerdì</i>	" 16	— 17
Ginnastica greca e latina — ZURRERI	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	" 9	— 10
Archeologia — SALINAS	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	" 8	— 9
Storia comparata delle lingue classiche e neo-latino — NAZARI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 8	— 9
Storia comparata delle letterature neo-latine — ZINGARELLI	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	" 10	— 11
Storia antica — COLUMLA	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 16	— 17
Storia moderna — SIRAGUSA.	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 15	— 16
Geografia — BERRAGGI.	<i>martedì, giovedì e sabato</i>	" 14	— 15
Arabo (1° corso) — NALINO	<i>lunedì e venerdì</i>	" 17	— 18
Arabo (2° corso) — NALINO	<i>lunedì e venerdì</i>	" 16	— 17
Paleografia e diplomatica latina — GARRUFI	<i>lunedì e mercoledì</i>	" 16	— 18
Sanskrito (1° corso) — NAZARI	<i>martedì e venerdì</i>	" 17	— 18
Sanskrito (2° corso) — NAZARI	<i>lunedì e mercoledì</i>	" 17	— 18

b) Complementari

c) Di altre facoltà

Fisiologia — SPALLITTA.	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	<i>n</i>	<i>10.30 — 11.30</i>
Storia del diritto romano — BAVIERA.	<i>lunedì, mercoledì e venerdì</i>	<i>n</i>	<i>10 — 11</i>
Storia del diritto italiano — SICILIANO	<i>lunedì, mercoledì, e venerdì</i>	<i>n</i>	<i>8 — 9</i>
Filosofia del diritto — MECCHIA	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>8 — 9</i>
Economia politica — RICCI-SALERNO	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>10 — 11</i>
Geografia fisica — ZONA	<i>martedì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>16 — 17</i>

Corsi liberi

Letteratura italiana del secolo XIX — PAPRONI	<i>mercoledì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>12 — 13</i>
L'Italia durante la rivoluzione francese — SANSONE.	<i>mercoledì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>17 — 18</i>
Il mondo cavalleresco e la forma dell'Arte — AZZOTTA	<i>mercoledì, giovedì e sabato.</i>	<i>n</i>	<i>16 — 17</i>
Geografia — GAVIO	<i>martedì, venerdì.</i>	<i>n</i>	<i>10.30 — 12</i>
Dialectologia siciliana — DR. GREGORIO	<i>mercoledì, venerdì</i>	<i>n</i>	<i>10 — 11</i>

SCUOLA DI MAGISTERO ANNESSA ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Conferenze

~~Conferenze~~

Sezione di Filologia

Letteratura italiana — CESARO	venerdì.	Ore 16	— 17
Letteratura Latina — USSANI	giovedì.	" 16	— 17
Letteratura greca — ZURKOWSKI	lunedì.	" 17	— 18
Grammatica greca e Latina — NAZARI	venerdì.	" 16	— 17

Sezione di Storia e Geografia

Storia antica — COLUMBA	sabato.	" 10	— 11
Storia moderna — SIRAGUSA.	lunedì.	" 17	— 18
Geografia — BERRACCINI	venerdì.	" 17	— 18

Sezione di Filosofia

Filosofia — GUASTELLA	giovedì.	" 14	— 15
Pedagogia — COLOZZA	sabato.	" 14	— 15
Per tutte le Sezioni			
Legislazione scolastica comp. — NALLINO	venerdì.	" 17	— 18
Pedagogia — COLOZZA	sabato.	" 14	— 15

SCUOLA DI STORIA MEDIOEVALE E PALEOGRAFIA

	<i>lunedì</i>	<i>sabato</i>	<i>ore 16 — 17</i>
Metodologia storica — Siragusa			
Paleografia e Diplomatica — GARUFI			
Civiltà bizantina — ZURETTI		<i>sabato</i>	
Civiltà araba — NALLINO			<i>n</i> 17 — 18
Istituzioni giuridiche medioevali — BESTA		<i>mercoledì</i>	
		<i>giovedì</i>	
			<i>n</i> 16 — 17

Corso per la laurea in ingegneria industriale

anno	lunedì	mercoledì	venerdì	ore	9
Statica grafica — Genova	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 10 45
Esercitazioni di statica grafica — detto	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 12
Meccanica razionale — CALDARENA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 15
Chimica analitica — Levi	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 18
Stereotomia — ARBESCHI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 18
Costruzione di macchine — ALLARA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 9
Esercitazione costruz. macch. — detto	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 10 45
Geologia applicata — Di STEFANO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 12
Meccanica razionale — CALDARENA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 13
Elementi di architettura — CAPRIO	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 15
Esercitazioni di Chimica analitica — Levi	<i>id.</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>	—	— 18

		<i>lunedì mercolesti e venerdì</i>	
Macchine — Ovazza			8 — 9
Fisica tecnica — PAGLIANI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	9 15 — 10 45
Chimica tecnologica — LEVI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	11 — 12
Tecnologie meccaniche — ASCIONE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Esercitazioni di macchine — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Esercitazioni di costruzioni — SALEMI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Esercitazioni di costruzioni — detto	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Idraulica — Greco	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 18
Costruzioni — SALEMI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 18
Geometria pratico — detto	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 18
Esercitazz. di costruz. in terra e muratura — GREBINA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	11 — 12
Esercitazioni di macchine — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Esercitazioni di macchine — detto	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Esercitazz. di chimica tecnologica — LEVI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
		<i>martedì giovedì e sabato</i>	
Macchine — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	8 — 9
Elettrotecnica — DINA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	9 15 — 10 45
Ferrovie — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	11 — 12
Esercitazioni di elettrotecnica — DINA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Tecnologie meccaniche ed esercitazz. — ASCIONE	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Esercitazioni di macchine — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Materie giuridiche — PAGANO G.	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Ponti (facoltativi) — Quirico	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18
Coltivazioni miniere — Tolco	<i>id.</i>	<i>id.</i>	11 — 12
Igiene — NANFREDI	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 14
Esercitazioni macchine — Ovazza	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Esercitazioni di ponti (facoltativi) — Greco	<i>id.</i>	<i>id.</i>	13 — 15
Esercitazioni di chimica tec. — DINA	<i>id.</i>	<i>id.</i>	15 — 18

Corso per la laurea in architettura

Stagione <i>L</i>	Statistica grafica — Genzia	lunedì, mercoledì e venerdì.	Ore 8 — 9
	Esercitazioni di statica grafica — detto	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 10 45
	Mecanica razionale — CALDANERA	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 12
	Stereotomia — ALBEGIANI	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 18
	<i>Prospettiva</i> — MARCHESE	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 30
	Geologia applicata — DI STEFANO	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 11
	Mecanica nazionale — CALDANERA	<i>id.</i> <i>—</i> <i>—</i>	— 13
	Elementi d'architettura — CARRO	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 15
	Chimica docimastica ed esercitazioni — MANZELLA	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 18
	<i>Architettura</i> — BASILE	<i>—</i> <i>—</i> <i>—</i>	— 9
Stagione <i>R</i>	Fisica tecnica — PAGLIANI	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	9 15 — 10 45
	<i>Decorazione polychroma</i> — SPAGNOLO	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 13
	Esercizi di costruzioni — SALEMI	<i>id.</i> <i>—</i> <i>—</i>	— 15
	Idem	<i>—</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 16
	<i>Storia d'arte</i> — PRINCI	<i>—</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 16 30 — 17 30
	Idraulica — GRECO	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 8 — 9
	Costruzioni — SALEMI	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	9 15 — 10 45
	Geometria Pratica — detto	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 12
	<i>Plastica d'ornato</i> — GENACI	<i>—</i> <i>—</i> <i>id.</i>	— 15
	Esercizi di costituzioni in terra e manifattura — GENUA	<i>id.</i> <i>id.</i> <i>id.</i>	— 15
Stagione <i>S</i>	Architettura tecnica — BASILE	<i>—</i> <i>—</i> <i>id.</i>	— 18
	Esercizi di architettura tecnica — detto	<i>—</i> <i>—</i> <i>id.</i>	— 18

N. B. Gli insegnamenti segnati in corsivo sono impartiti presso l'Istituto di Belle Arti.

SCUOLA DI FARMACIA

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia

1^a Anno Botanica — Boazzi Chimica organica — Ettore Chimica inorganica — Franchi Fisica — MACALUSO Zoologia — RAFFAELLE	lunedì, mercoledì e venerdì lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato	Ore 9 30 — 10 30 " 11 30 — 12 30 " 8 — 9 " 10 15 — 11 15 " 11 15 — 12 15	2^a Anno Chimica farmaceutica — ANGELICO Mineralogia — Di STEFANO Fisica — MACALUSO Esercizi di Botanica — Bonzi " di Mineralogia — Di STEFANO " di Chimica farmaceutica — ANGELICO " di Fisica — MACALUSO	lunedì, mercoledì e venerdì giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato giovedì giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato	" 8 — 9 " 9 15 — 10 15 " 10 15 — 11 15 " 10 30 — 14 30 " 11 30 — 13 " 15 — 16 " 14 — 16	3^a Anno Chimica farmaceutica — ANGELICO Igiene — MANFREDI Materia medica e farmacologia — CERVELLO Esercizi di Chimica farmaceutica — ANGELICO " di Farmacognosia — LAZZARO Analisi di chimica qualitativa (1) — Ettore	lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato martedì, giovedì e sabato lunedì, mercoledì e venerdì martedì, giovedì e sabato	" 8 — 9 " 13 30 — 14 30 " 14 30 — 15 30 " 13 — 14 " 14 — 12

— 1 —

Chimica bromatologica — ANGELICO
 Analisi chimica quantitativa (I) — ENIGMA
 Esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica (I)
 ANGELICO
 Pratica farmaceutica

lunedì, mercoledì e venerdì
 " 10 15 11 15

(1) Nelle ore assegnate dall'orario del laboratorio.

CORSO PER DIPLOMA DI FARMACIA

Botanica — Bonzi	lunedì, mercoledì e venerdì	8-15 — 9 15
Chimica organica — ENIGMA	lunedì, mercoledì e venerdì	11 30 — 12 30
Chimica inorganica — TERRITRA	martedì, giovedì e sabato	8 — 9
Fisica — MACALUSO	martedì, giovedì e sabato	10 15 — 11 15
Mineralogia — Di STESPAÑO	giovedì e sabato	9 15 — 10 15
Chimica farmaceutica e tossicologica — ANGELICO	lunedì, mercoledì e venerdì	8 — 9
Chimica bromatologica — ANGELICO	lunedì, mercoledì e venerdì	10 15 — 11 15
Esercizi di Botanica — Bonzi	giovedì	13 30 — 14 30
di chimica farmaceutica — ANGELICO	martedì, giovedì e sabato	15 — 16
Materia medica farmacognosia — LAZZARO	martedì, giovedì e sabato	11 — 12
Chimica farmaceutica e tossicologica — ANGELICO	lunedì, mercoledì e venerdì	10 15 — 11 15
Esercizi di chimica farmaceutica — ANGELICO	lunedì, mercoledì e venerdì	13 — 14
Analisi chimica — ANGELICO	martedì, giovedì e sabato	14 — 16
Esercizi di farmacognosia — LAZZARO	martedì, giovedì e sabato	11 — 12

Pratica farmaceutica
e
di
farmacologia

328

Corsi liberi pareggiati

Chimica bromatologica — SPICA

martedì, giovedì e sabato
— 17

Corsi liberi non pareggiati

Avelenamenti e loro terapia — PRINI
lunedì, mercoledì e venerdì

— 13

Corsi complementari

Biologia vegetale — MARTINI

lunedì, mercoledì e venerdì
— 13

— 14

ELENCO DEI LAUREATI
E DI COLORO CHE OTTENNERO
DIPLOMI SPECIALI

nell'anno scolastico 1908-909

Facoltà di Giurisprudenza

Laureati

a pieni voti assoluti e lode:

1. Montesanti Gioacchino di Emanuele da Palermo.
2. Notarbartolo Giuseppe di Filippo da Alia.

a pieni voti assoluti:

1. Abbate Antonino di Mariano da Palermo.
2. Albeggiani Giuseppe di Giovanni da Palermo.
3. Anselmo Federico di Eugenio da Catania.
4. Bella Giuseppe di Pietro da Tusa.
5. Campisi Ednardo di Carmelo da Mistretta.
6. Cambiaso Nicolò di Luigi da Pelermo.
7. Cannata Giuseppe di Giuseppe da Mistretta.
8. Cordova Luigi di Giuseppe da Caltanissetta.
9. Di Napoli Nicolò di Natale da S. Agata di Militello
10. Dispensa Massimo di Egidio da Collesano.
11. Emanuele Giuseppe di Vincenzo da Salemi.
12. Fazio Oreste di Carlo da Palermo.
13. Furitano Calcedonio di Gioacchino da Palermo.
14. Giliberti Antonio di Vincenzo da Trapani.
15. Gritto Santi di Giovanni da Palermo.
16. Li Voti Giuseppe di Pietro da Palermo.
17. Martorana Michele di Giuseppe da Casteldaccia.
18. Mastrogiovanni Tasca Giuseppe di Giuseppe da Palermo.

19. Merenda Roberto di Pietro da Palermo.
20. Purpura Vincenzo di Matteo da Castelvetrano.
21. Rubino Giuseppe di Domenico da Trapani.
22. Schipani Filippo di Salvatore da Palermo.
23. Traina Pietro di Antonino da Palermo.
24. Vernaci Domenico di Ignazio da Palermo.

a pieni voti legali:

1. Abbate Giuseppe di Andrea da Casteldaccia.
2. Abbate Lorenzo di Andrea da Casteldaccia.
3. Arnone Carmelo di Vincenzo da Palermo.
4. Birelli Mariano di Antonino da Randazzo.
5. Borgese Giovanni di Antonio da Polizzi Generosa.
6. Caime Stefano di Cesare da Castelvetrano.
7. Casu Mario di Gavino da Sassari.
8. Coniglio Antonino di Vincenzo da Cerdà.
9. Errante Francesco Paolo di Vincenzo da Palermo.
10. Farruggio Achille di Carmelo da Campobello di Licata.
11. Ferrara Calogero di Emilio da Delia.
12. Gangitano Salvatore di Raimondo da S. Cataldo.
13. Giacalone Eduardo di Gaspare da Palermo.
14. Giambruno Giuseppe di Salvatore da Palermo.
15. Gulioso Giuseppa di Francesco da Cefalù.
16. Maresca Vincenzo di Francesco da Termini Imerese.
17. Mondio Giuseppe di Giuseppe da Messina.
18. Oliveti Francesco di Camillo da Cosenza.
19. Palamara Francesco di Francesco da Lipari.
20. Palmeri Rodrigo di Giuseppe da Villalba.
21. Picone Giuseppe di Tommaso da Bivona.
22. Riggio Salvatore di Giuseppe da Polizzi Generosa.
23. Romero Federico di Agostino da Andezzeno.
24. Scordato Antonino di Antonino da Bagheria.

-
25. Scordato Salvatore di Salvatore da Bagheria.
 26. Sidoti Luigi di Francesco da Palermo.
 27. Trapanese Vincenzo di Giuseppe da Aragona.
 28. Vallesi Arturo di Aristide da Brindisi.
 29. Vallone Giovanni di Raffaele da Torino.
 30. Zampardi Salvatore di Francesco Paolo da Palermo.

a semplice approvazione:

1. Allegra Antonino di Gandolfo da Polizzi Generosa.
2. Alù Arcangelo di Arcangelo da Palermo.
3. Anastasi Giuseppe di Giovanni da Palerino.
4. Ancona Paolo di Giuseppe da Trapani.
5. Argento Antonio di Calogero da Girgenti.
6. Badalamenti Francesco di Pietro da Carini.
7. Barbanzolo Leonardo di Carlo da Alcamo.
8. Barbera Calogero di Lorenzo da Menfi.
9. Basile Ascensio di Luigi da Mazzara del Vallo.
10. Beccaria Vincenzo di Pietro da Palermo.
11. Bellomo Salvatore di Camillo da Palermo.
12. Bonamici Attilio di Edoardo da Montesacchio.
13. Boscarini Giuseppe di Salvatore da Ragusa.
14. Bova Giacinto di Tommaso da Noto.
15. Bruno Giuseppe di Biagio da Palermo.
16. Bullara Giuseppe di Alfonso da Bivona.
17. Calderone G. B. di Gioacchino da Palermo.
18. Campanella Pasquale di Francesco da Lercara.
19. Canepa Vincenzo di Carlo da Carini.
20. Cappello Michele di Giacinto da Villafranca Sicula.
21. Ciriminna Giuseppe di Alberto da Palermo.
22. Cirrito Michelangelo di Giuseppe da Caltavuturo.
23. Cirrincione Luigi di Salvatore da Cefalù.
24. Collura Alfonso di Francesco da S. Agata Militello.
25. Coppola Gaetano di Melchiorre da Palermo.

-
- 26. Cosenza Luigi di Paolo da Bivona.
 - 27. Costa Francesco di Francesco da Palermo.
 - 28. Curatolo Antonino di Pietro da Trapani.
 - 29. D'Agostino G. B. di Ferdinando da Palermo.
 - 30. D'Aria Pierantonio di Raffaele da Porto Empedocle.
 - 31. David Vincenzo di Salvatore da Palermo.
 - 32. De Francisci Giuseppe di Salvatore da Alessandria della Rocca.
 - 33. De Grazia Francesco di Demetrio da Noto.
 - 34. Di Leo Antonino di Vincenzo da Cattolica Eraclea.
 - 35. Di Marco Michele di Francesco da Mistretta.
 - 36. Di Martino Rodolfo di Oreste da Napoli.
 - 37. Faravino Vincenzo di Natale da Palermo.
 - 38. Fernandez Ettore di Onofrio da Palermo.
 - 39. Ferrante Agostino di Stanislao da Napoli.
 - 40. Gargano Giuseppé di Felice da Petralia Soprana.
 - 41. Gaglio Carmelo di Michele da Porto Empedocle.
 - 42. Giaccone Gioacchino di Bartolomeo da Palermo.
 - 43. Guggino Tommaso di Emanuele da Bivona.
 - 44. Guggino Tommaso Antonino di Emanuele da Bivona.
 - 45. Gulì Giuseppe di Salvatore da Palermo.
 - 46. Gulio Giuseppe di Girolamo da Salaparuta.
 - 47. Gullo Pier Giuseppe di Rocco da Salaparuta.
 - 48. Granata Giuseppe di Agostino da Porto Empedocle.
 - 49. Gristina Giorgio di Giorgio da Villarosa.
 - 50. Inghilleri Rosario di Filippo da Palermo.
 - 51. Iacona Luigi di Giovanni da Ragusa.
 - 52. La Ferla Francesco di Giuseppe da Moncada.
 - 53. La Motta Giuseppe di Gaetano da Nicosia.
 - 54. Lauricella Francesco di Paolo da Ravanusa.
 - 55. Licari Francesco di Michele da Montemaggiore.
 - 56. Lonti Filippo di Ferdinando da Palermo.
 - 57. Liuzzo Santi di Giuseppe da Valguarnera.
 - 58. Lo Presti Carlo di Giuseppe da Termini Imerese.

-
- 59. Macaluso Francesco Paolo fu Ferdinando da Casteltermini.
 - 60. Maggiore Antonino di Filippo da Lipari.
 - 61. Maggiore Vincenzo di Filippo da Palermo.
 - 62. Mandala Antonino di Andrea da Piana dei Greci.
 - 63. Martines Benedetto di Leonardo da Canicattì.
 - 64. Marino Rosario fu Gaetano da Palermo.
 - 65. Miata Girolamo di Giuseppe da Corleone.
 - 66. Montesanti Salvatore di Giovanni da Lercara.
 - 67. Minore Ignazio di Leonardo da Partinico.
 - 68. Morreale Vincenzo di Gaetano da Lercara.
 - 69. Moscuzza Gaetano di Raffaele da Catania.
 - 70. Naccari Gaetano di Vincenzo da Palermo.
 - 71. Natoli Giuseppe di Vincenzo da Raccuja.
 - 72. Orlando Antonino di Domenico da Licata.
 - 73. Pumetta Tommaso di Giuseppe da Ancona.
 - 74. Pellegrino Stetano di Andrea da Marsala.
 - 75. Piazza Cesare di Antonino da S. Ninfa.
 - 76. Piazza Giuseppe di Paolo da Terranova.
 - 77. Pizzuto Francesco di Francesco da Vicari.
 - 78. Previto Giuseppe di Gaspare da Pantelleria.
 - 79. Raimondi Nicolò di Giovanni da Palermo.
 - 80. Ranchetti Salvatore di Francesco Paolo da Palermo
 - 81. Respina Giuseppe di Antonio da Cannarata.
 - 82. Roccella Eugenio di Vincenzo da Piazza Armerina.
 - 83. Rocche Vincenzo di Giuseppe da Corleone.
 - 84. Roberto Giovanni fu Giovanni da Messina.
 - 85. Ronca Giuseppe di Umberto da Caltanissetta.
 - 86. Romano Giuseppe di Biagio da Roccamena
 - 87. Russo Basilio di Calogero da S. Marco d'Alunzio.
 - 88. Salemi Salvatore di Mariano da Lercara.
 - 89. Salerno Giuseppe di Andrea da Monte S. Giuliano.
 - 90. Sarrica Giuseppe di Michele da Collesano.
 - 91. Sapienza Paolo di Antonio da Terrasini.

-
- 92. Scaglione Antonino di Michele da Sciacca.
 - 93. Schillaci Ventura Carmelo di Diego da Racalmuto.
 - 94. Schembri Luigi di Carmelo da Siculiana.
 - 95. Scibetta Gaetano di Francesco da Girgenti.
 - 96. Sciascia Giovanni di Gerlando da Girgenti.
 - 97. Siragusa Arturo di Alfonso da Palermo.
 - 98. Spoto Salvatore di Giuseppe da Cattolica Eraclea.
 - 99. Tesauro Giuseppe di Francesco Paolo da Palermo.
 - 100. Traina Giuseppe di Gaetano da Misilmeri.
 - 101. Trapani Pasquale di Antonio da Polizzi Generosa.
 - 102. Tucci Carlo di Francesco da Palermo.
 - 103. Urso Rodolfo di Antonino da Palermo.
 - 104. Vassallo Francesco di Salvatore da Sciacca.
 - 105. Vassallo Giuseppe di Federico da Grotte.
 - 106. Velardi Alfredo di Emanuele da Petralia Sottana.
 - 107. Vita Gaetano di Calogero da Favara.
 - 108. Verga Giuseppe di Ettore da Petralia Sottana.
 - 109. Viviani Lorenzo di Ludovico da Messina.
 - 110. Vullo Eduardo di Antonio da Butera.
 - 111. Xhilone Gioacchino di Gregorio da Naso.
-

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laureati

a pieni voti assoluti e lode:

1. Aquila Biagio di Filippo da Caronia.
2. Arlotta Michele di Francesco da Librizzi.
3. Barbara Mario di Giuseppe da Palermo.
4. Biondi Giosuè di Leonardo da Bronte.
5. Cammarata Giovanni di Salvatore da Sommatino.
6. Ditta Antonino di Leonardo da Calatafimi.
7. Li Causi Gaetano di Nunzio da Termini-Imerese.
8. Lo Bianco Felice di Giuseppe da Palermo.
9. Luna Francesco di Michele da Trapani.
10. Randisi Ferdinando di Luigi da Caronia.
11. Sannasardo Pietro di Francesco Paolo da Villafrati.
12. Testa Carlo di Benedetto da Bagheria.
13. Tardo Giovanni Vito di Salvatore da Castellamare.
14. Venuti Vincenzo di Nunzio da Castelvetrano.
15. Zanca Luigi di Gaspare da Barcellona Pozzo di Gotto.

a pieni voti assoluti:

1. Denaro Antonio di Francesco da Messina.
2. Miceli Emanuele di Francesco da Cefalù.

a pieni voti legali:

1. Belliotti Luigi di Vincenzo da Valledolmo.
2. Bonsignore Domenico di Giulio da Castelvetrano.

-
3. Camagna Carlo Maria di Domenico da Messina
 4. Cassone Luigi di Vincenzo da Noto.
 5. Rinaldi Giovanni di Pietro da Castrofilippo.

a semplice approvazione:

1. Barbera Giuseppe di Cesare da Caccamo.
 2. Benincasa Antonino di Rosario da Gioiosa Marea.
 3. Cassisa Salvatore di Baldassare da Trapani.
 4. Di Carlo Giovanni di Bartolomeo da Palermo.
 5. Nuccio Giovanni di Napoleone da Ventimiglia Sicula.
 6. Piazza Vincenzo di Silvestro da Santa Ninfa.
 7. Sanmartino Nicolò di Calogero da Canicattì.
 8. Vaccaro Francesco di Giuseppe da Sancipirrello.
 9. Vermiglia Domenico di Rocco da Tortorici.
-

Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Laureati in Chimica

a pieni voti legali:

1. Fazio Francesco di Giuseppe da Terranova di Sicilia.

a semplice approvazione:

2. Carella Carmelo di Antonino da Palermo.
3. Nalli Vitangelo di Giovanni da Palermo.
4. Teresi Pietro di Ignazio da Palermo.

Laureati in Fisica

a pieni voti legali:

5. La Vespa Paolo di Santo da Trapani.
6. Muglia Antonino di Antonino da S. Marco D'Alunzio.

Laureati in Matematica

a pieni voti assoluti e lode:

7. Nalli Pia di Giovanni da Palermo.

a semplice approvazione:

8. Zona Amelia di Temistocle da Palermo.

Facoltà di Lettere e Filosofia

Laureati in Lettere

a pieni voti assoluti:

1. Battaglia Gaetano di Angelo da Terranova.
2. Longo Giovanni fu Francesco da Messina.

a pieni voti legali:

3. Carrao Maria di Agostino da Palermo.

a semplice approvazione:

4. Abate Francesco di Vito da Alcamo.
5. Di Salvo Vincenzo di Serafino da Mistretta.
6. Milazzo Andrea di Francesco da Prizzi.
7. Sansone Vincenzo di Salvatore da Partinico.
8. Scavo Pietro di Antonio da Carini.

Laureati in Filosofia

a pieni voti assoluti e lode:

9. Saitta Giuseppe di Giovanni da Gagliano.

a pieni voti legali:

10. Gerace Giuseppe di Giambattista da Cittanova.

Scuola d'Applicazione per gl' Ingegneri

Laureati ingegneri

a pieni voti legali:

1. Pità Francesco di Giuseppe da Valguarnera.
2. Russo Francesco di Onofrio da Sommatino.

a semplice approvazione:

3. Accardi Giuseppe di Gioacchino da Palermo.
 4. Bonomolo Michelangelo di Carlo da Palermo.
 3. Prost Giovanni di Giuseppe da Palermo.
-

Scuola di Farmacia

Laureati in Chimica e Farmacia

a pieni voti assoluti:

1. Macaluso Enrico fu Salvatore da Racalmuto.

a pieni voti legali:

1. Calderaro Emanuele di Agostino da Ustica.
2. Chiana Vincenzo di Stefano da Campobello di Mazzara.
3. Figuccio Eugenio fu Pasquale da Savona.

Diploma in Farmacia

a pieni voti assoluti:

1. Battiato Pasquale di Felice da Nicosia.
2. Sava Salvatore di Domenico da Galati.

a pieni voti legali:

1. Petruzzella Giuseppe fu Vincenzo da Castronovo.
2. Vassallo Giuseppe fu Diego da Naro.

a semplice approvazione:

1. Ariganello Giuseppe di Giuseppe da Limbadi.
2. Augugliaro Alberto di Luigi da Monte San Giuliano.
3. Bitardello Damiano di Andrea da Marsala.

-
4. Chiofalo Biagio di Carmelo da Basicò.
 5. Di Galbo Nunzio di Vincenzo da Castelbuono.
 6. Di Gesù Giuseppe di Salvatore da Campofranco.
 7. Di Gregorio Rosaria di Carlo da Mazzara del Vallo.
 8. Finocchiaro Cesare di Roberto da Librizzi.
 9. Franchina Antonino fu Nicolò da Barcellona.
 10. Inglima Antonino di Eustachio da Palermo.
 11. La Malfa Salvatore fu Vincenzo da Piazza Armerina.
 12. Massaro Filippo di Giuseppe da Lercara.
 13. Milone Angelo fu Salvatore da Caccamo.
 14. Mobilia Gaetano fu Giovanni da Montalbano Elicona.
 15. Montalbano Salvatore fu Francesco da Palermo.
 16. Pandolfo Vincenzo fu Benedetto da Partanna.
 17. Perricone Giuseppe fu Domenico da Vita.
 18. Valenti Giovanni di Antonio da Favara.
 19. Venturini Adolfo fu Luca da Caltanissetta.
 20. Vinci Maria di Antonio da Racalmuto.
 21. Vullo Angelo di Francesco da Francofonte.
-

Scuola di Ostetricia

Diploma in Ostetricia

approvate con eminenza :

1. Augugliaro Francesca Paola di Leonardo da Trapani..
2. Barraco Nunzia di Girolamo da Trapani.
3. Capizzi Carmela di Gaetano da Calascibetta.
4. Cutropia Salvatoria di Giuseppe da Barcellona.
5. Faraone Vincenza fu Santo da Sancipirrello.
6. Lanza Santa di Francesco da Patti.
7. Maresca Maria Sterpeta fu Francesco da Borletta.
8. Monachino Antonina fu Salvatore da Calatafimi.
9. Napoli Maria di Melchiorre da Parco.
10. Palermo Giuseppa fu Giuseppe da Santa Cristina..
11. Parrinello Vita di Paolo da Marsala.
12. Pezzoli Giuseppa fu Pietro da Bauso.
13. Rindone Carmela fu Giacomo da Calascibetta.
14. Spadaro Anna di Cosimo da Messina.
15. Trapani Grazia di Antonino da Porto Empedocle..

approvate con segnalazione :

1. Caro Rosa fu Annibale da Mistretta.
2. Cestoni Angela fu Achille da Roma.
3. Clemente Antonia di Carmelo da Palermo.
4. Cosentino Gregoria di Mario da Vizzini.
5. De Benedetti Eugenia fu Luigi da Forlì.
6. Di Maggio Giovanna di Domenico da Balestrate..

-
- 7. Garziano Maria di Lucia da Trapani.
 - 8. Gianni Vincenza fu Paolo da Mistretta.
 - 9. Gulino Antonina fu Antonino da Maletto.
 - 10. Lu Presti Raffaela di Luigi da Grotte.
 - 11. Mineo Maddalena fu Michele da Messina.
 - 12. Musso Giuseppa di Rosario da Poggio reale.
 - 13. Sanfilippo Rosa fu Giuseppe da Partanna.
 - 14. Sandò Caterina di Valentino da Castroreale.
 - 15. Spezia Francesca di Giuseppe da Monte S. Giuliano.
 - 16. Spoto Nicoletta fu Rosario da Messina.

a semplice approvazione:

- 1. Arcadipane Anna di Angelo da Campobello di Licata.
 - 2. Calderone Saveria di Agostino da Termini Imerese.
 - 3. Caruso Gaetana fu Vito da Girgenti.
 - 4. Di Giacomo Giuseppa fu Francesco da Marineo.
 - 5. Di Mora Maria di Calogero da Palermo.
 - 6. Di Prima Ignazia di Giuseppe da Campofranco.
 - 7. Gabrielli Francesca di Raffaele da S. Giovanni Gemini.
 - 8. Impavido Giuseppa di Ignoti da Caltanissetta.
 - 9. Lentini Pietra di Francesco da Palermo.
 - 10. Liparoti Maria di Giacomo da Paceco.
 - 11. Mercurio Orsola fu Pietro da Palermo.
 - 12. Ricciardolo Girolama di Amedeo da Palma Montechiaro
 - 13. Saldi Giulietta fu Luigi da Racalmuto
 - 14. Trapani Ignazia di Giovanni da Palermo.
 - 15. Zito Sebastiana di Sebastiano da Mistretta.
-

Corso di perfezionamento per licenziati dalle scuole normali

Ottennero il diploma:

1. Antonucci Filomena da Montemaggiore Belsito.
 2. Cerami Mario di Calogero da Petralia Sottana.
 3. Canepa Vincenzo di Onofrio da Carini.
 4. Castejon Francesco di Giambattista da Palermo.
 5. Laurino Gaetano di Francesco da Riesi.
 6. Nuzzo Maria di Giuseppe da Alcamo.
 7. Palmeri Girolamo di Francesco da Marsala.
 8. Palumbo Saverio di Marco da Termini Imerese.
 9. Rametta Adele di Giambattista da Palermo.
 10. Safiva Antonio di Luigi da Trapani.
 11. Scrimali Paolo di Antonio da Licata.
 12. Tamburello Maria di Gaspare da Palermo.
 13. Tosi Maria Elvira di Romualdo da Sansepolcro.
-

ELENCO
DEGLI STUDENTI ISCRITTI
nell' anno scolastico 1909-910

Facoltà di Giurisprudenza

Corso di Laurea

1. ANNO

1. Abbate Salvatore di Salvatore da Salemi.
2. Accardi Lorenzo di Gaspare da Salemi.
3. Ajello Francesco di Filippo da Palermo.
4. Ajello Ignazio di Giovanni da Palermo.
5. Albanese Giuseppe di Enrico da Palermo.
6. Aliberti Santi di Francesco da Castelbuono.
7. Ambrosini Alessandro di Giov. Battista di Favara.
8. Ambrosini Vittorio di Giov. Battista Favara.
9. Anastasi Domenico di Francesco da Mazzara del Vallo.
10. Argento Giuseppe di Domenico da Girgenti.
11. Armao Gaetano di Liborio da Palermo.
12. Artese Salvatore di Vincenzo da Termini Imerese.
13. Asaro Luigi di Ignazio da Poggiooreale.
14. Assunto Alfredo di Rosario da Caltanissetta.
15. Azzolina Giuseppe di Angelo da Catania.
16. Barba Francesco Paolo di Pietro da Palermo.
17. Barcellona Giov. Battista di Domenico da Lecce.
18. Benanti Gaetano di Diego da Palermo.
19. Benincasa Umberto di Giov. Battista da Palermo.
20. Benza Salvatore di Pasquale da S. Caterina Villarmosa.
21. Biancorosso Attilio di Giuseppe da Cammarata.
22. Bonifiraro Pasquale di Pietro da Palermo.

-
- 23. Bongiorno Guglielmo di Carlo da Porto Empedocle.
 - 24. Bonomo Salvatore di Costantino da Palermo.
 - 25. Bonsignore Giuseppe di Angelo da Girgenti.
 - 26. Broglio Carlo di Emilio da Napoli.
 - 27. Cacciatore Gasparino di Felice da Canicatti.
 - 28. Calderone Filippo di Innocenzo da Palermo.
 - 29. Campanella Pietro di Giovanni da Palermo.
 - 30. Canjoto Ignazio di Francesco da Termini.
 - 31. Cangemi Salvatore di Francesco da Calatafimi.
 - 32. Canino Giuseppe di Salvatore da Girgenti.
 - 33. Cannizzaro Gioacchino di Luigi da Palermo.
 - 34. Cappellani Pasquale di Michele da Castel di Lucia.
 - 35. Carainazza Francesco Paolo di Bernardo da Palermo.
 - 36. Carella Gustavo di Domenico da Palermo.
 - 37. Castellana Domenico di Domenico da Valledolmo.
 - 38. Castelnuovo Adeodato di Eugenio da S. Angelo di Brolo.
 - 39. Castrogiovanni Vincenzo di Enrico da Palermo.
 - 40. Castronovo Michele di Antonino da Cattolica Eraclea.
 - 41. Catalano Gaetano di Vincenzo da Terranova di Sicilia.
 - 42. Catania Benedetto di Antonino di Mistretta.
 - 43. Celentano Giuseppe di Luigi da Naro.
 - 44. Cinque Francesco di Domenico da S. Martino.
 - 45. Cipolla Giuseppe di Nicolò da Villalba.
 - 46. Cipolla Mariano di Leonardo da Palermo.
 - 47. Cirrincione Francesco di Andrea da Palermo.
 - 48. Cloos Giovanni di Giuseppe da Prizzi.
 - 49. Coci Francesco di Antonino da Trapani.
 - 50. Collotti Michelangelo di Vincenzo da Castelbuono.
 - 51. Coniglio Mariano di Rosolino da Palermo.
 - 52. Conoscenti Giuseppe di Vincenzo da Castelbuono.
 - 53. Coppola Francesco di Alessio da Calatafimi.

-
- 54. Cordova Alfredo di Giuseppe da Caltanissetta.
 - 55. Corrao Gaspare di Giuseppe da Palermo.
 - 56. Coschiera Salvatore di Giuseppe da S. Giuseppe Jato
 - 57. Crescimanno Giuseppe di Antonino da Piazza Armerina.
 - 58. Crimaudo Isidoro di Antonino da Castelvetrano.
 - 59. Curseri Salvatore di Francesco di Castelvetrano.
 - 60. Cutietta Antonino di Vincenzo da Carini.
 - 61. Damaggio Pasquale di Giovanni da Terranova.
 - 62. D'Amico Giuseppe di Nunziato da Meri.
 - 63. D'Angelo Pietro di Audenzio da Sambuca Zabut.
 - 64. D'Angelo Giuseppe di Francesco da Petralia Soprana.
 - 65. De Bono Costantino di Antonino da Bivona.
 - 66. D'Ercole Mario di Empedocle da Genova.
 - 67. De Gaetano Francesco di Giuseppe da Calatafimi.
 - 68. De Gregorio Francesco di Antonino da Palermo.
 - 69. De Pace Luigi di Enrico da Palermo.
 - 70. De Stefano Salvatore di Antonino da Palermo.
 - 71. De Vecchi Pellati Alfredo di Pietro da Gaeta.
 - 72. Di Bartolo Michelangelo di Luigi da Terranova Sicilia.
 - 73. Di Benedetto Ciro di Giuseppe da Vicari.
 - 74. Di Carlo Giov. Battista di Gioacchino da Palermo.
 - 75. Diliberti Ludovico di Salvatore di Monreale.
 - 76. Dinolfo Domenico di Leonardo da Siculiana.
 - 77. Dolce Antonino di Salvatore da Caccamo.
 - 78. Dominici Mariano di Francesco da Termini Imerese.
 - 79. Falzone Ferdinando di Angelo da S. Cataldo.
 - 80. Faranda Sebastiano di Sebastiano da Tortorici.
 - 81. Faraone Ettore di Lucano da Messina.
 - 82. Farruggia Arturo di Gerlando da Girgenti.
 - 83. Fasnio Calogero di Giuseppe di Villafranca Sicula.
 - 84. Ferracani Calogero di Calogero da Naro.

-
85. Ferrara Giuseppe di Salvatore da Cefalù.
 86. Ferrara Isidoro di Domenico da Prizzi.
 87. Fici Giuseppe di Benedetto da Marsala.
 88. Fileti Ernesto di Umberto di Messina.
 89. Fortini Giuseppe di Carlo da Isola delle Femmine.
 90. Galfano Giuseppe di Giuseppe da Marsala.
 91. Giocamazzi Giuseppe di Rocco da Salemi.
 92. Giacone Mario di Giuseppe da Grgenti.
 93. Giambalvo Andrea di Antonino da S. Margherita Belice.
 94. Giandalia Antonino di Matteo da Villafranca Sicula.
 95. Giannitrapani Alfredo di Michele da Palermo.
 96. Gioè Pietro di Mariano da Alcamo.
 97. Giuffrè Mariano di Vincenzo da Termini Imerese.
 98. Giuliana Ignazio di Giov. Battista da Naro.
 99. Grasso Giuseppe di Mariano da Alcamo.
 100. Grasso Giovambattista di Giovanni da Palermo.
 101. Greco Guido di Angelo da Palermo.
 102. Gregorini Giovanni di Lucio da Alcamo.
 103. Grillo Mariano di Mariano da Castellammare del Golfo.
 104. Guarneri Giuseppe di Pasquale da Barrafranca.
 105. Gueli Pietro di Salvatore da Raffadali.
 106. Guggino Gaetano di Antonio da Bivona.
 107. Guggino Gaetano di Giuseppe da Bivona.
 108. Guzzio Nunzio di Giovanni da Castelbuono.
 109. Garbo Giovanni di Giuseppe da Cefalù.
 110. Giuliana Angelo di Salvatore da Monterosso Almo.
 111. Iacona Umberto di Mariano da Niscemi.
 112. Inghilleri Giovanni di Rosario da Palermo.
 113. Ingrassia Gianfilippo di Francesco Paolo da Palermo.
 114. La Farina Raffaele di Giuseppe da Palermo.

-
- 115. La Mantia Vito di Giuseppe da Palermo.
 - 116. La Mattina Mario di Giovanni da Palermo.
 - 117. La Monica Matteo di Andrea da Palermo.
 - 118. Lauricella Gerlando di Luigi da Ravanusa.
 - 119. Linares Natale di Pietro da Marsala.
 - 120. Lioni Francesco Paolo di Ferdinando da Palermo.
 - 121. Lo Bue Francesco di Paolo da Casteltermini,
 - 122. Lombardo Adolfo di Nicolò da Mazzara del Vallo.
 - 123. Longo Antonino di Angelo da Leonforte.
 - 124. Lo Presti Domenico di Pietro da Termini Imerese.
 - 125. Madonia Carlo di Gaspare da Palermo.
 - 126. Maglienti Federico di Francesco da Sciacca.
 - 127. Majorana Carlo di Michelangelo da Calatafimi.
 - 128. Maira Pietro di Giacomo da S. Cataldo.
 - 129. Manno Mariano di Antonino da Alcamo.
 - 130. Marsala Giovanni di Gaetano da Terranova di Sicilia.
 - 131. Matassa Giuseppe di Cosimo da Cefalù.
 - 132. Matranga Salvatore di Carmelo da Monreale.
 - 133. Merenda Luigi di Pietro da Palermo.
 - 134. Messana Filippo di Antonino da Castelvetrano.
 - 135. Micela Francesco di Giuseppe da Caccamo.
 - 136. Miceli Antonino di Antonino da Trapani.
 - 137. Milazzo Giuseppe di Salvatore da Palermo.
 - 138. Mirabella Giuseppe di Gaetano da Alcamo.
 - 139. Mirabella Salvatore di Emanuele da Palermo.
 - 140. Monaco Salvatore di Rocco da Salaparuta.
 - 141. Montano Alfredo di Francesco da Catania.
 - 142. Monteforte Guglielmo di Gaspare da Leonforte.
 - 143. Naselli Giulio di Francesco Paolo da Palermo.
 - 144. Natoli Filippo di Napoleone da Palermo.
 - 145. Natoli Periche di Giuseppe da Gioiosa Marea.
 - 146. Nobile Gaetano di Luigi da Palermo.
 - 147. Noto Giuseppe di Antonino da Sommatino.

-
- 148. Orlando Vincenzo di Isidoro da S. Cataldo.
 - 149. Ortoleva Francesco di Lucio da Villafrati.
 - 150. Ozzo Giovanni di Giovanni da Castelvetrano.
 - 151. Pagliaro Giuseppe di Vincenzo da Mistretta.
 - 152. Paterno Francesco di Michele da Caltanissetta.
 - 153. Palmisano Antonino di Giuseppe da Termini Imerese.
 - 154. Passalaqua Giuseppe di Vito da Carini.
 - 155. Paternò Giuseppe di Francesco Paolo da Palermo.
 - 156. Pellegrui Luigi di Luigi da Bergamo.
 - 157. Pellegrino Daniele di Paolo da Marsala.
 - 158. Pensovecchio Calcedonio di Antonino da Palermo.
 - 159. Perricone Francesco di Giacomo da Palermo.
 - 160. Pipitone Giuseppe di Giuseppe da Palermo.
 - 161. Pirrone Alberto di Giovanni da Palerino.
 - 162. Pittari Francesco di Giovanni da Catania.
 - 163. Plicato Calogero di Carmelo da Camastrà.
 - 164. Polizzi Pietro di Giuseppe da Serradifalco.
 - 165. Rinaldi Girolamo di Rosario da Castrofilippo.
 - 166. Rossani Francesco di Antonio da Cassano.
 - 167. Roxas Cesare di Calogero da Calascibetta.
 - 168. Ruggieri Domenico di Cristofaro da Trapani.
 - 169. Sabatini Michelangelo di Enrico da Palermo.
 - 170. Salvo Giuseppe di Melchiorre da Messina.
 - 171. Sancetta Francesco di Antonino da S. Agata.
 - 172. Sansone Salvatore di Giuseppe da Termini.
 - 173. Scavuzzo Pietro di Santo da Gangi.
 - 174. Sciascia Cesare di Emanuele da Girgenti.
 - 175. Sillitti Stefano di Salvatore da Ravanusa.
 - 176. Sisto Giovanni di Francesco da Messina.
 - 177. Sortino Alfonso di Antonino da Sciacca.
 - 178. Spallino Michele di Paolo da Castelbuono.
 - 179. Spatafora Michele di Giuseppe da Palermo.
 - 180. Spataro Francesco di Vincenzo da Barrafranca.

-
181. Stinco Enrico di Francesco da Palermo.
 182. Taranto Agesilao di Giuseppe da Palermo.
 183. Termini Calogero di Giuseppe da Campobello.
 184. Terrana Alfredo di Angelo da Caltanissetta.
 185. Tocco Edoardo di Carlo da Monteleone.
 186. Trapani Giuseppe di Giuseppe da Palermo.
 187. Triolo Guglielmo di Giuseppe da Corleone.
 188. Tumminelli Mauro di Francesco da Caltanissetta.
 189. Vaccaro Amedeo di Girolamo da Salerno.
 190. Vaccaro Giov. Battista di Giuseppe da Sambuca Zabut.
 191. Vecchio Alberto di Giuseppe da Camastrà.
 192. Vita Girolamo di Antonino da Marsala.
 193. Vito Angelo di Matteo da Salemi.

2. ANNO

1. Adamo Nicolò di Pietro da Calatafimi.
2. Agnello Ugo di Giacinto da Palermo.
3. Agrifoglio Pompeo di Tommaso da Terni.
4. Amico Gabriele di Giuseppe da Montedoro.
5. Andò Riccardo di Tommaso da Palermo.
6. Ascenso Giuseppe di Carmelo da Modica.
7. Azzolina Francesco di Angelo di Biancavilla.
8. Barillari Giuseppe di Biagio da Prizzi.
9. Basile Diego di Gaspare da Modica.
10. Basso Domenico di Gioacchino da Palermino.
11. Battaglia Girolamo di Antonio da Termini-Imerese.
12. Benincasa Oreste di Girolamo da Gioiosa Marea.
13. Benza Raffaele di Ignazio da S. Caterina Villarmosa.
14. Bonello Salvatore di Salvatore da Partinico.
15. Brancato Salvatore di Salvatore da Vicari.
16. Buffone Nicolò li Giacomo da Campobello.
17. Benzo Gaetano di Federico da Palermo.

-
18. Buscaino Michele di Giuseppe da Troina.
 19. Butta Gioacchino di Giuseppe da Naso.
 20. Carfi Giovanni di Giuseppe da Vittoria.
 21. Calderone Giacomo di Casimiro da Palermo.
 22. Cangeini Ignazio di Filippo da Naso.
 23. Caruso Lancellotto di Giacomo da Trapani.
 24. Cassaro Gerlando di Vincenzo da Aragona.
 25. Castellana Luigi di Giuseppe da Palermo.
 26. Castellini Paride di Pietro da Palermo.
 27. Cassarà Crocifisso di Nunzio da Terranova.
 28. Catalano Paolo di Giuseppe da Favignana.
 29. Cerniglia Gaetano di Giuseppe da S. Stefano Camastra.
 30. Cerniglia Salvatore di Francesco da Trapani.
 31. Cicero Baldassare di Giuseppe da Castrogiovanni.
 32. Cimino Enzo di Felice da Cefalù.
 33. Cellotti Michelangelo di Enrico da Palermo.
 34. Comparetto Domenico di Giuseppe da Ficarazzi.
 35. Cuttone Vito di Leonardo da Partanna.
 36. Colozza Cesare di Nicolamaria da Frosolone.
 37. Costanza Angelo di Angelo da Favara.
 38. Crimi Giuseppe di Francesco da Altavilla.
 39. Dainotto Marcello di Massimo da Girgenti.
 40. D'angelo Giuseppe di Salvatore da Misilmeri.
 41. D'Antoni Giovanni di Giuseppe da Palermo.
 42. De Castro Giuseppe di Vincenzo da Girgenti.
 43. De Castro Rosolino di Innocenzo da Ravanusa.
 44. De Gregorio Camillo di Giacomo da Palermo.
 45. De Rosa Salvatore di Michele da Cagliari.
 46. De Stefanis Pietro di Francesco da Palermo.
 47. Di Blasi Letterio di Antonino da Milazzo.
 48. Di Cesare Arturo di Giovanni da Taormina.
 49. Di Lorenzo Nicolò di Vincenzo da Palermo.
 50. Domino Ignazio di Antonino da Palermo.

-
51. Drago Pietro di Antonino da Partinico.
 52. Faranda F. Paolo di Francesco da Tortorici.
 53. Faso Mariano di Giuseppe da Caccamo.
 54. Felici Luigi di Giuseppe da Siculiana.
 55. Fici Paolo di Luigi da Marsala.
 56. Fignou Francesco di Girolaimo da Palermo.
 57. Fiorelli Giuseppe di Antonino da Palermo.
 58. Foderà Giuseppe di Rocco da Castellammare del
Golfo.
 59. Frasca Carlo di Giuseppe da Partanna.
 60. Gagliano Giuseppe di Vincenzo da Palermo.
 61. Gembilio Giuseppe di Gioacchino da Piraino.
 62. Giudice Agostino di Antonino da Casteltermini.
 63. Giardina Vincenzo di Salvatore da Palermo.
 64. Guaschino Guido di Emilio da Termini-Imerese.
 65. Infranca Melchiore di Melchiore da Castelvetrano.
 66. Ioppolo Francesco di Giuseppe da Salvatore da Fitilia.
 67. Isgrò Michele di Giuseppe da Caltanissetta.
 68. Lampiasi Mariano di Giuseppe da Salemi.
 69. Lanza Giuseppe di Pietro da Palermo.
 70. Lanza Ignazio di Pietro da Sorrento.
 71. Latteri Francesco di Gaetano da Sanfratello.
 72. La Verde Angelo di Gaetano da Caltanissetta.
 73. Lazzaro Francesco di Carmelo da Palermo.
 74. Leonardi Agostino di Giuseppe da Carini.
 75. Lizio Bruno Letterio di Letterio da Siracusa.
 76. Lombardo Cosimo di Biagio da Termini-Imerese.
 77. Longo Francesco di Enrico da Messina.
 78. Lunetta Luigi di Giuseppe da Riesi.
 79. Macaluso Pietro di Antonino da Giardinello.
 80. Maccione Dante di Francesco da Chivasso
 81. Madonia Giorgio di Domenico da Caccamo.
 82. Magri Giuseppe di Ferdinando da S. Agata.
 83. Marcianò Oreste di Antonino da Reggio Calabria.

-
- 84. Marretta Giorgio di Domenico da Prizzi.
 - 85. Mattana Epifanio di Vito da Mazzara del Vallo.
 - 86. Mazzarella Luigi di Giuseppe da Palermo.
 - 87. Mazzullo Angelo di Giuseppe da Messina.
 - 88. Medici Guido di Gaetano da Palerino.
 - 89. Meli Arturo di Achille da Palermo.
 - 90. Meli Saverio di Giuseppe da S. Marco d'Alunzio..
 - 91. Merlo Enrico di Giuseppe da Palermo.
 - 92. Micalizzi Giuseppe di Filippo da Messina.
 - 93. Miccichè Gaetano di Gerlando da Favara.
 - 94. Milici Francesco di Andrea da Menfi.
 - 95. Montanini Pietro di Salvatore da Palermo.
 - 96. Montano Mariu di Francesco da Catania.
 - 97. Monti Cristoforo di Michele da Ficarazzi.
 - 98. Morello Francesco di Giacomo da Palermo.
 - 99. Morello Orazio di Giuseppe da Palermo.
 - 100. Mormino Pietro di Raimondo da Sutera.
 - 101. Nastasi Leone di Giovanni da Gioiosa Marea.
 - 102. Napoli Salvatore di Santo da S. Giovanni Gemini..
 - 103. Natoli Ferdinando di Antonino da Lipari.
 - 104. Passalacqua Giovaoni di Nicolò da Salemi.
 - 105. Pastore Roberto di Giuseppe da Palermo.
 - 106. Pazzano Giuseppe di Rosario da Monte S. Giuliano.
 - 107. Pedivellano Antonino di Francesco da Monreale.
 - 108. Perricone Isidoro di Francesco da Vita.
 - 109. Piazza Carlo di Vincenzo da Casteltermini.
 - 110. Pittioni Alfredo di Pietro da Barcellona (Messina);
 - 111. Pivetti Ernesto di Michele da Palermo.
 - 112. Re Francesco di Antonio da Cefalù.
 - 113. Restivo Giuseppe di Francesco da Petralia Sottana.
 - 114. Rizzo Francesco di Giuseppe da Mazzarra S. Andrea..
 - 115. Rizzuto Salvatore di Francesco da Partinico.
 - 116. Rodriquez Santi di Giuseppe da Palermo.
 - 117. Romano Antonino di Pietro da Palermo.

-
118. Rubino Francesco di Giovanni da Borgetto.
 119. Russo Ferdinando di Gaspare da S. Stefano.
 120. Russo Francesco di Pietro da Partinico.
 121. Russo Luigi di Antonino da Capizzi
 122. Saieva Antonino di Achille da Girgenti.
 123. Salerno Domenico di Giorgio da Piana dei Greci.
 124. Salvo Giuseppe di Filippo da Novara Sicula.
 125. Savagnone Luigi di Giovanni da Palermo.
 126. Savagnone Salvatore di Francesco da Palermo.
 127. Savona Michele di Emanuele da Palermo.
 128. Scaglione Calogero di Francesco da Sciacca.
 129. Scala Vincenzo di Luigi da Avola.
 130. Sceberras Giovanni di Rosario da Piazza Armerina.
 131. Scolaro Attila di Giuseppe da S. Angelo di Brolo.
 132. Siragusa Ettore di Gaetano da Palermo.
 133. Sortino Alfonso di Pietro da Sciacca.
 134. Spanò Giuseppe di Vincenzo da Vita.
 135. Tagliavia Antonino di Benedetto da Palermo.
 136. Tibaudi Giuseppe di Giovanni da Bisacquino.
 137. Tinebra Gaspare di Serafino da Racalmuto.
 138. Tocci Guglielmo di Bonifacio da Paola.
 139. Tomatis Filippo di Nicola da Rovigo.
 140. Toscano Gaetano di Alfio da Palermo.
 141. Torre Marino di Gaspare da Trapani.
 142. Valenti Domenico di Domenico di S. Agata.
 143. Venezia Calogero di Giuseppe da Lipari.
 144. Vinci Felice di Giuseppe da Palermo.
 145. Vitanza Ignazio di Rosario da Palermo.
 146. Vivona Antonino di Filippo da Calatafimi.
 147. Zagara Enrico di Onofrio da Girgenti.
 148. Zingarelli Italo Nicola da Napoli.
 149. Zingarelli Ferdinando di Nicola da Ferrara.

Uditori a corsi singoli

1. Giuffrè Antonino di Vincenzo da S. Angelo Brolo.

3° ANNO

1. Accurso Rosario di Giuseppe da Resuttana.
2. Aguglia Ernesto di Beniamino da Termini Imerese.
3. Adamo Alessio di Pietro da Calatafimi.
4. Andriani Giosofatte di Alfonso da Giovinazzo.
5. Agnello Giacinto di Giacinto da Palermo.
6. Attardi Luigi di Stefano da Vicari.
7. Alabiso Domenico di Gaetano da Girgenti.
8. Bartoccelli Luigi di Calogero da Caltanissetta.
9. Benfanti Antonino di Antonino da Marsala.
10. Barba Giovanni di Gaspare da Palermo.
11. Baglio Luigi di Filippo da S. Michele Ganzeria.
12. Berretta Angelo di Antonio da Caltanissetta.
13. Bonafede' Gaetano di Giuseppe da Palermo.
14. Briuccia Giuseppe di Paolo da Palermo.
15. Buffa Gaspare di Gaspare da Castellammare.
16. Bellipanni Salvatore di Gaetano da Cefalù.
17. Bonomo Eduardo di Giuseppe da Palermo.
18. Buscaino Niccolò di Lorenzo da Marsala.
19. Bagarello Ettore di Benedetto da Palermo.
20. Borgesano Giovanni di Gandalfo da Polizzi Generoso.
21. Calabrò Salvatore di Giovanni da Barcellona.
22. Cappuccio Michele di Pietro da Palermo.
23. Candrilli Salvatore di Calogero da Villarosa.
24. Cangialosi Salvatore di Giuseppe da Marineo.
25. Carbone Vincenzo di Vincenzo da Favara.
26. Catalisano Giuseppe di Lorenzo da Messina.
27. Casano Giovanni di F. P. da Palermo.
28. Casarubea Francesco di Giuseppe da Alcamo.
29. Calamaro Carmelo di Rosario da Piazza Armerina.
30. Castiglione Carmelo di Giovanni da Girgenti.
31. Cascio Antonio di Salvatore da Corleone.

-
- 32. Cirincione Giuseppe di Giuseppe da Trapani.
 - 33. Criscione Giuseppe di Vincenzo da Modica.
 - 34. Chizzoni Ugo di Angelo da Trapani.
 - 35. Corradi Vincenzo di Giovanni da Palermo.
 - 36. Constantini Enrico di Costantino da Palermo.
 - 37. Cucchiara Giuseppe di Carlo da Sciacca.
 - 38. Cultrera Mariano di Carmelo da Noto.
 - 39. Crucilla Luigi di Rosario da Serradifalco.
 - 40. Cuti Filippo di Giuseppe da Vicari.
 - 41. Cumia G. B. di Nicolò da Sancipirello.
 - 42. Daponte Attilio di Vinceozo da Torre del Greco.
 - 43. Damiani Giovan Battista di Ignazio da Canicattì.
 - 44. De Castro Salvatore di Giuseppe da Caltanissetta.
 - 45. Di Giovanni G. B. di Luigi da Palermo.
 - 46. De Franchis Roberto di Andrea da Cefalù.
 - 47. De Spucches Giuseppe di Antonino da Palermo.
 - 48. De Gregorio Camillo di Antonio da Palermo.
 - 49. De Luca Saverio di Giovanni da Monreale.
 - 50. Dell'Orto Angelo di Giacomo da Marsala.
 - 51. Di Miceli Giuseppe di Girolamo da Messina.
 - 52. Di Benedetto Costantino di Filippo da Campobello.
 - 53. Di quattro Pietro di Giovanni da Ragusa Inferiore.
 - 54. Di Domenico Giorgio di Gaetano da Mistretta.
 - 55. Dioguardi Natale di Francesco da Siculiana.
 - 56. D'Amico Filippo di Michele da Palermo.
 - 57. D'Amico Francesco di Annibale da Milazzo.
 - 58. Falzone Rodolfu di Gaetano da Valletunga.
 - 59. Fazio Guido di Carlo da Palermo
 - 60. Falco Diego di Vincenzo da Racalmuto.
 - 61. Guarino Calogero di Filippo da Sciacca.
 - 62. Giangreco Arcangelo di Biagio da Caltanissetta.
 - 63. Giglio Ugo di Alessandro da Macerata.
 - 64. Guarino Giuseppe di Beniamino da Palermo.
 - 65. Giacone Felice di Giuseppe da Sambuca Zabut.

-
- 66. Guardione Gino di Francesco da Palermo.
 - 67. Giordani Eugenio di Pasquale da Mirabella.
 - 68. Gaetani Francesco di Pietro da Palermo.
 - 69. Giaccone Liborio di Calogero da Santa Margherita Belice.
 - 70. Giunta Raffaele Giuseppe di Francesco da Modica.
 - 71. Gattuccio Salvatore di Salvatore da Trabia.
 - 72. Gristina Silvestre di Isidoro da Palermo.
 - 73. Gambino Ernesto di Antonino da Palermo.
 - 74. Gigante Angelo di Filippo da Licata.
 - 75. Gallina Autonino di Antonio da Carini.
 - 76. Impallomeni Vittorio di G. B. da Roma.
 - 77. Inglese Italo di Emilio da Napoli.
 - 78. Iung Aldo di Mayer da Palermo.
 - 79. Langasco Melchiorre di Pasquale da Partinico.
 - 80. La Lumia Isidoro di Francesca da Palermo.
 - 81. Lala Antonio di Carmelo da Palazzo Adriano.
 - 82. Lo Cascio Antonino di Gerlando da Chiusa Sclafani.
 - 83. Lanza Antonino di Michele da Palermo.
 - 84. Landogna Francesco di Corrado da Noto.
 - 85. La Grutta Ludovico di Alberto da Trapani.
 - 86. Lo Forte Guido di Eugenio da Palermo.
 - 87. Lombardo Agostino di Leonardo da Marsala.
 - 88. La Commare Filippo di Pietro da Palermo.
 - 89. Lauricella Giovanni di Giuseppe da Girgenti.
 - 90. Lo Vecchio Giacomo di Pasquale da Carini.
 - 91. Lo Bianco Diego di Niccolò da Palermo.
 - 92. Lentini Gaspare di Giacinto da Castelvetrano.
 - 93. Malato Giuseppe di Nicolò da Porto Empedocle.
 - 94. Masaracchia Antonino di Agostino da Palermo.
 - 95. Marfisi Carlo di Agostino da Termini Imerese.
 - 96. Maltese Filippo di Giacomo da Palermo.
 - 97. Marziano Fortunato di Achille da Patti.
 - 98. Merra Pietro di Antonino da Palermo.

-
- 99. Meli Antonino di Vito da Canicattì.
 - 100. Manganelli Guido di Enrico da Palermo.
 - 101. Marciante Vincenzo di Paolo da Bivona.
 - 102. Marrone Vincenzo di Vincenzo da Trapani.
 - 103. Madonia Giuseppe di Michele da Caltanissetta.
 - 104. Monaco Antonio di Francesco da Palermo.
 - 105. Mantero Salvatore di Mariano da Palermo.
 - 106. Marzullo Vincenzo di Ciro da Polizzi Generosa.
 - 107. Miceli Emanuele di Giuseppe da Geraci Sicula.
 - 108. Mirto Randazzo Pietro di Vincenzo da Palermo.
 - 109. Moccia Pietro di Achille da Napoli.
 - 110. Nasca Salvatore di Giovanni da Bagheria.
 - 111. Navarra Vincenzo di Giuseppe da Licata.
 - 112. Nuccio Michele di Salvatore di Palermo.
 - 113. Nicosia Michele di G. B. da Caltanissetta.
 - 114. Orlando Ruggern di Enrico da Patti.
 - 115. Palmisano Paolo di Francesco da Siculiana.
 - 116. Parlato Ettore di Liborio da Palermo.
 - 117. Pascale Vincenzo di Giuseppe da Monteforte Irpino.
 - 118. Pipitone Umberto di Alfonso da Palermo.
 - 119. Pipitone Giuseppe di Antonino da Alcamo.
 - 120. Palermo Calogero di Calogero da Favara.
 - 121. Prato Giuseppe di Gaetano da Valguarnera.
 - 122. Pericò Riccardo di Giuseppe da Palermo.
 - 123. Palminteri Stefano di Rosario da Mensi.
 - 124. Palminteri Liberatore di Calogero da Mensi.
 - 125. Pitini Antonio di Vincenzo da Palermo.
 - 126. Palermo Emanuele di Calogero da Canicattì.
 - 127. Pollzzi Cesare di Giovanni da Caltanissetta.
 - 128. Pipitone Ignazio di Ignazio da Marsala.
 - 129. Pisciotta Antonino di Vittorio da Palermo.
 - 130. Picone Giuseppe di Giovanni da Caltabellotta.
 - 131. Porrello Antonino di Gaspare da Sciacca.
 - 132. Patti Attilio di Luigi da Palermo.

-
- 133. Piazza Bartolomeo di Antonio da Vito.
 - 134. Pugliese Domenico di Pietro da Zungri.
 - 135. Raimondo Gioacchino di Nicolò da Castelbuono.
 - 136. Riservato Francesco di Agostino da Palermo.
 - 137. Rosano Giovanni di Giuseppe da Palermo.
 - 138. Restivo Antonio di Niccolò da Girgenti.
 - 139. Russo Carmelo di Salvatore da Sommavilla.
 - 140. Rispoli Salvatore di Marco Antonio da Siracusa.
 - 141. Rosso Emanuele di Emanuele da Butera.
 - 142. Raccuglia Pietro di Giuseppe da Palermo.
 - 143. Rolleri Agostino di Paolo da Palermo.
 - 144. Rizzo Giuseppe di Eduardo da Palermo.
 - 145. Scarpinato Giuseppe di Salvatore da Polizzi Generosa.
 - 146. Scuderi Michele di Andrea da Salemi.
 - 147. Sciambra Francesco di Francesco da Palazzo Adr.
 - 148. Schertma Francesco di Antonino da Palermo.
 - 149. Savarino Rosario di Antonino da Partinico.
 - 150. Sofia Rosario di Pietro da Palermo.
 - 151. Tardi Antonino di Salvatore da Castellammare.
 - 152. Tasca Luigi di Antonio da Bivona.
 - 153. Tulumello Giuseppe di Raffaele da Mussomeli.
 - 154. Turchio Michele di Luigi da Caltanissetta.
 - 155. Tortorici Federico di Liborio da Cattolica Eraclea.
 - 156. Velardi Ferdinando di Calogero da Alimena.
 - 157. Vernaci Salvatore di Ignazio da Palermo.
 - 158. Vaccaro Paolo di Giuseppe da Palermo.
 - 159. Vignale Aldo di Girolamo da Tunisi.
 - 160. Virgadamo Mario di Domenico da Prizzi.
 - 161. Virone Michele di Luigi da Barrafranca.
 - 162. Venezia Michele di Saverio da Sciacca.
 - 163. Venuti Nicolò di Antonino da Patti.
 - 164. Zerilli Gaetano di Francesco da Marsala.

4º ANNO.

1. Assennato Giacomo di Pietro da Pietraperzia.
2. Assunto Luigi di Rosario da Trapani.
3. Andò Salvatore di Tommaso da Palermo.
4. Argento Filippo di Giuseppe da Palermo.
5. Arone Salvatore di Pietro da Menfi.
6. Allegra Vincenzo di Gandolfo da Collesano.
7. Barba Giuseppe di Giovanni da Misilmeri.
8. Artale G. B. di Antonino da Palermo.
9. Anzà Ettore di Giovanni da Lipari.
10. Assunto Eugenio di Rosario da Caltanissetta.
11. Basile Giuseppe di Antonino da S. Filippo del Mela.
12. Badalamenti Vincenzo di Pietro da Cariati.
13. Battaglia Giuseppe di Giuseppe da Termini-Imeresi.
14. Balsimelli Francesco di Vincenzo da Rossano.
15. Bettinali Carlo su Esisio da Chiaramonte.
16. Biondi Biondo di Leonardo da Bronte.
17. Borrello Francesco Paolo di Antonino da Termini-Imerese.
18. Busuito Giuseppe di Alfonso da Racalmuto.
19. Bernava Pietro di Filippo da Palermo.
20. Bonomo Francesco di Salvatore da Monreale.
21. Bonanno Leonardo di Vito da Mazzara del Vallo.
22. Bianco Giuseppe di Antonio da Messina.
23. Bavuso Giuseppe di Francesco da Palermo.
24. Buttà Antonino di Rosario da Patti.
25. Calimeri Francesco di Sebastiano da Tortorici.
26. Cimino Gaetano di Ignazio da Alessandria della Rocca.
27. Camagna Carlo di Ernesto da Palermo.
28. Cartia Pietro di Giovanni da Ragusa.
29. Collica Pasquale di Francesco da Naso.
30. Cimino Ettore di Vincenzo da Cammarata.
31. Comandè Francesco di Castrenze da Piana dei Greci.

-
- 32. Celauro Calogero di Antonino da Girgenti.
 - 33. Castellucci Giovanni di Giuseppe da Ravenna.
 - 34. Cloos Rosario di Giuseppe da Prizzi.
 - 35. Corselli Gaspare di Gioacchino da Bagheria.
 - 36. Calcara Gaspare di Baldassare da Castelvetrano.
 - 37. Coglitore Domenico di Luigi da Palermo.
 - 38. Collidà Ettore di Antonino da Siracusa.
 - 39. Cacopardo Umberto di Santi da Palermo.
 - 40. Cardella Antonino di Pasquale da Capizzi.
 - 41. Coniglio Francesco Paolo di Giuseppe da Palermo.
 - 42. Crimi Antonino di Gioachino da Naso.
 - 43. De Lieto Vollaro Antonino di Pasquale da Reggio Calabria.
 - 44. Di Blasi Leonardo di Vito da Palermo.
 - 45. Di Carlo Vincenzo di Antonino da Corleone.
 - 46. Di Martino Florindo di Carlo da Corleone.
 - 47. Dragotta Nicolò di Alberto da Palazzo Adriano.
 - 48. Federico Attilio di Salvatore da Roma.
 - 49. Ficani Baldassere di Calogero da Sciacca.
 - 50. Fontana Giuseppe di Giuseppe da Monte S. Giuliano.
 - 51. Fragali Giuseppe di Francesco da Palermo.
 - 52. Foti Attilio Massimo da Reggio Calabria.
 - 53. Forte Francesco di Pietro da Bivona.
 - 54. Figlioli Antonio di Ignazio da Marsala.
 - 55. Fazio Iginio di Carlo da Palermo.
 - 56. Fazio Riccardo di Carlo da Palermo.
 - 57. Fodale Andrea di Rocco da Trapani.
 - 58. Gaglio Luigi di Vincenzo da Porto Empedocle.
 - 59. Gatto Ignazio di Salvatore da Patti.
 - 60. Galluppi Mario di Pasquale da S. Lucia del Mela.
 - 61. Giacalone Baldassare di Francesco da Mazzara del Vallo.
 - 62. Gorgone Francesco di Girolamo da Montelepre.
 - 63. Giacalone Giuseppe di Nicolò da Mazzara del Vallo.

-
- 64. Giannitrapani Luigi di Michele da Palermo.
 - 65. Gallegra Antonino di Francesco da Termini Imerese.
 - 66. Gallo Luigi di Giuseppe da Sciacca.
 - 67. Governale Ernesto di Vincenzo da Palermo.
 - 68. Iasci Achille di Achille da Palermo.
 - 69. Iosinga Vito di Luigi da Mistretta.
 - 70. Lalomia Riccardo di Agostino da Canicatti.
 - 71. La Vecchia Giuseppe di Giovanni da Canicatti.
 - 72. Lombardo Salvatore di Emanuele da Vittoria.
 - 73. La Rosa Calogero di Giuseppe da Terranova di Sicilia.
 - 74. La Rosa Gesualdo di Giacomo da Caltagirone.
 - 75. Lopez Diego di Vincenzo da Terranova di Sicilia.
 - 76. Librino Emanuele di Ignazio da Palermo.
 - 77. Lumia Giuseppe di Saverio da S. Ninfa.
 - 78. La Lumia Alfonso di Domenico da Girgenti.
 - 79. Lumia Emilio di Cristofaro da Avola.
 - 80. Li Virghi Enrico di Antonino da Palermo.
 - 81. Levante Amleto di Giuseppe da Castelluono.
 - 82. Lo Cicero Piero di F. Paolo da Castronovo.
 - 83. Mercadante Tommaso di Vito da Palermo.
 - 84. Maniscalco Giovanni B. di Eleuterio da Palermo.
 - 85. Maggiore Francesco di Filippo da Palermo.
 - 86. Modica Marco di Salvatore da Palermo.
 - 87. Mancino Filippo di F. Paolo da Palermo.
 - 88. Milone Giuseppe di Luigi da Aliminusa.
 - 89. Massey Guglielmo di Carlo da Marsala.
 - 90. Messina Ignazio di Baldassare da Piana dei Greci.
 - 91. Messina Arturo di Antonino da Caltanissetta.
 - 92. Mancuso Camillo di Giulio da Palermo.
 - 93. Morello Angelo di Michele da Monreale.
 - 94. Morici Filippo di Rosario da Castronovo.
 - 95. Morsilla Francesco di Giuseppe da Lipari.
 - 96. Melegari Carlo di Stefano da Pinerolo.

-
97. Natale Piero Tommaso di Giuseppe da Palermo.
 98. Notarbartolo Filippó di Franc. Paolo da Palermo.
 99. Nalli Paolo di Giovanni da Palermo.
 100. Ortale Filippo di Carmelo da Mirabella Imbaccari.
 101. Pastorelli Paolo di Giuseppe da Palermo.
 102. Ferno Salvatore di Niccolò da Mazzarino.
 103. Palma Giuseppe di Lorenzo da Palermo.
 104. Pace Giacomo di Domenico da Montemaggiore Belsito.
 105. Patti Faro di Salvatore da Palermo.
 106. Pecoraro Mario di Onofrio da Alcamo.
 107. Pasquera Filippo di Mattia da Licata.
 108. Petrone Salvatore di Andrea da Racalmuto.
 109. Peverelli Carlo di Antonio da Roma.
 110. Panzica Salvatore di Antonino da Palermo.
 111. Perricone Nunzio di Fortunato da Catona.
 112. Preccchia Nicola di Giovanni da Siracusa.
 113. Randisi Alfonso di Onofrio da Girgenti.
 114. Riggio Attilio di Antonino da Girgenti.
 115. Redaelli Antonio di Angelo da Roma.
 116. Ragno Francesco di Giuseppe da Grammichele.
 117. Russo Gaetano di Francesco da Palermo.
 118. Rutelli Giovanni di Mario da Palermo.
 119. Russo Michele di Salvatore da Palermo.
 120. Romano Antonino di Ignazio da Palermo.
 121. Restivo Luigi di Niccolò da Racalmuto.
 122. Sagone Luigi di Francesco da Caltagirone.
 123. Sciortino Domenico di Domenico da Bagheria.
 124. Serra Giuseppe di Gaspare da S. Margherita Belice.
 125. Samaritano Giuseppe di Domenico da Sciacca.
 126. Sala Angelo di Antonino da S. Ninfa.
 127. Scimeca Giov. Batt di Antonino da Caccamo.
 128. Sammartano Giovanni di Vittorio da Trapani.
 129. Sgarlata Baffaele di Francesco da Catania.

-
130. Salvo Annibale di Benigno da Novara Sicula.
 131. Sajeva Federico di Francesco da Aragona.
 132. Sanfilippo Giacomo di Francesco da Termini Imerese.
 133. Santuccio Corrado di Gaspare da Avola.
 134. Sarzana Angelo di Giovanni da Palermo.
 135. Sparti Gaspare di Vincenzo da Misilmeri.
 136. Torina Gaspare di Giuseppe da Palermo.
 137. Talamanca Ernesto di Franc. Paolo da Palermo.
 138. Troisi Domenico di Francesco da Naso.
 139. Taranto Giovanni di Giuseppe da Palermo.
 140. Vindigni Carmelo di Michele da Modica.
 141. Valenti Emanuele di Salvatore da Trapani.
 142. Vitale Giuseppe di Agatino da Assaro.
 143. Vinti Eriberto di Antonino da Raffadali.
 144. Valvo Antonino di Salvatore da Partanna.
 145. Wolleb Enrico di Adolfo da Palermo.
 146. Zappulli Carlo di Alberto da Napoli.
 147. Zingales Francesco di Francesco da Longi.

CORSO DI NOTARIATO.

1° ANNO.

1. Cigna Cesare di Alfonso da Canicattì.
2. Lutri Antonino di Giuseppe da Castel di Lucio.
3. Mazzara Simone di Filippo da Salemi.
4. Rizzo Giuseppe di Filippo da S. Agata.

2° ANNO.

1. Basiricò Carlo fu Carlo da Paceco.
2. Bertini Corrado di Carlo da Ragusa.
3. Campagna Giuseppe di Antonio da Campofelice.
4. Candela Pietro di Giovanni da Montelepre.
5. Caruso Lancellotto di Giacomo da Alcamo.

-
6. Lepanto Lamberto di Francesco da Belmonte Mezzagno.
 7. Lombardo F. Paolo di Antonio da Palermo.
 8. Mazzarella Pietro di Ferdinando da Palermo.
 9. Purpura Antonino di Francesco da Montelepre.
 10. Saraceno Salvatore di Sebastiano da Augusta.
 11. Mazzei Federico di Francesco da Firenze.
 12. Pardo Salvatore di Gaetano da S. Caterina.
 13. Parrinello Francesco di Nicolò da Marsala.

CORSO DI PROCURATORE.

1° ANNO.

1. Armato Antonino di Vincenzo da Marsala.
2. Brancato Luigi di Federico da Palermo.
3. Carini Tommaso di Antonio da Palermo.
4. Catti Alfredo di Giuseppe da Palermo.
5. De Pasquale Angelo di Gaetano da Lipari.
6. Pandolfini Umberto di Salvatore da Palermo.
7. Safina Luigi di Giuseppe da Mazzara del Vallo.
8. Tucci Silvio di Nicolò da Palermo.

2° ANNO.

1. Foto Ignazio di Giovanni da Contessa Entellina.
 2. Guercio Girolamo di Vincenzo da Palermo.
 3. Mannino Francesco di Giuseppe da S. Gius. Jato.
 4. Palmeggiano Francesco di Giovanni da Palermo.
-

Facoltà di Medicina e Chirurgia

1° ANNO.

1. Albanese Armando di Achille da Palermo.
2. Bellomonte Filippo di Filippo da Palermo.
3. Bonfiglio Gaetano di Giovanni da S. Stefano di Briga.
4. Buttà Gaetano di Giuseppe da Naso.
5. Capizzi Calogero di Leonardo da Serradifalco.
6. Carli Pietro di Nicolò da Alessandria della Rocca
7. Cipriani Alfredo di Francesco da Palermo.
8. Coletti Rosso Michelangelo di Giuseppe da Caccamo.
9. Culotta Vincenzo di Tommaso da Cefalù.
10. Cuttone Antonino di Antonino da Partanna
11. D'Alessandro Domenico di Raimondo da Girgenti.
12. Di Benedetto Giuseppe di Filippo da Campobello.
13. Di Maio Giuseppe di Liborio da Gratteri.
14. Giambruno Francesco fu Filippo da Monreale.
15. Giammarinaro Franc. di Vito da Mazzara del Vallo.
16. Giuffrida Giovanni di Francesco da Palermo.
17. Guccione Giuseppe di Giuseppe da Alia.
18. La-Mendola Andrea di Bernardo da Vicari.
19. La Russa Francesco di Alfonso da Niscemi.
- 20 Li Virghi Andrea di Antonino da Palermo.
21. Lo Cascio Girolamo di Santi da Palermo.
22. Lo Vecchio Gioacchino di Nicolò da Gangi.
23. Maggio Giuseppe di Pasquale da Marsala.
24. Marino Matteo di Vincenzo da Cammarata.
25. Mendola Giuseppe di Vincenzo da Naro.
26. Musotto Giuliano di Domenico da Pollina.

-
27. Natoli Salvatore di Vincenzo da Raccuia.
 28. Nicastro Calogero di Antonino da Sutera.
 29. Parisi Gaetano fu Giovanni da Fiumedinisi.
 30. Petix Antonino di Giuseppe da S. Giovanni Gemini.
 31. Petta Giorgio di Demetrio da Piana dei Greci.
 32. Riccobono Luigi di Carmelo da Palermo.
 33. Rosato Giuseppe di Mariano da Bisacquino.
 34. Salomone Giuseppe di Gregorio da Nicosia.
 35. Salomone Antonino di Giulio da San Cataldo.
 36. Scaglione Giuseppe di Michele da Sciacca.
 37. Sesta Angelo di Manfredi da Serradifalco.
 38. Sireci Damiano di Antonino da Monteggiore Belsito
 39. Varvaro Corrado di Francesco da Palermo.
 40. Vesco Ignazio di Girolamo da Alcamo.
 41. Zaffiro Giovanni di Antonino da S. Stefano Camastra.
 42. Zisa Sebastiano di Paolo da Pachino.

Uditore

1. Carini Alfredo di Antonio da Palermo.

2º ANNO.

1. Azzara Alberto di Alfonso da Sciacca.
2. Bruno Pietro di Pietro da Villafrati.
3. Buccellato Vito fu Tommaso da Monte San Giuliano.
4. Busacca Annibale di Salvatore da Alassio.
5. Buscemi Leonardo di Mattia da Marsala.
6. Calderene Alfredo di Gioacchino da Palermo.
7. Campo Francesco di Giuseppe da Tusa.
8. Centineo Santi di Rosarie da Gangi.
9. Casapinta Pasquale di Gaetano da Marsala.
10. Cassar Raffaele di Salvatore da Sciacca.
11. Ciminata Antonino di Antonino da S. Stefano Camastra.

-
12. Collosi Giuseppe di Giuseppe da Pollina.
 13. Cusenza Gaspare di G. B. da Palermo.
 14. Di Filippo Vincenzo di Filippo da Palermo.
 15. Di Lorenzo Giuseppe di Santi da Gibellina.
 16. Filippazzo Giuseppe di Angelo da Castellammare.
 17. Fiore Giovanni di Rosario da Monreale.
 18. Fundaro Matteo di Antonino da Alcamo.
 19. Giglio Giovanni di Antonino da Alessandria della Rocca.
 20. Guccione Filippo di Giuseppe da Alia.
 21. La Farina Tommaso di Giuseppe da Palermo.
 22. Mento Raffaele di Giuseppe da Rometta.
 23. Merendino Antonino di Ignazio da Salemi
 24. Mingari Nicolò di Giuseppe da Capizzi.
 25. Musciotto Silvestre di Gaetano da Geraci Siculo.
 26. Napolitano Pietro di Luigi da Palermo.
 27. Polizzotti Giuseppe di Giulio da Petralia Sottana.
 28. Prizzi Valentino di Vincenzo da Serradifalco.
 29. Renda Antonino di Francesco da Alcamo.
 30. Scamimacca Stefano di Vito da Altavilla.
 31. Stella Pietro di Salv. da S. Caterina Villarmosa.
 32. Tramonte Gaspare di Domenico da Gibellina.
 33. Vizzini Calogero di Angelo da Ravanusa.

3° ANNO.

1. Bonura Francesco di Gius. da Contessa Entellina.
2. Caruso Lorenzo di Calogero da Camporeale.
3. Cicero Bartolo di Francesco da Castelbuono.
4. Ciofalo Salvatore di Pietro da Termimi Imerese.
5. Corica Antonino di Giuseppe da Basicò.
6. Dazzio Giuseppe di Saverio da Bisacquino.
7. De Castro Ignazio di Michele da Salemi.
8. Dentici Salvatore di Giacomo da Trabia.

9. Giglio Pietro di Antonino da Menfi.
10. Grado Benedetto di Salvatore da Monreale.
11. Guarnaccia Girolamò di Carmela da Alessandria della Rocca.
12. Laduca Antonino di Pasquale da Valledolmo
13. Legorini Mario di Ippolito da Lodi.
14. Leone Giovanni di Vincenzo da Valledolmo.
15. Leone Giuseppe di Rosario da Ventimiglia Sicilia.
16. Maggiore Luigi di Filippo da Palermo.
17. Mendola Giuseppe di Pietro da Montemaggiore.
18. Messina Angelo di Giuseppe da Castrofilippo.
19. Messina Pietro di Luigi da Castrofilippo.
20. Migliorino Salvatoro di Pietro da Burgio.
21. Miceli Antonino di Antonino da Trapani.
22. Milio Vincenzo di Gaetano da Naso.
23. Miraglia Michele di Antonino da Palermo.
24. Palermino Luigi di Francesco da Gibellina.
25. Puglisi Francesco di Paolo da Nizza Sicilia.
26. Rizzo Cataldo di Salvatore da S. Cataldo.
27. Rutelli Giovanni di Nicolò da Palermo.
28. Saso Salvatore di Giuseppe da Ciminna.
29. Scaturro Rosario di Giuseppe da Trapani.
30. Tedesco Stefano di Rosario da Alimena.

4° ANNO.

1. Airale Giovanni di Paolo da Prizzi.
2. Amenta Fraucesco di Giovanni da Palerino.
3. Autore Pietro di Raffaele da Palermo.
4. Bonura Luigi di Vito da Partinico.
5. Cacioppo Luigi di Vito da Sambuca Zabut.
6. Carloni Carlo di Domenico da S. Giorgio di Pesaro.
7. Cestelli Alessandro di Angelo da Licata.
8. Chimenti Salvatore di Rosario da Balestrate.

9. Coppola Alfredo di Antonino da Palermo.
10. Cusumano Giuseppe fu Vito da Partanna.
11. Davì Marco di Stefano da Palermo.
12. Di Salvo Giuseppe di Antonino da Monreale.
13. Fonzo Ferdinando di Francesco Paolo da Palermo.
14. Ioppolo Giovanni di Pietro da Sinagra.
15. La Corte Antonino di Luigi da Palermo.
16. Lo Cascio Vincenzo di Giuseppe da Patti.
17. Luna Pia di Michele da Trapani.
18. Marino Salvatore di Pietro da S. Flavia.
19. Misuraca Eugonio di Salvatore da Cefalù.
20. Paino Enrico di Onofrio da Lipari.
21. Passalacqua Gioacchino di Michelang. da Partinico.
22. Piazza Vito Cesare di Vincenzo da Palermo.
23. Pino Giuseppe di Francesco da Rometta.
24. Pizzolato Nicasio di F. P. da Vita.
25. Plaia Natale di Giac. da Castellammare del Golfo.
26. Presti Onofrio di Giuseppe da Terranova.
27. Ricca Salvatore di Giuseppe da Sanfratello.
28. Rizzo Vincenzo di Paolo da Racalmuto.
29. Sottosanti Sebastiano di Ignazio da S. Caterina.
30. Savarino Gaspare di Antonino da Partinico.
31. Scaglione Salvatore di Francesco da Sciacca.
32. Signorino Salvatore di Domenico da Alcamo.
33. Tallo Francesco di G. B. da Alessandria della Rocca.
34. Vazzana Giuseppe di Stefano da Cefalù.
35. Vetrano Antonino fu Antonino da Alcamo.
36. Vendra Salvatore di Angelo da Sommatino.
37. Vitanza Carlo di Rosario da Palermo.

5° ANNO.

1. Addario Giuseppe di Francesco da Catania.
2. Adragna Nunzio di Francesco da Trapani.

-
3. Azzolina Arsenio di Cirillo da Trapani.
 4. Bajada Luigi di Rosario da Carini.
 5. Benenti Marcellino di Gaetano da Palermo.
 6. Caronia Giuseppe di Francesco da Sancipirrello.
 7. Cerniglia Domenico di Antonino da S. Stefano di Camastrà.
 8. Cilluffo Antonino di Francesco da Palermo.
 9. D'Alessandro Ignazio di Salvatore da Raffadali.
 10. Dato Giovanni di Tommaso da Palermo.
 11. Ferina Salvatore di Federico da Palermo.
 12. Fici Vincenzo di Giuseppe da Castelvetrano.
 13. Foti Alfredo di Giuseppe da Catania.
 14. Giudice Giovanni di Antonino da Casteltermini.
 15. Grisanti Salvatore di Matteo da Isnello.
 15. Gallina G. B. di Antonio da Carini.
 17. La Ferla Luigi di Giuseppe da Monreale.
 18. La Rocca Paolo di Giuseppe da Canicatti.
 19. Lizio Bruno Gaetano fu Litterio da Caltanissetta.
 20. Mancuso Cataldo di Salvatore da S. Cataldo.
 21. Mangiaracina Girolamo di Agostino da Sambuca Zabut.
 22. Pernice Vincenzo di Biagio da Palermo.
 23. Polizzi Antonio di Michele da Castrogiovanni.
 24. Porcasi Roberto di Giovanni da Palermo.
 25. Saitta Francesco Paolo di Giuseppe da Milazzo.
 26. Scudieri Arturo Corradino di Antonio da Reggio Calabria.
 27. Terranova Salvatore di Francesco da S. Giuseppe Iato.
 28. Rossi Gavino di Nicolò da Nuoro.
 29. Todaro Diego di Antonino da Gioiosa Marea.
 30. Varvaro G. B. fu Ernesto da Palermo.
 31. Villari Gabriele di Ambrogio da Palermo.

-
- 32. Villari Achile di Ambrogio da Palermo.
 - 33. Zumbo Gaetano di Carmelo da Tortorici.

6º ANNO

- 1. Arlotta Alessandro di Antonino da Palermo.
- 2. Bartolone Gioacchino di Marino da Castroreale.
- 3. Benincasa Giuseppe di Domenico da Piraino.
- 4. Bongiovanni Giovanni di Ludovico da Basicò.
- 5. Busà Giuseppe di Vincenzo da Palermo.
- 6. Caminiti Carmelo di Francesco da S. Teresa di Riva.
- 7. Cammà Calogero di Gaetano da Caprileone.
- 8. Campisi Baldassare di Calogero da Sambuca Zabut.
- 9. Caruso Andrea di Giuseppe da Palermo.
- 10. Costa Giuseppe Neldo di Ernesto da Susa.
- 11. Costantino Tommaso di Antonio da Tunisi.
- 12. Dominici Mariano fu Filippo da Palermo.
- 13. Epifanio Giuseppe di Giuseppe da Monreale.
- 14. Galati Giuseppe di Sebastiano da Alcamo.
- 15. Giglio Antonino di Giov. Battista da Palermo.
- 16. Mitra Mariano di Vincenzo da Castelbuono.
- 17. Natale Ercole di Antonino da Palermo.
- 18. Petrelli Antonino di Franc. Paolo da Naso
- 19. Sunseri Giuseppe di Salvatore da S. Giuseppe Iato.
- 20. Spanò Antonino fu Cono da Ficarra.

Facoltà di lettere e filosofia

1^o A N N O

1. Ampole Filippo di Salvatore da Castelvetrano.
2. Asaro Salvatore fu Francesco da Mazara del Vallo.
3. Battiatu Giuseppe.
4. Cacciardi Olga di Eduardo da Palermo.
5. Candela Giuseppe di Francesco da Castellamare del Golfo.
6. Cesarec Nicolò fu Placido da Messina.
7. Costanza Ignazio di Salvatore da Naro.
8. Di Simone Rosaria di Saverio da Palermo.
9. Gatti Annita di Giuseppe da Messina.
10. Grillo Nino di Mariano da Castellamare del Golfo.
11. Lentini Gerlando di Gaetano da Girgenti.
12. Masi Tecla di Onorato da Pachino.
13. Migliore Benedetto di Stefano da Trapani.
14. Nicolosi Francesco di Santoro da Caltanissetta.
15. Petrotta Giuseppe di Giorgio da Piana dei Greci.
16. Polinori Claudia di Mario da Roma.
17. Polizzi Giuseppe di Giuseppe da Monreale.
18. Pottino Filippo di Giuseppe da Palermo.
19. Rampello Beniamino di Daniele da Raffadali.
20. Saleruo Nicolò di Matteo da Monte S. Giuliano.
21. Sansone Roberto di Leopoldo da Palermo.
22. Tanzini Assunta di Mario da Napoli.
23. Vajana Giuseppina di Luigi da Castelvetrano.

2º ANNO

1. Adamo Gaetano di Vito da Trapani.
2. Albeggiani Ferdinando di Giovanni da Palermo.
3. Ancona Paolo di Giuseppe da Trapani.
4. Blandino Calogero di Salvatore da Caltanissetta.
5. Bottone Salvatore di Vincenzo da Palermo.
6. Campanella Luigia di Girolamo da Palermo.
7. Dara Nicolò di Francesco da Palazzo Adriano.
8. Faraci Francesca di Vincenzo da Alcamo.
9. Ferro Luigi di Nicolò.
10. Fici Antonino di Luigi da Marsala.
11. Fulco Maria Anna di Alessandro da Palermo.
12. Gibellina Francesco di Pietro da Partinico.
13. Impastato Domenico di Giuseppe da Partinico.
14. Muscato Orazio di Antonino da Valledolmo.
15. Omodeo Adolfo di Pietro da Palermo.
16. Pace Biagio di Salvatore da Comiso.
17. Passalacqua Gaetano di Nicolò.
18. Poma Ignazio di Giuseppe da Trapani.
19. Petrotta Gaetano di Salvatore da Piana dei Greci.
20. Sacheli Calogero di Vincenzo da Canicattì.
21. Sellerio Rosario di Angiolo da Geraci Sicula.
22. Verro Tommaso di Antonino da Corleone.
23. Villara Maria di Giuseppe da Palermo.

3º ANNO DI LETTERE

1. Atagna Giuseppe di Domenico da Santa Ninfa.
2. Crocchiolo Maria di Raffaele da Palermo.
3. Frasconà Emanuela di Domenico da Palermo.
4. Fulco Giuseppina di Alessandro da Palermo.
5. Li Causi Benedetto di Benedetto da Partanna.
6. Messana Elettra di Adriano da Racalmuto.

7. Mirrione Ignazio di Antonio da Alcamo.
8. Modica Giuseppe di Giov. Battista da Monreale.
9. Orlando Michele di Filippo da Palermo.
10. Pappalardo Giuseppe di Alfio da Randazzo.
11. Papuzza Domenica di Carmelo da Palermo.
12. Pardo Luigi di Nicolò da Mazzarino.
13. Pipitone Melchiorre di Giovanni da Castelvetrano.
14. Salone Antonino di Bartolomeo da Trapani.
15. Severino Giuseppe di Michele da Mazzara del Vallo.
16. Tuccio Vincenzo di Angelo da Palermo.

4° ANNO DI LETTERE

1. Accardo Giuseppa di Vito da Castelvetrano.
2. Amico Vito di Natale da Monte S. Giuliano.
3. Biondolillo Loreto di Angelo da Montemaggiore Bellisito.
4. Bruno Tommaso di Gaetano da Trapani.
5. Carlotti Giuseppe di Ignazio da Pietraperzia.
6. Culotta Paolo di Cosimo da Trabia.
7. Curti Salvatore di Giuseppe da Palermo.
8. Dentici Salvatore di Ignazio da Trabia.
9. Di Stefano Gaetano di Filippo da Termini Imerese.
10. Filippone Giov. Battista di Giuseppe da Girgenti.
11. Firetto Gaetano di Alfonso da Girgenti.
12. Gaglio Michele di Calogero da Girgenti.
13. Gherghi Giuseppe di Mauro da Partinico.
14. Inzerillo Benedetto di Giuseppe da Palermo.
15. Marini Emilia di Carlo da Arezzo.
16. Mineo Sebastiano di Michele da Francoforte.
17. Navarra Antonino di Leonardo da Palermo.
18. Sciascia Calogero di Emanuele da Girgenti.
19. Termini Ferdinando di Giuseppe da Campobello-Licata.
20. Zona Eva di Temistocle da Palermo.

3^o ANNO DI FILOSOFIA

1. Abbate Giuseppe di Andrea da Casteldaccia.
2. Barbanzolo Leonardo di Carlo da Alcamo.
3. Castellini Orazio di Pietro da Palermo.
4. Colajanni Cesare di Pompeo da Castrogiovanni.
5. Di Marco Sebastiano di Antonino da Tortorici.
6. Dispensa Massimo di Egidio da Collesano.
7. Geraci Giulio di Camillo da Polizzi Generosa.
8. Imbornone Giuseppe.
9. La Farina Francesco di Cesare da Palermo.
10. Martorana Michele di Giuseppe da Casteldaccia.
11. Paladino Salvatore di Salvatore da Bagheria.
12. Palamora Francesco di Francesco da Lipari.
13. Picone Calogero.
14. Romano Ester di Giovanni da Messina.

4^o ANNO

1. Bona Mario di Luigi da Roma.
2. Curreri Concetta di Franc Paolo da Raccuia.
3. Di Benedetto Calogero di Francesco da Girenti.
4. Doasworth Edmondo di Giorno da Sonzar.
5. Fazio Vito di Giuseppe da Palermo.
6. Giuttari Domenico di Giovanni da Messina.
7. Macaluso Giuseppe di Giuseppe da Prizzi.
8. Russo Antonino di Giuseppe da Delia.
9. Taufani Livio di Carlo da Cosenza.

Uditori a corsi singoli

1. Di Carlo Adele di Nicola da Piazza Armerina.
2. Mancuso Elvira di Giuseppe da Caltanissetta.
3. Tomasi Ida.

Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali

Sezione Ingegneria

1° ANNO

1. Adragna Pietro di Giuseppe da Palermo.
2. Aiello Giovanni di Gioacchino da Palermo.
3. Angelotti Giuseppe di Gaetano da Palermo.
4. Antoci Arturo fu Salvatore da Messina.
5. Arangio Antonino di Michele da Pachino.
6. Aversa Giovanni di Giuseppe da Palermo.
7. Baratta Sebastiano di Achille da Ucria.
8. Barbera Gioacchino di Gaetano da Palermo.
9. Barrilari Salvatore di Abramo da Villarosa.
10. Basile Roberto di Ernesto da Roma.
11. Batolo Oscar di Luigi da Gioiosa Marea.
12. Buogo Giulio di Onorato da Palermo.
13. Cancelliere Giuseppe fu Vincenzo da Palermo.
14. Cappello Rocco di Nunzio da Palermo.
15. Carfi Pier Tonino di Francesco da Vittoria.
16. Cipriano Giuseppe di Luigi da Palermo.
17. Ciminata Giuseppe di Antonino da S. Stefano Camstra.
18. Crapio Salvatore di Salvatore da Palermo.
19. Curto Pancrazio di Giuseppe da Palermo.
20. D'Amico Gaetano di Gaetano da Reggio di Calabria.
21. D'Angelo Francesco di Marco da Ravanusa.

-
- 22. Dara Giuseppe di Domenico da Palazzo Adriano.
 - 23. D'Asaro Antonino di Francesco da Termini Imrese.
 - 24. De Michele Salvatore di Luigi da Palermo.
 - 25. Denaro Giuseppe di Alessandro da Castrogiovanni.
 - 26. Faraci Stapino fu Ferdinando da S. Agata di Militello.
 - 27. Fiduccia Salvatore di Andrea da Marineo.
 - 28. Fileti Agostino di Benedetto da Palermo.
 - 29. Gallo Pietro di Achille da Palermo.
 - 30. Gramignani Pietro di Vittorio Emanuele da Palermo.
 - 31. Griffini Paolo di Vittorio Emanuele da Caltanissetta.
 - 32. Grignano Michele di Giuseppe da Castelvetrano.
 - 33. Guerrera Francesco di Cosimo da Aragona.
 - 34. Indelicato Calogero di Calogero da Butera.
 - 35. Ingrassia Michele di Giuseppe da Palermo.
 - 36. La Genga Agostino di Leonardo da Sambuca Zabut.
 - 37. La Lumia Vincenzo di Domenico da Girgenti.
 - 38. Lentini Riccardo di Rocco da Palermo.
 - 39. Lipani Damiano di Salvatore da Caltanissetta.
 - 40. Liuzza Antonino di Innocenzo da Prizzi.
 - 41. Lo Cicero Luigi di Ignazio da Palermo.
 - 42. Marino Salvatore di Giuseppe da Pachino.
 - 43. Martorana Bernardo di Placido da Palermo.
 - 44. Mazza Umberto di Salvatore da Palermo.
 - 45. Mazzara Michele di Giovanni da Calatafimi.
 - 46. Micheluzzi Cesare di Guglielmo da Palermo.
 - 47. Mirto Stefano di Vincenzo da Palermo.
 - 48. Pettineo Calogero di Francesco da Petralia Sottana.
 - 49. Pisciotta Francesco di Francesco da Camporeale.
 - 50. Poma Antonino di Giuseppe da Trapani.
 - 51. Randazzo Girolamo di Antonio da Palermo.
 - 52. Rizzato Pietro di Nicolò da Vita.

-
53. Salerno Francesco di Antonino da Marineo.
 54. Salvo Omero di Natale da Trapani.
 55. Scalisi Giuseppe di Antonino da Salemi.
 56. Schembari Giorgio di Carmelo da Ragusa.
 57. Schiavo Salvatore di Paolo da Palermo.
 58. Sorges Felice di Laura da Palermo.
 59. Spina Angelo di Salvatore da Licata.
 60. Tinebra Tommaso.
 61. Torrente Giacomo di Giuseppe da Palermo.
 62. Tramontana Carmelo di Salvatore da Mazza S. Andrea.
 63. Turchio Luigi fu Luigi da Caltanissetta.
 64. Urso Isidoro di Simone da Porto Empedocle.
 65. Wigley Renato di Raffaele da Sondrio.

2^a ANNO

1. Alaimo Pietro di Antonino da Caucatti.
 2. Appiani Cristofaro di Felice da Collesano.
 3. Azzolina Francesco di Angelo da Biancavilla.
 4. Baldi Giuseppe di Giuseppe da Palermo.
 5. Bencilhon Rosario di Emilio da Riesi.
 6. Basile Paolo di Salvatore da Palermo.
 7. Beccali Fortunato di Roberto da Genova.
 8. Bonadonna Gaetano di Baldassare da Bauso.
 9. Bonanno Federico di Santi da Palermo.
 10. Bonanno Gaetano di Salvatore da Bauso.
 11. Baratta Vincenzo di Achille da Ucria.
 12. Bullara Francesco di Gaetano da Alia.
 13. Caffarelli Luigi di Gioacchino da Vizzini.
 14. Calcagno Bernardo di Erasmo da Partinico.
 15. Cammarata Luigi di Giovanni da Caltanissetta.
 16. Capri Luigi di Stefano da Caltanissetta.
 17. Carapezza Luigi di Luciano da Petralia Sottana.

-
18. Carnevale Marco di Francesco di Cassino.
 19. Cartiso Ignazio di Franc. Paolo da Palermo.
 20. Castiglia Enrico di Luigi da Palermo.
 21. Castiglia Giovanni di Luigi da Palermo.
 22. Catalisano Giuseppe di Alfonso da Girgenti.
 23. Cavallo Guido di Eduardo da Concorso di Puglia.
 24. Consolo Giuseppe di Vincenzo da Catania.
 25. Dal Buono Ugo di Omobono da Messina.
 26. Damaggio Giovanni di Emanuele da Piazza Armerina.
 27. D'Anna Isidoro di Pietro da Castellammare del Golfo.
 28. De Gregorio Adolfo di Gaetano da Cosenza.
 29. De Leo Alfonso di Salvatore da Porto Empedocle.
 30. De Michele Pietro di Luigi da Palermo.
 31. Di Giovanni Arturo di Filippo da Petralia Sottana.
 32. Di Salvo Giovanni di F. P. da Palermo.
 33. Gambizza Salvatore di Carmelo da Vittoria.
 34. Giaccone Giuseppe di Francesco da S. Margherita Belice.
 35. Giuliano Giovanni di Calogero da Girgenti.
 36. Guggino Baldasse di Emanuele da Bivona.
 37. Kirner Giorgio di Desiderio da Szabadka.
 38. La Guardia Luigi di Salvatore da Piazza Armerina.
 39. La Lumia Nicola di Domenico da Canicatti.
 40. Lo Nardo Francesca di Salvatore da Palermo.
 41. Lo Verde Salvatore di Antonino da Favara.
 42. Machi Vincenzo di Giuseppe da Palermo.
 43. Maisano Leopoldo di Rosario da Palermo.
 44. Marciano Roberto di Ercole da Napoli.
 45. Mazzanti Ettore di Valeciciono da Trapani.
 46. Micali Maurigi Alfredo di Francesco da Messina.
 47. Monreale Eugenio di Antonino da Palermo.
 48. Orlando Renato di Enrico da Patti.

-
49. Pagliani Federico di Stefano da Palermo.
 50. Pesati Rodolfo di Alessandro da Faro Novorere.
 51. Ragusa Salvatore di Francesco da Messina.
 52. Riggio Ettore di Cristofaro da Palermo.
 53. Rodanò Carlo di Leonardo da Palermo.
 54. Rolleri Michele F. Paolo da Caltanissetta.
 55. Romano Gialio di Vincenzo da Palermo.
 56. Rossani Mario di Antonio da Cossano Murge.
 57. Scimemi Cesare di Erasmo da Messina.
 58. Scrofani Giovanni di Tommaso da Modica.
 59. Sibilla Nunzio fu Francesco da Spadafora S. Martino.
 60. Urso Ignazio di Gaetano da Palermo.

Sezione di Scienze naturali

1° ANNO

1. De Lillis Olimpia di Crisonto da Girgenti.
2. Puglisi Stella di Giovanni da Palermo.

2° ANNO

1. Bonsignore Anna di Giovanni da Palermo.
2. Ligotti Francesca di Giovanni da Palermo.
3. Parella Lucia di Luigi da Aviglione.
4. Siragusa Achille di G. B. da Palermo.
5. Sparti Giovanna di Antonino da Misilmeri

3° ANNO

1. Anastasi Onofrio di Giovanni da Belmonte.
2. Carreca Angelina di Ignazio da Messina.
3. Giunta Tommaso di Vincenzo di Termini Imerese.

-
4. Pintaldi Corradina di Vincenzo da Alessandria.
 5. Rubbi Anna di Fausto da Milano.
 6. Venuti Vincenzo di Nunzio da Castelvetrano.

4° ANNO

1. Cipolla Francesco di Luigi da Palermo.
2. De Franchis Manfredi fu Girolamo da Palermo.
3. Rappa Francesco di Ignazio da Borgetto.
4. Tasca Maria di Antonino da Palermo.

Sezione di fisica

1° ANNO

1. La Manna Giovanni di Salvatore da Palermo.
2. Lo Faso Giovanni di Angelo da Palermo.
3. Lombardo Giovamni di Emanuele da Vittoria.
4. Mornello Anna di Paolo da Palermo.

3° ANNO

1. Corollaro Vincenzo di Francesco da Cefalù.
2. Epifani Giuseppe di Romolo da Pisa.
3. Milone Pietro di Antonino da Barcellona Pozzo di Gotto.
4. Orlandi Cesira di Lorenzo da Montecassiano.
5. Picone Amilcare di Marco da Racalmuto.
6. Termini Nicolò di Vincenzo da Morreale.

4° ANNO

1. Cruciani Alberto di Pericle da Firenze.
2. Paresce Renato di Francesco da Garange (Svizzera).
3. Russo Giuseppe di Luigi da Trapani.

Sezione di Chimica**1° ANNO**

1. Mistretta Pasquale di Antonino da Sommatino.
2. Volo Vincenzo di Andrea da Palermo.

2° ANNO

1. Cuccia Epifanio di Giuseppe da Mezzoiuso.
2. Cosentino Salvalore di Giovanni da Palermo.
3. Pellegrini Giuseppe di Luigi da Bergamo.
4. Riccobono Ettore di Carmelo da Palermo.

3° ANNO

1. Cerasola Giuseppe fu Giuseppe da Palermo.
2. Passalacqua Tommaso di Vito da Salemi.

4° ANNO

1. Ainis Alfredo di Gaetano da Messina.
2. Calandra Emilio di Francesco da Palermo.
3. Cuffaro Alfonso di Ferdinando da Raffadali.
4. Giambalvo Eugenio di Francesco da S. Margherita.
5. Giancontieri Vito di Giuseppe da Castelvetrano.

Sezione di Matematica pura**1° ANNO**

1. Bullara Maria di Gaetano da Alia.
2. Cutrera Irene di Antonino da Palermo.
3. Ferranti Salvatore di Giuseppe da Canicattì.
4. Garufi Vincenza di Ottavio da Palermo.

5. Giaconia Girolama di Giosuè da Palermo.
6. Giaramidaro Matteo di Antonino da Mazzara del Vallo.
7. Giglio Carlo di Vincenzo da Palermo.
8. Marulli Cordelia di Antonino da Palermo.
9. Perino Giuseppa di Nicolò da Palermo.
10. Provenzano Adele di Giuseppe da Palermo.
11. Ventura Maria di Giambattista da Palermo.

2° ANNO

1. Giaconia Rosa di Giosuè da Palermo.
2. Nalli Beatrice di Giovanni da Palermo.
3. Nencini Davide di Pellegrino da Termini Imerese.
4. Trapani Emma di Ignazio da Palermo.
5. Triolo Maria di Domenico da Borgetto.
6. Visconti Elvira di Giacomo da Palermo.

3° ANNO

1. Abbia Rosaria di Nicolò da Palermo.
2. Bassani Valeria di Eugenio da Torino.
3. Battaglia Antonio di Pietro da Termini Imerese.
4. Bellanca Antonino di Filippo da Palermo.
5. Bellisini Luisa fu Agostino da Teramo.
6. Bernardini Dorotea di Giuseppe da Palermo.
7. Ciofalo Michele di da Termini Imerese.
8. Lo Giudice Gaetano di Pietro da Casteltermini.
9. La Torre Castrense di Vincenzo da Corleone.
10. Pisani Anna di Giuseppe da Palermo.
11. Precchia Leonilda di Giovanni da Messina.
12. Restivo Giuseppe di Giuseppe da S. Flavia.
13. Salini Luigi di Angelo da Sansevero.
14. Trudo Concetta di Giuseppe da Palermo.

4° ANNO

1. Galbo Francesco di Nicolò da Palermo
 2. Giunta Angelo di Vincenzo da Caltanissetta.
 3. Maimone Giovanni di Antonio da Messina.
 4. Martines Maria Felice di Domenico da Palermo.
 5. Nalli Pia Maria di Giovanni da Palermo.
 6. Portoloneo Ignazio di Giuseppe da Canicatti.
 7. Sciortino Salvatore di Calogero da Canicatti.
-

Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri

1° ANNO.

1. Aronadio Oreste di Francesco da Palermo.
2. Barbera Michelangelo di Ortenzio da Mineo.
3. Bonanno Federico di Santi da Palermo (Ind.).
4. Buffone Gaetano di Francesco da Campobello.
5. Cannistraci Francesco di Vincenzo da Cerda.
6. Cangielosi Vincenzo di Antonino da Lercara (Ind.).
7. Caponetto Eugenio di Francesco da Catania (Ind.).
8. Carminina Ludovico di Filippo da Porta Empedocle.
9. Casapinta Adolfo di Benedetto da Palermo (Ind.).
10. Covajes Carmelo di Antonino da Palermo.
11. D'Andrea Ernesto di Enrico da Palermo.
12. D'Angelo Pietro di Achille da Palermo.
13. De Luca Ernesto di Francesco da Palermo.
14. Di Cesare Sebastiano di Antonino da Palermo.
15. Emauele Enrico di Eugenio da Palermo.
16. Ferrara Giuseppe di Giuseppe da Alcamo.
17. Fiduccia Antonino di Andrea da Marineo.
18. Galici Andrea di Angelo da Palermo.
19. Guggino Filippo Attilio di Emerico da S. Stefano Quisquina.
20. Imburgia Angelo di Vincenza da Palermo.
21. La Commare Francesco di Pietro da Palermo.
22. La Porta Federico di Filippo da Palermo.
23. Leone Salvatore di Antonio da Palermo (Ind.).
24. Librizzi Michele di Alessandro da Sommatino.
25. Lojacono Pietro di Salvatore da Palermo (Ind.).

-
26. Lo Piparo Santi di Michelangelo da Bagheria.
 27. Macaluso Rosario di Michelangelo da Palermo.
 28. Maggiacomo Fabrizio di Giorgio da Palermo.
 29. Mendola Salvatore Di Benedetto da Palermo.
 30. Mendolia Donato di Filippo da Girgenti (Ind.).
 31. Mingoja Salvatore di Gregorio da Mussomeli.
 32. Pagano Giovanni di Roberto da Palermo.
 33. Palazzotto Emanuele di Franc. Paolo da Palermo.
 34. Patricolo Michele di Michele da Palermo (Ind.).
 35. Pennetta Francesco di Gius. da Termini-Imerese.
 36. Rallo Francesco di Mario da Palermo (Ind.).
 37. Randazzo Pietro di Pietro da Palermo.
 38. Ricciardi Gius. di Giorgio da Monforte S. Giorgio.
 39. Saladino Giuseppe di Antonino da Palermo.
 40. Scaduto Gioacchino di Giuseppe da Bagheria.
 41. Scimemi Giuseppe di Pietro da Salemi.
 42. Scibilia Pietro di Nicolò da Palermo.
 43. Silvestri Michele di Giovanni da Milazzo.
 44. Taormina Giuseppe di Gaetano da Alessandria della Rocca (Ind.).
 45. Tarantola Biagio di Michele da Camporeale.
 46. Vaccaro Luigi di Giuseppe da Palermo (Ind.).
 47. Verna Antonio di Luigi da Lercara (Ind.).
 48. Verzera Giovanni di Antonino da Palermo.
 49. Vizzini Carlo di Casimiro da Palermo.
 50. Zerbo Manlio di Ippolito da Monreale (Ind.).
 51. Zona Vittorio di Temistocle da Palermo.

2° ANNO.

1. Accardi antonio di Giuseppe da Salemi.
2. De Gregorio Luciano di Gaetano da S. Maria Capua Vetere.
3. De Natale Emanuele di Rosario da Messina (Ind.),

4. Gulotta G. B. di Baldass. da S. Margherita Belice.
5. La Motta Michele di Gaetano da Nicosia.
6. La Spina Vito di Giuseppe da Calatabiano.
7. Manetti di Girolamo da Palermo.
8. Mangiapane Benedetto di Antonino da Partanna.
9. Rindoue Angelo di Giuseppe da Messiua.
10. Rocca Matteo di Vincenzo da Alcamo (Ind.).
11. Sansone Salvatore di Alfonso da Termini-Imeresi.
12. Santangelo Giambattista di Pietro da Palermo.
13. Sergio Giov. di Luigi da S. Stefano Camastra (Ind.).
14. Sillitti Antonino di Iguazio di S. Cataldo.
15. Spinelli Pietro fu Vincenzo da
16. Viola Guido di Giuseppe da Palermo.
17. Zisa Carmelo di Paolo da Pachino (Ind.).

3º ANNO.

1. Alfisi Emanuele di Carlo da Palermo.
2. Auastasi Alberto di Giovanni da Palermo.
3. Autore Camillo di Raffaele da Palermo.
4. Bevilacqua Francesco di Giuseppe da Palermo.
5. Campanella Girolamo di Giorgio da Partinico.
6. Caronia Salvatore di Giuseppe da Palermo.
7. De Horatis Manfredi di Pier Francerco da Agnone.
8. Gargano Francesco di Giuseppe da Favara.
9. Gulotta Gaspare di Baldassare da S. Margherita Belice.
10. Marletta Salvatore di Agostino da Ayola.
11. Massarelli Michele di Gaetano da Palermo.
12. Pastanella Antonio di Francesco da Biancavilla.
13. Raccuglia Giovanni di Salvatore da Cerdà.
14. Scuto Giuseppe di Francesco da Cataaia.
15. Spinelli Gaetano di Eduardo da Piazza Armerina.
16. Strazzeri Settimio di Clementina da Terranova Sicula.

Scuola di Farmacia

Corso per diploma professionale

1°. ANNO

1. Amato Pietro di Calogero da Sciacca.
2. Baldacchino Ferdinando di Angelo da Terranova.
3. Biancorosso Pietro di Giuseppe da Cammarata.
4. Billà Mariano di Domenico da Sciarra.
5. Brugnone Vincenzo di Vincenzo da Paceco.
6. Buitta Francesca di Giovanni da Palermo.
7. Di Napoli Nicolò di Natale da S. Agata Militello.
8. Farruggio Achille di Carmelo da Campobello di Licata.
9. Flaccommio Emanuele di Domenico da Cefalù.
10. Garsia Giuseppe di Tommaso da Pantelleria.
11. Giudice Ignazio di Antonino da S. Biagio Platani.
12. Lo Bue Gaetano di Francesco da Villafrati.
13. Lo Medico Teodoro di Salvatore da Cefalù.
14. Midulla Rosario di Pasquale da S. Biagio Platani.
15. Muscolino Giorgio di Pietro da Casalvecchio Siculo.
16. Rimmaudo Nunzio fu Giuseppe da Comiso.
17. Romanengo Giuseppe di Emanuele da Palermo.
18. Seguenza Luigi di Filippo da Messina.
19. Simoncini Francesco di Enrico da Catania.
20. Vegna Ignazio di Francesco da Palermo.
21. Vièni Calogero di Antonino da S. Salvatore di Fitalia.
22. Vollo Eduardo di Antonino da Butera.

2° ANNO.

1. Bellomo Mariano di G. B. da Calascibetta.
2. Celano Andrea di Alessio da Caccamo.
3. Foderà Vito di Rocco da Castellammare del Golfo.
4. Lanza Salvatore di Emanuele da Alcara Li Fusi.
5. La Rizza Giovanni di Giuseppe da Alimena.
6. Maira Raimondo di Salvatore da San Cataldo.
7. Ragusa Francesco di Giuseppe da Pietraperzia.
8. Scarpinato Enrico di Michele da Caltanissetta.
9. Versaci Giuseppe di Salvatore da S. Fratello.

3° ANNO

1. Bellingieri Arturo di Biagio da Petralia Sottana.
2. Carella Carmelo di Antonino da Palermo.
3. Cucchiara Vito di Pietro da Salemi.
4. Cuccia Pietro fu Salvatore da Mezzoiuso.
5. Guagenti Simone di Francesca Paolo da Ciminna.
6. Guerrera Emanuele di Cosimo da Aragona.
7. Maggio Oreste di Giovanni da Palermo.
8. Pusateri Sebastiano di Franc. Paolo da Termi.
9. Queirolo Ugo di Autonino da Palermo.
10. Romeo Giuseppe di Antonino da Palermo.
11. Romano Michelangelo fu Antonio da Pozzo di Gotto.
12. Spina Serafino di Salvatore da Licata.
13. Vacea Costantino di Guglieimo da Ferrara.
14. Vaccarino Antonio fu Giuseppe da S. Lucia del Mele.

4° ANNO.

1. Amenta Giambattista di Giovanni da Palermo.
2. Benenati Mario fu Michele da Castrorcale.

3. Bongiorno Francesco di Bartolomeo da Sommatino.
4. Costa Paolo di Andrea da Castellamare del Golfo.
5. D'Ercole Ercole di Silvino da Scerni.
6. Eimino Carlo di Antonino da Sciacca.
7. Ferlazzo Gaetano di Giovanni da Lipari.
8. Girhenti Enr. di Antonino da Palma Montechiaro.
9. Glerioso Antonio fu Antonio da Polizzi Generosa.
10. Grignani Eugenio di Achille da Alia.
11. Lenti Amalia fu Giuseppe da Racalmuto.
12. Miraglia Giuseppe di Giuseppe da Ficarra.
13. Palormo Patera Giuseppe di Giovanni da Vita.
14. Palmeri Paolo di Michele da Naro.
15. Pandolfo Vincenzo di Benedetto da Partanna.
16. Re Stefano di Stefano da Licata.
17. Sibilla Giuseppe di Francesco da Spadafora San Martino.
18. Signorino Leonardo di Vincenzo.
19. Stalteri Andrea di Luigi da Menfi.
20. Valenti Antonino di Filippo da Menfi.

Corso in laurea in Chimica e Farmacia.

1° ANNO.

1. Mariuaro Giov. di Gius. da S. Stefano Camastra.
2. Stancampiano Giovanni di Franc. Paolo da S. Stefano di Brolo.

2° ANNO.

1. Alongi Arturo di Gaetano da Palermo.
2. Mancuso Michele di Giulio da Partinico.

3° ANNO.

1. Spanò Andrea di Isidoro da Mazzara del Vallo.

4° ANNO.

1. D'Amico Giuseppina di Gaetano da Pozzo di Gatto.
2. Gulotti Benedetta di Antonino da Ucria.

5° ANNO.

1. Noto Francesco di Pasquale da Bivona.
 2. Orlando Antonino di Gaespare da Campobello di Licata.
 3. Riccobono Ferdinando di Carmelo da Palermo.
-

Corso di perfezionamento dei licenziati dalle Scuole Normali

ANNO 1°.

1. Annaloro Luchina, di Francesco, da Palermo.
2. Augliaro Luigia, di Paolo, da Palermo.
3. Avila Alberto, di Giuseppe, da Calatafimi.
4. Barraco Michelina, di Michele, da Marsala.
5. Barreca Giacinta, di Carmelo, da Castelbuono.
6. Basso Domenica, di Salvatore, da Palermo.
7. Benedetto Anna, di Gaetano, da Napoli.
8. Bonforti Salvatore, di Giovanni da Collesano.
9. Bontomasi Giuseppina, di Antonino, di Monte S. Giuliano.
10. Cannata Giovanni, di Pasquale, da Mistretta.
11. Candela Rosario, di Salvatore, da Monte S. Giuliano.
12. Caputo Salvatore, di G. Battista, da Monreale.
13. Cardullo Domenica, di Baldassare, da Palermo.
14. Ceppi Ida, di Ugo, da Girgenti.
15. Cigno Giuseppe, di Clemente, da Siculiana.
16. Ciotti Olimpia, di Nicolò, da Palermo.
17. Cipolla Margherita, F. Paolo, da Palermo.
18. Coco Giovanni, di Giuseppe, da Coprileone.
19. Costantino Elena, di Domenico, da Palermo.
20. Crimi Vito, di Andrea, da Marsala.
21. Crognale Agostino, di Giuseppe, da Ovindoli.
22. Daleo Filippina, di Luigi, da Palermo.
23. Dara Elena, di Gabriele, da Roma.
24. Dara Felicia di Domenico, da Palazzo Adriano.

-
- 25. David Salvatore, di Mariano da Cefalù.
 - 26. Di Blasi Rosalia, di Antonino, da Messina
 - 27. Di Raimondo Salvatore, di Gaetano da Serradifalco
 - 28. Facciolá Amelia, di Enrico, da Messina
 - 29. Fardella Ernesta, di Vincenzo da Palermo.
 - 30. Ferrara Elisabetta, di Beniamino, da Palermo.
 - 31. Figlioli Leonarda, di Ignazio, da Marsala.
 - 32. Filippello Rosario, di Antonino, da Palazzo Adriano
 - 33. Fiorenza Angelina, di Gugliemo, da
 - 34. Franco Giuseppe, di Antonino, da Bisacquino.
 - 35. Frosina Paolo, di Giuseppe, da Castelvetrano.
 - 36. Gatto Rosina, di Giuseppe, da Catania.
 - 37. Gatto Giuseppe di Ignazio, da Trabia.
 - 38. Genco Giacomo, di Giacomo, da S. Ninta.
 - 39. Giallanza Rosa, di Settimo, da Palermo.
 - 40. Giannonella Salvatore, di Sebastiano, di Caltanissetta.
 - 41. Giglio Vincenzo, di Antonino, da Menfi.
 - 42. Gino Anna, di Rosario, da Palermo.
 - 43. Girlando Salvatore, di Vincenzo, da Comiso.
 - 44. Grillo Pietro, di Salvatore, da Trapani.
 - 45. Insinga Dorotea di Antonino da Palermo
 - 46. Insinga Giuseppina di Antonino da Palermo.
 - 47. La Mensa Maria di Antonino, da Palermo
 - 48. La Placa Annita di Francesco da Castelbuono.
 - 49. La Porta Francesco di Rosario da Ficarazzi.
 - 50. La Porta Teresa, di Benedetto da Palermo.
 - 51. La Porta Marianna, di Benedetto da Palermo..
 - 52. Lombardo Letizia, di Giovanni, da Girgenti
 - 53. Lonti Silvestro, di Domenico, da Patti.
 - 54. Librizzi Rosa di Damiano da Petralia Sottana.
 - 55. Lo Coco Giovanna, di Giuseppe, da Monreale.
 - 56. Lombardo Anna, di Francesco, da Noto.
 - 57. Machi Settima, di Giuseppe, da Palermo.

-
- 58. Maggio Vincenzo, di Vincenzo, da Palermo.
 - 59. Magro Calogero, di Alfonso, da Campobello.
 - 60. Maisano Felicia, di Antonino, da Termini.
 - 61. Mangione Maria, di Luciano, da Palermo.
 - 62. Marsala Paolo, di Sebastiano, da Cattolica Eraclea.
 - 63. Mantia Maria, di Alfonso, da Racalmuto.
 - 64. Martinelli Maria, di Giovanni, da Monreale.
 - 65. Maralli Maria di Antonino da Palermo.
 - 66. Mazzarella Maria, di Cesare, da Palermo.
 - 67. Messina Vito, di Giuseppe, da Gibellina.
 - 68. Migliore Gaetano, di Felice, da Trapani.
 - 69. Migliore Vito di Girolamo da S. Ciparello.
 - 70. Misco Maria Anna, di Francesco da Palermo.
 - 71. Muscato Orazio, di Antonino, da Valledolmo.
 - 72. Nicoletti Rosario, di Gabriele, da Pietraperzia.
 - 73. Occhipinti Rosario, di Francesco, da Vittoria.
 - 74. Orlando Anita, di Domenico, da Patti
 - 75. Palminteri Antonino, di Rosario , da Menfi.
 - 76. Paratore Giuseppe, di Francesco da Alcamo.
 - 77. Parisi Gaetano, di Giuseppe, da Naro.
 - 78. Pellegris Nicolò, di G. Battista da Partanna.
 - 79. Perico Marianua, di Giuseppe, da Palermo.
 - 80. Persico Aurora, di Federico, da Firenze.
 - 81. Piraino Teresa, di Rosario da Palermo.
 - 82. Pirri Maria di Vincenzo da Palermo.
 - 83. Polizzi Elvira, di Federico, da Caltanissetta.
 - 84. Polizzi Enelina di Federico da Caltanissetta.
 - 85. Polizzi Vincenzo, di Salvatore, da Caltanissetta.
 - 86. Puccio Rosario, di Benedetto, da Capaci
 - 87. Randazzo Vincenzo, di Lorenzo, da Carini.
 - 88. Renda Antonina, di Nicolò, da Calatafimi.
 - 89. Restivo Giuseppe, di Matteo, da Partanna.
 - 90. Rousin Filippo da Capizzi.
 - 91. Russo Antonietta, di Francesco, da Monteleone.

92. Russo Rosa, di Filippo, da Messina.
93. Serio Giovanna, di Vincenzo, da Piana dei Greci.
94. Serio Antonietta, di Vincenzo, da Piana dei Greci.
95. Schèpis Nicolò, di Francesco, da Gualtieri.
96. Schirò Rosario, di Basilio, da Corleone.
97. Spinnato Girolamo, di Salvatore, da Monreale.
98. Stefanizzi Oreste, di Giuseppe, da Messina.
99. Vilardo Vincenza, di Rosario da Valletunga.
100. Vivona Ugo, di Pietro da Calatafimi.
101. Viola Giuseppe, di Vincenzo da Palermo.
102. Zichitella Rosa, di Vito, da Trapani.

ANNO 2°.

1. Abbadessa Giuseppe di Giovanni da Palermo.
2. Alario Antonina di Salvatore da Palermo.
3. Amodeo Liborio di Pietro da Alcamo.
4. Morello Salvatore di Michele da Chiusa Sclafani.
5. Amoroso Carlo di Sebastiano da Paceco.
6. Arnoue Vincenzo di Giosuè da Favara.
7. Barcellona Pasquale di Pietro da Carini.
8. Barone Ciro di Vincenzo da Bivona.
9. Barranco Orestina di Vincenzo da Palermo.
10. Barrei Caterina di da Messina.
11. Bellanca Michelangelo di Cataldo da S. Cataldo,
12. Bonazzi Beatrice di Melega da Poggio Reale.
13. Bonfiglio Caterina di Litterio da S. Stefano Briga.
14. Bossi Pasquale di Luigi da Petralia Sottana.
15. Bruno Carlo di Andrea da Castelvetrano.
16. Bucca Elvira di Raffaele da Torino.
17. Calabro Rosolia di Giovanni da Barcellona Pozzo
di Gotto
18. Cali Antonino di Antonino da Mistretta.
19. Carta Elvira di Salvatore da Palermo.

-
- 20. Ciances Maria di Salvatore da Messina.
 - 21. Colalillo Maria di Antonina da Messina.
 - 22. Coppola Giuseppe di Antonino da Marsala.
 - 23. Cottone Elvira di Pietro da Palermo.
 - 24. Crisanti Maria di Paolo da Palermo.
 - 25. Ciprì Giuseppe di Ferdinando da Roma.
 - 26. Cuffaro Olimpia di Vincenzo da Raffadali.
 - 27. D'Andrea Antonino di Paolo da Messina.
 - 28. De Simone Matteo di Giovanni da Castelvetrano.
 - 29. Fazio Maria di Gaetano da Palermo.
 - 30. Frangiamore Salvatore di Vincenzo da Mussomeli.
 - 31. Fratianni Luigi di Michelangelo da Ferrazzano.
 - 32. Gagliano Candela Teresa di Vincenzo da Palermo.
 - 33. Galbo Marianna di Giuseppe da Palermo.
 - 34. Gerace Elisabetta di Giuseppe da Palermo.
 - 35. Giordano Maria di Raffaele da Palermo.
 - 36. Grancuore Clelia di Tommaso da Emirente.
 - 37. Grado Carmela di Salvatore da Monreale.
 - 38. Iannazzo Nicolò di Luciano da Palermo.
 - 39. La Vespa Anna di Santo da Trapani.
 - 40. Liotta Giuseppe di Giuseppe da Partanna.
 - 41. Liotta Giuseppe di Sebastiano da Mistretta.
 - 42. Lipari Giuseppe di Nicola da Trapani.
 - 43. Lipari Teresa di Nicola da Trapani.
 - 44. Lo Cascio Anna di Emanuele da Messina.
 - 45. Lombardo Leopoldo di Giuseppe da Castelvetrano.
 - 46. Marinello Antonino di Antonino da Cinisi.
 - 47. Masi Salvatore di Giuseppe da Mezzoiuso.
 - 48. Militello Virginia di Giovanni da Castellammare Golfo.
 - 49. Minutella Mariano di Giuseppe da Gerace Sicula.
 - 50. Mione Natale di Vincenzo da Castellammare Golfo.
 - 51. Mistretta Salvatore di Luigi Serradifalco.
 - 52. Montanaro Ettore di Antonino da Palermo.

53. Nastasi Alberto di Francesco da Sinagra.
 54. Natoli Gioacchino di Domenico da Messina.
 55. Nicotri Vincenzo di Vincenzo da Castellammare
 Golfo.
 56. Orlando Lia di Filippo da Roma.
 57. Pardo Luigi di Nicolo da Mazzarino.
 58. Parrinello Lucrezia di Francesco da Palermo.
 59. Parrinello Maria Grazia di Francesco da Cefalù.
 60. Patti Maria Antonina di Tommaso da Calatafimi.
 61. Patti Marianna di Giuseppe di Palermo.
 62. Pellegrino Carlo di Antonino da Palermo.
 63. Perrino Antonino di Giuseppe da Corleone.
 64. Pipitone Antonino di Giuseppe da Marsala.
 65. Prinzivalli Gaetano di Placido da Messina.
 66. Renda Mariano di Mariano da Lipari.
 67. Rosselli Alessandro di Michele da Palermo.
 68. Russitano Lanza Maria Adelaide di Giuseppe da
 Palermo.
 69. Russitano Lanza Giovanna Ersilia di Ernesto da
 Palermo.
 70. Russo Domenica di Agostino da Palermo.
 71. Scandario Michele di Diego da Calatafimi.
 72. Scrimali Cesare di Antonino da Canicatti.
 73. Salerno Pietro di Leonardo da Monte S. Giuliano.
 74. Salvo Paolo di Nicolò da Mistretta.
 75. Sesti Maria Gaetana di Pasquale da Palermo.
 76. Speciale Giuseppe di Vito da Partinico.
 77. Spinnatà Lucio di Alfonso da Mistretta.
 78. Stabili Elena di Marco da Lecce.
 79. Strazzera Michele di Pasquale da S. Agata (Patti).
 80. Tardi Rosaria di Pietro da Partinico.
 81. Traina Pietro di Antonino da Baucina.
 82. Urzi Giuseppe di Angelo da Piazza Armerina.
 83. Valenti Elvira di Giacomo da Longi.

84. Verro Mariano di Antonino da Corleone.
 85. Vinci Diego di Rosario da Canicatti.
 86. Vitale Rosolina di Stefano da Palermo.
 87. Zappalà Alfonsina di Alfio da Tortorici.
-

Scuola di Ostetricia.

ANNO 1.

1. Alfano Adelina di Pietro di Girgenti.
2. Arisco Lucia di Angelo da Corleone.
3. Asaro Barbara Giacoma di Filippo da Paceco.
4. Barbera Maria di Giuseppe da Menfi.
5. Barba Antonina di Anionino da Mussomeli.
6. Bellia Lucia di Liborio da Girgenti.
7. Biondo Rosa di Giacomo da Palermo.
8. Buono Caterina di ignoti da Girgenti.
9. Carlino Lucia di Paolo da Collesano.
10. Carratello Isabella di Francesco di Palermo.
11. Casabona Concetta di Luigi da Mazzarino.
12. Di Salvatore Giacoma di Giuseppe da Vita.
13. Frazzetta Francesca di Salvatore da Mazzara del Vallo.
14. Garavaldi Armida di Domenico da Firenze.
15. Gentile Caterina di Francesco da Barcellona Pozzo di Gotto.
16. Giannone Francesca di Antonino da Castronovo.
17. Greco Rosaria di Francesco da Palermo.
18. Guggino Maria di Vincenzo da S. Stefano Quisquina.
19. La Bianca Francesca di Giuseppe da Palermo.
20. Loria Rosa di Giuseppe da Caltanissetta.
21. Lumia Giuseppa di Angelo da Palma Montechiaro.
22. Mascarella Gaetana di Giuseppe da Alia.
23. Meli Francesca di Tommaso da Favignana.

-
24. Moavero Lucia fu Giuseppe da Palermo.
 25. Nuccio Nicoletta di Francesco da Palermo.
 26. Rossi Francesca di Giacinto da Santa Fiora.
 27. Salvo Caterina di Natale da Trapani.
 28. Schillaci Filomena di Giuseppe da Realmonte.
 29. Seminerio Stefania di Francesco da Aragona.
 30. Sottile Maria Maddalena di Santo da Alimena.
 31. Terrana Giuseppa di Michelangelo da Grotte.
 32. Tirone Calogera di Salvatore da Racalmuto.
 33. Torrasi Maria di Vincenzo da Trapani.
 34. Tumminello Anna di Santi di Pollina.
 35. Vadala Giovanna di Ignoto da Melito Porto Salvo.
 36. Vena Maria Santa di Giuseppe da Gangi.

ANNO 2°.

1. Acanfora Elena di Rosolino da Palermo.
2. Adragna Margherita di Salvatore da Trapani.
3. Alongi Marianna di Gaetano da S. Cataldo.
4. Asaro Maria Giacoma di Filippo da Paceco.
5. Bruno Antonina di Antonino da Misilmeri.
6. Cammaroto Carmela di Giuseppe da Calascibetta.
7. Carrà Vincenza di Saverio da Castelvetrano.
8. Castrrogiovanni Francesca di Pietro da Giuliana.
9. Celindano Caterina di Vincenzo da Acquaviva.
10. Chiarenza Calogera di Alfonso da Grotte.
11. Conigliaro Matilde di Carmelo da Siracusa.
12. Curto Angela fu Calogero da Racalmuto.
13. Dara Maria Rosa di Giorgio da Palazzo Adriano.
14. Di Blasi Giuseppa di Francesco Paolo da Palermo.
15. Di Leo Rosa di Saverio da Ribera.
16. Federico Marianna di Eugenio da Palermo.
17. Giaramita Giovanna di Baldassare da Partanna.
18. Giordano Francesca di Vincenzo da Palermo.

-
- 19. Gucli Diega Vittoria di Diego da Grotte.
 - 20. La Rosa Giovanna di Giacomo da Marsala.
 - 21. La Rosa Giuseppa di Giacomo da Marsala.
 - 22. Lazzara Rosaria di Giuseppe da Gratteri.
 - 23. Licata Crocifissa di Nicolò da Racalmuto.
 - 24. Macaluso Concetta di Salvatore da Castrogiovanni.
 - 25. Martorelli Angela di Giuseppe da Racalmuto.
 - 26. Munna Caterina di Vito da Trapani.
 - 27. Napoli Marianna di Carmelo da Palermo.
 - 28. Profeta Maria di Gregorio da Belmonte.
 - 29. Raffa Provvidenza di Carmelo da Camaro Sup.re.
 - 30. Rammacca Elvira di Giuseppe da Palermo.
 - 31. Randazzo Francesca di Francesco da Salemi.
 - 32. Rizzo Giovanna di Gaetano da Grotte.
 - 33. Scaturro Maria di Vito da Trapani.
 - 34. Scelba Anna di Antonino da Mistretta.
 - 35. Talento Maria di Damiano da Piana dei Greci.

BORSE DI STUDIO

REGOLAMENTI

Denominazione	Numero	Importo	Durata
(1) Premi di Anatomia umana	2	L. 600 ciascuno	biennale
(2) Premi Gioeni di Economia politica	3	1. L. 255 2. » 153 3. » 102	
(3) Premi Gioeni di Filosofia Morale	3	1. L. 255 2. » 153 3. » 102	
(4) Pensioni di Giovanni	2	L. 637,50 lorde annue, ciascuna	otto anni
(5) Premi Di Carlo	6	3 per L. 1200 lorde complessive 3 per L. 880 lorde complessive	
(6) Premio Fubini	1	L. 500 lorde	

(1) I vincitori debbono per due anni prestare servizio nell'Istituto anatomico. (alleg. 1).

(2) Vedasi Reg. app. con nota minist. del 25 ott. 1892 n. 17466. (alleg. 2).

(3) Vedasi Reg. app. con nota minist. del 9 Maggio 1901 n. 6500 e 24 Maggio 1904 (all. 3).

(4) Un concorso fu deciso il 14 Maggio 1904, l'altro nel 10 Maggio 1907 (alleg. 4).

(5) (alleg. 5).

(6) (alleg. 6).

Requisiti dei concorrenti	Forme del concorso	Epoca del concorso	Fondazione
Laureati in Medic. e Chir. in questa Univ. da non più di due anni.	Due prove, una pratica ed una orale di Anatomia umana.	1911	Decr. luogotenenziale 5 Apr. 1861 R. D. 12 Settem. 1869 n. 5279.
Studenti di questa Univ. che abbiano frequentato il corso di Economia politica.	Due prove, una scritta ed una orale sull'Economia Politica.	2. a quind. di Maggio.	Testam. Gioeni 20 Dicem. 1782.
Studenti di questa Univ. che abbiano frequentato il corso di Filosofia Morale.	Due prove, una scritta ed una orale sulla Filosofia Morale.	"	Testam. Gioeni 20 Dicem. 1782.
Nati in Sicilia: non più di 22 né meno di 16 anni: attestati di buoni studi e di pratiche religiose.	Trad. dal Lat. e Greco, storia antica e storia di Sicilia.	1912 e 1915	Atto di fondaz. 5 Dic. 1825 e 13 Agosto 1829.
Studenti di questa Univ. o dei Seminari di Monreale e di Palermo. Età non maggiore 22 anni.	Prove scritte ed orali sulle lett. ital. lat. greca sulla storia e sulla Filosofia.	Marzo 1911	Testam. canonico Nicolò Di Carlo 12 Genn. 1873.
Laureandi o laureati da soli tre anni.	Presentare un lavoro di materia medica.	Dicembre 1910	Testam. prof. Simone Fubini 3 Nov. 1897.

Allegato 1.

N. 5279.

Premi di anatomia umana

Regio Decreto concernente il conferimento di due premi d'incoraggiamento a studenti di anatomia nella R. Università di Palermo.

(12 settembre 1869)

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'ITALIA

Visto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Province Siciliane, in data del 5 aprile 1861, col quale (articolo 4) furono istituiti dei premi d'incoraggiamento da darsi agli studenti di medicina e chirurgia che riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici;

Veduto che la Facoltà medico-chirurgica della R. Università di Palermo, nell'intento di meglio giovare all'effetto del predetto Decreto, propone che i due premi di incoraggiamento si diano per concorso ai giovani laureati da non più di due anni, invece che a studenti di 3º e 4º anno;

Veduto il voto favorevole del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, emesso nella sua adunanza del di 13 settembre 1868;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I due premi d'incoraggiamento per la R. Università di Palermo, da darsi a studenti che riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici, secondo che prescrive l'articolo 4 del Decreto del Luogotenente Generale prenominato, saranno d'ora innanzi conferiti per concorso a giovani laureati, da non più di due anni, nella Facoltà di medicina e chirurgia presso la stessa Università, restando in questa parte così modificato il detto Decreto Luogotenenziale prenominato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 12 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti

addì 28 settembre 1869

Reg. 48 Atti del Governo a c. 119.

AYRES.

(Luogo del sigillo)

V. Il Guardasigilli

PIRONTI

A. BARGONI.

Allegato 2.

**Regolamento per il Concorso ai Premi "Angioini",
di Economia politica**

(Approvato dal Ministero della P. I. il 25 ottobre 1892)

Art. 1. — Il concorso per conferimento dei premi istituiti da Monsignore Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò col testamento del 20 dicembre 1782, in economia politica, è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della Segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere gli studenti immatricolati nella Università che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di economia politica.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto e in un esame orale sopra l'Economia politica, tenuti in due giorni distinti.

La Commissione formulerà alquante tesi sulle quali verteranno i due esami.

Per l'esame scritto si sorteggerà una di queste tesi e i candidati avranno otto ore di tempo per lo svolgimento.

Per l'esame orale si sorteggerà due delle tesi che serviranno per tutti i candidati. L'esame durerà per ognuno non meno di 30 minuti, e non sarà pubblico per i candidati.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso di libri, cartolari, appunti.

I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze che avessero fatte.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi o per parte di un premio, non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti.

Art. 6. — La Commissione è composta del Presidente della Facoltà giuridica, del professore titolare di Economia politica e di un altro professore del gruppo delle scienze economiche e sociali, scelto dal Rettore. Se il professore di Economia sarà anche Preside, il Rettore nominerà due membri nello stesso gruppo.

Art. 7. — Ogni commissario ha dieci punti, e la votazione si farà per ogni candidato.

Di ogni esame si farà verbale e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà le proposte pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della P. Istruzione pel pagamento dei premi.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni o anche nessuno, qualora riterrà che nessuno dei candidati ne sia meritevole.

Art. 9. — I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili al concorso dell'anno successivo.

Allegato 3.

**Regolamento per i Concorsi ai Premi "Angioini",
di Filosofia Morale**

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 maggio 1901 e 20 maggio 1904)

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da M. Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò con testamento del 20 dicembre 1782 in filosofia morale è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di Maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della Segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere tutti gli studenti immatricolati nella Università, che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di Filosofia Morale.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto, ed in un esame orale sulla filosofia morale da tenersi in due giorni distinti. Per l'esame scritto la Commissione formulerà tre tesi e fra queste tre se ne sorteggiara una. I candidati avranno otto ore di tempo per lo svolgimento. L'esame orale consisterà in una discussione sul lavoro scritto presentato.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso di libri, cartolari, appunti. È imposto l'uso esclusivo della carta timbrata della Università. I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi non potranno più ripetere il concorso per gli anni

seguenti. Chi ha avuto parte d'un premio può ancora presentarsi.

Art. 6. — La Commissione è composta del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, del Professore di Filosofia morale e di un altro professore del gruppo filosofico scelto dal Rettore: Se il professore di Filosofia morale sarà anche Preside, il Rettore nominerà un altro membro della Facoltà possibilmente di materia filosofica. Ciascuno dei Commissarii proporrà una delle tesi che saranno sorteggiate.

Art. 7. — Ogni commissario dispone di dieci punti. La votazione si farà per ogni candidato ed in trentesimi. Di ogni esame si farà verbale, e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà la proposta pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni, o parte di un premio, o anche nessuno qualora ritenga che nessun dei candidati sia meritevole.

I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili pel concorso dell'anno successivo.

Allegato 4.

Pensioni Di Giovanni

(Estratto dagli atti di fondazione 6 dicembre 1825 e 13 agosto 1829)

Il concorso sarà eseguito in quattro distinti giorni, con quello intervallo che la Commissione giudicherà, sulle seguenti materie prescritte dal fondatore, cioè:

1. giorno — Traduzione scritta in buona lingua italiana di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici latini;
2. giorno — Traduzione scritta in elegante lingua latina di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici greci;
3. giorno — Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia sacra, del vecchio o del nuovo Testamento;
4. giorno — Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia di Sicilia antica o moderna, sino al regno di Carlo III.

Chi rimarrà secondo nel concorso, potrà godere della pensione nel solo caso che il premiato non fosse più in grado di conservarla per tutti gli otto anni.

Le condizioni per poter concorrere sono:

1. Essere nato in Sicilia o nelle Isole adiacenti;
2. Non avere meno di anni 16 compiuti, né più di 22 compiuti, nel giorno in cui si dovrà cominciare il concorso.

Produrre attestato di bnoni studi e della frequenza ai SS. Sacramenti della Penitenza e della Encaristia.

*Allegato 5.***Premi Di Carlo***(Estratto dal testamento 12 gennaio 1873)*

« 6º Voglie disporro e prescrivo, che lire mille annuali di lordo delle dette rendite sul Gran Libro siano destinate a farsene in ogni biennio sei medaglie in oro del complessivo valore di lire duemila di lordo, e in guisa che tre di esse equivalgono lire milleduecento e le altre a lire ottocento e tutte ciascuna con un diploma dovranno conferirsi in premio ai più valiosi giovani, che abbiano studiato in questa Università non meno di anni due, ed ottenuto il primato nei seguenti concorsi : 1. di letteratura greca, latina ed italiana; 2. di letteratura latina ed italiana, ed inoltre di storia antica e moderna, e filosofia della storia.

In ognuno dei tre concorsi i candidati dovranno scrivere due volte con l'intervallo di alquanti giorni. Agli esperimenti scritti si aggiungeranno, dopo l'esame degli scritti medesimi alquante analoghe interrogazioni, che gli esaminatori faranno in pubblico, a' soli giovani che per le composizioni siano stati dichiarati degni del premio. In ogni concorso si conferiranno una medaglia d'ordine superiore al più degno, ed una d'ordine inferiore al secondo. Però le medaglie non si diano che al merito positivo ed eccellente. Se nei concorsi non si troveranno giovani che avessero mostrato un valore di tal grado, non si conferirà la medaglia corrispondente, e in tal caso il prezzo di essa andrà fra l'economia dell'amministrazione, come appresso dirò più esplcitamente.

« 7º Potendo un giovane aspirare a premii di più cate-

gorie, prescrivo che i concorsi a tali premii non si facessero contemporaneamente.

« 8º Acciochè sia maggiore la gara fra i candidati, voglio e dispongo, che a tali concorsi a premii biennali si ammettessero non solamente gli studenti di questa Università, ma quei giovani ancora i quali per due anni avessero studiato nell' Arcivescovile Seminario di Monreale, in questo Arcivescovile Seminario di Palermo, e nel Collegio Albanese di rito greco di questa città.

« 9º A tutti gli accennati premii potranno concorrere, nonchè gli studenti dell' ultimo biennio universitario, ma anche coloro degli anni precedenti, purchè ciò costi per mezzo dei registri scritti, e non per le mendicate testimonianze altrui.

« 10º Gli esaminatori in ogni concorso non saranno più di cinque, nè meno di tre, eletti dal Rettore; però per lo meno, uno di essi, dovrà scegliersi fra valentuomini fuori del corpo universitario; ma presiederà il più antico dei Professori esaminatori.

« Gli esaminatori, pria di ogni concorso ne faranno il programma, che il Rettore pubblicherà, e ne trasmetterà notizia ai superiori dei nominati Seminarii di Palermo e di Monreale ».

Allegato 6.

Regolamento per il Premio "Simone Fubini",

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 marzo 1909)

Art. 1. — Il legato, istituito dal prof. Simone Fubini con testamento olografo 25 e 26 novembre 1907, aperto a Casale Monferrato con atto rogato Avv. Francesco Balduini, Notaro, 13 settembre 1898, si chiamerà, secondo la volontà espressa dal testatore, « *Premio Simone Fubini* ».

Art. 2. — Il legato sarà amministrato dal Rettore dell'Università.

Art. 3. — Il premio sarà conferito ogni triennio ad uno studente o laureato da soli tre anni nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo per il miglior lavoro di Materia medica.

Esso è costituito dal prodotto netto di una rendita sul debito pubblico del valore nominale di L. 500 annue al 5 %, accumulato nello stesso periodo di tre anni, detratti i compensi e le spese di cui all'art. 11.

Art. 4. — Il concorso per il conferimento del premio sarà pubblicato entro il mese di gennaio dell'anno ultimo del triennio in cui si maturano le rendite necessarie a formare il premio.

Art. 5. — La domanda di ammissione al concorso e il lavoro, in tre esemplari, saranno presentati non più tardi del 31 ottobre dell'anno in cui si compie il triennio, al Rettore dell'Università.

Art. 6. — Il giudizio della Commissione sarà pronunciato

entro il giorno 20 ed il premio conferito entro il 31 del mese di dicembre dello stesso anno.

Art. 7. — In caso di parità di merito fra i lavori di due o più candidati il premio sarà diviso in parti uguali tra i concorrenti che la Commissione esaminatrice avrà dichiarato vincitori, secondo la graduatoria di cui all'art. seguente.

Art. 8. — La Commissione esaminatrice sarà composta del Preside della Facoltà di Medicina, del Professore di Materia medica e del Professore di Fisiologia dell'Università di Palermo. Essa è chiamata a dare il suo giudizio sui lavori presentati dai concorrenti mediante una relazione e una graduatoria che verranno trasmesse al Rettore dell'Università.

Art. 9. — Alla Commissione esaminatrice spetta anche quando occorra, il giudizio di cui all'art. 7.

Art. 10. — Nel caso in cui il professore di Materia medica o di Fisiologia, nell'anno in cui deve farsi il concorso, sia Preside della Facoltà di Medicina, il terzo Commissario sarà il professore di Materia medica della Scuola di Farmacia.

Art. 11. — I membri della Commissione esaminatrice avranno in compenso della loro opera lire *cinquanta* ciascuno sui fondi dell'istituzione, giusta il volere del testatore.

Per spese di pubblicità sono assegnate lire Cinquanta.

Art. 12. — Nel caso il premio non sia conferito, esso verrà messo di nuovo a concorso (nel triennio susseguente, formando col premio dell'anno un secondo, un terzo premio etc.)

Art. 13. — Il vincitore di un premio, sia laureato che laureando, non potrà più presentarsi ad un secondo concorso.

Art. 14. — Il conferimento del premio è deferito al Consiglio Accademico.

Articolo transitorio

Dei premi, scaduti nel 1902, 1905, 1908, due saranno conferiti nel 1909, entro il mese di luglio ai migliori lavori di Ma-

teria medica, che saranno presentati non più tardi del 30 giugno 1909 da giovani laureati nel sessennio 1902-1908.

Il terzo premio sarà posto a concorso nel 1910 a favore degli studenti e dei laureati nel triennio 1907, 1908 e 1909 segnando le norme di cui agli art. 4, 5 e 6 del presente Regolamento.

Palermo, 19 marzo 1909.

DATI STATISTICI

PROSPETTO numerico degli studenti ed uditori
iscritti nell' anno scolastico 1909 - 910

FACOLTÀ E SCUOLE.	ANNI DI CORSO						TOTALI	Uditori	TOTALE
	1°	2°	3°	4°	5°	6°			
Facoltà di Giurisprudenza .	188	165	166	166	»	»	674	697	697
Notariato e Procura	13	10	»	»	»	»	23	23	
Facoltà di Medicina e Chirurgia.	42	31	29	34	31	22	189	1	190
Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali .									
Corso di Ingegneria (Licenza)	65	60	»	»	»	»	125		
» » Matematica	12	6	14	7	»	»	39		
» » Fisica	4	»	6	3	»	»	13		
» » Chimica	2	4	2	4	»	»	12	293	293
» » Scienze Naturali	2	5	6	4	»	»	17		
Scuola di applicazione fra gli Ingegneri .	53	18	16	»	»	»	87		
Facoltà di Lettere e Filosofia (1° biennio)	24	23	»	»	»	»	47		
Corso di Lettere .	»	»	16	20	»	»	36	106	109
» » Filosofia	»	»	14	9	»	»	23		
Scuola di Farmacia .									
Corso per laurea .	1	2	1	2	3	»	9	76	76
» » diploma professionale.	23	12	11	21	»	»	67	»	71
Scuola di Ostetricia .	37	34	»	»	»	»	71	»	71
Corso di perfezionamento per i maestri .	102	82	»	»	»	»	184	»	184
Corso di Igiene .	21	»	»	»	»	»	21	»	21
TOTALI	589	452	281	259	34	22	1637	4	1641

Risultato degli esami speciali e di laurea nella Facoltà di Giurisprudenza
sostenuti nell'anno scolastico 1908-1909

MATERIE D'ESAME	ESAMI SUPERATI					Ritirati	Respinti	Totale delle colonne 5 e 6
	# superp. 1 appprov.	# pieni voti legali 2	# pieni voti assoluti 3	# con le lodi 4	Total dello 5 col. 1, 2, 3, e 4.			
Istituzioni di Diritto romano	176	48	10	»	234	»	9	243
Encyclop. giurid. ed Istit. civ.	178	53	5	»	236	3	2	241
Storia del Diritto romano	147	56	8	»	211	»	2	213
Statistica	124	82	4	»	210	2	3	215
Diritto canonico	124	56	15	»	195	»	10	205
Filosofia del diritto	110	36	3	»	149	2	1	152
Economia politica	164	72	3	»	239	1	»	240
Diritto costituzionale	135	29	8	1	173	5	26	204
Diritto internazionale	121	69	19	»	209	1	»	210
Scienza delle finanze	116	26	3	»	145	»	1	146
Proc. civile e Ordin. giudiz.	92	20	16	1	129	1	»	130
Storia del Diritto italiano	156	46	17	2	221	»	»	221
Diritto romano	127	63	15	4	209	3	»	212
Diritto civile	110	52	1	»	163	2	2	167
Diritto Amministr. e Scienza della Amministrazione	158	49	20	»	227	4	4	235
Diritto e procedura penale	111	40	11	2	164	1	3	168
Medicina legale	129	54	10	1	194	»	2	196
Diritto commerciale	148	58	17	»	223	»	1	224
Totale Esami speciali	2426	909	185	11	3531	25	66	3622
Totale Esami di laurea	111	30	24	2	167	»	»	167
Totale generale	2537	939	209	13	3698	25	66	3789

Risultato degli esami speciali e di laurea sostenuti nella Facoltà di Medicina
e Chirurgia nell'anno 1908-909

MATERIE D' ESAME	ESAMI SUPERATI				Totale delle colonne 1, 2, 3 e 4	Respinti	Totale delle colonne 5 e 6
	a semplice approvazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode			
	1	2	3	4	5	6	7
Fisica	29	13	2	»	42	11	58
Chimica generale	50	5	1	»	56	5	61
Fisiologia	17	11	4	4	36	5	41
Botanica	39	6	2	»	47	1	48
Zoologia	25	8	2	»	35	6	41
Anatomia e fisiologia comparate	21	8	2	»	31	6	37
Anatomia umana normale e descriptiva e topografica	23	8	5	»	36	7	43
Materia medica	8	5	4	2	14	1	15
Patologia generale	12	5	2	5	24	2	26
Patologia speciale chirurgica	20	13	2	»	35	»	35
Patologia speciale medica	17	5	8	3	33	»	33
Istituz. di Anatomia patologica	13	19	9	1	42	3	45
Esercizi	20	6	7	»	33	»	33
Medicina operatoria	24	11	7	»	42	»	42
Clinica oculistica	7	7	6	4	24	»	24
» ostetrica	9	10	8	6	33	»	33
» medica	6	19	3	»	28	»	28
» chirurgica	9	11	11	1	32	»	32
» dermosifilopatica	10	8	8	»	36	»	36
» delle malattie nervose e mentali	12	11	4	»	27	4	31
Medicina legale	20	8	1	»	29	2	31
Igiene	14	4	7	4	29	4	33
Pediatria	7	12	7	2	28	»	28
Chimica Fisiologica	»	2	4	»	6	»	6
Istologia	»	»	»	»	»	»	»
Parassitologia	»	»	»	3	3	»	3
Chimica clinica	»	»	2	»	2	»	2
Esami speciali	407	215	116	35	783	57	840
Esami di laurea	9	5	14	3	31	»	31
Totale	416	220	130	38	814	57	871

Risultato degli esami speciali e di laurea sostenuti nella Facoltà di Scienze
fisiche, matematiche e naturali nell'anno scolastico 1908-909

MATERIE D'ESAME	ESAMI SUPERATI					Respinti	Totale delle colonne 5 e 6	
	a compimento di approvazione 1	a pieni voti legali 2	a pieni voti assoluti 3	con lode 4	Totali dello col. 1, 2, 3 e 4 5			
Botanica	1	1	2	»	4	1	5	
Zoologia	1	3	2	»	6	»	6	
Anatomia e Fisiologia comparata	1	1	3	»	5	»	5	
Chimica generale	56	19	2	»	77	12	89	
Fisica sperimentale	25	29	7	»	61	15	76	
Mineralogia	28	14	6	»	48	1	49	
Geologia	»	4	»	»	4	»	4	
Algebra complementare	25	8	8	»	41	31	72	
Calcolo infinitesimale	18	3	3	1	30	26	56	
Geometria analitica	48	23	9	3	83	9	92	
Geometria descrittiva con disegno	28	15	3	»	46	16	62	
Disegno d'ornato ed arch. elemet.	40	13	3	»	56	1	57	
Meccanica razionale	»	»	1	»	1	»	1	
Geometria superiore	1	»	»	»	1	»	1	
Geografia fisica	»	1	2	»	3	»	3	
Chimica docimastica	1	1	2	»	4	»	4	
Meccanica superiore	»	»	1	»	1	»	1	
Geodesia teoretica	1	1	1	»	3	»	3	
Matematica per i chimici	3	3	»	»	6	1	7	
Chimica farmaceutica	2	1	»	»	3	»	3	
Igiene	»	2	2	»	4	»	4	
Fisica matematica	»	1	1	»	2	»	2	
Chimica fisiologica	1	»	2	»	3	»	3	
Elettrotecnica	1	»	1	»	1	»	1	
Esami speciali		281	148	60	4	493	113	606
Laurea in Matematica	1	»	»	1	2	»	2	
» in Fisica	»	2	»	»	2	»	2	
» in Chimica	3	1	»	»	4	»	4	
Totale		285	151	60	5	501	113	614

Risultato degli esami speciali e di laurea sostenuti nella Facoltà di Lettere
e Filosofia nell' anno scolastico 1908-909

MATERIE D' ESAME	ESAMI SUPERATI						Totale della colonna 5 e 6
	a semplice approvazione	2 ^a pluri voti legali	3 ^a pieni voti assoluti	con lode	5	6	
Letteratura italiana	10	9	3	»	22	1	23
Id. latina	21	10	1	»	32	3	35
Id. greca	20	5	1	»	26	7	33
Grammatica greca e latina	6	3	1	»	10	2	12
Géografia	11	15	2	»	28	»	28
Storia antica	7	5	1	»	13	»	13
Storia moderna	11	13	1	»	25	2	27
Storia comp. delle lingue classiche e neolatine	14	3	»	»	17	1	18
Filosofia teoretica	9	»	1	1	11	»	11
Storia della filosofia	7	5	»	2	14	1	15
Archeologia	15	5	»	»	20	2	22
Filosofia morale	4	2	»	1	7	1	8
Pedagogia	2	6	1	2	11	»	11
Storia comp. delle Lett. neolatine	9	5	»	»	14	»	14
Paleografia e diplomatica	1	»	»	»	1	»	1
Fisiologia	3	»	2	»	5	»	5
Geografia fisica	9	7	1	»	17	»	17
Esami speciali	159	93	15	6	273	20	293
Licenza in lettere e filosofia	3	4	»	»	7	»	7
Laurea in lettere	5	1	2	»	8	»	8
Laurea in filosofia	»	1	»	1	2	»	2
Totale	167	99	17	7	290	20	310

Risultato degli esami speciali e di laurea sostenuti nella Scuola di Applicazione
nell' anno 1908-909

MATERIA D'ESAME	ESAMI SUPERATI				'Totale delle col. 1, 2, 3 e 4	Respingiti	'Totale delle colonne 5, 6, 7
	a semplific. approvazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode			
	1	2	3	4	5	6	7
Statica grafica	9	5	4	1	19	2	19
Nozioni giuridiche	7	9	»	»	16	2	16
Meccanica razionale	6	5	3	»	14	2	14
Geodesia	3	3	2	»	8	2	10
Applicazioni della Geometria descrittiva	6	11	2	1	20	2	20
Chimica docimastica	7	6	1	»	14	2	14
Elementi di composiz. arch. con disegno.	15	3	»	»	18	2	18
Geometria pratica	4	3	1	»	8	1	9
Costruzioni stradali	4	7	2	»	13	2	13
Costruzioni ferroviarie	3	1	2	»	6	1	7
Idraulica	9	7	2	»	18	1	19
Costruzioni fluviali e marittime	12	3	3	»	18	2	18
Meccanica applicata alle macchine	8	10	3	»	21	1	22
Meccanica applicata alle costruzioni	9	9	»	»	18	2	18
Cestruzione di ponti	2	2	»	»	4	2	4
Geologia tecnica	7	7	4	»	18	2	18
Architettura tecnica	9	3	2	1	15	2	15
Economia ed Estimo rurale	1	1	»	»	2	2	2
Fisica tecnica	14	5	2	»	21	1	22
Tecnologie meccaniche	»	»	1	»	1	2	1
Esami speciali	135	100	34	3	272	7	279
Esami di laurea	3	2	»	»	5	2	5
Totali	138	102	34	3	277	7	284

Risultato degli esami sostenuti nelle Scuole di Farmacia e di Ostetricia
nell'anno scolastico 1908-909

MATERIE D'ESAME	ESAMI SUPERATI				Respinti	Totale delle colonne 5 e 6
	a semplifica- zione d'approvazione	a pieni voti legali 2	a pieni voti assoluti 3	con lode 4		
Scuola di Farmacia						
Analisi Chimica.	2	3	1	»	6	6
Chimica generale	21	5	1	»	27	4
Botanica	7	3	1	»	11	1
Igiene	1	1	»	»	2	1
Mineralogia	14	4	1	»	19	2
Fisica	10	3	»	»	13	6
Farmacognosia	9	6	3	»	18	4
Materia medica	»	1	»	»	1	»
Chimica farmaceutica	30	7	3	»	40	10
Zoologia	2	1	»	»	3	»
Bromatologia	19	4	3	»	26	»
Toxicologia	1	1	»	»	2	»
Chimica Fisiologica	1	1	2	»	4	»
Esami speciali	117	40	15	»	169	28
Esami di Diploma	21	2	2	»	25	»
Lanrea in Chimica e Farmacia	7	»	1	»	8	»
Totale	145	42	18	»	202	28
Scuola di Ostetricia						
Esame teorico di Levatrice	9	16	10	»	35	»
id. pratico id.	3	27	15	»	45	»
Totale	12	43	25	»	80	»

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER LICENZIATI DALLE SCUOLE NORMALI
Risultato degli esami speciali e di diploma sostenuti nell'anno 1908-909

MATERIE D'ESAME	ESAMI SUPERATI				Rifiutati	Totale delle colonne 5 e 6	
	n. semplice di approvazione	a pieni voti lognoli	a pieni voti assoluti	con lode			
	1	2	3	4	5	6	7
Pedagogia	12	5	1	»	18	2	20
Lettere italiane	6	3	4	»	13	3	16
Igiene scolastica	24	3	1	»	28	3	31
Legislazione scolastica	22	1	1	»	24	9	33
Filosofia morale	11	11	1	»	23	1	24
Storia moderna	23	19	7	»	49	7	56
Geografia	6	4	1	»	11	1	12
Filosofia teoretica	1	»	»	»	1	»	1
Esami speciali	105	46	16	»	167	26	193
Esami di diploma	13	»	»	»	13	8	21
Totali	118	46	16	»	180	34	214

ELENCHI

dei Corsi liberi e delle quote d'iscrizione liquidate
nell' anno scolastico 1908-909

Facoltà di Giurisprudenza

INSEGNANTI	CORSO LIBERO	Somma liquidata
Ufficiali		
<i>Baviera Giovanni</i>	Istituzioni di diritto civile	3594 »
<i>Besta Enrico</i>	Storia del diritto greco romano	3096 »
<i>Carnevale Emanuele</i>	Pratica forense di Dr. e Proc. pen.	2256 »
<i>Coviello Leonardo</i>	Diritto amministrativo giudiziario	3084 »
<i>Gugino Giuseppe</i>	Esercit. esegetiche sulle fonti del diritto romano	5298 »
<i>Lombardo Ettore</i>	Legislazione sociale	1662 »
<i>Longo Antonio</i>	Scienza dell'amministrazione	3978 »
<i>Miceli Vincenzo</i>	Diritto costituzionale	2022 »
<i>Montalti Annibale</i>	Antropologia criminale	3846 »
<i>Papa-D'Amico Lucio</i>	Procedura civile e ord. giud.	2274 »
<i>Ricca Salerno Gius.</i>	Legislazione finanziaria	2322 »
<i>Riccobono Salvatore</i>	Procedura civile romana	2442 »
<i>Rocco Alfredo</i>	Diritto ferroviario	1332 »
Privati		
<i>Caronna Filippo</i>	Economia politica	1740 »
<i>De Francisci Giov.</i>	Economia politica	438 »
	<i>A riportare</i>	39384 »

INSEGNANTI	CORSO LIBERO	Somma liquidata
	Riporto	39384 »
<i>Lanza Vincenzo</i>	Diritto e procedura penale . . .	1392 »
<i>Leto Gaetano</i>	Diritto e procedura penale . . .	2844 »
<i>Lancaro Enrico</i>	Storia del Diritto italiano . . .	1728 »
<i>Merenda Pietro.</i>	Economia politica	290 25
<i>Messina Filippo.</i>	Istituzioni di diritto romano . .	714 »
<i>Natoli Fabrizio</i>	Economia politica	756 »
<i>Noto Giuseppe</i>	Diritto commerciale	1218 »
<i>Pagano Giacomo</i>	Diritto costituzionale	402 »
<i>Pincitore Alberico.</i>	Diritto internazionale	606 »
<i>Ravenna Emilio.</i>	Contabilità di Stato	27 »
<i>Savagnone Francesco.</i>	Storia del diritto romano . . .	1734 »
<i>Scherma Giuseppe.</i>	Economia politica	1764 »
<i>Todaro Antonio</i>	Diritto civile	360 »
<i>Tuccio F. Paolo.</i>	Procedura civile e ord. giud. .	1794 »
	Totali	55013 25

Facoltà di Medicina e Chirurgia

INSEGNANTI	CORSO LIBERO	Somma liquidata
Ufficiali		
<i>Argento Giovanni</i>	Patologia chirurgica generale	204 »
<i>Borzi Antonino</i>	Parassitologia negativa	384 »
<i>Colella Rosolino</i>	Elettroterapia delle malattie ment.	72 »
<i>Cosentino Giovanni</i>	Ostetricia e Ginecologia.	48 »
<i>Jemma Rocco</i>	Terapia clinica	96 »
<i>Montalti Annibale</i>	Sociologia criminale	108 »
<i>Peratoner Alberto</i>	Zoochimica	426 »
<i>Sirena Santi</i>	Batteriologia	264 »
<i>Spallitta Francesco</i>	Tecnica fisiologica.	864 »
<i>Trambusti Arnaldo</i>	Metodi d'indagine fisica e funz. ecc.	12 »
<i>Versari Riccardo</i>	Tecnica delle dissezioni sul cad.	1092 «
Privati		
<i>Addario Carmelo</i>	Clinica ocutistica	12 »
<i>Angelico Francesco</i>	Ipnotici ed autitermici	198 »
<i>Arcoleo Eugenio</i>	Patologia speciale dimostrativa	12 »
<i>Bentivegna Antonino</i>	Ostetricia e Ginecologia.	18 »
<i>Calderaro Salvatore</i>	Oftalmoseopia clinica.	360 »
<i>De Blasi Luigi</i>	Igiene scolastica	54 »
<i>Donzello Giovanni</i>	Fisiopatologia del ricambio	168 »
<i>Frisco Bernardo</i>	Semiotica delle malattie nervose e mentali.	24 »
<i>A riportare</i>		4416 »

INSEGNANTI	CORSI LIBERI	Somma liquidata
	<i>Riporto</i>	4 416 »
<i>Lo Iacono Liborio</i>	Psichiatria	12 »
<i>Mannino Lorenzo</i>	Clinica dermosifilopatica . . .	18 75
<i>Montuoro Fortunato</i>	Ginecologia legale	12 »
<i>Noto Antonino</i>	Ostetricia e ginecologia . . .	12 »
<i>Pagano Giuseppe</i>	Fisiologia della circolazione ecc.	786 »
<i>Palermo Natale</i>	Patol. spec. chirurg. dimostr.	30 »
<i>Palleroni Giovanni</i>	Patologia speciale chirurgica .	36 »
<i>Pavone Michele</i>	Malattie delle vie urinarie . .	12 »
<i>Pernice Biagio</i>	Citologia patologica	264 »
<i>Pirrone Domenico</i>	Patol. speciale medica ecc. .	282 »
<i>Pitini Andrea</i>	Avvelenamenti e loro terapia .	252 »
<i>Pusateri Santi</i>	Oto - rino - laringoiatria . .	24 »
<i>Santomauro Salvatore</i>	Ostetricia e ginecologia . . .	12 »
<i>Sanzo Luigi</i>	Embriologia dei vertebrati con speciale riguardo all'uomo .	516 »
<i>Sirena Pietro</i>	Ostetricia e ginecologia . . .	30 »
<i>Titone Michele</i>	Medicina operatoria	12 »
	TOTALE	6 726 75

Facoltà di Scienze

INSEGNANTI	CORSI LIBERI	Somma liquidata
Ufficiali		
Borzi Antonino . . .	Biologia vegetale	48 »
Peratoner Alberto . . .	Chimica fisiologica	786 »
Privati		
Alagna Rosario . . .	Analisi algebrica	912 »
Albeggiani Michele . . .	Geometria analitica	576 »
Calapso Pasquale . . .	Complementi di geometria anal.	801 »
Carapezza Emerico . . .	Coltivazione delle miniere di zolfo	156 »
Castellana Vincenzo . . .	Applicazioni alla fisiologia e patologia	30 »
Checchia Rispoli Gius. . .	Paleontologia dei foraminiferi	624 »
La Rosa Michele . . .	Complementi di elettrologia come introduzione allo studio dell'elettrotecnica	540 »
Lentini Rocco . . .	Corso di decorazione policromica dell'Architettura antica	624 »
Mattei Giovanni . . .	Biologia vegetale	60 »
Palazzo Franc. Paolo . . .	Sugli alcoloidi	756 »
Sanzo Luigi . . .	Embriologia dei vertebrati con speciale riguardo all'uomo	60 »
		5976 »

Facoltà di Filosofia e Lettere

INSEGNANTI	CORSI LIBERI	Somme liquidate
Privati		
<i>Pipitone Giuseppe .</i>	Letteratura italiana del Secolo XIX	180 »
	TOTALE LIRE	180 »

Scuola di Farmacia

INSEGNANTI	CORSI LIBERI	Somma liquidata
Ufficiali		
Borzi Antonino . . .	Biologia vegetale	144 »
Peratoner Alberto . . .	Chimica fisiologica	330 »
Privati		
Angelico Francesco . . .	Chimica degli antitermici . . .	318 »
Palazzo Francesco . . .	Biologia vegetale	198 »
Pilini Andrea . . .	Materia medica e farmac.	96 »
Oliveri Vincenzo . . .	Chimica farmaceutica	12 »
Spica Matteo.	Bromatologia.	36 »
		1 134 »

INDICE

delle Norme e Disposizioni relative all'Istruzione Superiore (dal 22 aprile 1909 al 12 marzo 1910)

OGGETTO		Numero	DATA	Pagina
Abilitazione lingue straniere — Sostituzione dell'art. 4 del Reg. 16 aprile 1908	R. D.	759	23 settembre 1909	469
Borse di studio per studenti danneggiati dal terremoto	R. D.	80	30 gennaio 1910	479
Corsi liberi — Prof. incaricati	C. M.	15	1 marzo 1910	482
Id. — Programmi — Modulo	C. M.	19	12 marzo 1910	483
Id. — Mezzi dimostrativi				
Dispensa tasse id. (V. Università di Messina).				
Economato — Rendiconti di somme anticipate	C. M.	25	22 aprile 1909	449
Id. — Gratuità tessere, libretti e pergamene	C. M.	49	28 ottobre 1909	470
Id. — Inventari e consegna beni mobili	C. M.	57	20 novembre 1909	475
Facoltà di Scienze — Modificazione dell'art. 20 del Reg. di Facoltà	R. D.	855	18 novembre 1909	473
Istruzione Superiore — Provvti Universitari	Legge	496	19 luglio 1909	stampato a parte
Id. — Regolamento sul Consiglio Super.	R. D.	686	20 agosto 1909	
Id. Id. person. Ass. Tec. e Sub.	R. D.	687	20 agosto 1909	
Id. Id. personale insegnante	R. D.	703	20 agosto 1909	
Indennità di missione — Obbligo degli scontrini	C. M.	15221	1 settembre 1909	456
Id. trasferimenti — Tabelle e documenti	C. M.	31	7 aprile 1910	481
Ispezioni — (V. Scuole Medie)				
Inventari etc. — (V. Economato)				
Libere docenze — Motivazione dei giudizi delle Commissioni.	C. M.	13	15 febbraio 1910	480
Licenza per Lettere, Scienze e Farmacia	T. M.			476
Id. per Scuola di Applicazione Ingegnere	T. M.			476
Professori Univer. — (V. Indennità di missione)				
Id. Id. — (V. Scuole Medie)				
Segreterie Universitarie — Regolam. organico	R. D.	716	9 settembre 1909	459

O G G E T T O		Numero	DATA	Pagina
Scuole medie — Ispezioni didattiche	Legge	414	27 giugno 1909	451
Stipendi — Cessione — Modalità.	C. M.		12 maggio 1909	450
Tasse Univers.—Fondo unico maggior provento	C. M.		7 dicembre 1909	477
Tessere, libretti etc. — (V. Economato)				
Università di Messina — Personale Univ. etc	R. D.	608	7 agosto 1909	454
Id. — Proroga degli art. 2, 6, 7 del R. D. 31 genn. 909 n. 71 - Conferme e supplenze	R. D.	667	5 settembre 1909	457
Id. Dispensa dalle tasse.	R. D.	754	18 novembre 1909	471
Id. Id. agli studenti di Catanzaro e Provincia	R. D.	86	9 gennaio 1910	478

DECRETI - REGOLAMENTI - CIRCOLARI

E

DISPOSIZIONI DI MASSIMA

RIGUARDANTI L'ISTRUZIONE SUPERIORE

1909

Rimborsi agli Economi delle RR. Università
e degli Istituti d'istruzione superiore.

CIRCOLARE N. 25.

Roma, 22 aprile 1909.

*Ai Rettori delle RR. Università;
Ai Capi degli Istituti d'istruzione superiore.*

La Corte dei Conti, in occasione dell'esame di mandati per il rimborso agli economisti delle R. Università e degli Istituti superiori, a reintegrazione di fondi anticipati sulle dotazioni, ha deciso che debba osservarsi per le spese sui detti fondi l'art. 320 del regolamento di contabilità generale dello Stato, e « cioè giustificazione della spesa per due terzi della somma anticipata » per far luogo ad una successiva anticipazione, in quantoché l'art. 381 autorizza la reintegrazione dell'avuta anticipazione col rimborso delle somme pagate e giustificate, nel solo caso in cui si tratti di spese che ricorrono periodicamente, mentre tale periodicità non si riscontrano nelle spese in questione, le quali spese appariscono anzi ordinarie e normali.

La Corte ha tuttavia conceduto, in seguito alle mie vive premure, che per tutto l'anno finanziario in corso si continui nel metodo sin qui seguito, secondo le norme dell'art. 381; ma, a cominciare dal nuovo esercizio, si dovrà provvedere secondo le disposizioni del citato articolo 320 del regolamento di contabilità.

Il Ministero informa lo S. V. di questa decisione della Corte dei conti, avvertendo che dal 1. luglio pressuoso resta abrogata la circolare 28 giugno 1894, numero 88.

*Il Ministro
RAVA*

Cessione di stipendio

Il Ministero del Tesoro (Direzione Generale del Tesoro) ha inviato in data 12 maggio 1909, la seguente circolare relativa alla legge 30 giugno 1908 n. 335:

È consuetudine di molti impiegati che hanno iniziato le pratiche per stipulare la cessione dello stipendio di servirsi di terze persone o intermediari per sollecitare presso questa Direzione Generale sia il rilascio del nulla osta, sia quello della dichiarazione di accettazione del contratto.

Data la costante premura con la quale l'Ufficio scrivente, rendendosi conto delle speciali condizioni e dell'interesse degli impiegati che intendono avvalersi dei benefici loro accordati dalla legge 30 giugno 1908 N. 335, provvede all'adempimento degli obblighi affidatigli, siffatte sollecitazioni dovrebbero considerarsi del tutto superflue.

Ad ogni modo quel che importa di far rilevare si è che, avuto riguardo al tassativo divieto posto dall'articolo 45 del Regolamento 24 settembre 1908 N. 574 di comunicare notizie ad altre persone che non siano il cedente o l'Istituto cessionario, le sollecitazioni suddette debbono riuscire, non che superflue, inutili quando siano fatte col mezzo di intermediari.

Si compiaccia quindi codesto Ufficio di avvertire tutti gli impiegati da esso dipendenti, innanzi tutto che sarà sempre per essi miglior partito di rimettersi con piena fiducia allo zelo spiegato da questa Direzione Generale nella trattazione di tutti gli affari concernenti l'applicazione della legge 30 giugno 1908 N. 335 e che, in ogni caso, per ogni eventuale notizia, lungi dal servirsi, con inutile perdita di tempo e spesso anche di denaro, di interposte persone, occorre rivolgersi *direttamente*, sia pure per posta, a questa Direzione Generale (Divisione 7^a).

Sarà gradito un cenno di ricevuta della presente.

Il Direttore Generale

ZINCONE

Legge 27 giugno 1909. N. 414.

Ispezioni didattiche e disciplinari per le Scuole medie

(*Gazz. Uff. 6 luglio 1909, n. 156*)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue :

Art. 1. — Gli Istituti governativi e pareggiati d' istruzione secondaria classica, tecnica, normale e complementare, saranno raggruppati, ai fini dell'applicazione della presente legge, in ventuna circoscrizioni come è indicato nella tabella A, in ognuna delle quali sarà costituito un circolo d'ispezione didattica e disciplinare sulle scuole medie.

Art. 2. — Ogni anno, nel mese di settembre, saranno designati, con decreto Ministeriale, gli incaricati delle ispezioni per ogni circolo, tenendo conto del numero, del grado e della ubicazione delle scuole appartenenti alla circoscrizione.

Tali incaricati potranno essere confermati nei due anni successivi, e, compiuto il triennio, esser rinominati soltanto dopo l'interruzione di un anno almeno.

Per talune materie speciali può essere assegnato un solo ispettore a più circoscrizioni.

Gli incaricati saranno scelti, senza ordine di preferenza, tra le seguenti categorie :

- a) professori di Università e di altri Istituti superiori di grado universitario, anche dipendenti da altri dicasteri, purchè insegnino materie comprese nei programmi delle scuole medie o materie affini;
- b) provveditori agli studi che siano stati professori di scuole secondarie;
- c) capi d' Istituti appartenenti a una circoscrizione diversa da quella nella quale sono chiamati a eseguire ispezioni;

d) professori ordinari delle scuole medie di secondo grado e appartenenti al secondo ordine di ruoli, i quali abbiano almeno dieci anni di lodevole servizio, e si trovino ad insegnare in una circoscrizione diversa da quella nella quale sono chiamati ad eseguire ispezioni.

Art. 3. — I professori universitari e i provveditori ispezioneranno di regola i licei, gli Istituti tecnici e nautici e le scuole normali.

I capi di Istituti secondari e i professori dei licei, degli Istituti tecnici e nautici e delle scuole normali ispezioneranno i ginnasi, le scuole tecniche e le complementari.

Le ispezioni saraono eseguite secondo i bisogni didattici e disciplinari delle varie scuole, ma ogei scuola sarà ispezionata per ciascun insegnamento almeno ogni cinque anni.

L'ispezione avrà per iscopo :

a) di accertare che i programmi abbiano il loro compiuto ed esatto svolgimento, di riferire sui libri di testo e di vigilare sul retto andamento didattico e disciplinare della scuola.

b) di fare, in conseguenza della ispezione, le opportune proposte al Ministero sulle nomine definitive o i licenziamenti, sulle distinzioni e sulle punizioni dei professori, specialmente in relazione alle leggi 8 aprile 1903, n. 141 e 142;

c) di dare sopra ciascun insegnante le informazioni che saranno richieste dal Ministero.

L'incaricato di una ispezione non deve rilasciare alcuna attestazione, né dare disposizioni relative all'ordine generale degli studi, ma limitarsi a manifestare il suo giudizio e a dare i suoi consigli sull'azione didattica dei singoli insegnanti, riservandosi di fare le altre osservazioni e proposte nella relazione destinata al Ministero.

Il giudizio dell'ispettore sull'azione didattica dell'insegnante sarà comunicato all'interessato.

Art. 4. — Ogni anno, subito dopo la loro nomina, gli ispettori del circolo si raduneranno nella sede di ciascuna circoscrizione, insieme coi provveditori agli studi delle Province comprese nella circoscrizione.

L'adunanza sarà iudetta e presieduta dall'Ispettore designato dal decreto Ministeriale di cui all'art. 2, o da chi ne faccia le

veci, pure per designazione Ministeriale. Il più giovane dei presenti funzionerà da segretario.

In tale riunione saranno concordate le proposte del programma generale dei lavori per l'anno scolastico imminente.

Le proposte saranno subito comunicate per l'approvazione al Ministero, a cura di chi presiede la riunione.

Il Ministero comunicherà ai singoli incaricati l'ordine definitivo delle ispezioni da eseguirsi con le raccomandazioni e coi quesiti speciali che crederà di aggiungere riguardo ai programmi alle scuole o agli insegnanti. Stabilirà anche il tempo in cui le ispezioni dovranno eseguirsi, avendo cura di non distogliere il professore o il capo di Istituto mai più di un mese consecutivo, e darà le opportune disposizioni per le supplenze.

Compiuta l'ispezione il rapporto sarà spedito immediatamente al Ministero.

Alla fine di ogni anno scolastico gli ispettori di ciascun circolo si raduneranno per compilare una relazione collettiva, nella quale, sulla base dei risultati delle singole ispezioni da loro compiute durante l'anno stesso, sarauno esposti i bisogni e le condizioni delle scuole del circolo.

Il Ministero provvederà in tempo utile all'assegnazione per Province del fondo occorrente per le ispezioni previste.

Art. 5. — Presso il Ministero dell'istruzione risiederanno dieci ispettori delle scuole medie.

Di questi ispettori, sei saranno permanenti e verranno nominati mediante concorso per titoli fra gli insegnanti e funzionari compresi nelle categorie di cui all'art. 2. Essi avranno lo stipendio indicato nella tabella *B* e il diritto all'incremento del decimo dello stipendio ogni sesquennio.

Gli altri quattro saranno temporanei; il loro incarico sarà annuale e non potrà essere rinnovato oltre un quinquennio. Se apparterranno ai ruoli dei pubblici funzionari, conserveranno il loro posto e godranno i benefici della relativa carriera. Essi avranno un'indennità annua di L. 2500. Oltre ai compiti speciali che saranno loro affidati di volta in volta, gli ispettori centrali avranno l'ufficio:

a) di predisporre, sulle proposte annuali dei vari Circoli,

il programma generale delle ispezioni da sottoporsi all'approvazione del ministro;

- b) di coordinare i risultati delle ispezioni;
- c) di concretare, sulla base di questo risultato i provvedimenti relativi da proporsi al ministro;
- d) di proporre al ministro le ispezioni straordinarie e le inchieste generali e particolari e, occorrendo eseguirle;
- e) di promuovere studi riguardanti i programmi e i metodi dell'istruzione;
- f) di presentare al ministro ogni anno una relazione generale sull'andamento delle scuole secondarie.

Il ministro determinerà le norme per l'ordinamento per le particolari funzioni e per le adunanze degli ispettori centrali.

Art. 6. — Le diarie degli ispettori, sia centrali che di circolo, sono calcolate in lire quindici compresa la pernottazione e in lire dieci senza.

Per il viaggio sarà rimborsato il prezzo del biglietto di classe sulle ferrovie e sui piroscafi.

Le liquidazioni per gli ispettori di circolo, saranno, fatte con mandati a disposizione del prefetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 27 giugno 1909.

R. Decreto n. 608, 7 agosto 1909 — Nuovi provvedimenti per l'Università di Messina

(Pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 9 settembre 1909 n. 210).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduti gli articoli 6 e 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per i provvedimenti in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908;

Riconosciuta la necessità di nuovi provvedimenti per il per-

sonale della Regia università di Messina, oltre quelli contenuti nel decreto-legge 31 gennaio 1909, n. 71;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le Adunanze della Facoltà e della scuola di farmacia della R. Università di Messina possono essere tenute anche fuori della sede dell'università, previa autorizzazione del Ministero della Pubblica istruzione. Le adunanze stesse saranno valide sia in prima che in seconda convocazione, ancorché il numero degli intervenuti sia inferiore a quello stabilito dal regolamento, ma non minore di tre.

Art. 2. — I professori straordinari della università di Messina che al 28 dicembre 1908 non avessero ancora ottenuta la stabilità potranno conseguirla al compimento del triennio solare di non interrotto esercizio dalla data della loro nomina, computandosi come utile a questo effetto il tempo trascorso dopo la data sopra indicata, durante il quale non poterono effettivamente insegnare per causa di forza maggiore.

Art. 3. — I professori straordinari stabili della predetta università potranno ottenere la promozione ad ordinario secondo le norme stabilite dall'art. 5 della legge 12 giugno 1904, n. 253, ancorché non possano produrre la prova della loro operosità scientifica e didattica per il periodo di tempo posteriore al 28 dicembre 1908.

Art. 4. — Il Governo del Re ha facoltà di destinare temporaneamente o stabilmente i professori dell'università di Messina ad altre università od istituti d'istruzione superiore per l'insegnamento di materie sia obbligatorie che complementari, anche senza che occorra richiedere il parere del Consiglio superiore di pubblica istruzione.

Gli insegnamenti che per tal modo venissero ad essere istituiti in ciascuna università dovranno cessare appena i professori predetti avranno altra destinazione, senza che le Facoltà competenti possano per qualsivoglia motivo richiedere che siano conservati.

Art. 5. — I professori dell'università di Messina potranno

esercitare la privata docenza nelle università presso le quali siano stabilmente o temporaneamente destinati.

Quelli tra essi che non abbiano ancora avuto una destinazione potranno tenere corsi liberi presso quella Università e Facoltà che essi designeranno con domanda rivolta al ministro, il quale provvederà in merito, sentito il parere della Facoltà competente.

Art. 6. — Il Governo del Re ha facoltà di accordare il trasferimento ad altre università delle libere docenze concesse per l'università di Messina, senza che occorra sentire il parere della competente Facoltà o scuola.

Art. 7. — Il personale assistente, tecnico e subalterno della Università di Messina potrà essere confermato in ufficio per l'anno scolastico 1909 - 910 sulla proposta dei direttori dei rispettivi Istituti, o, in mancanza di essi, del rettore, e potrà esser destinato a prestar servizio presso Istituti di altre università.

Non si potranno fare nuove proposte di nomina ai posti rimasti vacanti nei ruoli dei singoli Istituti.

Art. 8. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Cogne, addi 7 agosto 1909.

VITTORIO EMANUELE

GOLITTI

RAVA

Visto, il guardasigilli ORLANDO

Indennità di missione a professori universitari

CISCOLARE N. 15221

Roma, 1 settembre 1909.

La R. Corte dei conti nel deliberare recentemente riguardo alla registrazione di un mandato di pagamento d'indennità di missione dovute ad un professore universitario, confermando che

le norme stabilite dal R. Decreto 28 Maggio 1907 n. 428 circa l'obbligo della produzione dello scontrino comprovante l'acquisto del biglietto ferroviario a tariffa ridotta, devono essere osservate da tutti indistintamente i professori universitari che non godono della concessione del viaggio gratuito, ha determinato di respingere d'ora in poi tutti quei mandati che non saranno documentati nel modo prescritto.

Prego la S. V. di voler dare comunicazione di questa deliberazione della Corte dei Conti ai signori Professori di questa R. Università, e particolarmente a quelli che dovranno recarsi fra poco a Roma per partecipare ai lavori delle Commissioni Giudicatrici di promozioni o di concorsi a cattedre prevenendoli, che ove si verifichi il caso, che una nota d'indennità non possa, per una qualsiasi ragione, essere completamente documentata nel modo stabilito dall'art. 3 del precitato R. Decreto, questo Ministero, per evitare che la Corte dei Conti abbia a respingere il relativo mandato dovrà senz'altro ridurre l'aumentare della nota stessa, della somma corrispondente al prezzo del biglietto ferroviario, salvo a provvedere al rimborso della somma detratta, quando l'interessato avrà avuto il modo di comprovare la spesa del viaggio producendo lo scontrino mancante o altro documento equipollente che possa essere accettato dalla predetta Corte.

R. Decreto n. 667, 5 settembre 1909—Provvedimenti per l'Università di Messina e per le scuole medie di Messina e Reggio Calabria.

(*Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1909 n. 237).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduti gli articoli 6 e 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per i provvedimenti a sollievo dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Veduto il Nostro decreto 31 gennaio 1909, n. 71, col quale furono date disposizioni speciali temporanee riguardo al personale

addetto alla Università di Messina ed alle scuole medie governative dei luoghi colpiti più gravemente dal disastro;

Riconosciuta la necessità di prorogare alcune disposizioni del sovraccitato Nostro decreto;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sono prorogate sino a nuova disposizione, dal 1. ottobre 1909 e non oltre il 30 settembre 1910, le nomine degli articoli 2, 6 e 7 del Nostro decreto 31 gennaio 1909, n. 71.

Art. 2. — Gli assistenti e impiegati straordinari della Università di Messina, gli insegnanti incaricati e supplenti nelle scuole medie di Messina e Reggio Calabria, i quali a norma dell'art. 3 del Nostro decreto 31 gennaio 1909, n. 71, rimasero a disposizione del Ministero della pubblica istruzione, continuando a percepire le retribuzioni di cui erano provveduti a qualsiasi titolo nel dicembre 1908, sino a diverso provvedimento e non oltre il termine stabilito dall'atto di nomina e di conferma, saranno preferiti ad altri aspiranti nel conferimento degli incarichi e delle supplenze durante l'anno scolastico 1909-910, salvi i diritti, ai termini della legge, dei vincitori dei concorsi.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento, per la conversione in legge.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Racconigi, addi 5 settembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI

RAVA

CARCANO

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

R. Decreto n. 716, 9 settembre 1909—che approva il regolamento organico per il personale amministrativo delle segreterie universitarie.

(*Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 1909 n. 274).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 7 luglio 1907, n. 472;

Veduto il Nostro decreto 26 agosto 1907, n. 682, che approva il regolamento organico per il personale amministrativo delle segreterie universitarie;

Veduto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato col Nostro decreto 22 novembre 1908, n. 756;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico — È approvato l'annesso regolamento organico per il personale amministrativo delle segreterie universitarie, firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, e sono abrogate tutte le disposizioni non conformi al regolamento medesimo.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Racconigi, addì 9 settembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI

RAVA

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

**REGOLAMENTO ORGANICO
per il personale amministrativo delle segreterie universitarie**

Ammisione

Art. 1. — I posti di vice segretario di ultima classe nelle segreterie universitarie si conferiscono mediante pubblico concorso per esami fra i cittadini italiani, che siano di sana costituzione fisica, abbiano sempre tenuta condotta regolare, siano di età non inferiore ai ventuno e non superiore ai trenta anni, e possiedano il diploma di laurea in giurisprudenza.

I candidati debbono inoltre dimostrare di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento.

L'età minima di 21 anni e quella massima di 30, stabilite per l'ammissione agli esami, sono calcolate alla data del decreto, col quale gli esami stessi vengono banditi.

Art. 2. — Il concorso consta di tre prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte si danno sulle materie seguenti:

- a) storia letteraria e politica d'Italia;
- b) elementi di diritto civile, costituzionale ed amministrativo;
- c) contabilità dello Stato.

La prova orale, oltre che sulle materie preindicate, si svolge:

1. sulla legislazione scolastica del Regno, con speciale riguardo alla parte di essa concernente l'istruzione superiore;
2. sulla conoscenza della lingua francese.

Art. 3. — L'avviso di concorso deve essere pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della pubblica istruzione almeno trenta giorni prima del termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 4. — Il concorso è giudicato da una Commissione composta di un consigliere di Stato, che ne ha la presidenza, di due funzionari del Ministero predetto, aventi grado non inferiore a quello di direttore-capo di divisione, e di due professori di Università.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate ad un impiegato amministrativo del Ministero.

La Commissione esaminatrice è nominata per decreto Ministeriale, registrato alla Corte dei conti.

In caso d'impedimento di qualcuno dei membri della Commissione, il commissario impedito viene definitivamente surrogato da un'altro, scelto nella stessa categoria, alla quale l'impedito appartiene.

Art. 5. — In ciascun giorno stabilito per le prove scritte la Commissione riunita determina il tema sulle materie del programma da svolgersi nel giorno stesso.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di parlare fra loro, o di scambiarsi qualsiasi comunicazione scritta, o di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gl'incaricati della vigilanza, o con membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, né libri, né pubblicazioni di qualsiasi specie, e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio, o la firma di un membro della Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare, nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le leggi e i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale ed, eventualmente, i dizionari ed altre pubblicazioni che la Commissione stabilisce con speciale deliberazione.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse, ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessari. A tale uopo, uno almeno dei commissari rimane costantemente nella sala degli esami.

Art. 6. — Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa nella quale abbia scritto il proprio cognome, nome e paternità dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna al commissario presente.

Il Commissario vi appone la propria firma, con l'indicazione del mese giorno ed ora della consegna.

Al termine di ogni giorno, tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono sigillati dal presidente e da lui firmati u-

nitamente ad uno almeno degli altri membri della Commissione esaminatrice e dal segretario.

I pieghi sono aperti alla presenza della Commissione esaminatrice, quando essa deve procedere all'esame degli scritti, materia per materia.

Il riconoscimento dei nomi deve essere fatto dopo che tutti gli scritti dei concorrenti sono stati esaminati e giudicati.

Art. 7. — Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

Agli effetti della votazione l'esame orale è considerato come una prova.

Sono ammessi all'esame orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 7½ dei punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 6½.

Nella prova orale l'idoneità si ottiene con 6½.

Art. 8. — Coloro che vengono giudicati vincitori del corso sono classificati secondo il numero dei punti conseguiti.

A parità di punti ha la precedenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una Amministrazione dello Stato, nell'esercito o nell'armata, con preferenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo. Sempre a parità di punti, ed in mancanza di titolo quanto al servizio, ha la precedenza il maggiore di età.

Art. 9. — Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si deve redigere giorno per giorno un processo verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

La Commissione giudicatrice presenta poi al ministro gli atti tutti del concorso, accompagnati da apposita relazione.

Art. 10. — I posti messi a concorso sono conferiti soltanto a coloro che sono compresi nella graduatoria approvata dal ministro, esclusa in ogni caso la facoltà di sostituirli con altri che nello stesso concorso abbiano conseguita l'idoneità.

Promozioni

Art. 11. — Le promozioni sino alla seconda classe del grado di segretario si fanno per anzianità, accompagnata da idoneità,

diligenza e buona condotta, sentito il parere del Consiglio di amministrazione del Ministero.

Art. 12. — Le promozioni alla prima classe del grado di segretario sono conferite in seguito ad esame di concorso per merito o ad esame di idoneità, nella proporzione, rispettivamente, di 1 $\frac{1}{3}$ e 2 $\frac{1}{3}$ dei posti vacanti.

L'esame è dato su programma comune e simultaneamente, così per le promozioni di merito, come per quelle di idoneità.

L'ammissione all'esame, sia di concorso, sia di idoneità, è subordinata al possesso dei requisiti voluti dall'art. 5 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

Non possono essere dichiarati vincitori del concorso coloro che nel complesso di tutte le prove non abbiano raggiunta una media di 8 $\frac{1}{10}$, con una votazione almeno 7 $\frac{1}{10}$ in ogni singola prova.

Non possono essere dichiarati idonei quei candidati che non abbiano conseguito almeno 6 $\frac{1}{10}$ in ciascuna prova.

Art. 13. — Il programma unico per gli esami di promozione costa delle prove scritte seguenti:

1. svolgimento di un tema di diritto civile o di diritto amministrativo;

2. trattazione di un argomento di pratica amministrazione; e di una prova orale sull'ordinamento amministrativo dello Stato, sulla legislazione scolastica, con particolare riguardo alla istruzione superiore e sulla legge e sul regolamento di contabilità generale dello Stato.

Art. 14. — Il ministro, sentito il Consiglio di amministrazione, può escludere dagli esami di promozione gl'impiegati sottoposti a procedimento penale e quelli che nell'ultimo biennio siano stati puniti con la pena disciplinare superiore alla sospensione dallo stipendio.

Può altresì, sentito lo stesso Consiglio, escludere dagli esami di merito gli aspiranti che non abbiano dato prova di capacità, diligenza e buona condotta.

Art. 15. — Sono applicabili agli esami di promozione le norme contenute negli articoli 4, 5, 6 e 9 del presente regolamento.

Art. 16. — La promozione dà segretario di prima classe a direttore di segreteria di terza classe viene fatta per ragione di

merito e per attitudine riconosciuta, a scelta del ministro, sentito il parere del Consiglio d'amministrazione.

Art. 17. — Entro il 31 dicembre di ogni anno i rettori delle Università inviano al Ministero le note informative degl'impiegati della segreteria, compilate secondo il modulo allegato al presente regolamento.

Agli impiegati sono comunicate direttamente dai rettori le notizie riguardanti la loro operosità, diligenza, disciplina e condotta.

Il Ministero ha facoltà di controllare, mediante apposite ispezioni, l'esattezza delle notizie fornite sul conto dei singoli impiegati.

Residenza e trasferimenti

Art. 18. — Ai vice-segretari di 3^a classe, all'atto della loro nomina, il ministro assegna la rispettiva residenza, secondo le esigenze del servizio. La non accettazione della residenza assegnata, o l'indugio oltre il termine fissato dal Ministero per raggiungerla, produce la revoca della nomina e la perdita di ogni diritto ad ulteriore nomina.

Art. 19. — I trasferimenti da una residenza all'altra di qualunque impiegato delle segreterie universitarie sono ordinati dal ministro.

L'impiegato ha obbligo di raggiungere la nuova residenza entro il termine stabilito. Non raggiungendola senza giustificato motivo, sarà ritenuto e dichiarato dimissionario volontario, salvo i diversi provvedimenti che il Ministero crederà di prendere a suo carico, vagliate le circostanze del fatto.

Congedi

Art. 20. — I rettori delle Università, compatibilmente con le esigenze del servizio, possono accordare agli impiegati della segreteria congedi che in complesso non eccedano la durata di un mese per ciascun anno.

Quando però un congedo superi i 15 giorni, i rettori debbono darne notizia al Ministero.

Orario

Art. 21. — L'orario giornaliero normale è di sette ore.

Quando le necessità dell'ufficio lo richiedano, tutti gli impiegati sono tenuti a prestare servizio anche in ore non comprese nell'orario normale, salvo che per giustificati motivi ne siano esonerati.

Economia

Art. 22. — In ogni Università un segretario o vice segretario ha ufficio di economo-cassiere, che gli dà diritto di percepire l'indennità stabilita nel ruolo organico per tale servizio.

L'incarico del detto ufficio è conferito con decreto del ministro a quegli impiegati che, a giudizio dei rispettivi rettori possano particolare attitudine e capacità per disimpegno delle mansioni contabili e di economato.

Art. 23. — Il funzionario, al quale è affidato l'incarico dell'ufficio di economo-cassiere, deve prestare cauzione a forma di legge.

Disciplina

Art. 24. — Le pene disciplinari che possono applicarsi agli impiegati delle segreterie universitarie sono le seguenti :

1. censura;
2. sospensione dallo stipendio;
3. sospensione dal grado e dallo stipendio;
4. revocazione;
5. destituzione.

Le dette pene sono applicate nei casi e con le forme contemplati nel testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. Decreto 22 novembre 1908, n. 698, e nel regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico, approvato con R. Decreto 24 novembre 1908, n. 756,

La facoltà d'infliggere la censura agli impiegati delle segreterie universitarie spetta ai rettori.

Della censura inflitta ad un impiegato deve essere data comunicazione al Ministero, il quale ne prenderà nota nel relativo foglio matricolare e nello stato di servizio.

Disposizioni transitorie

Art. 25. — Sino al compimento del quinquennio dall'attuazione del ruolo organico approvato con la legge del 7 luglio 1907, n. 472, le promozioni da classe a classe nel grado dei vice segretari saranno fatte metà per anzianità, secondo le norme dell'art. 11 presente regolamento, e metà per merito.

Il merito sarà accertato mediante esame di concorso, il quale conterà di tre prove scritte ed una prova orale sulle seguenti materie:

- a) elementi di diritto civile, costituzionale ed amministrativo;
- b) legislazione scolastica del Regno, con speciale riguardo alla parte concernente l'istruzione superiore;
- c) contabilità di Stato.

Quando il numero dei vincitori sia inferiore a quello dei posti messi a concorso, il ministro, anzi che indire un nuovo esame di promozione per merito, potrà conferire i posti rimasti disponibili secondo le norme del precitato art. 11.

Per la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso e per le norme da seguire saranno osservate le disposizioni degli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro della pubblica istruzione

RAVA

R. UNIVERSITÀ DI

Anno 19

Note informative

del Signor

Grado

Età

Studi fatti

Desideri del funzionario

Matricola

{ Volume
Pagina

Nome e grado del funzionario

Coltura generale

Coltura speciale ammin.

Attribuzioni esercitate

Capacità

Attitudine ad esercitare l'ufficio del grado superiore

Osservazioni speciali

Eventuale proposta di trasferimento e ragioni che la determinano

Informazioni da comunicare all'interessato,
a termini dell'art. 19 del R. Decreto 24 novembre 1908, n. 756

Operosità	
Diligenza	
Disciplina	
Condotta morale	

di 19

Il Rettore

Il sottoscritto dichiara di aver presa visione delle notizie sopracitate

Firma dell'impiegato

R. Decreto n. 759, 23 settembre 1909 che sostituisce il testo dell' art. 4 del regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie approvato con R. Decreto 16 aprile 1908, n. 210.

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 dicembre 1909, n. 294).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto il R. decreto 16 aprile 1908, n. 210, che approva il regolamento e i programmi per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie:

Veduto l'art. 1 del R. decreto 29 maggio 1881, n. 248, che concerne l'ammissione alla sezione speciale di lingue e letterature straniere moderne della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano;

Riconosciuta la necessità di una disposizione la quale tenga conto dei diritti quesiti dagli alunni iscritti alla sezione speciale predetta avanti la pubblicazione del regolamento approvato col precitato R. decreto 16 aprile 1908, n. 210;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All' art. 4 del regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie approvato con R. decreto 16 aprile 1908, n. 210, è sostituito l'art. seguente:

Art. 4. — Il certificato rilasciato o da rilasciare agli alunni iscritti alla sezione speciale di lingue e letterature straniere moderne della R. Accademia scientifico - letteraria di Milano avanti la pubblicazione del regolamento 16 aprile 1908, n. 210, è titolo di abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie di ogni grado.

Il certificato che sarà rilasciato agli alunni iscritti alla sezione stessa dopo la pubblicazione del regolamento precitato, e

non muniti di licenza liceale, non avrà valore che per le scuole medie inferiori.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI
RAVA

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO

Tessere, libretti, e pergamene per Laurea

(Bollettino Ufficiale 28 ottobre N. 44)

CIRCOLARE N. 49

Roma, addì 23 ottobre 1909

Sono stati presentati a questo Ministero vari quesiti relativi al rimborso di spesa da parte degli studenti universitari per il rilascio delle tessere di riconoscimento, dei libretti d'iscrizione, di altri stampati e dei diplomi non su pergamena.

Udito il parere del Consiglio di Stato sull'argomenti, ed in conformità del parere stesso, dispongo quanto segue:

1) La tessera di riconoscimento, il libretto d'iscrizione, il modulo di cui all'art. 20 del vigente Regolamento gener. universit. la carta del diploma, dove non si dà il diploma su pergamena, devono fornirsi gratuitamente agli studenti; ed alla relativa spesa le Università e gl'Istituti Superiori devono provvedere con i fondi delle rispettive dotazioni.

2) Non possono esigersi diritti di segreteria sui libretti le tessere, i moduli, di cui sopra; sui diplomi e le patenti non può esigersi che la indennità stabilita dall'art. 68 del Regolamento anzi mentovato.

3) Nelle Università e negli Istituti Superiori, in cui si dà il diploma su pergamena, agli studenti non si può far pagare

se non il puro prezzo di costo della pergamena. Le singole Università ed Istituti Superiori devono provvedere alla fornitura delle pergamene per i diplomi con contratti da approvarsi con decreto ministeriale; la spesa relativa graverà sui fondi a disposizione del Ministero per supplemento alle dotazioni universitarie.

4) Le somme introitate per le pergamene devono, senza indugio, essere versate nella locale sezione di Tesoreria provinciale.

5) Nella nota di versamento da presentarsi alle Tesorerie deve essere specificatamente indicato l'oggetto, detto, cioè, che trattasi di somme rappresentanti il prezzo di un determinato numero di pergamene, di diplomi, facendo anche menzione del prezzo unitario.

6) Il versamento va imputato al Capitolo del Bilancio dell'entrata pel « Ricupero di somme da reintegrarsi ai capitoli di spesa iscritti in bilancio nella parte ordinaria della prima categoria », ed allo articolo riguardante questo Ministero.

7) L'invio delle quietanze di versamento al Ministero deve essere fatto entro i primi giorni di ciascun trimestre per le somme versate nel trimestre precedente.

Il Ministro
firmato : Rava

R. D. n. 754, 18 novembre 1909

**Dispensa dalle tasse scolastiche per studenti danneggiati
dal terremoto**

(G. U. 7 dicembre 1909, n. 286).

Visti i Nostri decreti 31 Gennaio 1909 N. 71, e 28 Febbraio 1909 N. 137, contenenti speciali disposizioni relative alle istituzioni scolastiche governative delle Province di Messina e di Reggio Calabria;

Riconosciuta la necessità di adottare rispetto alle tasse scolastiche per l'anno 1909 - 910 provvedimenti analoghi a quelli disposti con i succitati decreti;

Udito il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1. — Ai Consigli Accademici delle Università è data facoltà di esonerare, per l'anno scolastico 1909-910, dal pagamento di tutte le tasse indicate all'art. 44 del Reg. gen. univer. gli studenti che provino, con documenti, di appartenere a famiglia delle Province di Messina e di Reggio Calabria danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908; e ciò indipendentemente dalle condizioni richieste dal regolamento sopracitato, salvo il caso di pena disciplinare, di cui alla prima parte dell'art. 57 del regolamento stesso.

Analogia facoltà è conferita alle autorità scolastiche alle quali secondo i vigenti regolamenti, spetta deliberare sulla disciplina dal pagamento delle tasse, di ammissione, immatricolazione, iscrizione, licenza e diploma a favore degli alunni delle scuole medie le cui famiglie si trovino nelle condizioni previste dal comma precedente.

Art. 2. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 18 novembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI - RAVA - CARCANO

Visto il Guardasigilli: ORLANDO

Modificazione all'art. 20 del Reg.to per la facoltà di Scienze

*Esame di anatomia e fisiologia umana
per gli studenti aspiranti alla Laurea in Scienze Naturali*

CIRC. MIN.

Con Decreto Reale del 18 Novembre, sentito il Consiglio dei Ministri, è stato modificato l'art. 20 del regolamento speciale per la facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, nel senso che è soppresso l'obbligo dell'esame e della frequenza ai corsi speciali di anatomia e fisiologia umana per gli studenti aspiranti alla laurea in scienze naturali, obbligo nuovo che doveva avere effetto con questo anno accademico.

*Il Ministro
firmato: RAVA*

**R. D. N. 885, 18 Novembre 1909, che modifica l'art. 20
del Reg. delle facoltà di scienze, fisiche, matematiche, naturali**

(Gazzetta Ufficiale, 5 Marzo 1910 N. 53).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 4 della legge 31 Luglio 1862, N. 719;

Visto il Regolamento speciale per la Facoltà di Scienze approvato con R. Decreto 17 Maggio 1906, N. 409;

Sentito il Consiglio Superiore della pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo;

All'Art. 20 del vigente regolamento speciale per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, approvato con Nostro decreto del 17 Maggio 1906, n. 409, è sostituito il seguente:

Art. 20. — Per essere ammesso al secondo biennio per la laurea in scienze naturali, lo studente dovrà avere il certificato di licenza in scienze naturali.

« Per essere ammesso all'esame di laurea in scienze naturali, lo studente dovrà aver frequentato i corsi e aver superato gli esami speciali di geologia, di mineralogia, e due altri corsi scelti fra quelli di geografia fisica, paleontologia e antropologia. »

« Quando nella Facoltà non esistano questi insegnamenti dati a titolo ufficiale, o non ve ne sia che uno, la Facoltà designerà i corsi fra i quali lo studente dovrà scegliere quelli da seguire. »

« Lo studente dovrà frequentare un laboratorio di scienze naturali per due anni, e per un anno altri due laboratori e superare alla fine del biennio o dell'anno, rispettivamente, le prove pratiche stabilite dalla Facoltà. »

« Inoltre lo studente che non provenga dall'Istituto tecnico, dovrà avere superato nel 1. e nel 2. biennio una prova di disegno a mano libera. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 Novembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI - RAVA

Visto, il guardasigilli: ORLANDO

**Inventari e consegne di beni mobili presso gl'Istituti
di Istruzione Superiore.**

(B. U. 2-9 dic. 1909, n. 49-50)

CIRCOLARE N. 57.

Roma, 20 Novembre 1909.

Questo Ministero ha rilevato che talvolta, presso gl'Istituti d'Istruzione Superiore, vengono omesse, per i beni mobili dello Stato le formalità di consegna nel passaggio di gestione tra i consegnatari.

È questa una delle cause principali della frequenza delle domande per l'impianto dei nuovi inventari e per discarichi di oggetti consumati o addirittura smarriti.

E le responsabilità stesse per gl'inconvenienti sopra cennati, in difetto dei documenti atti a stabilire il debito e il credito dei consegnatari vecchi e nuovi, non si possono tanto facilmente accettare.

L'art. 212 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato stabilisce in proposito, che l'assunzione in servizio debba constatare da processi verbali ed inventari, dai quali risulti la conseguita consegna dell'ufficio, ed il carico che l'agente assume al principio della sua gestione, e con i quali si accerti anche, al termine della gestione, il credito ed il debito dell'agente cessante. E all'art. 225, lo stesso Regolamento stabilisce, a miglior tutela degli interessi dello Stato, che gli agenti contabili non possono neppure essere discaricati, quando abbiano usato irregolarità o trascuratezza nelle tenute delle scritture corrispondenti, e nelle spedizioni e nel ricevimento del denaro e delle cose mobili.

Vogliono i Signori Rettori delle RR. Università ed i Signori Capi degli Istituti di Istruzione Superiore richiamare, anche nel loro interesse, l'attenzione dei Signori Direttori degli Istituti scientifici sulle disposizioni di cui sopra e sulle responsabilità, cui dà luogo la inosservanza delle disposizioni stesse.

*Il Ministro
firmato: RAVA*

Licenza per gli studenti di Lettere Farmacia e Scienze.

TELEGRAMMA ESPRESSO

Roma, 29 Novembre 1909

« Poichè nessuna disposizione in contrario è stata emanata, vige anche pel corrente anno la concessione fatta con la lettera del 30 gennaio 1909, N. 18672, agli studenti di lettere, di farmacia e di scienze. Tale concessione però non fu estesa, né può estendersi studenti che desiderano iscriversi primo anno Scuola di Applicazione, per cui rimane fermo l'obbligo della licenza universitaria ».

Il Ministro

RAVA

Proroga della Licenza per l'ammissione
alla Scuola di applicazione degli Ingegneri

TELEGRAMMA MINISTERIALE

Roma 30 Novembre 1909.

« Visto che cotesta università intrepretò lettera Ministeriale 30 gennaio 1909 N. 18672 estendendo provvedimento alla licenza per ammissione Scuola Applicazione Ingegneri mentre doveva escludersi trattandosi di titolo che da adito ad altro Istituto e tenuto presente che pel disastro terremoto studenti cotesto ateneo furono più tempo distratti pietose cure superstite si accoglie in via eccezionale loro proposta e si consente per l'ultima volta che siano iscritti primo anno Applicazione studenti sprovvisti licenza con obbligo sostenere esami e di licenza e di primo anno applicazione, prima di potersi iscrivere al secondo ».

Ministro

RAVA

Fondo tasse universitarie

CIRCOLARE N. 21659.

Roma 7 Dicembre 1909.

Il ministero del Tesoro ha riunito in un sol fondo tutti i residui disponibili delle somme stanziate nei vari bilanci dei decorsi esercizi finanziari sotto il titolo "Maggiori proventi delle tasse universitarie" formando così un unico stanziamento al capitolo 46 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso.

In conseguenza di tale disposizione, d' ora innanzi non sarà più necessario che codesta Amministrazione tenga distinti i residui dei vari esercizi, ma dovranno invece raggrupparsi in unico fondo.

La S. V. vorrà quindi impartire disposizioni anche per quanto riguarda la trasmissione dei conti a questo Ministero pei relativi pagamenti, i quali dovranno recare la data precisa del giorno in cui furono eseguite le singole forniture o lavori; così pure nella lettera di accompagnamento dei medesimi dovrà essere dichiarato che la imputazione delle relative spese sarà fatta sul «Fondo del maggior provento delle tasse Capitolo 46 esercizio 1909-910»

A rendere più spedito il pagamento di piccole spese e forniture, giusta il disposto dell' art. 2 del regolamento per le spese da farsi in economia in servizio del Ministero della Pubblica Istruzione, approvato con R. Decreto 13 Aprile 1882 N. 811, la S. V. potrà richiedere una anticipazione a favore di codesto Sig. Eecono, il quale dovrà poi dare il relativo discarico mediante la produzione del resoconto giustificativo delle spese redatte nelle consuete forme, coll' avvertenza che l'ammontare di tale resoconto non dovrà eccedere la somma conceduta in anticipazione. Ottenuto il discarico delle anticipazioni ne verrà concessa una seconda e così successivamente fino ad esaurimento del fondo, assegnate ciascuna Università od Istituto.

Per il Ministro

MASI

R. decreto n. 36, 9 gennaio 1910, che estende la dispensa dalle tasse scolastiche a studenti appartenenti alla provincia di Catanzaro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 12 Gennaio 1909, n. 12;

Visti i nostri decreti 31 Gennaio 1909 n. 71, 28 Febbraio 1909, n. 137 e 18 Novembre 1909, n. 754, contenenti speciali disposizioni relative alla dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche a favore di studenti appartenenti a famiglie delle provincie di Messina e Reggio Calabria danneggiate dal terremoto del 28 Dicembre 1908.

Visto l'elenco dei Comuni di cui all'articolo 1 della legge 12 Gennaio 1909, n. 12, approvato con nostro decreto n. 595 del 3 Agosto 1909;

Riconosciuta la necessità di estendere alla provincia di Catanzaro le disposizioni contenute nel Nostro decreto n. 754 del 18 Novembre 1909;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le disposizioni speciali, relative alla dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno scolastico 1909-910 contenute nel R. Decreto 18 Novembre 1909, n. 754 a vantaggio degli studenti che appartengono a famiglie delle provincie di Messina e Reggio Calabria danneggiate dal terremoto del 28 Dicembre 1908 sono estese agli studenti di scuole medie o universitarie che dimostrino di appartenere a famiglie danneggiate dallo stesso disastro dei comuni della Provincia di Catanzaro di cui nell'elenco summenzionato.

Art. 2. — Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 9 gennaio 1910

VITTORIO EMANUELE

SONNINO - DANEO - SALANDRA

Visto il Guardasigilli Scialoia

R. D. N. 80 — 30 Gennaio 1910

Borse di studio per l'anno 1909-910 a favore di studenti appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto

(Gaze. Uff. 12 marzo 1910, n. 59)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 26 Dicembre 1909, N. 791;

Veduta la legge 12 Gennaio 1909, N. 12;

Veduto il Nostro Decreto 3 Agosto 1909 N. 595;

Veduta la legge 28 Maggio 1903, N. 224;

Veduto il Regolamento 21 Agosto 1905, N. 638;

Veduto il Nostro Decreto 7 Febbraio 1909, N. 107;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la istruzione pubblica.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sulle quote dei maggiori proveuti delle tasse scolastiche spettanti alle Università e Istituti superiori i Consigli accademici potranno istituire, per l'anno scolastico 1909-910. Borse di Studio a sussidio di giovani iscritti nelle Università o Istituti rispettivi, ed appartenenti a famiglie dei Comuni di cui all'elet-

annesso al succitato Nostro Decreto 3 Agosto 1909, N. 595, danneggiate dal terremoto del 28 Dicembre 1908.

Art. 2. — Le norme per il conferimento delle Borse predette saranno deliberate dai Consigli accademici ed approvate dal Ministero della Pubblica istruzione.

Art. 3. — Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, e dovrà essere presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi, e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 30 Gennaio 1910.

VITTORIO EMANUELE

SONNINO-DANEQ

Visto, il guardasigilli: SCIALOJA.

Libere docenze

(*Bollettino Ufficiale*, 10 marzo 1910, N. 10)

CIRCOLARE N. 13.

Roma, addi 15 Febbraio 1910.

Ai Rettori delle RR. Università, ai Capi degli Istituti d'Istruzione superiore.

Il Consiglio Superiore, in occasione dell'esame degli atti di talune libere docenze, ha fatto voto che sia richiamata l'attenzione delle Commissioni giudicatrici sulla necessità di motivare chiaramente e minutamente i loro giudizi così sui titoli e sulle tesi d'esame, secondo i casi, come sulla lezione pratica impartita dai candidati.

Questo Ministero prega pertanto V. S. di comunicare il sùr-riferito voto del Consiglio ai Presidi delle Facoltà e ai Direttori di Scuole di codesto Ateneo raccomandando che le singoli Com-missioni da essi presiedute lo tengano presente nelle loro relazioni.

Il ministro
DANEZO

Indennità di trasferimento

(*Boll. Uff. n. 16 del 21 aprile 1910*)

CIRCOLARE N. 31.

Roma, 7 aprile 1910.

Le tabelle dell'indennità spettanti ai professori ed ai funzio-nari trasferiti per ragioni di servizio, che pervengono a questo Miinistero per le disposizioni di pagamento, sono spesso mancanti della vidimazione dei Rettori e Capi d'Istituto attestante la verità di quanto è esposto nelle tabelle medesime e della esplicita dichiarazione del capo dell'Istituto che l'insegnante, o il funzionario, e le persone di famiglia che vi sono indicate, hanno effettivamente raggiunta la nuova residenza, e che il primo ha preso possesso dell'ufficio senza delle quali attestazioni, tassativamente richieste dalle vigenti disposizioni, non è possibile dar corso alle tabelle.

Per ovviare ai ritardi, che a causa di tali omissioni vengono a subire le disposizioni di pagamento dette indennità in parola prego la S. V. di volere richiamare codesta Segreteria all'esatta osservanza delle accennate prescrizioni, ricordando anche, che l'età dei figli indicati nelle tabelle, quando superi gli anni tre e sia inferiore ai cinque, dovrà essere sempre comprovata con il certifi-cato di nascita.

Per il Ministro
MASI

Interpretazione dell'art. 6 della legge 19 luglio 1909, n. 496.

(*Bollettino Ufficiale* N. 11 del 17 marzo 1910).

CIRCOLARE N. 15.

Roma, 1. marzo 1910.

Ai Signori delle Regie Università

Ai Direttori degli Istituti di Istruzione superiori

È stato proposto a questo Ministero il quesito, se la disposizione dell'art. 6 della legge 19 luglio 1909, n. 496, per la quale i professori ufficiali non hanno diritto ad alcuna retribuzione per i corsi liberi che impartiscono, sia applicabile oltre che ai professori straordinari e ordinari, agli incaricati.

Data la distinzione, contenuta nel successivo articolo 10 della legge stessa, fra gli incarichi conferiti a coloro che non siano professori ufficiali, sembra implicita l'intenzione del legislatore di non comprendere fra gli incaricati, agli effetti dell'articolo 6. E ogni dubbio al riguardo è dissipato nel modo più esplicito dalla disposizione contenuta nel terzo comma dell'art. 10 del regolamento approvato con R. Decreto 20 agosto 1909, n. 703, per la quale spetta a tutti gli incaricati, che non rivestano la qualità di professore ordinario o straordinario, la retribuzione annua fissa, prevista dal citato art. 10.

Nulla vieta pertanto che sia tenuto un corso libero retribuito dagli incaricati, che non siano professori ordinari o straordinari, e che siano forniti di un'abilitazione in materia diversa da quella insegnata a titolo di incarico.

Il Ministro

DANEO

Programmi di corsi liberi
(Bollettino Ufficiale 24 marzo 1910 n. 12)

CIRCOLARE N. 19.

Roma 12 marzo 1910.

Ai Rettori delle Università.

Ai Capi degli Istituti di istruzione superiore.

Perchè gli atti relativi ai programmi di corsi liberi siano completi in ogni loro parte; e possa, quindi, riuscirne più spedito l'esame per l'approvazione, in conformità del parere espresso in proposito dal Consiglio superiore, richiamo l'attenzione sulle norme seguenti:

I privati docenti devono presentare, entro il termine prescritto dall'art. 126 del regolamento generale universitario, i programmi del corso che intendono svolgere, *alquanto particolareggiati*, affinchè sia possibile giudicarli con sufficiente conoscenza.

Giusta quanto dispongono gli articoli 64 e 137 del regolamento generale universitario, il libero docente, il quale abbia due abilitazioni distinte in due diverse materie, può presentare due programmi e tenere due corsi distinti, uno per ciascuna abilitazione; ma il libero docente, il quale abbia una sola abilitazione, anche se la materia sia designata con doppio titolo o si siano riunite in essa due materie diverse, può presentare un solo programma e tenere un solo corso.

Per le discipline, il cui insegnamento richiede il sussidio di musei, laboratori e cliniche, il privato docente deve unire al programma la dimostrazione di esse provveduto dei mezzi necessari a mettere lo studente in grado di osservare e sperimentare (articolo 125 del regolamento suindicato).

Dovranno le SS. LL. assicurarsi nel modo più serio ed in tempo utile, per riferirne alla Facoltà o Scuola, se realmente il libero docente si trovi nelle condizioni, di cui all'articolo predetto, tenendo presente:

1° che gli insegnanti a titolo privato debbono fornire del proprio i mezzi di dimostrazione,

2º che i direttori dei laboratori non hanno alcun obbligo di concedere ai privati docenti l'uso degli strumenti e delle collezioni; ma possono fare, ove lo credano opportuno, tale concessione, assumendo, però, piena responsabilità, anche pecuniaria, per qualsiasi deterioramento del materiale, del quale sono i segnatari responsabili verso lo Stato;

3º che, nel caso di tale concessione il materiale di consumo deve essere interamente a carico del privato docente.

Le Facoltà e Scuole, in seguito alle notizie fornite dalle SS. LL., giudicano se l'insegnante possegga o no i mezzi di dimostrazione; e di tale giudizio, come pure della proposta di assegnazione dei corsi liberi alle diverse categorie, deve esser data notizia così nell'estratto del verbale della seduta della Facoltà o Scuola, come negli elenchi di trasmissione dei programmi.

In tali elenchi non deve mai trascurarsi di indicare, fra le osservazioni, se qualche privato docente abbia uffici retribuiti, ad esempio, di *incaricato, coadiutore, aiuto, assistente, ecc.*

Gli elenchi stessi divisi per Facoltà o Scuole, devono essere redatti in modo uniforme per tutte le Università ed Istituti di istruzione superiore, secondo il modulo unito alla presente, carando di disporre i nomi dei privati docenti in ordine alfabetico.

Vogliamo le SS. LL. dare comunicazione della presente a tutti gli insegnanti a titolo privato.

Il Ministro

DANEO.

MODULO

per gli elenchi di trasmissione dei programmi di corsi liberi

Num. d'ordine N.	COGNOME E NOME del privato docente	DATA della nomina a privato docente	DISCIPLINA al cui inseguimento è abilitato	TITOLO del corso libero annunziato per

ORE setti- manali	DATA della delibera- zione della Facoltà o Scuola	Giudizio della Fa- coltà o Scuola sui mezzi di di- mostrazione pos- seduti dal docente (Art. 125 del reg. gen. univ.)	Proposta di clas- sificazione in categorie (Art. 124 del reg. gen. univ.)	Deliberazione del Consiglio Super. e classificazione in categorie	OSSE RVAZIONI (Si indichi se il privato docente abbia uffici retribuiti)

Variazioni avvenute durante la stampa dell'Annuario

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Professori ordinari

Philipson Dott. LUIGI, *Clinica dermosifilopatica.*

Parlavecchio Dott. GAETANO, *Medicina operatoria.*

Spallitta Dott. FRANCESCO, *Fisiologia.*

Privati docenti

Massaro Dott. DOMENICO, *Clinica delle Malattie mentali e nervose* (31 Maggio 1907) 14 Aprile 1910.

Paltracca Dott. ERNESTO, *Oftalmoiatria e Clinica oculistica* (20 Maggio 1910).

Rizzato Dott. GIROLAMO, *Patologia speciale chirurgica* (6 Maggio 1910).

Facoltà di Scienze

Professori straordinari stabili

† **Zona** Dott. TEMISTOCLE, morto il 2 Maggio 1910.

Assistenti alle cattedre

De Pasquale Dott. VINCENZO, *Geometria proiettiva e descrittiva* (comandato).

Facoltà di Filosofia e Lettere

Professori ordinari

Gentile Dott. GIOVANNI, *Storia della Filosofia*.

Garufi Dott. CARLO, *Paleografia e Diplomatica latina*.

Privati docenti

Pitrè Dott. GIUSEPPE, *Demopsicologia* (28 Marzo 1910).

Scuola d'Applicazione per gl' Ingegneri

Benfratello Ing. SALVATORE, assistente in soprannumerario, *Architettura tecnica*.

Stabilimenti scientifici

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Clinica oculistica

Re Dott. FRANCESCO, Aiuto, *Clinica Oculistica* (al posto di Paltracca).

Facoltà di Scienze

Osservatorio astronomico

Volta Dott. LUIGI, *Astronomo aggiunto*.

Gori Dott. GIOVANNI (stabilità dal 1° novembre 1909).

Segreteria dell' Università

Fusco Dott. SAMUELE, Vice-segretario.

Seminario giuridico

Bresciani Prof. COSTANTINO, *Corso di lingua tedesca.*

Sharp Prof. ERNESTINA, *Corso di lingua inglese.*

**INDICE DEI NOMI
E ABITAZIONI
DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNIVERSITÀ**

Acquisto Vincenzo (Libero docente—Prof. incaricato)		
Piazza Brunaccini, 10	pag.	166, 168
Adamo Dott. Giuseppe (Assist. Clinica Pediatrica)	»	195
Addario Carmelo (Libero docente) Via Alloro, 88	»	168
Adelfio Agostino (servente) Orto Botanico	»	200
Aiello Abele (Libero docente) Via B. Civiletti, 8.	»	169
Aiello Antonio (servente) Salita Mura dell'Itria, 2.	»	185
Alagna Gaspare (assistente volontario)	»	171, 195
Alagna Rosario (Libero docente) Via Cappuccini, 9	»	174
Albeggiani Enrico (Assistente) Piazza Marmi	»	183, 205
Albeggiani Michele (Libero docente—Prof. incaricato)		
Salita Banditore, 4	»	183, 205
Alessi Giuseppe (Libero docente) Via Giacalone, 23	»	167, 174
Allaria Emilia (levatrice mag.) Clinica ostetrica	»	196
Amato Alessandro (Assistente vol.) Via Libertà, 61	»	170, 193
Allara Ing. Giacomo (Professore straordinario)	»	182, 205
Amenta Dott. Antonino (Assist. Clinica Chirurgica)	»	196
Angelico Francesco (Libero docente—Prof. incaricato)		
Via Casa Professa 25.	»	174, 187, 206
Angelitti Filippo (Prof. ordinario)—Osservatorio Astronomico	»	173, 174, 201
Angelucci Arnaldo (Prof. onorario)—R. Università di Napoli		165
Aquila Dott. Biagio (Assistente Clinica Ostetrica)	»	197
Arcoleo Eugenio (Libero docente) Via Malaspina, 84	»	168
Argento Giovanni (Prof. ordinario Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia) Piazza Castelnuovo, 20	»	157, 166, 196
Armò Ernesto (Libero docente) Via Libertà, Casa Savona.	»	184
Arnone Gioacchino (Preparatore) Via V. E. Palazzo S. Ninfa		194
Ascione Ernesto (Prof. ordinario) Via Noce	»	182, 205
Azzolina Lihorio (Libero docente) Via Isidoro La Lumia, 31		179

Badalucco Antonino (Servente) — Istituto d'Anatomia patologica	pag.	194
Bagnara Giuseppe (Prof. ordinario) Via Stabile, 22		173, 174
Baldacci Antonio (Vice direttore Orto botanico) Orto- botanico		199
Bresciani Costantino, Via Principe Scordia, 21	"	160
Barba Stefano (Assistente) Arco dei Cartari, 12	"	194
Bartolini Alfonso (Macchinista) Via Università, 9	"	199
Basile Ernesto (Prof. ordinario) Via Siracusa - Villino proprio	"	181, 182, 205
Baviera Giovanni (Prof. ordinario) Via Felice Caval- lotti, 7	"	160, 162
Beltrami Martino (Assistente) Piazza Castelnuovo 44	"	193
Benfratello Ing. Salvatore (assistente)	"	183, 204
Bentivegnà Antonino (Libero docente) Via XX Set- tembre 66	"	169
Bertacchi Cosimo (Prof. ordinario) Corso Calata- fini, 275	"	157, 177, 178, 188, 190, 203
Bevacqua Diego (Assistente volontario)	"	184, 205
Bitto Giovanni (servente comandato)	"	195, 207
Biondi Giosuè (assistente)	"	193
Bonafede Giuseppe (iusserviente)	"	201
Bordonali Avv. Giuseppe (membro della Giunta del Consorzio Universitario)	"	158
Bonsignore Leonardo (Giardiniere) Orto Botanico	"	200
Borzi Antonino (Prof. ordinario) Orto Botanico	"	158, 166, 173
	"	186, 187, 188, 199
Bosco Ernesto (servente supplente) Vicolo Guccia, 11	"	159
Brancaleone Pietro (Libero docente) Corso V. E. (Porto Salvo)	"	167
Brancaleone Ignazio (assistente volontario)	"	196
Bommarito Dott. Franco (libero docente)	"	170
Buccheri Rosario (Libero docente) Via Oretto, 39	"	169
Buffa Giovanni (Portiere-Custode) Orto Botanico	"	200
Buttafari Gaetano (Assistente) Via XX Settembre, 14	"	183, 204
Calapso Pasquale (Libero docente) Via Carella 22	"	174, 175, 202
Calandra Eduardo (Preparatore) Via Torremazza, II Crociferi, 20	"	193, 207
Calandra Enrico (assistente)	"	176, 201, 207
Caldarera Francesco (Prof. ordinario) Via Niccolò Gar- zilli 9	"	173, 181
Calderaro Salvatore (Libero docente) Via Villafran- ca, 18	"	169

Camarata Bartolomeo (Meccan.)	Via Università, 17 pag.	194
Camarata Giovanni (Servente)	Via Università, 17 »	206
Camarata Giuseppe (Servente)	Via Università, 17 »	194
Camarata Onofrio (Servente)	Università, 17 »	206
Campagna Francesco (Preparatore)	Piazza F. Nascé, 14 »	200
Cannata Dott. Sebastiano (assistente volontario)	»	195
Capitò Giuseppe (prof. incaricato)	Via Quintino Sella, 2 »	182, 184, 205
Calvaruso Carlo (libero docente)	»	175
Carapelle Eduardo (Assistente)	Via S. Agata della Guilla, 12 »	170, 198
Carapezza Emerico (Lib. docente)	Via Cappuccini, 58 »	175, 183, 185
Carini Antonino (Libero docente)	Via Merlo, 10 »	168
Carnevale Emanuele (Prof. ordinario)	Via Villa franca, 28 »	161, 162
Carollo Giuseppe (Assistente)	Via S. Francesco Saverio, 8 »	196
Caronia Giovanni (Assistente)	Via Vithaker »	175
Caronia Salvatore (assistente)	»	183, 201
Caronpa Filippo (Libero docente)	Via F. Cavallotti, 37 »	163
Caruso Gioacchino (Assistente)	Via Carini, 40 »	196
Cocuzza Vincenzo (Assistente volontario)	»	196
Castellana Vincenzo (Libero docente)	Via La Masa, 65 »	175
Castellani Luigi (Settore)	Piazza Marina, 50. »	171
Ceccherelli Dott. Amedeo (assistente)	»	184, 204
Cervello Carlo (assistente)	Via Nicolò Cervello, 36 »	194
Cervello Ugo (Assistente)	Via Butera, 42 »	205
Cervello Vincenzo (Prof. ordinario)	Via N. Cervello, 36 »	159, 165, 186, 194
Cerulli Mario (Assistente)	»	197
Cesareo G. Alfredo (Prof. ordinario)	Corso Calatini, 315. »	178, 188, 190
Checchia - Rispoli Giuseppe (Libero docente)	Museo Geologico »	175, 200
Chimera Giovanni (Preparatore)	Piazza Teatro S. Cecilia »	198
Ciaccio Carmelo (Assistente)	Corso Olivuzza — Vicolo chiuso, 19 »	170, 195
Cignozzi Oreste (Preparatore)	Via Butera, 18 »	170, 194
Cimino Dott. Tebaldo (libero docente)	»	170
Clemente Francesco (Assistente)	Corso dei Mille a Torrelunga. »	196

Citarda Vito (Sotto capo giardiniere) Cortile del Gioco, 9	pag.	200
Ciulla Mario (assistente volontario).	"	195
Colella Rosolino, (Prof. ordinario) Via E. Amari, 77	"	165, 197
Coletti Antonio (Assistente) Via Enrico Parisi, 4	"	170, 196
Colozza Giovanni (Prof. ordinario) Via Rosario Gregorio, 19	"	178, 189, 190
Columba Gaetano Mario (Prof. ordinario) Via E. Amari, 130	"	178, 189
Comparato Dott. Giuseppe (assistente volontario).	"	195
Cordone Ing. Leonardo (assistente).	"	183, 184, 205
Contino Antonino (Libero docente) Via Villareale 27	"	170
Coppolino Carlo (assistente comandato).	"	197
Corrao Rosario (Servente) Corso Pisani, 66	"	201
Cosentino Giovanni (Prof. ordinario) Via Malaspina, 68	"	165, 196
Cosentino Giuseppe (Libero docente) Corso Alberto Amedeo, 158	"	179
Coviello Leonardo (Prof. ordinario) Via Rosario Rivo, 5	"	161
Crinò Sebastiano (libero docente) Grgenti	"	179
Cristadoro Giuseppe (Segretario) Piazza Bologni, 18	"	158
D'Aguanno Antonino (Libero docente) Piazza Ruggiero Settimo, 3.	"	167
D'Alessandro Carmelo (Bidello) Via Università, 5.	"	159
Damiani Almeyda Giuseppe (Prof. ordinario) Via Principe Belmonte, 62	"	178
D'Anna Santi (Segretario) Corso Tukery, 198	"	158
D'Aqnila Gaspare (Bidello della Scuola degl' ingegneri) Via Brasa, 76.	"	185
D'Arone Domenico (Assistente) Via della Libertà, 5	"	183
Davi Francesco (Giardiniere) Via Conceria a Malspina 5	"	200
De Bono Francesco Paolo (Libero docente) Piazza Ruggiero Settimo, Casa Reyes.	"	169
De Francisci Giovanni (Libero docente) Via Alloro, 153	"	163
De Grazia Francesco (Libero docente — Prof. Incaricato) Via Alloro, 127	"	166, 167
De Gregorio Giacomo (Libero docente) Via Salvatore Meccio, 2	"	179

De Lisa Giuseppe (Aggiunto all'Osservatorio) Corso Calatafimi, 212	pag.	201
De Santis Domenico (Assistente) Via Celso, 83	»	197
Di Blasi Luigi (Libero docente) Piazza Marina	»	167, 190
Di Carlo Salvatore (Vice-segretario) Via V. E., 478	»	159
Di Piazza Enrico (Assistente volontario)	»	196
Di Pietro Salvatore (Assistente straordinario) Via Giardino, 46	»	194
Di Stefano Giovanni (Prof. straordinario) Via Felice Cavallotti, 6	»	173, 183, 187, 200
Di Cristina Prof. Giovanni (assistente Clinica Pediatrica)	»	195
Di Giorgio Dott. Giuseppe (id. id.)	»	195
Durante Ing. Salvatore (assistente)	»	201
Dina Ing. Alberto (prof. ordinario)	»	182, 205
De Gaetani Dott. Giovanni (libero docente)	»	170
Di Stefano Teodosio (Preparatore) Via Alloro, 49	»	200
Donzello Giovanni (Aiuto) Via Bosco, 70	»	170, 193
Dotto Giovanni (Libero docente) Manicomio della Vignicella	»	167
D'Urso D'Agostino Michele (Giardiniere) Orto Botanico	»	200
D'Urso Riccobono Michele (Giardiniere) Orto Botanico	»	200
Epifanio Dott. Vincenzo (assistente volontario)	»	203
Errera Dott. Giorgio (prof. ordinario)	»	173, 174, 187, 188, 189
Engel Emilio (Assistente) Via P. Paternostro, 7	»	171, 193
Enrile Antonino (Assistente volontario)	»	203
Faraci Giuseppe (Libero docente) Via Bentivegna, 47	»	167
Fiore Gaspare (Assistente)	»	200
Folco Carlo (prof. ordinario)	»	182, 205
Fiorentino Giuseppe (inserviente)	»	195
Fontana Ferdinando (Preparatore) Orto Botanico	»	200
Fortunato Antonio (Libero docente) Via Macqueda 239	»	168
Fradà Attilio (Assistente) Clinica Chirurgica	»	196
Fragale Giuseppe (servente)	»	198
Franco Atanasio (Vice-Segretario) Via Gagini, 77	»	159
Frisco Bernardo (Libero docente) Via Girolamo Ardizzone, 2.	»	169, 171
Fumi Fausto Gherardo (Prof. onorario) R. Università di Genova	»	178
Fusco Samuele (Vice-Segretario) Via Formaggi, 30	»	491
Gagliardi Carmelo (servente comandato)	»	193, 207

Gaglio Empedocle (Libero docente) Cairo (Egitto). pag.	168
Gangitano Ferdinando (Libero docente) Università di Camerino.	169
Garufi Carlo (Prof. straordinario) Via Rosario Riolo, 16 »	178
Gaudio Salvatore (Servente) Via Università, 15 »	193
Gebbia Michele (Prof. straordinario) Piazza Bologni, 25	174, 182
Gentile Giovanni (Prof. straordinario) Giardino Inglese, Villa Amato	178
Gerbaldi Francesco (Prof. ordinario nella R. Università di Pavia).	172
Gemmellaro Mariano (assistente)	183, 205
Gianlombardo Dott. Oreste (assistente Clinica oculistica).	197
Giardina Giuseppe (Libero docente) Napoli	168
Giarratana Giuseppe (Assistente) Via Maqueda, 282 »	195
Giri Giacomo (Prof. onorario) R. Università di Roma	169, 178
Giuffrè Liborio (Prof. ordinario) Via Principe Belmonte	165, 194
Giunta Dott. Francesco (assistente)	198
Glieca Pasquale (servente)	183
Gori Giuseppe (Assistente) Osservatorio Astronomico	201
Graziadei Vittorio (Libero docente) Girgenti	179
Greco Michele (Prof. incaricato) Via S. Martino, 19	182, 183
	184, 204
Guardione Raimondo (Assistente preparatore) Via Bontà, 153	194
Guastella Cosimo (Prof. ordinario) Via Francesco Bentivegna, 25	178, 189, 190
Guccia Giov. Battista (Prof. ordinario) Via Ruggero Settimio, 30	173
Gugino Giuseppe (Prof. ord. Preside della Facoltà Giuridica) Via Principe Granatelli, 18	157, 160, 161, 162
Jemma Rocco (Prof. straordinario stabile) Via Messina, 13	157, 164, 166, 195
Ilvento Arcangelo (Libero docente) Via Emerico Amari, 130	170
Inga Salvatore (Assistente straordinario) Via Vulture, 32	195
Labisi Giovanni (preparatore)	206

- | | |
|--|---------------------------|
| La Loggia Enrico (Libero docente) (Girgenti) | 163 |
| La Manua Antonino (Assistente) Via Casa Professa, 22 | 183, 204 |
| La Mensa Nicolò (Assistente) Via Rosolino Pilo, 14 | 171, 597 |
| Lanza Vincenzo (Libero docente) Via Oretto 75. | 163 |
| La Rocca Cesare (Settore) Via G. Ventura, 31 | 193 |
| La Rosa Michele (Assistente) Via Cavour, 79 | 175, 188, 199 |
| Lazzaro Carmelo (Prof. ordinario) Via Emerico Amari, 51 | 157, 186, 187, 200 |
| Lentini Rocco (Lib. doc.) Via Principe Scordia 62 | 174, 175 |
| Leone Ednardo (Assistente) Corso Tukery, 101 | 198 |
| Leone Francesco (Servente) Ospedale Concezione | 194 |
| Leone Teodoro (Libero docente) Via F. Cavallotti, 6 | 174 |
| Leto Silvestri Gaetano (Libero docente) Via San Martino 86 | 162, 195 |
| Levi Mario (Direttore gabinetto chimica) | 182, 188, 205 |
| Liguori Vincenzo (Servente) Piazza Zuccheri, 2. | 159 |
| Lipari Gioacchino (Libero docente) Via Stabile, 128 | 167 |
| Lo Cicero Giacomo (Portiere della Scuola degli Ingegneri) | 186 |
| Lo Giudice Gaspare (inserviente) | 185 |
| Lodato Gaetano (professore straordinario) Via Emerico Amari casa Salinas | pag. 166, 197 |
| Lo Jacono Liborio (Libero docente) Via La Farina, 2. | 167, 193 |
| Lombardo-Pellegrino Ettore (Prof. ordinario) Via Gaetano Daita, 21 | 161, 162 |
| Loneao Enrico (libero doc.) Vicolo Giorgio il Greco, 12 | 163 |
| Longo Antonio (Prof. ordinario) Via Isidoro La Luma, 14 | 157, 161, 162 |
| Luna Emerico (Assistente) Via Principe Scordia, 130 | 193, 195 |
| Macaluso Damiano (Prof. ordinario—Direttore della Scuola di Farmacia) Via Francesco Crispi, 41 | 166, 173
186, 187, 199 |
| Madonia Saverio (Assistente volontario) | 195 |
| Maggiore Giuseppe (Assistente) Via Denisinni 57 | 194, 195 |
| Maggiacomo Filippo (Preparatore) | 199 |
| Magri Lorenzo (inserviente) | 198, 207 |
| Maisano Giovanni (Prof. ordinario) Via Oretto, 3 | 173, 188 |
| Manfredi Luigi (Prof. ordinario) Via Enrico Albanese, 1 | 157, 165
183, 186, 198 |

Manetti Nicolò (Assistente)	pag.	183, 204
Manisealeo Dott. Giovanni (assistente Clinica oste-trica)		197
Mannino Lorenzo (Libero docente) Piazza Nicolò Turrisi, 25		158, 167
Manzella Eugenio (Libero docente — Prof. incaricato) Via Malaspina.		183, 184, 204, 205
Marcacci Arturo (Prof. onorario) R. Università di Pavia		165
Marchello Giulio (Assistente volontario)		196
Martelli Domenico (Servente) Via Maqueda, 236		195
Martinetti Prof. Vittorio		207
Mastricchi Felice (Assistente) Via Patuano, 12		199
Mattei Giov. Ettore (Libero docente) Via Butera, 80		175, 199
Mauro Ciro (Assistente) Via E. Parisi, 22		195
Merenda Pietro (Libero docente) Corso P. Pisani, 112		162
Messina Antonino (Servente) Via Appalto, 6.		199
Messina Giovanni (Servente alla scuola degli inge-gneri) Salita S. Antonio, 39		185
Messina Dott. Vincenzo (assistente volontario)		195
Messina Vitrano Filippo (Libero docente) Via Ospizio di Beneficenza N. 4.		163
Miceli Vincenzo (Prof. Ordinario) Via S. Cristoforo, 43		161
Mignosi Gaspare (Assistente) Via Galileo Ferraris, 16 al Castello		175, 202
Martinetti Via Villafranca, 38		173
Michelucci Dott. Ettore (assistente Osservatorio astronomico)		201
Mineo Corradino (Assistente) Piazza Noviziato, 48.		201
Mirto Girolamo (Libero docente) Via XX Settembre, 58		169, 171
Mondino Casimiro (Prof. onorario) R. Università di Pavia		165
Mongiovi Francesco (Servente) R. Osservatorio		201
Montalti Annibale (Prof ordinario) Via Giuseppe La Masa, 6		161, 162, 165, 197
Montuoro Fortunato (Libero docente) Via Michèle Amari		169
Nalli Vitangelo (Assistente) Corso Calatafimi, 495		195
Nallino Carlo Alfonso (Prof. ordinario) Via Catania, 3		178, 189, 190
Nazari Oreste (Prof. ordinario) Via Libertà — Villa Amato		178, 179, 189

Noera Dott. Giovanni (libero docente)	pag.	170
Norrito Rosario (Portiere) Clinica delle malattie nervose e mentali		197
Neto Antonino (Libero docente) Via Cavour, 54	»	168
Neto Sardegna Giuseppe (libero doc.) Via Cavour, 54	»	163
Numari Dott. Prof Filippo (assistente)		203
Oechipinti Rosario (assistente volontario)	»	176
Oliveri Emanuele (Preparatore) Arco Cartari, 12	»	160, 199
Oliveri Vincenzo (Libero docente) Arco dei Cartari, 12	»	184, 187
Orestano Fausto (Assistente) Via N. Cervello, 4	»	195
Orestano Francesco (Prof. Straordinar.) Via Manin, 2	»	179, 190
Orlando Filippo (vice-segretario) Via La Mantia	»	159
Orlando Pietro (Servente alla scuola degli ingegneri) Via D'Ossuna, 101	»	185
Orlando Vittorio Emanuele (Ministro di Grazia e Giustizia — Prof. Onorario) R. Università di Roma	»	160
Orlando Salvatore (inserviente)	»	185
Orlando Dott. Francesco Paolo (Assistente volontario)	»	195
Orteleva Giovanni (Libero docente) R. Istituto tecnico di Milano	»	174
Ovazza Elia (Prof. Ordinario) Corso Calatafimi, 9	»	182, 204
Paci Ernesto (Assistente straordinario) Via Rimpetto Casa Professa, 12	»	201
Pagano Beniamino (Assistente) Via F. Cavallotti, 6	»	183, 184, 204
Pagano Felice (Assistente volontario)	»	205
Pagano Giacomo (Libero docente) Via Bosco, 10	»	162, 182
Pagano Giuseppe (Lib. docente) Via Esposizione, 30	»	166, 168, 193
Pantaleoni Dott. Carlo (libero docente)	»	170
Pagliani Stefano (Prof. ordinario) Via Notarbartolo, 16	»	182, 204
Palazzo F. Carlo (Assistente) Via Villafranca, 28	»	199
Palazzotto Paolo (Custode) R. Osservatorio	»	201
Palermo Natale (Libero docente) Via Messina	»	170
Palleroni Giovanni (Liber docente) Via B. Civiletti, 3	»	168
Paolucci Giuseppe (Libero docente) Via P. Belmonte, 24	»	179
Papa D'Amico Lucio (Prof. ordinario) Via Siracusa, 14	»	161
Parlavecchio Gaetano (Prof. straordinario stabile) Via Maqueda, 236	»	166, 195

Paterno Emanuele, Senatore del Regno (Prof. onorario) Roma	172
Paterno Francesco Paolo (Prof. straordinario) Via Pignatelli Aragona, 52	173
Pavone Michele (Libero docente) Ruggiero Settimo, 52	169
Pende Dott. Nicola (aiuto gabinetto Patologia)	194
Pernice Biagio (Libero docente) Via Carrettieri, 48. » 166, 167, 194	
Philippson Luigi (Prof. straordinario) Via Esposizione 15.	166, 197
Piazza Martini Vincenzo (Libero docente) Via Ingham, 31	167
Pica Giuseppe (Servente) Via Bosco	159, 203
Pilo Giacomo (Servente) Via Università, 9	200
Pincitore Alberico (Libero docente) Via A. Paternostro, 48	163
Pipitone Federico Giuseppe (Libero docente) Piazza Cancelliere, 7	179
Pirrone Domenico (Libero docente) Ospedale Concezione	169, 194
Pisani Dott. Eucarpio (assist. gabinetto Patologia)	196
Pitini Andrea (Libero docente) Via Mazzini, 47	194
Pitini Orlando Vincenzo (Applicato per l'amministrazione alla Scuola degli ingegneri) Via 20 Settembre, 13	169, 181
Pollaci Giuseppe (Libero docente) Via Lungarini, 20.	168
Paltracca Dott. Ernesto (Assistente) Clinica oculistica	197
Profeta Giuseppe (Prof. emerito) R. Università di Genova	165
Pusateri Ercole (Libero docente) Via Pateruoatro, 9.	169
Pusateri Santi (libero docente) Via Emerico Amari, 77 pag.	170
Raffaele Federico (Prof. ordinario) Piazza L. Florio, 8 » 173, 174, 187	
	200
Randazzo Francesco (Aiuto giardiniere) Orto botanico	200
Rappa Ignazio (Servente) Bastione della Concezione	193
Rappa Rocco (Servente) Bastione della Concezione	193
Ravenna Emilio (Libero docente) Piazza Ruggero Settimo, 1	163
Reale Dott. Antonino (assistente Clinica Ostetrica)	197
Reale Salvatore (Assistente volontario)	196
Restivo F. Empedocle (Libero docente) Via Libertà, 2 »	163, 203

Revelli Paolo (Libero docente)	pag.	179
Ricca-Salerno Giuseppe (Prof. ordinario) Via 12 gennaio, 8	»	160, 161
Riccobono Antonino (giardiniere coltivatore sezione coloniale) Orto Botanico	»	200
Riccobono Salvatore (Prof. ordinario Rettore della Università) Corso Calatafimi, 777	»	157, 161
Riccobono Vincenzo (Giardiniere capo) Orto Bo- tanico	»	200
Riggio Giacomo (Assistente) Via De Spucches, 4	»	194
Riolo Vito (inserviente)	»	195
Rizzuto Dott. Girolamo (assist. gabinetto Patologia)	»	196
Rocco Alfredo (Prof. straordin.) Via Emerico Amari, 30	»	161
Roechetti Bice (Assistente)	»	200
Romano Pietro (Libero docente) Via Lolli, 3	»	184
Rotigliano Salvatore (Prof. incaric.) Via Messina, 13	»	183, 184
Russo Giovanni (Assistente straordinario) R. Osser- vatorio	»	201
Russo-Travali Giovanni (Libero docente) Piazza S. Oliva, 59	»	168
Sacco Angelo (Bidello alla Scuola degli Ingegneri) Via Cassari, 52	»	185
Salemi Pace Giovanni (Prof. ordinario, direttore della Scuola di Applicazione per gli ingegneri) Via Lin- coln, 90	»	157, 181, 182 204
Salinas Antonino (Prof. ordinario) Via E. Amari, 130	»	178, 203
Salomone-Marino Salvatore (Libero docente) Corso Calatafimi, 315	»	167
Siciliano Lnigi, Via Vincenzo Riolo, 27	»	161
Sciunemi Erasmo, Piazza Verdi , 22	»	166
Salpietra Ferdinando (Assistente volontario)	»	196
Salvioli Giuseppe (Prof. onorario) R. Università di Napoli	»	160
Sanfilippo Ferdinando (Vice-segretario) Via R. Riolo, 5	»	159
Sannasardo Dott. Pietro (assist. Clinica Ostetrica) .	»	197
Sansone Alfonso (Libero docente) Via Villafranca, 33	»	179
Sanzo Luigi (Assistente) Via Libertà, 101	»	175, 200
Sartorio Giorgio (Assistente) R. Osservatorio	»	201
Sassi Camillo (R. Università)	»	158
Savagnone Ettore (Assistente) Via Villafranca, 28 .	»	193

Savagnone F. Guglielmo (Libero docente) — Prof.	
incaricato) Piazza I. Florio, 8	pag. 162, 163
Scarlata Alfredo (Economista dell'Università) Via Ma-	
queda, 17	158
Seelsi Giuseppe (Preparatore) Chimica generale	199
Scherma Giuseppe (Libero docente) Via S. Martino 81	162
Schopen Luigi (Assistente) Piazza Castelnuovo, 16	201
Scorza Dott. Gaetano (libero docente)	175
Scimemi Erasmo (comandato Ottica fisiologica)	198, 207
Sebrigondio Michele (Servente) Piazza S. Eligio, 6	199
Severino Gaspare (Disegnatore)	196
Sidoti Francesco (Custode Meccanico) Via Divisi, 93	198
Sidoti Salvatore (Servente)	193
Simoneini Faustino (Portiere) Palazzo dell'Università	159
Simoneini Giov. Battista (Libero docente) Trapani.	169
Siragusa Giov. Battista (Prof. ordinario) Via P.	
Balsamo, 11	178, 188, 189, 190
Sirena Corleo Dott. Simone (assist. Orto Botanico)	200
Sirena Pietro (Libero docente) Via XX Settembre, 13	170, 196
Sodaro Edoardo (Bidello) Piazza S. Niccolò all'A-	
l'Albergheria, 6	159
Spaguolio They Giuseppe (assistente)	197
Stassi Dott. Saverio (assistente Clinica Oculistica)	197
Spallitta Francesco (Prof. straordinario) Via Ma-	
queda, 7	158, 166, 193
Spica Matteo (Libero docente) Via XX Settembre, 36	187
Spinnato Giuseppe (Servente) Ospedale Concezione	195
Sardi Dott. Gaspare (assistente Clinica Ostetrica)	197
Sulli Giuseppe (Assistente) Via B. D'Acquisto, 15	197
Tansini Iginio (Prof. onorario) R. Università di Pavia	165
Tardi Dott. Gian Vito (Ass. Clinica chirurgica)	196
Taormina Domenico (Giardiniere) Orto Botanico	200
Tarantino Francesco (Servente)	196
Telaretti Galdino (Servente) Via Università, 18	197
Titone Michele (Libero docente) Via Ingham, 5	168
Todaro della Galia Antonio (Libero docente) Via Re	
Federico, 58	162, 163
Tomasino Antonino (Servente) Via G. D'Alessi, 4	199
Torelli Gabriele (Prof. ordinario nella R. Univer-	
sità di Napoli)	173
Trambusti Arnaldo (Prof. ordinario) Via E. Alba-	
nese, 7	165, 166, 193

Tricomi Ernesto (Prof. ordinario) Via Principe Belmonte 62	Pag. 165, 166, 196
Tristaino Dott. Benedetto (assistente)	" 197
Tropea Calcedonio (Assistente) Orto Botanico	" 199
Tuccio F. Paolo (Libero docente — Prof. incaricato) Via R. Settimo, 61	" 163
Tusa Rosolino (Libero docente) Via Lincoln, 111	" 167
Venturi Adolfo (Prof. ord. Preside della Facoltà di Scienze) Corso Calatafimi, 315	" 157, 172, 173 174, 181, 182, 201
Versari Riccardo (Prof. ordinario Via B. Civiletti, 2. » 165, 166, 193	
Vicenzoni Enrico (Aiuto) Ospedale Concezione	" 196
Viola Giacinto (Professore straordinario) Hôtel Savoia » 166, 194	
Ussani Vincenzo (Professore straordinario) Piazza Gio- vanni Meli, 5	" 179, 189
Zanca Antonio Via Saverio Cavallari, 5	" 173, 207
Ziino Nunzio (Prof. straor. stabile) Via Messina, 18 » 182	
Zingarelli Nicola (Prof. ordinario) Via Bentivegna 45 » 178	
Zona Temistocle (Prof. straordinario stabile) Palazzo Reale	" 173, 201
Zuretti Carlo Oreste (Prof. ord. Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere) Via G. La Farina, 3. » 158, 178, 179, 189	

INDICE

L'anno accademico 1908-909 — Relazione del Rettore	
Prof. S. Riccobono	pag. 3
Premi conferiti ai giovani nell' anno accademico	
1908-909	» 27
Iscrizioni su pergamene inviate ad Università straniere	» 29
Discorso inaugurale dell' anno accademico 1909-1910	
letto dal Prof. L. Giuffrè	» 37
Relazione del Comitato universitario pro-Messina	» 86
Commemorazione del prof. Santi Sirena	» 137
Commemorazione del prof. Michele Capitò	» 149
Personale insegnante, amministrativo e di servizio	
Serie dei Rettori dal 1781 al 1909	pag. 155
Rettore e Consiglio accademico	» 157
Giunta Direttiva del Consorzio universitario	» 158
Segreteria	» ivi
Personale di servizio	» 159
Facoltà di Giurisprudenza	» 160
» » Medicina e Chirurgia	» 164
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 172
» » Filosofia e Lettere	» 177
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri	» 181
» di Farmacia	» 186
» » Magistero della Facoltà di Scienze	» 188
» » » » di Filosofia e Lettere	» ivi
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali	» 190
Stabilimenti scientifici	» 191
Personale comandato della R. Università di Messina	» 207

**Pubblicazioni del personale insegnante e assistente
nel 1909-910.**

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 211
» » Medicina e Chirurgia	» 220
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 263
» » Filosofia e Lettere.	» 276
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri	» 285
Scuola di Farmacia	» 292

**Calendario, Ordine degli Studi ed Orari
delle Facoltà e Scuole.**

Calendario per l'anno scolastico 1909-910	pag. 293
Facoltà di Giurisprudenza	» 298
» » Medicina e Chirurgia	» 302
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 307
Scuola di Magistero annessa alla Facoltà di Scienze	» 314
Facoltà di Filosofia e Lettere.	» 315
Scuola di Magistero annessa alla Facoltà di Lettere e Filosofia	» 318
» di Storia medievale e Paleografia	» 319
CORSO di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali.	» 320
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri	» 321
» di Farmacia	» 326

**Elenco dei laureati e di coloro che ottennero diplomi speciali
nell'anno scolastico 1908-909.**

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 331
» » Medicina e Chirurgia	» 337
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 339
» » Filosofia e Lettere.	» 340

Scuola d'Applicazione per gli ingegneri	» 341
» di Farmacia (Laureati e Diplomati in Farmacia)	» 342
Scuola di Ostetricia (Diplomate in ostetricia)	» 344
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali	» 346

**Elenco degli iscritti nelle singole Facoltà e Scuole
per l'anno scolastico 1909-910.**

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 349
Corso di Notariato e Procuratore	» 369
Facoltà di Medicina e Chirurgia	» 371
» di Filosofia e Lettere	» 378
» di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 382
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 391
» di Farmacia	» 394
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali regie e pareggiate	» 398
Scuola di Ostetricia	» 405

Dati statistici e notizie varie

Regolamenti di Istituti speciali, Premii etc.	» 409
Prospetto numerico degli iscritti nell' anno scolastico 1908-909	pag. 427
Prospetto degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, e- stiva ed autunale) dell'anno scolastico 1906-909:	
Facoltà di Giurisprudenza	» 428
» Medicina e Chirurgia	» 429
» Scienze fisiche, matematiche e naturali	» 430
» Filosofia e Lettere	» 431
Scuola di Applicazione per gl'ingegneri	» 432
» Farmacia	» 433
» Ostetricia	» ivi
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali	» 434

*Elenchi dei corsi liberi e delle quote d'iscrizione liquidate
nell'anno scolastico 1908-910 :*

Facoltà di Giurisprudenza	pag. 437
» » Medicina e Chirurgia	* 439
» » Scienze	* 441
» » Filosofia e Lettere.	* 442
Scuola di Farmacia	* 443

Indice delle norme e disposizioni relative all' istru- zione superiore	* 444
Decreti-Regolamenti e disposizioni di massima riguar- danti l'istruzione superiore — Anno 1909	pag. 447

Variazioni ed aggiunte	* 489
Indice dei nomi ed abitazioni del personale addetto al- l'Università	* 493
